

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

## NORD

ARENA	01/03/2018	10	Gelo, in Veneto treni dimezzati = Strade, servizi, solidarietà Città alla prova della neve <i>Paolo Mozzo</i>	6
ARENA	01/03/2018	30	Scatta il piano neve per le strade Le priorità sono tre <i>Redazione</i>	8
ARENA	01/03/2018	35	Costermano regala un'auto a Norcia <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DEL VENETO VENEZIA E MESTRE	01/03/2018	9	Chioggia, Cona e Cavarzere fanno come Roma e Napoli: Troppe strade pericolose <i>Giulia Busetto</i>	10
CORRIERE DELLA SERA BRESCIA	01/03/2018	2	Tra neve e ghiaccio Così Brescia corre ai ripari = Pericolo neve e ghiaccio E il Comune invita a usare bus e metrò <i>Matteo Trebeschi</i>	11
CORRIERE DELLE ALPI	01/03/2018	17	Protezione civile, accordo tra enti <i>Redazione</i>	12
CORRIERE DI VERONA	01/03/2018	5	Dopo Burian, le neviccate ma oggi a Verona si va a scuola = Oggi nevica, le scuole restano aperte <i>Davide Orsato</i>	13
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	01/03/2018	5	AGGIORNATO Scuole chiuse e polemiche Decine di cadute sul ghiaccio = Scuole chiuse e polemiche Ghiaccio, decine all'ospedale <i>Matteo Miserocchi</i>	15
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	01/03/2018	6	Scuole chiuse e polemiche Decine di cadute sul ghiaccio = Scuole chiuse e polemiche Ghiaccio, decine all'ospedale <i>Redazione</i>	17
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	01/03/2018	11	La Protezione civile si rinnova nel segno della continuità <i>Redazione</i>	19
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	01/03/2018	12	Il gelo devasta i poderi E oggi torna l'allarme = Oggi torna l'emergenza bianca E si liberano gli spazi per votare <i>Gian Paolo Castagnoli</i>	20
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	01/03/2018	48	Maltempo : strada e scuole chiuse <i>Redazione</i>	21
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	01/03/2018	8	Aggiornato - Scuole di nuovo chiuse Torna il blocco dei tir = Scuole chiuse anche oggi Nuovo fermo per i mezzi pesanti <i>Redazione</i>	22
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	01/03/2018	8	Aggiornato2 - Scuole di nuovo chiuse Torna il blocco dei tir = Scuole chiuse anche oggi Nuovo fermo per i mezzi pesanti <i>Redazione</i>	23
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	01/03/2018	42	Oggi prevista altra neve. A Faenza scuole aperte <i>F.d. Redazione</i>	24
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	01/03/2018	45	Scuole chiuse per neve in tutto il Lughese <i>Redazione</i>	25
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	01/03/2018	47	Revocato il divieto di transito in A14 ai camion Nella valle del Santerno oggi scuole chiuse <i>Redazione</i>	26
GAZZETTA DI MANTOVA	01/03/2018	12	Allerta neve, scatta il piano = Scatta il piano d'intervento per la neve <i>Redazione</i>	27
GAZZETTA DI MANTOVA	01/03/2018	23	Asola. Ruba la bici in stazione Il ladro è stato arrestato <i>Redazione</i>	28
GAZZETTA DI REGGIO	01/03/2018	9	Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia <i>Redazione</i>	29
GAZZETTA DI REGGIO	01/03/2018	16	È scattata l'allerta arancione Ecco i consigli ai cittadini <i>Redazione</i>	30
GAZZETTINO PADOVA	01/03/2018	7	Oltre cento le buche causate dal gelo = Ecco la neve, ma niente chiusura delle scuole <i>Alberto Rodighiero</i>	31
GAZZETTINO PADOVA	01/03/2018	7	Attenzione per chi risiede sui Colli <i>L.m.</i>	32
GAZZETTINO PADOVA	01/03/2018	13	Emergenza neve, pronti i mezzi spargisale ma scuole aperte <i>Redazione</i>	33
GAZZETTINO PADOVA	01/03/2018	15	Attesa la neve, sale già sparso e distribuito gratis ai cittadini <i>Eugenio Garzotto</i>	34
GAZZETTINO PADOVA	01/03/2018	17	Mezzi spalaneve operativi da oggi ma scuole aperte <i>N.b.</i>	35
GAZZETTINO ROVIGO	01/03/2018	8	Neve, scuole chiuse in 7 comuni = Spiagge imbiancate E le scuole chiudono <i>Elisa Cacciatori</i>	36
GAZZETTINO ROVIGO	01/03/2018	8	Taglio di Po sottozero, ma il "piano" ha funzionato <i>Giannino Dian</i>	38

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

GAZZETTINO ROVIGO	01/03/2018	9	<a href="#">Classi regolari a Villadose, a casa Ceregnano e Gavello</a> <i>Redazione</i>	39
GAZZETTINO ROVIGO	01/03/2018	9	<a href="#">Emergenza per 24 ore Spargisale pronti, ma evitiamo psicosi</a> <i>Redazione</i>	40
GAZZETTINO ROVIGO	01/03/2018	9	<a href="#">Altri due giorni di allerta: casello A13 a rischio blocco</a> <i>Redazione</i>	41
GAZZETTINO ROVIGO	01/03/2018	9	<a href="#">Oggi niente lezioni e scuolabus fermi</a> <i>Redazione</i>	42
GAZZETTINO ROVIGO	01/03/2018	9	<a href="#">Aule aperte con i volontari</a> <i>Ilaria Bellucco</i>	43
GIORNALE DEL PIEMONTE	01/03/2018	1	<a href="#">Oggi la Liguria chiude per neve</a> <i>Redazione</i>	44
GIORNALE DI BRESCIA	01/03/2018	6	<a href="#">Allerta neve, treni fermi e scuole ancora chiuse</a> <i>Redazione</i>	45
LIBERTÀ	01/03/2018	3	<a href="#">Scatta allerta "arancione" e treni ridotti Oggi la coda di "Buran" con la neve</a> <i>Redazione</i>	46
LIBERTÀ	01/03/2018	21	<a href="#">Bambini in Comune con l'elenco dei desideri E spunta il progetto di un cinema all'aperto</a> <i>Redazione</i>	47
LIBERTÀ	01/03/2018	29	<a href="#">Italia nel gelo, arriva un nuovo allerta neve</a> <i>Redazione</i>	48
MATTINO DI PADOVA	01/03/2018	20	<a href="#">Allerta neve decine di mezzi pronti a partire = Neve, rischio di accumuli Mezzi pronti a partire</a> <i>Claudio Malfitano</i>	49
MATTINO DI PADOVA	01/03/2018	35	<a href="#">Scuole aperte, ma alle Terme i piani neve sono già scattati</a> <i>Redazione</i>	50
MESSAGGERO VENETO	01/03/2018	4	<a href="#">Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia</a> <i>Redazione</i>	51
MESSAGGERO VENETO	01/03/2018	40	<a href="#">Protezione civile, biblioteca e centro giovani all'ex latteria</a> <i>Redazione</i>	52
NAZIONE LA SPEZIA	01/03/2018	37	<a href="#">Ancora neve, chiuse tutte le scuole Il rischio gelo paralizza la provincia</a> <i>Redazione</i>	53
NUOVA FERRARA	01/03/2018	2	<a href="#">Obbligo di catene o gomme da neve su statali, tangenziale e Super = Obbligo di catene in città E tutte le scuole chiuse</a> <i>Redazione</i>	54
PREALPINA	01/03/2018	18	<a href="#">La Siberia del Varesotto a 12 sottozero</a> <i>N.ant.</i>	56
PROVINCIA DI COMO	01/03/2018	13	<a href="#">Como - Temperature ancora giù E dopo il picco del freddo oggi è attesa la nevicata</a> <i>Redazione</i>	57
PROVINCIA DI LECCO	01/03/2018	33	<a href="#">Negata la cucina da campo Scontro in Protezione civile</a> <i>Simone Rotunno</i>	58
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/03/2018	34	<a href="#">Alto rischio = Neve e ghiaccio fanno paura</a> <i>Redazione</i>	59
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/03/2018	49	<a href="#">Neve e gelo: l'ambulanza vola fuori strada</a> <i>Beatrice Grasselli</i>	60
RESTO DEL CARLINO FERRARA	01/03/2018	34	<a href="#">Nella Morsa del gelo = Torna la neve, i sindaci chiudono le scuole</a> <i>Franco Vanini</i>	61
RESTO DEL CARLINO FERRARA	01/03/2018	45	<a href="#">Addestriamo cani da salvataggio</a> <i>Maria Rosa Bellini</i>	62
RESTO DEL CARLINO IMOLA	01/03/2018	35	<a href="#">È il giorno della grande neve Chiuse le scuole in Vallata = Sono in arrivo 20 centimetri di neve</a> <i>Valentina Vaccari</i>	63
RESTO DEL CARLINO IMOLA	01/03/2018	35	<a href="#">Spargisale pronti Limitare gli spostamenti</a> <i>Redazione</i>	64
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	01/03/2018	38	<a href="#">Ancora neve in città: previsti oltre 10 centimetri E poi arriva il gelicidio</a> <i>Sofia Nardi</i>	65
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	01/03/2018	38	<a href="#">Ancora neve in città: previsti oltre 10 centimetri E poi arriva il gelicidio</a> <i>Sofia Nardi</i>	66
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	01/03/2018	39	<a href="#">Tutti a casa = Scuole chiuse anche oggi Polemiche sui social e battibecchi coi sindaci</a> <i>Matteo Bondi</i>	67
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	01/03/2018	39	<a href="#">AGGIORNATO Tutti a casa = Scuole chiuse anche oggi Polemiche sui social e battibecchi coi sindaci</a> <i>Matteo Bondi</i>	68
RESTO DEL CARLINO MODENA	01/03/2018	33	<a href="#">Allerta ghiaccio = Attesi 20 centimetri di neve Allertati spargisale e spazzaneve</a> <i>Luca Soliani</i>	69

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

RESTO DEL CARLINO MODENA	01/03/2018	41	<a href="#">A Finale chiuse tutte le scuole</a> <i>Redazione</i>	70
RESTO DEL CARLINO MODENA	01/03/2018	41	<a href="#">Ancora gelo da record, -19 gradi a Pavullo</a> <i>Milena Giuliano Vanoni Pasquesi</i>	71
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	01/03/2018	35	<a href="#">Neve e gelo: nuova allerta Dimezzati i treni regionali = I clochard riempiono la palestra: pronti altri letti</a> <i>Daniele Petrone</i>	72
RESTO DEL CARLINO RIMINI	01/03/2018	34	<a href="#">Il peso della neve = Valmarecchia, rischio crolli per il peso della neve sui tetti</a> <i>Rita Celli</i>	73
RESTO DEL CARLINO RIMINI	01/03/2018	37	<a href="#">Spazzaneve, soccorsi e buche: conto del gelo sempre più salato</a> <i>Mario Gradara</i>	74
RESTO DEL CARLINO RIMINI	01/03/2018	37	<a href="#">Aggiornato - Spazzaneve, soccorsi e buche: conto del gelo sempre più salato</a> <i>Mario Gradara</i>	75
RESTO DEL CARLINO RIMINI	01/03/2018	43	<a href="#">Sciare e tuffi in spiaggia Strade `scongelate` da 130 tonnellate di sale</a> <i>Nives Concolino</i>	76
SECOLO XIX LA SPEZIA	01/03/2018	14	<a href="#">Nuova sede per Associazione volontariato e Gruppo protezione civile Life on the sea</a> <i>Redazione</i>	77
SECOLO XIX LA SPEZIA	01/03/2018	17	<a href="#">Allerta neve, scuole chiuse e treni cancellati</a> <i>Sondra Coggio</i>	78
STAMPA ALESSANDRIA	01/03/2018	44	<a href="#">I soccorritori a messa con il vescovo Vittorio Viola</a> <i>Redazione</i>	79
VOCE DI MANTOVA	01/03/2018	9	<a href="#">Emergenza neve, niente blocchi, ma massima allerta</a> <i>Redazione</i>	80
ALTO ADIGE	01/03/2018	6	<a href="#">Neve ghiacciata al Nord Allerta gelo, scuole chiuse</a> <i>Redazione</i>	81
AVVENIRE MILANO	01/03/2018	1	<a href="#">Contro il gelo 9mila tonnellate di sale</a> <i>Simone Marcer</i>	82
AVVENIRE MILANO	01/03/2018	1	<a href="#">Autonomia, Maroni: Chiudo in bellezza</a> <i>Lorenzo Rosoli</i>	83
CORRIERE DEL VENETO TREVISO E BELLUNO	01/03/2018	10	<a href="#">Follo, casa a fuoco. Per i pompieri un problema in più: l'acqua gelava</a> <i>Redazione</i>	85
CORRIERE DELLA SERA MILANO	01/03/2018	2	<a href="#">Rischio ghiaccio: scatta l'allerta Treni cancellati = Allarme strade ghiacciate In azione 170 spargisale</a> <i>Maurizio Giannattasio</i>	86
CORRIERE DELLA SERA MILANO	01/03/2018	3	<a href="#">Spazzaneve e treni pulisci-binari Rischio gelicidio: tagliate le corse</a> <i>Sara Bettoni</i>	88
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	01/03/2018	6	<a href="#">Strade gelate Proteste e disagi Scuole chiuse = Maltempo , scuole ancora chiuse Strade impraticabili, è protesta</a> <i>Redazione</i>	89
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	01/03/2018	49	<a href="#">Maltempo, ora il pericolo sono i ghiaccioli in caduta dai balconi</a> <i>Redazione</i>	91
CRONACA DI VERONA E DEL VENETO	01/03/2018	6	<a href="#">Allarme maltempo , " piano pronto "</a> <i>Redazione</i>	92
GAZZETTA DI PARMA	01/03/2018	6	<a href="#">Sfidando il gelo per il tramonto dall'Orsaro Quando la Siberia è sul nostro Appennino</a> <i>Roberto Longoni</i>	93
GAZZETTA DI PARMA	01/03/2018	14	<a href="#">Acque Sicurezza idraulica Lavori in corso nei canali</a> <i>R.c.</i>	94
GAZZETTINO	01/03/2018	14	<a href="#">Neve, mobilitazione fra disagi e divieti</a> <i>Redazione</i>	95
GAZZETTINO TREVISO	01/03/2018	5	<a href="#">Con la neve scatta l'allerta meteo In città pronti 18 mezzi e 20 uomini</a> <i>Redazione</i>	97
GAZZETTINO TREVISO	01/03/2018	13	<a href="#">Scatta il piano antineve: Il pericolo è il ghiaccio</a> <i>Redazione</i>	98
GAZZETTINO TREVISO	01/03/2018	13	<a href="#">Pozzi inquinati: controlli</a> <i>N.d.</i>	99
GAZZETTINO VENEZIA MESTRE	01/03/2018	3	<a href="#">Chioggia, Cavanzero e Cona i sindaci chiudono le scuole</a> <i>Marco Diego Biolcati Degan</i>	100
GIORNALE MILANO	01/03/2018	44	<a href="#">Arriva la neve, pronto il sale Il sindaco: Aperte le scuole = Allerta neve, pronte 9mila tonnellate di sale Ma scuole aperte</a> <i>Cristina Bassi</i>	101
GIORNO GRANDE MILANO	01/03/2018	37	<a href="#">Salamoia anti-ghiaccio lungo i 33 km della Teem</a> <i>Bar.cal.</i>	103
GIORNO GRANDE MILANO	01/03/2018	45	<a href="#">I soldi per il sisma sempre bloccati dalla burocrazia = La burocrazia blocca la solidarietà</a> <i>Monica Guerci</i>	104

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

GIORNO MILANO	01/03/2018	39	<a href="#">Allarme neve, ma scuole aperte</a> <i>Massimiliano Mingoia</i>	105
GIORNO PAVIA	01/03/2018	35	<a href="#">Rischio neve, scuole chiuse</a> <i>Mario Nicola Borra Agosti</i>	106
LIBERO MILANO	01/03/2018	34	<a href="#">Fontane ghiacciate. E arriva la neve = Nevicata, piano straordinario del Comune</a> <i>Eleonora Ravagli</i>	107
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	01/03/2018	42	<a href="#">Manutenzione nell'ex colonia In arrivo anche le telecamere</a> <i>C.z.</i>	108
NAZIONE AREZZO	01/03/2018	48	<a href="#">Si perde nel bosco per cercare il gatto Ritrovato, si infuria con i soccorritori</a> <i>Redazione</i>	109
NAZIONE LUCCA	01/03/2018	34	<a href="#">Decisione unanime dei sindaci: troppi rischi</a> <i>Luca Vagnetti</i>	110
NUOVA VENEZIA	01/03/2018	2	<a href="#">Incubo neve, Tir a rischio blocco = Incubo neve e ghiaccio Un altro giorno di passione</a> <i>Carlo Mion</i>	111
NUOVA VENEZIA	01/03/2018	3	<a href="#">Vademecum per affrontare i disagi Proteggere contattori e tubi dell'acqua</a> <i>Redazione</i>	113
NUOVA VENEZIA	01/03/2018	22	<a href="#">Le pizze di Maurizio Toffoli per gli sfollati nelle Marche</a> <i>Redazione</i>	114
PICCOLO	01/03/2018	12	<a href="#">Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia</a> <i>Redazione</i>	115
PICCOLO GORIZIA	01/03/2018	20	<a href="#">Scatta il piano neve con 400 quintali di sale</a> <i>Redazione</i>	116
PROVINCIA PAVESE	01/03/2018	3	<a href="#">Vicos pulirà le strade vigevanesi</a> <i>Redazione</i>	117
REPUBBLICA BOLOGNA	01/03/2018	5	<a href="#">Intervista a Luca Lombroso - Luca Lombroso "Dai 10 ai 20 centimetri, poi tutto ghiaccerà"</a> <i>M.I.I.</i>	118
REPUBBLICA BOLOGNA	01/03/2018	5	<a href="#">La città si prepara alla neve e al gelo, ma non chiude le scuole = Buran ancora non si scioglie in arrivo la grande nevicata</a> <i>Micol Lavinia Lundari</i>	119
REPUBBLICA GENOVA	01/03/2018	3	<a href="#">Neve e ghiaccio, città in allerta scuole a rischio stop anche domani = Più che la neve si teme il ghiaccio Oggi scuole chiuse</a> <i>Stefano Origone</i>	121
REPUBBLICA MILANO	01/03/2018	4	<a href="#">Sarà difficile viaggiare treni ridotti del 30 per cento per neve e gelicidio = Lombardia, oggi stop al 30% di treni</a> <i>Ilaria Carpa</i>	123
REPUBBLICA TORINO	01/03/2018	8	<a href="#">Allarme gelo oggi in piemonte treni dimezzati = Allarme neve e ghiaccio Oggi tagliati in Piemonte metà dei treni regionali</a> <i>Redazione</i>	124
RESTO DEL CARLINO CESENA	01/03/2018	36	<a href="#">Bagno, record del freddo con 12 gradi sotto zero</a> <i>Gi.mo.</i>	125
RESTO DEL CARLINO CESENA	01/03/2018	37	<a href="#">Volontari del ghiaccio = Volontari al lavoro contro il ghiaccio</a> <i>Luca Ravaglia</i>	126
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	01/03/2018	36	<a href="#">Freddati = Falsa immagine del profilo social del sindaco de Pascale Lui: Atto grave, ora denuncio</a> <i>Franco Gàbici</i>	127
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	01/03/2018	36	<a href="#">Nuovo stop del prefetto ai tir in tutte le strade della provincia</a> <i>Redazione</i>	128
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	01/03/2018	37	<a href="#">Anche oggi scuole chiuse L'Ausl rafforza il pronto soccorso</a> <i>Milena Montefiori</i>	129
RESTO DEL CARLINO ROVIGO	01/03/2018	42	<a href="#">Nuova ondata di gelo Massima allerta sulle strade = Neve e freddo polare Sono annunciati due giorni di passione</a> <i>Redazione</i>	130
RESTO DEL CARLINO ROVIGO	01/03/2018	42	<a href="#">Ma è ancora allarme rosso a Pila</a> <i>Barbara Braghin</i>	131
RESTO DEL CARLINO ROVIGO	01/03/2018	42	<a href="#">Occhiobello si mobilita</a> <i>Valentina Magnarello</i>	132
RESTO DEL CARLINO ROVIGO	01/03/2018	43	<a href="#">Siete un simbolo dell'amore cristiano Elogio dei volontari a Porto Tolle</a> <i>Barbara Braghin</i>	133
SECOLO XIX GENOVA	01/03/2018	14	<a href="#">Emergenza neve, scatta il piano anti-paralisi catene ai bus e spargisale</a> <i>Roberto Sculli</i>	134
STAMPA TORINO	01/03/2018	43	<a href="#">Tutti in allerta per il grande freddo = Allerta Freddo</a> <i>Redazione</i>	136
TRIBUNA DI TREVISO	01/03/2018	21	<a href="#">Neve, i bimbi a scuola a piedi</a> <i>Redazione</i>	137
TRIBUNA DI TREVISO	01/03/2018	40	<a href="#">Esposto di Italia Nostra contro i lavori sul ponte</a> <i>Redazione</i>	138

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-03-2018

LEGGO MILANO	01/03/2018	17	<a href="#">Neve, è il giorno di Milano</a> <i>Simona Romano</i>	139
meteoweb.eu	28/02/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo Lombardia: "Prevista poca neve, niente scuole chiuse domani 1 Marzo a Milano" - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	140
meteoweb.eu	28/02/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo Veneto: niente scuole chiuse domani 1 Marzo a Verona, pronte le squadre di protezione civile - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	141
meteoweb.eu	28/02/2018	1	<a href="#">- Allerta meteo Campania: scuole chiuse a Napoli domani 1 Marzo - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	142
meteoweb.eu	28/02/2018	1	<a href="#">- Maltempo, allerta neve Milano: il Comune attiva il piano di emergenza - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	143
meteoweb.eu	28/02/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo Liguria, "entriamo nella fase acuta della perturbazione": scuole chiuse in numerosi Comuni, forse anche a Genova - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	144
meteoweb.eu	28/02/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo Liguria: criticità rossa nell'Imperiese, scuole chiuse a Sanremo - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	145
ansa.it	28/02/2018	1	<a href="#">Neve e gelate, nuova allerta in Campania - Cronaca</a> <i>Redazione</i>	146
ansa.it	28/02/2018	1	<a href="#">Sala, poca neve a Milano, scuole aperte - Lombardia</a> <i>Redazione</i>	147
ansa.it	28/02/2018	1	<a href="#">Neve: sindaco comune Gargano, ? allerta - Puglia</a> <i>Redazione</i>	148
ansa.it	28/02/2018	1	<a href="#">Scuole chiuse per neve in tutta Liguria - Liguria</a> <i>Redazione</i>	149
ansa.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo: Genova imbiancata - Liguria</a> <i>Redazione</i>	150
ansa.it	28/02/2018	1	<a href="#">Frana costone Agrigento, ordine sgombero - Sicilia</a> <i>Redazione</i>	151
ansa.it	28/02/2018	1	<a href="#">Neve, allerta rossa nell'Imperiese - Liguria</a> <i>Redazione</i>	152
ansa.it	28/02/2018	1	<a href="#">Neve, rischio `sovraccarico` Tir A6 e A32 - Piemonte</a> <i>Redazione</i>	153
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">Neve e ghiaccio in arrivo, a Firenze domani chiuse le scuole</a> <i>Redazione</i>	154
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">Maltempo, a Verona domani le scuole resteranno aperte</a> <i>Redazione</i>	155
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">Maltempo, domani a Savona scuole chiuse per neve</a> <i>Redazione</i>	156
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">Maltempo, Toti: domani in Liguria chiusa maggioranza scuole</a> <i>Redazione</i>	157
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">Maltempo, domani a Genova scuole chiuse per neve</a> <i>Redazione</i>	158
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">Comune Milano: _pronti per nevicata, previsti accumuli da 3 a 6 cm</a> <i>Redazione</i>	159
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">Prevista altra neve su Napoli, domani scuole chiuse in città</a> <i>Redazione</i>	160
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">Maltempo, Campidoglio: squadre a lavoro su scuole, viabilità, verde</a> <i>Redazione</i>	161
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">In Liguria allerta neve prorogata fino alla mezzanotte di domani</a> <i>Redazione</i>	162
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">Protezione civile Campania: allerta per neve anche a bassa quota</a> <i>Redazione</i>	163
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">Maltempo, Campidoglio: Coc predispone piano per la notte</a> <i>Redazione</i>	164
askanews.it	28/02/2018	1	<a href="#">Maltempo Veneto, Fs: attivazione Piano neve emergenza</a> <i>Redazione</i>	165
repubblica.it	01/03/2018	1	<a href="#">Neve, Big Snow ? arrivata a Milano&amp;#x3a; allarme ghiaccio ma mezzi pubblici regolari e scuole aperte</a> <i>Redazione</i>	166
repubblica.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo, gioved? 1 marzo scuole chiuse a Napoli</a> <i>Redazione</i>	167

**L'EMERGENZA. Attivato il Piano neve, in campo Amia e volontari della Protezione civile. Atv: Corse normali**

## **Gelo, in Veneto treni dimezzati = Strade, servizi, solidarietà Città alla prova della neve**

[Paolo Mozzo]

^EMERGENZA. E il giorno più difficile. Le Ferrovie: corse tagliate al Nord, regionali ridotti del 50%. Gelo, Veneto treni dimezzati. A Verona è scattato il piano neve. Mezzi spargisale sulle strade. Chiuse alcune scuole. È atteso oggi il picco del gelo siberiano, con minime di 6-7 gradi sotto lo zero in pianura. Neve a Venezia mentre tutto il Veneto è sottozero così come il Piemonte (-15 gradi nel Cuneese) e l'Alto Adige (-18 gradi a Brunico). Rete ferroviaria italiana (Rfi) ha attivato lo stato di emergenza grave dei piani neve e gelo e per questo in Veneto, Liguria, Piemonte, Emilia Romagna e Toscana oggi circolerà il 50% dei treni regionali. Garantita invece una percentuale maggiore di treni per l'alta velocità. A Verona, in attesa dell'annunciata nevicata, è scattato il piano di sicurezza: in campo Amia e volontari della Protezione Civile. Mezzi spargisale sulle strade. Scuole chiuse preventivamente a Colognola, Cerro e Velo. PAG 6, 10 e 11 Venezia già imbiancata: ieri la città è stata coperta da un manto di 5 centimetri di neve: subito in azione le squadre di spalatori che hanno ripulito calli e campielli STRATEGIA URBANA. Attivato il Piano neve, in campo Amia e volontari della Protezione civile. Atv: Corse normali Strade, servizi, solidarietà Città alla prova della neve La Polizia municipale: Dotazioni a bordo, limitare gli spostamenti e usare prudenza La Ronda della Carità: Siamo pronti, diffidate da chi venisse a chiedere denaro per noi Paolo Mozzo Focchi attesi da giorni. Temperatura bassa. E l'inverno, nulla di più. Ma le giornate di oggi e domani, nella Verona in cui le neviccate vere sono segnate nel calendario dei ricordi, potrebbero essere degne di una X, segnata in forma di falva. Le scuole oggi saranno aperte. Sulla base della consistenza delle precipitazioni e della formazione o meno di ghiaccio sulle strade verrà eventualmente decisa dal Comitato per l'ordine e la sicurezza, già riunitosi ieri, la chiusura per la giornata di venerdì. Per garantire l'agibilità della rete viaria sonocampo 12 mezzi dell'Amia, con la collaborazione di una trentina di volontari della Protezione civile, impegnati nello spargimento di sale sulle principali arterie di scorrimento e nelle zone collinari del Comune che circondano la città. IL COMUNE. Il problema che preoccupa maggiormente non è la neve ma la formazione di ghiaccio, spiega l'assessore alle Strade, Marco Padovani. Gli interventi preventivi sono stati già effettuati nelle zone più critiche. Siamo pronti a intervenire in tempo reale e in base alle condizioni anche nel centro della città dove, nelle scorse ore caratterizzate da temperatura rigida e secca, lo spargimento di sale sarebbe risultato inutile. Resta comunque attivo il Centro operativo comunale di protezione civile (Coc), con squadre di volontari che collaboreranno con il personale dell'Amia per garantire la massima accessibilità a scuole ed edifici pubblici. VIABILITÀ. Le condizioni previste impongono di ridurre l'uso dell'automobile allo stretto indispensabile, comunque con le dovute dotazioni: gomme invernali o catene, anticipando quanto più possibile la partenza ed evitando moto e scooter, sottolinea Luigi Altamura, comandante della Polizia municipale. Aggiunge consigli che dovrebbero essere ovvi ma, alla luce dei fatti, non lo sono: Serve stradale libera per i mezzi spargisale e di soccorso, quindi va ancora più evitato il malcostume della sosta in seconda e la guida richiede un aumento di prudenza, soprattutto nelle prime ore del giorno, la sera e sui percorsi collinari. Chiamate la centrale operativa, conclude, solo per le vere emergenze che richiedano un intervento. Dalle 7 del mattino il controllo sarà comunque costante, anche attraverso la rete delle telecamere, per rilevare criticità nel flusso del traffico, assegnando la priorità all'accesso a scuole, ospedali e luoghi di pubblica utilità. Se la rete autostradale dovesse andare in crisi per la consistenza delle precipitazioni i mezzi pesanti verranno deviati ai parcheggi nella zona della Fiera e dello stadio. Un appello particolare è rivolto alle famiglie: Fate in modo, per quando possibile, che gli anziani non siano costretti a spostarsi a piedi, in condizioni che sono previste di rischio. MEZZI PUBBLICI. La situazione potrebbe presentare criticità soprattutto nel servizio da e per le zone della montagna veronese, con le partenze dai depositi decentrati di Bosco Chiesanuova, Velo, Fosse, Erbezzo e San Bortolo. È stata rinforzata l'assistenza tecnica e di verifica sui mezzi, comunque adeguatamente attrezzati e destinati a tali servizi, proprio per

evitare i problemi legati normalmente alle basse temperature, fanno sapere da Atv. Nel caso di forti precipitazioni i disagi nel servizio Potrebbero eventualmente erivare soprattutto dalle condizioni generali deUa viabilità. Perla rete urbana, servita dagli autobusallestimento standard, non si escludono in caso di forte accumulo nevoso ritardi o corse non effettuate sulle linee che servono le TorriceUe. Gli aggiornamenti sono disponibili, in tempo reale, sul sito Veronamobile e su anche su Twitter. SENZATETTO. Abbiamo aggiunto dieci posti letto nel "rifugio due" di via Campo Mar zo, già in buona parte occupati e continua la nostra attività notturna con la distribuzione di pasti caldi e coperte, spiega Marco Tezza, presidente deUa Ronda della Carità. Altri ricoveri potrebbero essere messi a disposizione dall'amministrazione comunale nella zona sud della città. A preoccupare semmai, aggiunge, è la segnalazione secondo cui alcune persone si sarebbero presentate ai cittadini chiedendo donazioni, a nostro nome, per l'emergenza inverno dei senzatetto. I contributi, per quanto riguarda la Ronda, vanno effettuati solo con bonifici o sul nostro sito. Nessuno di noi va di casa in casa a chiedere soldi. Il freddo non porta in basso i lupi della montagna ma aiuta gli sciacalli di città, Scuole aperte ma questa mattina si decide se chiudere domani. Cautela per il transito sulle TorriceUe -tit\_org- Gelo, in Veneto treni dimezzati - Strade, servizi, solidarietà Città alla prova della neve

Per evitare di andare in tilt

## Scatta il piano neve per le strade Le priorità sono tre

*Il sindaco Boscaini chiede anche la collaborazione dei cittadini*

[Redazione]

BUSSOLENGO. Per evitare di andare in tilt Scatta è piano neve per le strade Le priorità sono tre Il sindaco Boscaini chiede anche la collaborazione dei cittadini Anche Bussolengo, come tanti altri paesi, si è attrezzato in vista dell'arrivo della neve. In considerazione delle previste situazioni metereologiche, spiega il sindaco Paola Boscaini, le strutture comunali interessate sono state allertate e hanno predisposto l'attuazione del "Piano neve". La ditta incaricata con i mezzi spazzaneve, la squadra degli operai del Comune e la Protezione civile di Bussolengo sono allertati per essere operativi fin dalle prime ore di questa mattina. Inoltre si invitano i cittadini a utilizzare i numeri in caso di emergenza. Al fine di agevolare la viabilità, continua il presidente della Protezione civile di Bussolengo, Ivano Zamboni, sono stati individuati tre ordini di priorità per lo sgombero della neve e lo spargimento del sale, così definiti: la priorità principale sono le strade a intenso traffico interessate dalla circolazione dei mezzi pubblici, strade di accesso all'ospedale, alle scuole, a grandi svincoli, circonvallazione, edifici pubblici e luoghi di culto; il secondo livello di priorità sono le strade di viabilità residenziale, di collegamento dei quartieri e vie centrali di viabilità minore; la terza priorità sono le strade periferiche. Abbiamo già costituito delle squadre di pronto intervento con a capo Romano Malagnini e Giaccarlo Zamboni. Per facilitare la viabilità su strade e marciapiedi, in caso di neve persistente, riprende il sindaco, chiediamo la collaborazione di tutti i cittadini, mettendo in atto azioni a favore di tutti, tra le quali sgomberare dalla neve il marciapiede antistante il proprio edificio o esercizio commerciale; sgomberare dalla neve balconi e davanzali; limitare l'uso del proprio autoveicolo, montando catene o pneumatici da neve, guidando con prudenza a velocità moderata; dotarsi di sale, pale e badile da utilizzarsi per lo sgombero della viabilità privata; segnalare eventuali situazioni di criticità per la pubblica incolumità. Questi in numeri utili in caso di emergenza: Comune di Bussolengo, centralino 045.6769900; Polizia municipale, pronto intervento (dalle 7 all'1 della notte)3484772909; reperibilità lavori pubblici (24 ore)3484772901; Carabinieri di Bussolengo 112, 045.7150136, Emergenza 118. L.C. -tit\_org-

La consegna a fine marzo

## Costermano regala un'auto a Norcia

[Redazione]

SOLIDARIETÀ. La consegna a fine marzo Costerniano regala un'auto aNorcia Grazie alle numerose donazioni di cittadini e istituzioni L'obiettivo del Natale 2017, per l'airministrazione di Costermano, era acquistare una seconda auto per Norcia, dove ancora le tgracce del terremoto sono pesanti. Grazie a una cordata di solidarietà, è stato raggiunto. Nel 2016, con cene benefiche e donazioni, avevamo acquistato una Panda 4Ö4 allestita per la Polizia locale, che era costata 14.500 euro più 9.150 euro per dotarla di accessori e personalizzarla, dice il sindaco Stefano Passarmi. Quest'anno il sindaco di Norcia Nicola Alemanno ha ricordato che gli uffici sono carenti di materiale informatico e che manca un mezzo per i servizi sociali. Costermano ha quindi pensato di devolvere la maggior parte delle donazioni raccolte all'acquisto di una nuova auto per il sociale: la maratona benefica era iniziata alla cena di solidarietà del 21 dicembre della Polisportiva Consolini e cpn l'aiuto di Avis e Protezione civile e il contributo del Comune e della Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo. Abbiamo raccolto quattromila eu ro. Inoltre abbiamo ricevuto varie donazioni da parte di molte associazioni del paese, una ingente da quella dei Veronesi nel Mondo di Charleroi, città del Belgio dove vivono molti nostri emigrati, e un' altra sempre da Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo. Abbiamo così raggiunto circa 15.500 euro, che serviranno per acquistare a llestire un'altra Panda 4ö4, ha spiegato Passarmi. La sera del 20 febbraio, ha quindi informato, ho sentito Alemanno e ci siamo accordati per un incontro il 19, 20 e 21 marzo, occasione della festa del loro patrono San Benedetto da Norcia. Porteremo personalmente l'aiuto. Molti cittadini ci hanno chiesto di venire, organizzeremo un pullman. L'assessore ai servizi sociali di Norcia, Giuseppina Perla, commossa, ha commentato: Abbiamo veramente bisogno dell'auto perché siamo in una incredibile condizione di emergenza sotto il profilo sociale, soprattutto per raggiungere anziani e portatori di handicap ai quali dobbiamo offrire un servizio assistenza le non solo a Norcia ma anche a Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant' Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera. Ecco perché questo è un regalo grande, veramente molto importante per la nostra comunità, per il quale ringraziamo di cuore l'intera popolazione di Costermano sul Garda. â.â. -tit\_org- Costermano regala un auto a Norcia

## Chioggia, Cona e Cavarzere fanno come Roma e Napoli: Troppe strade pericolose

[Giulia Busetto]

Le ordinanze +CHIOGGIA Tutti i bambini e i ragazzi di Chioggia, Cona e Cavarzere sono a casa da scuola per colpa della neve. Ieri mattina il confronto Hash tra i primi cittadini della bassa veneziana, poi la decisione entro mezzogiorno: tre ordinanze che impongono oggi e domani la chiusura di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado dei tre comuni. Ci siamo parlati tra di noi - conferma il sindaco di Cavarzere Henri Tommasi - e abbiamo convenuto fosse la cosa più giusta da fare. La protezione civile ha previsto io centimetri di neve e meno 6 gradi. Abbiamo deciso per la precauzione. ghiaccio potrà pregiudicare gli spostamenti in autobus e a piedi, si legge nella sua ordinanza, con difficoltà nel gestire il trasporto scolastico dei 200 alunni che ne usufruiscono, l'alternativa, è scritto, è quella di far correre gravi rischi agli utenti a causa delle cattive condizioni delle strade. Strade che percorrono un territorio comunale molto vasto, precisa Tommasi, molte delle quali sono arginali, lungo fiumi e canali, che portano ad alcuni plessi scolastici in località poco accessibili. Nessuna esagerazione nel bloccare le attività didattiche, assicura: Ogni Comune è libero di decidere, la mia amministrazione ha responsabilità su questo territorio. E lo sottoscrivono anche i due colleghi: La responsabilità di questo luogo è mia è quindi decido io. La sicurezza dei bambini viene prima di qualsiasi opinione. Se poi chiudiamo le scuole per queste elezioni burla - polemizza Alberto Panfilo, vicino sindaco di Cona - tanto vale farlo anche oggi e domani affinché i bimbi non rischino Mercato Nella città clodiense sospeso il mercato nulla. Lo scuolabus che attraversa le strade di campagna in queste condizioni può mettere a repentaglio la loro sicurezza. Il primo cittadino di Chioggia, Alessandro Ferro, ha fatto di più. Ha deciso che con le scuole, oggi, si ferma anche il mercato. L'ho fatto per ridurre ancora di più il traffico, nonostante lo spargimento di sale preventivo. Ieri mattina, dal mio municipio, ho visto che già nevicava intensamente. Dovevo prendere una decisione entro mezzogiorno per riuscire ad avvisare i genitori. Allertati i cittadini anche a Musile, ma le scuole rimangono aperte, a Vigonovo il sindaco ha avvertito che lo scuolabus farà solo le vie principali, mentre a Quarto d'Aitino il Comune mette a disposizione il sale stradale al centro servizi o nella canonica della parrocchia di Portegrandi. Giulia Busetto -tit\_org-

## Tra neve e ghiaccio Così Brescia corre ai ripari = Pericolo neve e ghiaccio E il Comune invita a usare bus e metrò

*Spargisale in azione. I residenti puliscano i passaggi Broletto previdente: salgemma per 350 mila euro*

[Matteo Trebeschi]

Tra neve e ghiaccio Così Brescia corre ai ripari Stiamo per entrare nell'occhio del ciclone, nei prossimi due giorni è prevista neve e ghiaccio. Brescia corre ai ripari: in azione i mezzi spargisale. Il Comune si appella ai cittadini: pulite i marciapiedi e usate i mezzi pubblici. a pagina 2 lirebeschi Pericolo neve e ghiaccio E il Comune invita a usare bus e metrò Spargisale in azione. I residenti puliscano i passaggi Broletto previdente: salgemma per 350 mila euro

È vento siberiano che sferza la provincia di Brescia portadote freddo e neve, con i fiocchi che hanno iniziato a scendere dalle prime ore della notte. La Protezione Civile della Lombardia ha emesso una comunicazione di ordinaria criticità (codice giallo) per rischio neve su tutta la regione, anche se ciò che più preoccupa è il ghiaccio. L'unica soluzione è lavorare in maniera preventiva, spargendo sale. E per questo sono già stati allertati sia i mezzi che fanno capo al piano neve della Provincia sia quelli che lavorano per Brescia città: 150 veicoli coinvolti sul territorio per 1.992 chilometri di strade di competenza del Broletto, 161 mezzi attivi nell'area del capoluogo, legati soprattutto ad Aprica (A2A). Noi siamo pronti - assicura il consigliere provinciale con delega alle Strade, Antonio Bazzani - ma gli automobilisti devono essere prudenti. Servono gomme da neve e pazienza: non si può pensare di andare come se nulla fosse. Meglio moderare la velocità. Per la città, invece, la Loggia assicura che verranno eseguite operazioni di sgombero neve dai percorsi pedonali, oltre che dalle strade, con relativo spargimento di ciò che serve per contrastare il ghiaccio. Il lavoro extra è quello che interessa i marciapiedi: gli operai si concentreranno soprattutto sui punti maggiormente interessati dal passaggio di persone, come le fermate del metrobus, le aree antistanti le scuole e i presidi ospedalieri. Impossibile coprire tutte le banchine, anche se il Comune di Brescia ha chiarito che saranno i proprietari (o inquilini) a dover provvedere alla rimozione della neve dai passi carrabili e dalle porzioni di marciapiede di fronte alle abitazioni private. Il consiglio della Loggia è comunque di preferire i mezzi pubblici. E questo nonostante i veicoli di Aprica e quelli che hanno la delega per il piano neve garantiranno la pulizia delle strade, con interventi diversi. La prima operazione riguarda la prevenzione della formazione del ghiaccio in 25 punti della città considerati sensibili, prevalentemente cavalcavia e sottopassi. Ad esempio la tangenziale ovest, i sottopassi di via Corsica, via Sorbanella e via Dalmazia, arterie trafficate come via Turati e via Pusterla, il quartiere Costalunga (adombrato dalla Maddalena), i cavalcavia Kennedy e Kolbe. Ma quando la nevicata è imminente - come oggi e i prossimi giorni - il piano della Loggia prevede che gli autocarri muniti di lama sgombraneve sorvegliano altri 36 punti critici della città, tra cui Torricella di Sopra (tutte le rotonde), via Risorgimento, via Triumfina, via Serenissima, via Della Volta, via Orzinuovi, via Lamarmora solo per citarne alcune. Nonostante freddo e gelo, A2A non ha riscontrato problemi con il servizio di teleriscaldamento ne con la distribuzione dell'energia elettrica. In attività da giorni anche la Provincia, che già nei giorni scorsi ha ordinato a 45 cantonieri e 18 sorveglianti di uscire nel pomeriggio con i mezzi per spargere prodotti antigelo nei tratti stradali più ombreggiati della carreggiata. Ancora una volta sorvegliati speciali sono viadotti e ponti. L'operazione antigelo si può ripetere più volte anche nella medesima notte, ma ogni intervento comporta il consumo di circa 18-20 quintali di salgemma. E per quest'inverno il Broletto si è premunito, acquistando oltre quattromila tonnellate di salgemma, per un valore di 350 mila euro. Matteo Trebeschi Le forze in campo 150 veicoli per 1.992 chilometri di strade, 161 mezzi attivi nell'area cittadina Le temperature Scenderanno ancora β Temperatura minima Temperatura massima Prevista neve Brescia Bpttiāno "" . ' . ""Garda Sirmione ' /. Bassa Oranuovi, . / . / ValsabbiaOdolo, . ValcamorticaDarfoBT: -1 -3 -6,6-6,7 4,2 4,2 - 5. 9 0.1 8 ' 7! I ' L1 2 1 11 1 Ú "!! -. -, Hfeo::: 27È)2 28é2 01È)Ç 02ÉÇ ÎÇÉ)Ç Î É)3.' 27É2 28(Û2!01ßÇ 02

## Protezione civile, accordo tra enti

*Belluno e Ponte con l'Unione montana costituiscono un ufficio associato*

[Redazione]

Protezione civile, accordo tra enti Belluno e Ponte con l'Unione montana costituiscono un ufficio associato > BELLUNO Una convenzione che consentirà un maggior coordinamento delle operazioni di Protezione civile e primo soccorso. È quella che andranno a siglare i Comuni di Belluno e Ponte nelle Alpi con l'Unione Montana Bellunese, la quale si impegnerà a costituire un "ufficio di piano associato". Per l'operazione l'ente ha ottenuto dalla Regione Veneto un contributo di 79 mila euro, assegnato con un decreto di fine 2017 a favore delle realtà che si impegnano a promuovere funzioni associate. Lo scopo è arrivare a un utilizzo più razionale e ottimale di risorse umane, volontariato, mezzi e attrezzature a disposizione, sottolinea Orlando Dal Farra, presidente dell'Unione Montana. L'"ufficio di piano associato" si occuperà del coordinamento del servizio di Protezione civile e, avvalendosi delle professionalità specifiche comunali, provvederà anche a gestione e aggiornamento dei piani di protezione civile e del piano intercomunale; all'attività di supporto al sindaco e al tecnico comunale nella gestione delle emergenze; all'apertura del Coni (Centro operativo misto) nella sede dell'Unione, su ordine della Prefettura di Belluno; alla gestione della copertura assicurativa dei volontari, dei mezzi e dotazioni e dei nuovi acquisti; all'organizzazione delle attività di esercitazione e simulazione di eventi calamitosi, oltre che di prevenzione e previsione; alla predisposizione di progetti per l'ottenimento di contributi. Le risorse stanziare a livello regionale permetteranno di aggiornare strumentazione e database. La gestione in forma associata di Protezione civile e primi soccorsi, attraverso il concorso integrato e comune di risorse e competenze, consentirà una tutela più ampia dell'incolumità delle persone, dell'integrità degli insediamenti e dei beni colpiti da eventuali calamità. Semplicificati anche gli aspetti strettamente burocratici, in quanto i due Comuni perseguiranno l'obiettivo dell'omogeneità delle procedure amministrative. Si tratta di uno dei servizi unificati che vedono operativa l'Unione e che permettono di mettere in rete non solo volontari, mezzi e attrezzature, ma anche la conoscenza del territorio e dei suoi punti critici, conclude Dal Farra. (m.r.) Volontari della protezione civile a Belluno -tit\_org-

## **Dopo Burian, le neviccate ma oggi a Verona si va a scuola = Oggi nevicca, le scuole restano aperte**

[Davide Orsato]

Dopo Biirian, le neviccate ma oggi a Verona si va a scuola VERONA Ieri la neve è arrivata a Venezia (in foto, due sposini orientali a piazza San Marco), oggi è attesa a Verona. Ma quanta, e a che ora? La grande scommessa del Comune è che fino a metà giornata di precipitazioni se ne vedranno poche. Ergo: niente scuole chiuse. È problema si pone (forse) nella giornata di venerdì, a pagina 5 Orsato La decisione presa nel vertice in prefettura. In città in azione otto squadre antighiaccio della protezione civile. I treni regionali saranno dimezza Oggi nevicca, le scuole restano aperte VERONA Neve sì, ma quanta, e a che ora? La grande scommessa del Comune è che fino a metà giornata di precipitazioni se ne vedranno poche. Ergo: niente scuole chiuse. È problema si pone (forse) nella giornata di domani. E la principale decisione del comitato di ordine e sicurezza riunitesi in Prefettura ieri mattina. Convocati al tavolo, diversi rappresentanti degli enti locali, tra cui il sindaco del capoluogo, Federico Sboarina e il presidente della Provincia Antonio Pastorello. Chiamati anche il provveditore Stefano Quaglia e dirigenti dell'Usi Scaligera e dell'azienda ospedaliera. Ciò che preoccupa di più non è tanto la neve prevista per oggi, ma quello che potrebbe succedere dopo: il ghiaccio. Ci potranno essere problemi soprattutto venerdì mattina - spiega l'assessore con delega alle Strade e alla Protezione civile, Marco Padovani - per questo è stato importante il coinvolgimento delle strutture sanitarie. E sempre per questo, entreranno in azione delle inedite squadre antighiaccio: otto (una per Fiocchi dal mattino poi in aumento Secondo Arpav, nel Veronese fioccherà già dalla notte. Il clou delle edpitazioni, però, è evisto nel pomeriggio iccumulo complessivo in dovrebbe superare I centimetri a fine evento Il marciapiede? Va pulito per legge Lo prevede il regolamento di pulizia urbana. Ogni inquilino òrowedere allo i del marciapiede ante alla propria ione. Questa vale specialmente gozi ogni circoscrizione) formate da quattro - cinque volontari. Saranno affiancati ai dipendenti di Amia - spiega Padovani - con lo scopo di spargere sale sui marciapiedi e sugli accessi dei punti più delicati, come scuole e farmacie. Per quanto riguarda le scuole, la scelta vuole evitare, precisa Padovani, disagi alle famiglie: Non vogliamo - dice l'assessore - creare problemi, soprattutto quando le previsioni parlano di precipitazioni concentrate nel pomeriggio. La pensa diversamente il centro meteo Arpav di Teolo: Ci saranno neviccate già nella notte, soprattutto nel Veneto occidentale - afferma il previsore Marco Monai - e i fiocchi aumenteranno nella mattinata. Proprio Verona città (e parte della Bassa) si troverà nell'area della regione maggiormente interessata. Minori, invece, le precipitazioni previste sui rilievi. Sia chiaro, non si prefigura niente di epocale: Arpav prevede un accumulo massimo di 1015 centimetri, altri enti meno. Abbastanza, però, per creare disagi soprattutto alla Contro il ghiaccio la protezione civile Otto squadre, una per circoscrizione, gireranno per i quartieri 'enendo nei punti tid, come le scuole, ci pubblici e le eie: l'obiettivo:! 't gelate nelle zone 'quentate viabilità. Amia, che avrà in carico U piano neve per il capoluogo, metterà in campo tuti i mezzi (14 spartineve e spargisale), attivandosi già nella notte per prevenire il formarsi del ghiaccio. I disagi sulla rete ferroviaria sono invece certi: dimezzato il numero di treni regionali anche in Veneto. La decisione è stata presa da Trenitalia, per dare la precedenza alle Frece. Dalla polizia municipale arriva un appello alla prudenza: i vigili invitano i cittadini alla massima attenzione sia nell'uscire dai garage che sulle strade, che potrebbero essere particolarmente sdruciolevoli. Il consiglio è quello di anticipare la partenza da casa per recarsi al lavoro o per portare i figli a scuola - dice il Comandante della Polizia municipale Luigi Altamura -. E non va dimenticato l'obbligo dell'utilizzo di pneumatici invernali o catene a bordo e una particolare attenzione sui percorsi collinari. C'è anche chi chiede di pensare agli animali: è l'appello della Lipu, È già allerta nei pronto soccorso Gli ospedali rinforzeranno soprattutto la prima emergenza: si teme, prattutto in serata e mattina il il rischio di incidenti che invita ad allestire una mangiatoia sul balcone, in giardino o nel terreno delle scuole per sfamare gli uccelli, in difficoltà soprattutto per le temperature Qualche consiglio pratico, sempre da parte di Lipu: le dimensioni ideali prevedono un

rettangolo 20 centimetri per 30, o poco più grande: il tetto deve sporgere leggermente per ogni lato. Sul piano occorre predisporre un bordo esterno perché il vento non sparpagli il cibo, con dei piccoli spazi negli angoli per facilitare la pulizia periodica. Il consiglio degli esperti è quello di dare la tavola con vernice impermeabile, per essere più resistente alla pioggia. Davide Orsato RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Dopo Burian, le neviccate ma oggi a Verona si va a scuola - Oggi nevicca, le scuole restano aperte

## **AGGIORNATO Scuole chiuse e polemiche Decine di cadute sul ghiaccio = Scuole chiuse e polemiche Ghiaccio, decine all'ospedale**

// pag. 2 e 3

[Matteo Miserochi]

Scuole chiuse e polemiche Scuole chiuse e polemiche Ghiaccio, decine all'ospedale Oggi ennesimo stop, cresce la rabbia di tanti genitori in difficoltà nella gestione dei figli Al Pronto soccorso aumentano gli interventi per i traumi dovuti alle scivolate FORLÌ MATTEOMISEROCCHI L'emergenza arancione della Protezione civile regionale, con la possibilità che in pianura cadano un'altra ventina di centimetri di neve, ha spinto i sindaci del Forlivese a chiudere le scuole anche oggi, allungando per gli studenti una vacanza decisamente inaspettata che, complice anche l'occupazione di alcuni istituti sedi di seggio da domani a lunedì prossimo, rischia di riportare migliaia di alunni sui banchi non prima del 6 marzo. Critiche comunque E se a Forlimpopoli la decisione di tenere aperte le scuole ieri, unico comune a farlo insieme a Meldola e Castrocaro Terme-Terra del Sole, ha sollevato alcune polemiche, quella del capoluogo di proseguire la "serrata" ha causato proteste in senso contrario. Non è possibile che si mettano centinaia di famiglie in difficoltà solo per le previsioni meteo-denunciano alcuni genitori che hanno contattato la redazione del "Corriere" - chi deve badare i propri figli a casa non può andare a lavorare. È assurdo. La scelta - motiva il Comune - punta a garantire condizioni di maggior sicurezza possibile a fronte di un evento meteorologico di particolare intensità che ha visto nelle ore recenti raggiungere temperature estreme, con formazione di blocchi ghiacciati, e che proseguirà con una ondata di neve prevista in modo copioso anche in città e in pianura. La situazione continua ad essere costantemente monitorata dal Centro operativo comunale insediato in Municipio e attivo fino al termine dell'evento meteorologico. Le valutazioni per le giornate successive saranno effettuate a seguito della pubblicazione di ulteriori Allerte meteo. Viste le previsioni di forti nevicate abbiamo deciso di chiudere - riprende da Forlimpopoli l'assessore Gian Matteo Peperoni oggi (ieri ndr) non ci sono stati problemi. La Protezione civile aveva pulito gli accessi ai parcheggi e alle scuole e tutti sono entrati senza problemi. Chiuse le scuole anche a Galeata e Civitella. Qui le frane si sono arrestate grazie al freddo, ma con la nuova neve e le temperature che torneranno alte l'indice di pericolo è elevato. Il sindaco Gabriele Fratto ha assicurato che a Bertinoro non si svolgerà attività didattica. La situazione delle strade è tornata alla normalità - ha dichiarato ieri - ma, viste le previsioni, le scuole saranno chiuse. Stiamo approntando il piano neve e speriamo che l'odissea finisca presto. A Dovadola, Rocca San Casciano e Portico si era deciso fin da martedì di chiudere le scuole anche oggi. A Modigliana e Tredozio stessa scelta, così come a Predappio e Premilcuore. Occhio ai pericoli In vista delle ulteriori fasi critiche rispetto alle condizioni atmosferiche, previste per oggi e domani (gelicidio) -scrive l'Ausi in una nota, allineandosi anche agli inviti alla prudenza diramati dal Comune - si invita la cittadinanza a limitare al massimo gli spostamenti e, in particolare per le persone anziane e/o con difficoltà motorie, a non uscire di casa se non per motivi indispensabili. L'Azienda sta ponendo e porrà il massimo impegno, anche mettendo in campo le risorse umane necessarie, per far fronte a questa fase di emergenza nel corso della quale, come prevedibile, l'afflusso di pazienti in pronto soccorso e presso le strutture sanitarie in generale, potrà verosimilmente aumentare. E così in effetti è stato, almeno nelle ultime 24 ore, che hanno visto diverse decine di accessi al Pronto soccorso per traumi, al torace e agli arti inferiori, conseguenti a cadute per il ghiaccio che ha reso insidiosi marciapiedi e strade. Paura per un anziano ieri alle 17 in piazza XX Settembre. L'uomo è scivolato sui gradini ghiacciati del chiostro riportando un forte trauma cranico. Polizia stradale In queste ore decine di pattuglie con tutto il personale disponibile sono state attrezzate per vigilanza, soccorso e rilievo dei sinistri spesso operando in condizioni proibitive, ricorda il comando della Polizia stradale. Nel dettaglio gli agenti del Distaccamento di Rocca San Casciano hanno soccorso ieri cinque autotrasportatori che si erano avventurati sulla Statale 67 per poi rimanere immobilizzati e riuscire a ripartire solo dopo alcune ore. RIPRODUZIONE

RISERVATA IIWITO CONGIUNTO ALLAPRVØENZA Ausi e Municipio suggeriscono cautela soprattutto agli anziani in vista del peggioramento previsto del clima CON LE ELEZIONI Negli istituti che saranno sedi di seggio i giovani rischiano di ripresentarsi sui banchi non prima di martedì 6 marzo PERLVSTRAZ10NE Nell'alto Bidente controlli dei tecnici della Provincia, caduta sulla strada una decina di alberi A Forlì -7,4 gradi la minima registrata ma il termometro ieri non è mai salito sopra lo zero I Tir soccorsi ieri sulla Ss67 dal Distaccamento della Polizia stradale di Rocca San Casdano e È ghiaccio su strade e marciapiedi, che ha provocato scivoloni e traumi " -tit\_org- AGGIORNATO Scuole chiuse e polemiche Decine di cadute sul ghiaccio - Scuole chiuse e polemiche Ghiaccio, decine all'ospedale

## **Scuole chiuse e polemiche Decine di cadute sul ghiaccio = Scuole chiuse e polemiche Ghiaccio, decine all'ospedale**

[Redazione]

Scuole chiuse e polemiche Decine di cadute sul i ββ éβ À!! Fiori di pesco congelati a Gattolno Scuole chiuse e polemiche Ghiaccio, decine alPospedak Oggi ennesimo stop, cresce la rabbia di tanti genitori in difficoltà nella gestione dei fi; Al Pronto soccorso aumentano gli interventi per i traumi dovuti alle scivolate FORLÌ MATTEO MISEROCCHI L'emergenza arancione della Protezione civile regionale, con la possibilità che in pianura cadano un'altra ventina di centimetri di neve, ha spinto i sindaci del Forlivese a chiudere le scuole anche oggi, allungando per gli studenti una vacanza decisamente inaspettata che, complice anche l'occupazione di alcuni istituti sedi di seggio da domani a lunedì prossimo, rischia di riportare migliaia di alunni sui banchi non prima del 6 marzo. Critiche comunque E se a Forlimpopoli la decisione di tenere aperte le scuole ieri, unico comune a farlo insieme a Meldola e Castrocaro Terme-Terra del Sole, ha sollevato alcune polemiche, quella del capoluogo di proseguire la "serrata" ha causato proteste in senso contrario. Non è possibile che si mettano centinaia di famiglie in difficoltà solo per le previsioni meteo-denunciano alcuni genitori che hanno contatto la redazione del "Corriere" - chi deve badare i propri figli a casa non può andare a lavorare. È assurdo. La scelta - motiva il Comune - punta a garantire condizioni di maggior sicurezza possibile a fronte di un evento meteorologico di particolare intensità che ha visto nelle ore recenti raggiungere temperature estreme, con formazione di blocchi ghiacciati, e che proseguirà con una ondata di neve prevista in modo copioso anche in città epianura. La situazione continua ad essere costantemente monitorata dal Centro operativo comunale in sedato in Municipio e attivo fino al termine dell'evento meteorologico. Le valutazioni per le giornate successive saranno effettuate a seguito della pubblicazione di ulteriori Allerte meteo. Viste le previsioni di forti nevicate abbiamo deciso di chiudere - riprende da Forlimpopoli l'assessore Gian Matteo Peperoni oggi (ieri ndr) non ci sono stati problemi. La Protezione civile aveva pulito gli accessi ai parcheggi e alle scuole e tutti sono entrati senza problemi. Chiuse le scuole anche a Galeata e Civitella. Qui le frane si sono arrestate grazie al freddo, ma con la nuova neve e le temperature che torneranno alte l'allarme è elevato. Il sindaco Gabriele Fratto ha assicurato che a Bertinoro non si svolgerà attività didattica. La situazione delle strade è tornata alla normalità - ha dichiarato ieri - ma, viste le previsioni, le scuole saranno chiuse. Stiamo approntando il piano neve e speriamo che l'odissea finisca presto. A Dovadola, Rocca San Casciano e Portico si era deciso fin da martedì di chiudere le scuole anche oggi. A Modigliana e Tredozio stessa scelta, così come a Predappio e Premilcuore. Occhio ai pericoli In vista delle ulteriori fasi critiche rispetto alle condizioni atmosferiche, previste per oggi e domani (gelicidio) -scrive l'Ausi in una nota, allineandosi anche agli inviti alla pmdenza diramati dal Comune - si invita la cittadinanza a limitare al massimo gli spostamenti e, in particolare per le persone anziane e/o con difficoltà motorie, a non uscire di casa se non per motivi indispensabili. L'Azienda sta ponendo e porrà il massimo impegno, anche mettendo in campo le risorse umane necessarie, per far fronte a questa fase di emergenza nel corso della quale, come prevedibile, l'afflusso di pazienti in pronto soccorso e presso le strutture sanitarie in generale, potrà verosimilmente aumentare. E così in effetti è stato, almeno nelle ultime 24 ore, che hanno visto diverse decine di accessi al Pronto soccorso per traumi, al torace e agli arti inferiori, conse guenti a cadute per il ghiaccio che ha reso insidiosi marciapiedi e strade. Paura per un anziano ieri alle 17 in piazza XX Settembre. L'uomo è scivolato sui gradini ghiacciati del chiostro riportando un forte trauma cranico. Polizia stradale In queste ore decine di pattuglie con tutto il personale disponibile sono state attrezzate per vigilanza, soccorso e rilievo dei sinistri spesso operando in condizioni proibitive, ricorda il comando della Polizia stradale. Nel dettaglio gli agenti del Distaccamento di Rocca San Casciano hanno soccorso ieri cinque autotrasportatori che si erano avventurati sulla Statale 67 per poi rimanere immobilizzati e riuscire a ripartire solo dopo alcune ore. RIPRODUZIONE RISERVATA INVITO CONGIUNTO ALLA

PRUDENZA Ausi e Municipio suggeriscono cautela soprattutto agli anziani in vista del peggioramento previsto del clima  
CON LE ELEZIONI Negli istituti che saranno sedi di seggio i giovani rischiano di ripresentarsi sui banchi non prima di martedì 6 marzo  
PERLUSTRASIONE Nell'alto Bidente controlli dei tecnici della Provincia, caduta sulla strada una decina di alberi  
A Forlì -7,4 gradi la minima registrata ma il termometro ieri non è mai salito sopra lo zero -tit\_org-  
Scuole chiuse e polemiche Decine di cadute sul ghiaccio - Scuole chiuse e polemiche Ghiaccio, decine all'ospedale

## La Protezione civile si rinnova nel segno della continuità

*Il consiglio direttivo conferma sette elementi su nove. Apprezzato il lavoro fatto*

[Redazione]

Il consiglio direttivo conferma sette elementi su nove. Apprezzato il lavoro fatto. PREDAPPIO RICCARDO RINIERI La Protezione civile ha rinnovato il consiglio direttivo nel segno della continuità. Infatti su nove componenti sette sono stati rieletti nell'associazione costituita nel 2013 e divenuta operativa l'anno successivo. Continuità. Alla presidenza è stato riconfermato Riccardo Borghini che spiega: Ci aviamo al quinto anno di attività della Protezione civile a Predappio con 52 volontari. La riconferma di gran parte del consiglio dimostra il buon apprezzamento della base nei confronti di chi ha operato in questo primo quinquennio. La composizione del nuovo consiglio è composta oltre che dal presidente, dalla vice presidente Sylvie Cignani, poi Marino Santolini (tesoriere), Nello Valmori (segretario) e dai consiglieri Riccardo Antaridi, Richard Clark, Davide Cicognani, Fabiana Galeotti e Carlo Spagnoli. Quest'ultimo, già vicesindaco ed attuale capogruppo consiliare di maggioranza racconta: La Protezione civile predappiese è un'esperienza nuova, gratuita che sta convincendo sempre più persone a partecipare per sentirsi al servizio della propria comunità facendo qualcosa di concreto ed attivo, nei limiti del proprio tempo e delle proprie capacità. Persone che sentono di poter dare qualcosa oltre le parole dietro cui troppo spesso ci si nasconde pensando che sia quello che si può fare per la propria comunità. Le attività. La Protezione civile ha in atto una convenzione con il comune di Predappio per l'attuazione di 5 progetti e svolge molteplici attività di autofinanziamento. Come, ad esempio, le uova di Pasqua che riproporremo anche quest'anno in marzo - riprende Borghini - andando nelle piazze di Predappio e chiedendo in cambio un piccolo contributo. I volontari sono impegnati non solo in ambito comunale ma anche oltre. L'emergenza neve e ghiaccio - conclude il presidente - di questi giorni causa gli effetti del Buran ci vede attivi nel territorio comunale ma siamo appena rientrati dall'impegno di Cesenadco per l'emergenza idrica, per arginare l'acqua e nello scorso mese di dicembre siamo intervenuti nell'alluvione che ha colpito in Emilia i comuni di Brescello e Lentigione. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Il gelo devasta i poderi E oggi torna l'allarme = Oggi torna l'emergenza bianca E si liberano gli spazi per votare**

[Gian Paolo Castagnoli]

Il gelo devasta i poderi E oggi torna l'allarme Gravi danni a peschi e albicocchi e soffrono addirittura le serre Ieri la neve ha dato tregua ma si attendono altri 20 centimetri à Oggi torna l'emergenza bianca E si liberano gli spazi per votare Sono già stati sparsi quasi 1.000 quintali di sale. Impegnati a spalare anche 25 profughi In giornata i meteorologi si aspettano fino a 20 centimetri in città e fino a 40 in quota CESENA GIAN PAOLO CASTAGNOLI Ieri c'è stata una tregua, ma ci si prepara ad affrontare la nuova ondata di neve e ghiaccio che dovrebbe abbattersi sul territorio cesenate nella giornata di oggi. In città è previsto che il manto bianco potrà arrivare fino a 20 centimetri, che potranno raddoppiare sul crinale appenninico. Per questo, l'Agenzia di Protezione Civile ha emesso un'allerta di colore, scattata a mezzanotte di oggi. Dal canto suo, il Comune ha allertato il proprio ufficio Strade e ha messo sul "chi va là" i mezzi spartineve e spargisale. Il maltempo che si attende ha anche portato alla cancellazione del mercato ambulante del giovedì a Borello. Gli interventi di ieri Per tutta la giornata di ieri è proseguito il lavoro dei mezzi spargisale, che fin da due notti fa hanno distribuito sulle strade 500 quintali di sale, dopo che quasi altrettanti erano stati usati dall'inizio delle nevicate. Tra l'altro, pochi giorni fa dalla ditta Adriatica Asfalti Sri, che ha sede in provincia di Pesaro Urbino, sono stati acquistati 640 quintali di sale marino sfuso additivato per disgelo, al prezzo di 6,50 euro al quintale, per un costo totale di 4.160 euro più Iva. Ci si sta impegnando anche nella non facile rimozione dei lastroni di ghiaccio che si sono formati sulle strade più trafficate, dove il continuo passaggio delle auto ha fatto compattare la neve. Se oggi se ne accumulasse altra sopra, la situazione diventerebbe infatti particolarmente critica. Volontari in azione Si stanno dando un gran da fare anche i volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile di Cesena, dell'Associazione Nazionale Alpini e della Croce Rossa, e 25 richiedenti asilo. Ieri mattina una squadra di questi ultimi, coordinata dall'associazione Pa- pa Giovanni XXIII, è intervenuta nella zona del centro commerciale "Lungosavio". Una settantina finora i volontari mobilitati dall'inizio dell'emergenza, inclusi alcuni della Protezione civile che stanno partecipando alle ricerche dell'anziana Rosa Cangini, di cui si sono perse le tracce da venerdì scorso. Inviti ai cittadini Per limitare i pericoli, ai cittadini viene suggerito di adottare alcune precauzioni. Innanzitutto, va verificata la capacità di carico del proprio tetto, che è bene liberare dalla neve in eccesso o dal ghiaccio pericolante. Gli spostamenti Al Oltre a limitare gli spostamenti vanno controllati i tetti per rimuovere accumuli e candelotti vanno ovviamente ridotti al minimo, e in particolare chi si muove in auto deve essere munito di pneumatici invernali o catene. Tenersi aggiornati sull'evoluzione della situazione meteo è un'altra buona pratica: tra le fonti di informazione c'è il sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it> Apprensione per il voto In vista delle elezioni politiche di domenica 4 marzo, è stato organizzato un piano di intervento per rendere raggiungibili i seggi. Le aree dove sono posizionati verranno pulite, verranno resi pienamente utilizzabili i parcheggi a servizio dei seggi stessi e sarà garantita la pulizia dei marciapiedi di collegamento fra i posti auto e i luoghi dove si vota. A I campi inaccessibili potrebbero fare tardare alcune semine orticole creando buchi nella produzione -tit\_org- Il gelo devasta i poderi E oggi torna allarme - Oggi torna emergenza bianca E si liberano gli spazi per votare

## Maltempo : strada e scuole chiuse

[Redazione]

Maltempo: strada e scuole chiuse CESENATICO Il maltempo continua a fare danni. Vista la nota diramata dalla Protezione Civile regionale con allerta arancione per neve, il sindaco Matteo Gozzoli ha disposto anche per la giornata di oggi la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale. È così il terzo giorno consecutivo di chiusura delle scuole per questa ondata di maltempo. Ma i problemi sono anche altri. A causa di un sifonamento che invade buona parte della carreggiata lato mare della rotonda sottostante il cavalcavia di Via Bramante all'incrocio con Via Dante, si è reso necessario chiudere il tratto interessato in direzione Rimini-Ravenna. Polizia Municipale e Cesenatico Servizi sono intervenuti sul posto per cercare di ripristinare al più presto la situazione. La nevicata del giorni scorsi -tit\_org- Maltempo: strada e scuole chiuse

## **Aggiornato - Scuole di nuovo chiuse Torna il blocco dei tir = Scuole chiuse anche oggi Nuovo fermo per i mezzi pesanti**

[Redazione]

mill.jL',l.l.dl.l:i;1.1.11djTn Scuole di nuovo chiuse Torna I blocco dei tir Scuole chiuse anche oggi Nuovo fermo per i mezzi pesanti Sospese le attività didattiche negli asili e istituti, comprese università, Accademia e Verdi RAVENNA Scuole nuovamente chiuse oggi nel territorio del comune di Ravenna. In considerazione dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale che prevede precipitazioni a carattere nevoso e conseguente rischio ghiaccio nelle strade - ha dichiarato il sindaco Michele de Pascale nel tardo pomeriggio di ieri - viste le basse temperature previste, e sulla base delle risultanze emerse in sede del Comitato operativo viabilità (Cov) e dei relativi provvedimenti in corso di emanazione della Prefettura, in via precauzionale ho disposto la sospensione delle attività didattiche negli asili nido e nel le scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio comunale, comprese università, Accademia di Belle arti e Istituto Verdi. In questo momento stiamo informando le famiglie e gli studenti con un sms inviato ai loro cellulari. Il primo cittadino raccomanda di accertarsi dell'adeguatezza delle dotazioni dei veicoli, prestare la massima attenzione alla guida e alla segnaletica, prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua, alle strade eventualmente allagate o gelate e ai sottopassi e non accedere a questi ultimi nel caso li si trovi allagati o impraticabili. Naturalmente - assicura - la situazione è sotto continuo presidio e monitoraggio e qualora si rendesse necessario adottare ulteriori e diversi provvedimenti ne daremo tempestiva comunicazione. In serata, poi, il prefetto ha mio - vamente disposto il divieto di circolazione degli automezzi per il trasporto di cose di massa superiore a 7,5 tonnellate sull'intero sistema viario della provincia di Ravenna dalle 22 di ieri sera e fino a cessate esigenze. Il sindaco Michele De Pascale; sopra Il falso post apparso sul social network martedì sera -tit\_org- Aggiornato - Scuole di nuovo chiuse Torna il blocco dei tir - Scuole chiuse anche oggi Nuovo fermo per i mezzi pesanti

## **Aggiornato2 - Scuole di nuovo chiuse Torna il blocco dei tir = Scuole chiuse anche oggi Nuovo fermo per i mezzi pesanti**

[Redazione]

Scuole di nuovo chiuse Torna il blocco dei tir Scuole chiuse anche oggi Nuovo fermo per i mezzi pesanti Sospese le attività didattiche negli asili e istituti, comprese università, Accademia e Verdi RAVENNA Scuole nuovamente chiuse oggi nel territorio del comune di Ravenna. In considerazione dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale che prevede precipitazioni a carattere nevoso e conseguente rischio ghiaccio nelle strade - ha dichiarato il sindaco Michele de Pascale nel tardo pomeriggio di ieri - viste le basse temperature previste, e sulla base delle risultanze emerse in sede del Comitato operativo viabilità (Cov) e dei relativi provvedimenti in corso di emanazione della Prefettura, è stata disposta la sospensione delle attività didattiche negli asili nido e nelle scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio comunale, comprese università, Accademia di Belle Arti e Istituto Verdi. In questo momento stiamo informando le famiglie e gli studenti con un sms inviato ai loro cellulari. Il primo cittadino raccomanda di accertarsi dell'adeguatezza delle dotazioni dei veicoli, prestare la massima attenzione all'assistenza alla segnaletica, prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua, alle strade eventualmente allagate o gelate e ai sottopassi e non accedere a questi ultimi nel caso in cui si trovino allagati o impraticabili. Naturalmente - assicura - la situazione è sotto continuo presidio e monitoraggio e qualora si rendesse necessario adottare ulteriori provvedimenti daremo tempestiva comunicazione. In serata, poi, il prefetto ha nuovamente disposto il divieto di circolazione degli automezzi per il trasporto di cose di massa superiore a 7,5 tonnellate sull'intero sistema viario della provincia di Ravenna dalle 22 di sera fino a cessate esigenze. -tit\_org- Aggiornato2 - Scuole di nuovo chiuse Torna il blocco dei tir - Scuole chiuse anche oggi Nuovo fermo per i mezzi pesanti

## Oggi prevista altra neve. A Faenza scuole aperte

[F.d. Redazione]

Oggi prevista altra neve. A Faenza scuole aperte FAENZA Nella morsa del gelo polare. Temperature da brivido, ma il record del 1985 e del 2012 non è stato battuto. La scorsa notte (tra martedì e mercoledì) è stata la più fredda della stagione, la peggiore inclusa nel ciclo siberiano che sta interessando l'Italia. Secondo l'Osservatorio Tomcelli le minime sono state di meno 8 a Faenza centro, ma in periferia come a San Biagio si è arrivati a meno 11,4. In collina: meno 10,9 a Monte Romano, meno 10,6 a Castellina di Brisighella, meno 11,9 a San Ruffillo di Casola Valsenio, meno 12,7 a Popolano di Marradi. Nel 2012 a Faenza il giorno di San Valentino si arrivò a meno 9,9" Nel 1985 ghiacciò perfino il Lamone. Precipitazioni Oggi dal primo mattino è attesa altra neve "che potrebbe raggiungere anche i venti cm nella città manfreda, ma sarà una neve di altro tipo: atlantica. Già da ieri infatti il termometro ha cominciato a risalire, pur mantenendosi sotto lo zero. Stanno entrando Le minime sono state di -8 gradi a Faenza centro, ma in periferia si è arrivati a -11,4 correnti più miti di tipo atlanticoprosegue Gentilini - che in quota si scontrano con quelle fredde siberiane. Sarà una durabattaglia. Il contrasto provocherà fiocchi abbondanti oggi fino sera. Poi alla fine vinceranno le correnti più calde e la neve dovrebbe trasformarsi in acqua. Il gelo sta mettendo a dura prova l'agricoltura, soprattutto le piantagioni di kiwi e i frutteti. Attenuanti sono forse la durata limitata ad un paio di giorni e la mancanza di umidità che in qualche modo possono favorire la resistenza delle piante. Scuole A Faenza saranno aperte come a Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio, mentre a Riólo Tenne e Solarolo, la decisione era ancora in corso ieri sera. Nel tardo pomeriggio di ieri - ha riferito il sindaco Giovanni Malpezzi - oggi ho riunito il Comitato operativo comunale (COC) per la Protezione Civile. Le previsioni meteo indicano per oggi giovedì 1 marzo, nevicate deboli al mattino con accumuli di circa 5 cm e una intensificazione delle precipitazioni nevose al pomeriggio/sera. Tenuto conto della necessità di assicurare il servizio scolastico, il comitato ha deciso di garantire l'accesso alle scuole, attivando tutti i mezzi del piano neve. Per quanto riguarda la giornata di venerdì in cui sono previste forti gelate, verranno assunti gli opportuni provvedimenti nel pomeriggio di domani. F.D. -tit\_org-

## Scuole chiuse per neve in tutto il Lughese

[Redazione]

Nella Bassa Romagna previsti tra 10 e i 20 centimetri. In caso di emergenza attivo un numero verde LUGO Scuole chiuse per neve. L'annuncio di ritorno dei fiocchi bianchi previsto per la giornata di oggi ha indotto i sindaci dei Comuni della Bassa Romagna, al termine di un confronto con la Prefettura, a disporre la sospensione delle lezioni negli istituti di ogni ordine e grado in tutto il comprensorio lughese. L'Agenzia regionale di protezione civile e Arpa Emilia-Romagna hanno infatti emanato un'allerta meteo arancione per neve, valida per tutta la giornata di oggi, che interesserà l'intera provincia. Flussi meridionali di aria umida e instabile che scorreranno sopra il cuscino freddo generato dal gelo di matrice polare dei giorni scorsi determineranno precipitazioni a carattere nevoso di debole o moderata intensità. In pianura sono previsti tra i 10 e i 20 centimetri di neve. L'allerta completa è la numero 30 dall'inizio dell'anno e si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna ([allertameteo.regione.emilia-romagna.it](http://allertameteo.regione.emilia-romagna.it)) e anche attraverso Twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteocosa-fare>). Si ricorda - si legge in una nota del Comune - che è attivo il numero verde della Polizia municipale e Protezione civile della Bassa Romagna (da utilizzarsi solo in caso di emergenza) 800 072525. Prevista neve anche nel Lughese FOTO ARCHIVIO -tit\_org-

## **Revocato il divieto di transito in A14 ai camion Nella valle del Santerno oggi scuole chiuse**

[Redazione]

IMOLA Ieri, visto il miglioramento delle condizioni climatiche la Prefettura di Bologna ha revocato il provvedimento con cui ieri era stato disposto il divieto di circolazione in autostrada dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate. L'allarme meteo però non è ancora cessato, oggi infatti è attesa un'altra nevicata e, soprattutto nelle zone collinari la situazione potrebbe tornare critica. Scuole chiuse in vallata Nella Valle del Santerno i sindaci si sono nuovamente consultati nel pomeriggio di ieri e hanno deciso di chiudere tutte le scuole dei quattro comuni della vallata (Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Castel del Rio e Fontanelice) nella giornata di oggi. La situazione ieri era migliorata ma la protezione civile ha diramato l'allerta arancione per giovedì- afferma Gisella Rivola, sindaco di Casalfiumanese-perché sono previsti neve e gelo. Per precauzione abbiamo quindi deciso di chiudere le scuole e il consiglio ovviamente è per tutti quello di muoversi il meno possibile. Oggi quindi i bambini resteranno a casa da scuola e in alcuni casi lo faranno anche venerdì in quelle scuole che saranno seggi elettorali per le votazioni in programma domenica per le elezioni politiche. ÍS \_ -tit\_org-

## **Allerta neve, scatta il piano = Scatta il piano d'intervento per la neve**

*La Prefettura scrive a tutti i sindaci: tenetevi pronti a sgombrare le strade. E la Provincia sparge 250 tonnellate di sale*

[Redazione]

Estratto da pi Anertaneve,scattaflpian( Oggi il picco: in caso d'emergenza scuole chiuse e stop ai tir. PAGI NE 6 E 12  
Scatta il piano (Tintervento per la nev( La Prefettura scrive a tutti i sindaci: tenetevi pronti a sgombrare le strade. E la Provincia sparge 250 tonnellate di sai Non sarà tormenta, ma oggi la neve scenderà a imbiancare la pianura e la macchina dell'emergenza è pronta a sciogliere pericoli e disagi. Sulle arterie della provincia e nelle strade dei Comuni. Anche nell'eventualità di un peggioramento rispetto alle previsioni che dicono 5-10 centimetri di neve al suolo. Ieri in prefettura è tornato a riunirsi il comitato operativo viabilità, e in coda all'incontro è stata inviata una comunicazione a tutti i sindaci della provincia. Così i rispettivi piani neve s'incasteranno in un coordinamento a prova d'imprevisto. Ai sindaci il prefetto Sandro Lombardi raccomanda di tenere allertate le dipendenti risorse comunali di protezione civile, e sollecita un'adeguata salatura delle arterie viarie di rispettiva competenza, e la verifica preventiva delle modalità di intervento operativo delle lame spartineve. Insomma, l'attenzione alle strade deve essere massima, anche nell'eventualità in cui la nevicata s'incattivisca obbligando alla chiusura delle scuole e allo stop agli autocarri più pesanti di 7,5 tonnellate. A tale proposito, il canale tra la prefettura e la polizia stradale resterà sempre aperto e sono già stati avvertiti i gestori delle aree vicine ai caselli autostradali dove i tir troverebbero riparo. Aree individuate nel piano prefettizio di emergenza neve. Pronta a intervenire anche Enel, che ha potenziato le sue squadre e promette di scongiurare interruzioni di elettricità. Non ha perso tempo la Provincia, che già ieri sera ha cosparso di sale gli oltre 1.100 chilometri di strade di sua competenza, in modo da ammorbidire la neve e rendere più agile la pulizia. Tutte le 60 ditte convenzionate sono state pre-allertate per poter intervenire tempestivamente, se necessario, su tutto il territorio mantovano - informa una nota diffusa da Palazzo di Bagno - l'evoluzione della situazione meteorologica è comunque costantemente monitorata per decidere in base alle reali condizioni gli interventi più appropriati. Le lame entreranno in azione soltanto all'accumularsi di uno spessore medio di 5 centimetri: con meno neve l'operazione faciliterebbe la formazione di un sottile strato ghiacciato pericoloso per la circolazione. L'area lavori pubblici e trasporti, con la collaborazione e la vigilanza dei quattro reparti stradali della Provincia, garantirà il presidio costante di tutte le operazioni assicurano da via Principe Amedeo, dove si stima che per far fronte a questa ondata di gelo saranno impiegate dalle 230 alle 250 tonnellate di sale. La neve dovrebbe sciogliersi in pioggia già domani, ma per chi si metterà in viaggio in queste ore l'invito resta quello alla prudenza. Dalle strade ai binari, oggi i treni regionali saranno dimezzati in Emilia Romagna, con ripercussioni sulle linee Suzzara-Ferrara e Poggio Rusco-Bologna. Pronti a chiudere le scuole e a fermare i camion se la nevicata dovesse intensificarsi Anche Enel schiera le sue squadre per garantire l'elettricità intova sotto ia neve nel 2032; per la giornata di oggi sono attesi tra 5 e t0 centimetri di neve al suolo -tit\_org- Allerta neve, scatta il piano - Scatta il pianointervento per la neve

## Asola. Ruba la bici in stazione Il ladro è stato arrestato

[Redazione]

Asola. Ruba la bici in stazione Il ladro è stato arrestato > ASOLA Ruba una bicicletta e poi scappa. Ad agire indisturbato nel parcheggio della stazione ferroviaria di Asola, non nuova ad eventi di questo tipo, un giovane di 22 anni, poi arrestato. Il ragazzo era stato bloccato dall'intervento dei militari che si trovavano nelle vicinanze. L'arrestato è stato poi trattenuto nelle camere di sicurezza del comando in attesa del processo per direttissima. Tra atti vandalici e furti la stazione è tenuta sotto controllo da varie pattuglie della polizia locale, dai carabinieri e dalla protezione civile che da pochi anni ha la sede al pian terreno dell'edificio. Da quando l'associazione ha preso posto nella struttura la situazione sembra migliorata. In precedenza non sono stati rari i casi in cui i pendolari trovavano difficoltà a tornare nelle loro case a seguito di furti di bici. Al cune di esse venivano addirittura smontate e rubate solo in particolare: il sellino, i pedali, il manubrio. Veri e propri inconvenienti per chi tornava da un viaggio in treno che era, già di per sé, un viaggio della speranza, (v.g.) -tit\_org-

## Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia

[Redazione]

Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia La nuova ondata di maltempo si sposterà fretta dal centro verso il settentrione. Scuole chiuse decine di Comuni. In cinque regioni solo il 50% dei treni locali. ROMA Con un'emergenza ancora in corso, un'altra è già alle porte: gli ultimi colpi del gelo siberiano che ha colpito l'Italia, con mezzo Paese abbondantemente sottozero, Venezia imbiancata, un metro di neve sul Gargano e 300 milioni di danni nelle campagne, stanno per lasciare il passo a una nuova perturbazione proveniente da ovest che rischia di mettere in ginocchio ancora una volta il sistema dei trasporti. Una situazione, anche questa come la precedente, ampiamente prevista dalle allerte meteo diffuse dal dipartimento della Protezione civile, che parlano di nevicate dimise fino a quote di pianura su buona parte del centro nord, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti e successive gelate. La nuova ondata di maltempo, che porterà con sé temperature più miti e umide, dovrebbe fare irruzione sull'Italia nel corso della notte. Prima su Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia e Calabria, con nevicate però deboli. E successivamente su Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Marche. Ed è in queste regioni che sono attesi i fenomeni più abbondanti. Il problema principale, sottolineano gli esperti, è il rischio di neve ghiacciata, soprattutto sul nord ovest dell'Italia: un fenomeno che potrebbe creare seri problemi alle linee aeree dell'elettricità e alle infrastrutture. Per questo tutti i soggetti interessati, a partire da Enel e Terna, sono stati sensibilizzati affinché attivino ogni misura preventiva per limitare disagi e disservizi. Decine di comuni, dalla Liguria alla Campania passando per quasi tutti quelli della Toscana, hanno deciso di chiudere le scuole. E per evitare il ripetersi della debacle ferroviaria di lunedì, o magari il collasso della rete stradale e autostradale come già avvenuto in passato, sono state prese dai gestori delle reti una serie di misure. In Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana circolerà ad esempio un treno regionale su due. La riduzione del 50% dell'offerta, sottolinea Rn che ha attivato lo stato di "emergenza grave" dei piani neve e gelo, si rende necessaria alla luce delle previsioni di nevicate e fenomeni di "gelicidio", per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario. In altre quattro (Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Marche e Lazio), invece, la riduzione sarà del 30%, mentre sarà garantito l'80% dei treni ad alta velocità sulla direttrice Milano-Roma-Napoli. Anche il sistema stradale e autostradale si è mosso anticipatamente. Anas ha già allertato tutte le sue sale operative affinché monitorino costantemente la rete stradale, e Viabilità Italia, il centro di coordinamento presieduto dalla polizia stradale cui spetta la gestione della viabilità in situazioni di crisi, ha invitato gli automobilisti a non partire: il rapido evolversi delle condizioni meteo impone un'attenta valutazione della necessità di mettersi in viaggio. È stato disposto lo stop alla circolazione dei tir a partire dalle 22 su Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte e Campania e resta interdetto il transito al valico di Ventimiglia per i mezzi pesanti diretti in Francia: vengono deviati su Torino e quindi ai trafori del Frejus e del Bianco. Sperando che tutto ciò sia sufficiente. Le gondole di Venezia coperte di neve -tit\_org- Neve e gelo, resta allerta È a rischio mezza Italia

## È scattata l'allerta arancione Ecco i consigli ai cittadini

[Redazione]

IL PIANO DEL COMUNE È scattata l'allerta arancione Ecco i consigli ai cittadini REGGIO EMILIA Dalla mezzanotte di ieri è scattata l'allerta arancione per neve diramata da Arpa e Protezione civile della Regione. A questo proposito vale la pena ribadire informazioni utili contenute nel Piano Neve predisposto da Comune di Reggio e Iren. È innanzitutto compito del privato cittadino garantire la pulizia del proprio passo carraio e delle aree private ad uso pubblico così come è consigliato adottare comportamenti adatti alla situazione specifica; se ci si sposta a piedi, usare scarpe adeguate con suola in gomma antisdrucchiolo; quando possibile, privilegiare i mezzi pubblici; aiutare gli automobilisti e i pedoni in eventuale difficoltà; ridurre o limitare l'uso dell'auto ai casi indispensabili; se possibile organizzarsi con amici e vicini per gli spostamenti necessari in auto; anticipare l'abituale partenza da casa, perché ghiaccio e neve comportano sicuramente tempi più lunghi di spostamento; controllare il veicolo a cominciare da pneumatici e tergicristalli; guidare con prudenza, mantenendo una bassa velocità; le distanze di sicurezza devono essere maggiori rispetto a quelle abituali; prima di partire pulire dalla neve sia i finestrini che il tetto dell'auto; parcheggiare negli appositi spazi e utilizzare sempre il garage se disponibile; se si è anziani, non uscire e cercare di farsi aiutare da amici, parenti e vicini per la spesa e le piccole commissioni; proteggere i contatori dal freddo. Lo sgombero della neve da parte dei mezzi di Iren riguarda tutte le strade ad uso pubblico (comunali o private ad uso pubblico). Quando possibile (cioè con i parcheggi liberi da auto) vengono sgomberati i parcheggi comunali. Sono esclusi dal servizio i parcheggi privati anche se ad uso pubblico: fanno eccezione i parcheggi privati con rilevante uso pubblico (come nel caso delle scuole o uffici pubblici) che vengono comunque trattati. Il servizio di sgombero neve viene attivato quando l'altezza del manto nevoso supera i 3 centimetri. Il passaggio degli spalaneve garantisce standard minimi: per le strade ad elevata intensità di traffico un passaggio ogni 90 minuti per 200 chilometri; per le strade del centro storico un passaggio ogni 3 ore per 33 chilometri. 'gjsgg -tit\_org- È scattata allerta arancione Ecco i consigli ai cittadini

## **Oltre cento le buche causate dal gelo = Ecco la neve, ma niente chiusura delle scuole**

[Alberto Rodighiero]

L'EMERGENZA PADOVA Arriva la nevicata più temuta dell'anno, ma il Comune decide di non far scattare la chiusura delle scuole. Ad annunciarlo è stato ieri il sindaco Sergio Giordani al termine di una riunione tecnica convocata a palazzo Moroni alle 8 del mattino. IL PIANO NEVE Ho presieduto insieme all'assessore Andrea Micalizzi una nuova riunione sull'emergenza neve per poter verificare immediatamente gli ultimi bollettini meteo - ha spiegato il primo cittadino - Le ultime previsioni confermano la nevicata di domani, giovedì, quindi dovremo prepararci ad affrontare i disagi. Il piano neve del Comune Emergenza neve ma scuole aperte ^Giordani: Non usate i mezzi privati Oltre cento le buche causate dal gelo Arriva la nevicata più temuta dell'anno, ma il Comune decide di non far scattare la chiusura delle scuole. Ad annunciarlo è stato ieri il sindaco Sergio Giordani al termine di una riunione tecnica convocata a palazzo Moroni alle 8 del mattino: Faccio un appello perché è importante la collaborazione di tutti: usate i mezzi privati solo se necessario e non ostacolate gli spargisale. Ma il ghiaccio sta già mettendo a dura prova le strade della città: sono oltre cento le buche finora segnalate e per le quali è stato necessario un intervento. Rodighiero a pagina VII Ecco la neve, ma niente chiusura delle scuole resta attivo in maniera rafforzata fino alla fine dell'emergenza. Con mezzi spargisale e salamoia operativi già da subito e mezzi spazzaneve pronti a entrare in azione in caso di accumuli ha detto ancora Giordani -1 volontari di protezione civile da stasera inizieranno la salatura delle principali aree pedonali e restano confermate le 11 postazioni dislocate nei quartieri per la distribuzione gratuita del sale. Il personale di tutte le scuole comunali è stato attivato e dotato del necessario per rendere agibili le pertinenze degli istituti. Le scuole domani rimarranno aperte per garantire il servizio e ridurre il disagio delle famiglie - ha detto ancora il primo cittadino - Faccio un appello perché è importante la collaborazione di tutti. Usate i mezzi privati solo se necessario e abbiate la massima prudenza per non ostacolare il lavoro degli spargisale e degli spalaneve. IL METEO Stando alle previsioni - ha detto invece Micalizzi - dovrebbe iniziare a nevicare in matti nata e, entro sera. gli accumuli a terra dovrebbero variare dai 3 ai 3 centimetri. Come accade ormai dallo scorso settimana, continuerà anche oggi la salatura delle strade e usciranno i mezzi che trattano gli oltre 100 punti sensibili della città: svincoli, rotorie, cavalcavia e sottopassi. Saranno impiegati tutti i mezzi disponibili che sono 25. A nevicata in corso, se l'accumulo a terra supererà i 5 centimetri, entreranno in funzione i mezzi con le lame spazzaneve. Apposite squadre a piedi di volontari di protezione civile prowederanno a spargere il sale, sul liston, nelle aree pedonali, davanti alla Stazione e sull'area esterna dell'Ospedale. Ai padovani chiediamo di fare la loro parte limitando al minimo gli spostamenti, evitando, se possibile, di lasciare le auto parcheggiate in strada e, di gettare davanti casa il sale che viene fornito gratuitamente nei quartieri ha aggiunto l'esponente del Partito democratico. I "Punti Sale" sono i seguenti: palazzo Gozzi, piazza Capitaniato, piazza Azzurri d'Italia, centro commerciale La Corte, piazzetta Forcellini, Piazzale Cuoco, Porta Santa Croce, Piazza Napoli, via Monta al parcheggio chiesa Sant'Ignazio, via Dal Piaz, sede Consiglio di Quartiere, sede Protezione Civile in Via Tassinari vicino ex macello di Corso Australia. Il ghiaccio e il sale in questi giorni ha messo a dura proava le nostre strade. Sono oltre un centinaio le buche che i tecnici del Comune hanno dovuto riparare, soprattutto lungo l'anello delle tangenziali. Alberto Rodighiero >ì sindaco: Operativi i mezzi spargisale, ai cittadini chiedo la loro collaborazione PROSEGUIRÀ LA SALATURA DELLE STRADE, CHE HANNO SUBITO CENTINAIA DI INTERVENTI PER L'ASFALTO ROTTO DAL GHIACCIO -tit\_org- OI tre cento le buche causate dal gelo - Ecco la neve, ma niente chiusura delle scuole

## Attenzione per chi risiede sui Colli

[L.m.]

IN PROVINCIA PADOVA Oltre 6.000 quintali di sale, 106 mezzi e un centinaio di uomini. Sono i numeri del Piano neve predisposto e coordinato dalla Provincia di Padova per mettere in sicurezza tutti i 1.100 chilometri di strade provinciali per la prevista nevicata. Alle 2 della scorsa notte abbiamo fatto uscire i nostri mezzi per il primo intervento di prevenzione e spargimento di sale lungo le strade al fine di evitare la formazione di lastre di ghiaccio sul fondo del manto stradale, appena la neve si depositerà. Siamo pronti però ad ogni evenienza, in mezz'ora al massimo tutto il nostro personale e gli automezzi, già caricati, sono pienamente operativi sulla rete viaria - dice il presidente della Provincia Enoch Soranzo - successivamente interveniamo con 61 lame spazzaneve, che resteranno in circolazione tutto il giorno finché continuerà a nevicare. Quando finiranno di cadere i fiocchi si procederà quindi con lo spargimento di un nuovo strato di sale. In queste attività sono impegnati un centinaio di operai, di cui una decina dipendenti diretti dell'Amministrazione provinciale e il resto in forze alle ditte incaricate. Continueremo a lavorare per garantire la massima sicurezza possibile a tutti i cittadini durante queste giornate di emergenza atmosferica, in stretto collegamento con la Prefettura, la Protezione civile, i Distretti territoriali, Veneto Strade e tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio dell'allerta climatica. Già da lunedì scorso i cantonieri stanno continuando a percorrere le strade provinciali con i mezzi spargisale e stanno monitorando quindi la situazione in tempo reale, costantemente impegnati nel fare il possibile per affrontare l'emergenza, con tutto il personale allertato e i magazzini riforniti di materiale e sale. Raccomandiamo prudenza a tutti i cittadini e, in particolare a coloro che vivono sui Colli Euganei - chiude il presidente - nonostante le basse temperature di questi giorni, siamo inoltre riusciti a garantire il riscaldamento in tutti gli istituti superiori della Provincia, anche nei plessi in cui sono presenti gli impianti più vetusti. Quindi, sia per quanto riguarda la viabilità che per le scuole, mi sento di rassicurare i cittadini che non esisteranno problemi e non sarà dunque necessario chiudere o sospendere alcun servizio. L.M. NOI ABBIAMO PREDISPOSTO OGNI COSA, MA CI VUOLE PRUDENZA EocSoraii o -tit\_org-

## **Emergenza neve, pronti i mezzi spargisale ma scuole aperte**

[Redazione]

Nel Vento sulla viabilità principale, vale a essere comunque dei disagi e, al i -, -, dire gli assi viari formati da via di garantire l'incolumità scuole. Valmarana, Mar- dei passanti in luogo pubblico o scuole saranno aperte. ammi coni, Noventana e Oltrebrenta e aperto al pubblico, si ricorda nT oSe rasse via Roma via carain e al- che i conduttori dei locali e i re1 âdâi?âi7ÿ Sono eia in alae diramazioni importanti sidenti sono invitati a tenere pu1 emergenza, bono già allertamarciapiede di fronte alla gh uffici comunali preposti e i Lavoro e via Cappello, loro proprietà. C.Arc. volontandella protezione civile Successivamente si interverper effettuare coni mezzi spar- secondaria gisale, assieme ad unerzistadi compresi gli argini e le vie ad essupporto, gli interventi previsti,.. concentrati in un primo tempo si collegate. Priorità avranno anche i marciapiedi in prossimità delle scuole e degli edifici pubblici. Si raccomanda - ha detto il vice sindaco Fabio Borina - la massima attenzione e la collaborazione di tutti per evitare ulteriori difficoltà in una giornata nella quale ci potrebbero -tit\_org-

## **Attesa la neve, sale già sparso e distribuito gratis ai cittadini**

[Eugenio Garzotto]

Niente allarmi eccessivi ma attrezzature Alle Terme i mezzi hanno già trattato pronte per l'eventuale emergenza ghiaccio le vie "strategiche" a SCODO preventivo ABANO^MONTEGROTTO Uffici tecnici comunali e protezione civile delle Terme continuano a monitorare la situazione meteo ma, almeno per la giornata odierna, per la quale si prevedono precipitazioni nevose, non si prospettano difficoltà o disagi eccessivi. Quindi scuole aperte e alunni regolarmente in classe. La situazione generale, al momento, è abbastanza tranquilla e pertanto, anche dopo essermi consultato con i Comuni vicini della fascia collinare, ho deciso di non firmare un'ordinanza di sospensione delle lezioni - spiegava ieri il sindaco di Montegrotto, Riccardo Mortandello -. Non è proprio il caso di creare eccessivo allarmismo. L'attenzione però è massima e tutte le nostre strutture restano in stato di pre allerta. Già nella giornata di ieri, comunque, i mezzi spargisale avevano iniziato a effettuare, su molte arterie della città termale, interventi a carattere preventivo. Due le modalità di azione: Per il centro cittadino e i quartieri in pianura proseguiva il capo della giunta si è deciso di operare sulle strade principali, quelle attraversate da un maggiore volume di traffico. Per la parte collinare della frazione di Turri, oltre all'arteria primaria, via Scagliole, si è invece già cominciato a distribuire il sale anche lungo le vie laterali più strette e difficili da percorrere. Le forniture di sale, inoltre, sono state già inviate all'istituto comprensivo, che provvederà poi a spargerlo agli ingressi dei plessi didattici. Agli automobilisti raccomandiamo di muoversi con estrema prudenza e ai privati di dare una mano concreta ai mezzi del Comune in azione, provvedendo personalmente a sgomberare la neve che si accumulasse vicino agli ingressi delle abitazioni. Anche ad Abano l'allerta neve ha mobilitato l'amministrazione. Già da ieri un mezzo spargisale ha percorso le vie comunali per prevenire la formazione di ghiaccio. Altri 4 mezzi sono operativi e pronti ad intervenire. In caso di nevicata abbondante sono stati predisposti 2 mezzi spala neve con lama per la pulizia delle strade. Aps e i volontari della protezione civile garantiranno la pulizia dei marciapiedi di collegamento con scuole, chiese e servizi essenziali. 11 Comune mette inoltre a disposizione sacchi di sale che potranno essere ritirati, gratuitamente, al magazzino comunale dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 (meglio telefonare prima: 049 8245247). Richiesta anche la collaborazione dei cittadini sui propri vialetti marciapiedi. Eugenio Garzotto ABANO 2004 Quell'anno la nevicata fu abbondante; qui un angolo del capoluogo termale. Per oggi ci si prepara a una possibile emergenza -tit\_org-

## Mezzi spalaneve operativi da oggi ma scuole aperte

[N.b.]

MI primo cittadino: I frontisti tengano puliti i marciapiedi PIOVE DI Emergenza neve ma le scuole restano regolarmente aperte. A dare la notizia il sindaco Davide Gianella: In accordo con gli uffici, non sarà disposta l'ordinanza di chiusura delle scuole. Nella mattinata di mercoledì si è svolta un'approfondita riunione di coordinamento con l'ufficio tecnico - che ringrazio anticipatamente per la professionalità e la disponibilità - per verificare che tutto funzioni a dovere spiega Gianella. Anche da noi sarà operativo il piano neve, articolato in mezzi spalaneve, spargisale e ghiaino, con l'aiuto della Protezione civile per l'accesso alle scuole aggiunge il primo cittadino. Sopra i 5 centimetri (sotto questa misura non spalano tecnicamente) gli spalaneve sgombereranno le strade precisa Gianella, garantendo pri ma la pulizia delle strade principali, dei siti sensibili (scuole, ospedale, caserme e casa di riposo), solo successivamente quella delle strade secondarie. Questo è il programma di lavoro per tutta la giornata di giovedì, Il sindaco lancia poi un appello, in previsione della nevicata che nel corso della giornata di oggi e la notte successiva dovrebbe imbiancare la Saccisica; Chiediamo la collaborazione di tutti i cittadini per quanto riguarda i marciapiedi di fronte ai cancelli di casa, che chiediamo a ciascun frontista di pulire. Venerdì mattina infatti, il meteo prevede frozing rain, la pioggia che si ghiaccia cadendo, fenomeno alquanto problematico e di difficile gestione. Davide Gianella fa presente che nella stessa giornata di venerdì, dal mattino inizieranno regolarmente le operazioni di allestimento dei seggi elettorali. La situazione è monitorata attentamente e costantemente dagli uffici, in stretto coordinamento con la Protezione civile e gli ammini stratori. Conclude ricordando che Dalla neve si esce insieme, con la collaborazione di tutti. Anche altri comuni della Saccisica si sono mossi sulla stessa linea: Polverara e Brugine hanno già annunciato che le scuole resteranno regolarmente aperte, salvo emergenze che verranno comunicate attraverso i social e sui siti dei comuni stessi, oltre alle attività di pulizia di strade e marciapiedi. Nel Conselvano, infine, si distingue l'attivismo del Comune di Agna che già nella serata di ieri aveva iniziato le attività propedeutiche alla prevista nevicata: riunione operativa della Protezione civile comunale presieduta dal sindaco Gianluca Piva per assicurare i minori disagi possibili alla popolazione. n.b. ALLERTATE LE SQUADRE DI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE: GARANTIRANNO IL REGOLARE ACCESSO A TUTTI I PLESSI -tit\_org-

## Neve, scuole chiuse in 7 comuni = Spiagge imbiancate E le scuole chiudono

[Elisa Cacciatori]

Neve, scuole chiuse in 7 comuni allerta meteo induce i sindaci a interrompere le lezioni ^Annunciata una coltre bianca di 5 centimetri: Rovigo (Ceneselli e Castelmassa: tutti in classe, ma scuolabus fermo schiera cinque mezzi spargisale e sette sgombraneve Scuole chiuse in diversi comuni della provincia per l'emergenza neve. Il meteo assicura precipitazioni in tutta la pianura con accumulo anche fino a 5 centimetri e i Comuni prendono precauzioni. Rovigo non chiude le scuole, ma si concentra sulla viabilità con cinque mezzi spargisale e 7 sgomberaneve pronti a ripulire la rete viaria e frazioni. Aule chiuse invece a Rosolina, Loreo, Taglio di Po, San Martino di Venezze e Gavello. A Lendinara le scuole restano aperte, ma la Protezione civile e personale del comune saranno presenti per dare ogni supporto in caso di necessità. A Ceneselli e Castelmassa scuolabus fermo, a Bagnolo di Po scuola chiusa due giorni. Alle pagine VIIIeK: - 9 IMBIANCATA La spiaggia di Rosolina Spiagge imbiancate Ele scuole chiudono ^Suggestivo paesaggio al porto di Pila con le imbarcazioni "camuffate" e mezzi del Comune all'opera per ore in tutta l'isola di Ca' Venier Scuole chiuse oggi a Rosolina e Loreo per il rischio neve, cont'ermate le lezioni invece a Porto Viro. Le previsioni di un'abbondante nevicata ha fatto sì che i primi cittadini Franco Vitale e Moreno Gasparini ieri firmassero le ordinanze per tenere chiuso il comprensivo. E non sono stati i soli. Ad avere un ruolo cruciale nella scelta condivisa è il timore che l'abbondante nevicata prevista possa arrecare disagi in particolar modo alla viabilità. SPARGISALEALOREO Per far fronte al rischio di gelate ieri a Loreo i mezzi spargisale sono entrati in azione alle 7 del mattino. La pulizia delle strade e dei marciapiedi ha impegnato anche gli operai comunali e la protezione civile durante la giornata. In vista del peggioramento che si pensa possa svilupparsi oggi il sindaco Moreno Gasparini ha firmato l'ordinanza per la chiusura delle scuole, anticipando inoltre di un'ora la pulizia delle strade prevista questa mattina dalle 6 con due mezzi spargisale. CIMITERO CHIUSO Anche a Rosolina oggi le scuole del territorio comunale resteranno chiuse su disposizione del sindaco di Rosolina Franco Vitale che ha deciso di non aprire neanche il cimitero comunale. Il primo cittadino segnala inoltre che chiunque avesse necessità di utilizzare del sale da spargere in area privata per far fronte al ghiaccio può trovarlo nel magazzino comunale situato vicino al supermercato Lando, oppure nella piazza della chiesa di Volto o, infine, nel piazzale della stazione ferroviaria di Rosolina. A Porto Viro, invece tutti i servizi essenziali oggi saranno garantiti. La scelta del sindaco Maura Veronese è frutto di un incontro avvenuto ieri con la protezione civile, che oggi sarà in servizio di fronte ai plessi scolastici, la polizia locale e la ditta incaricata per lo spargimento di sale secondo il piano di emergenza neve attivato. Per il primo cittadino il piano di emergenza predisposto è in grado di fronteggiare la situazione maltempo prevista oggi che sarà gestita, per quanto concerne la pulizia delle strade, con cinque mezzi spargisale. Un mezzo sarà attivo anche nelle vie periferiche. I privati che necessitano di sale contro il ghiaccio possono servirsene dal deposito in piazza Caduti Triestini e nella piazza della chiesa di Porto Levante. NEVE A PORTO TOLLE Sembra funzionare il cosiddetto piano neve a Porto Tolle seguito dalla Polizia locale. Grazie agli interventi le scuole sono rimaste aperte e sono stati garantiti i servizi di trasporto scolastico. Particolarmente colpita nella giornata di ieri è stata l'Isola di Ca' Venier, soprattutto la trazione di Pila. PESCHERECCI IMBIANCATI Ha sicuramente creato un certo fascino vedere il porto peschereccio completamente imbiancato, proprio lì sono entrati in funzione i mezzi spazzaneve per riportare la viabilità nella norma. Stesso discorso per le vie del paese che in mattinata sono state ripulite e sulle quali è stato versato il sale per impedire la formazione di lastre di ghiaccio. L'attesa ora è per le prossime 24 ore durante le quali sono previsti peggioramenti e per la quale, la Polizia locale invita ad avere la massima prudenza nella circolazione stradale. Per rimanere aggiornati è possibile seguire la pagina ufficiale del Comune su Facebook, mentre per eventuali evenienze basta contattare il numero 3358339029. Elisa Cacciatori Anna Nani A ROSOLINA E LOREO PLESSI CHIUSI PER EVITARE POSSIBILI RISCHI CAUSATI DAL GELO SULLE STRADE UN COLTRE BIANCA HA

RICOPERTO NELLA GIORNATA TUTTE LE SPIAGGE DEL LITORALE -tit\_org- Neve, scuole chiuse in 7 comuni -  
Spiagge imbiancate E le scuole chiudono

## Taglio di Po sottozero, ma il "piano" ha funzionato

[Giannino Dian]

Taglio di Po sottozero, ma il piano ha funzionato. Comune e Protezione civile hanno affrontato l'emergenza neve con tempestività alleviando il più possibile le difficoltà per i cittadini. La criticità meteo è iniziata dal primo pomeriggio di lunedì con una preannunciata nevicata di pochi centimetri. Con le strade, i marciapiedi e le piste ciclopedonali asciutte, le difficoltà per la viabilità si sono presentate immediatamente. PIANO D'EMERGENZA AD HOC Gli interventi sono iniziati immediatamente grazie al "piano emergenza" già pronto. La Protezione civile è intervenuta con 15 volontari che hanno lavorato fino alle 24. La ditta di Paolo Trombin, per conto del Comune, ha messo all'opera due spargisale oltre a due spazzaneve. Qualche critica all'indirizzo del Comune è apparsa sui social media perché non sarebbe stato sparso il sale prima che nevicasse essendo previsto l'evento nevoso dal meteo regionale. CRITICHE FUORI LUOGO Il sale che qualcuno avrebbe voluto che spargessimo in anticipo in previsione della nevicata, sarebbe andato sprecato - ha spiegato il coordinatore della Protezione civile Ivano Domenicale -. Funziona solo quando viene sparso sopra il ghiaccio o la neve e non prima. Tutto era pronto: sia il sale che i mezzi per spargerlo, per cui nel pomeriggio si è intervenuti ed è stata esclusa qualsiasi difficoltà per la viabilità. Anche il sindaco Siviero ha spiegato che il Comune era pronto a far fronte a questa emergenza. Non siamo intervenuti a caso - ha ribadito Siviero -. Le solite sterili critiche erano attese ma noi abbiamo affrontato i problemi con i fatti, con senso di responsabilità e determinazione, come sempre nelle emergenze. Il problema neve non si è limitato a lunedì. Un'altra nevicata è arrivata la notte scorsa. Alle 5.30 ci siamo riuniti in piazza con il personale e i mezzi della ditta Trombin - ha aggiunto Siviero -. Abbiamo coordinato gli interventi davanti a edifici pubblici, scuole, asili, distretto sanitario, chiesa parrocchiale, nelle vie principali e sui marciapiedi davanti agli esercizi pubblici. Verso le 7 sono entrati in azione gli operai del Comune e la Protezione civile con 12 volontari che hanno concluso gli interventi verso le 12. Tuttavia rimarranno allertati per ulteriori interventi in caso di altre neviccate. Sino a ora sono stati usati 150 quintali di sale - ha chiuso il sindaco - e ne abbiamo a disposizione altri 600 quintali. "CACCIATA AL GUIDATORE" Da segnalare che intorno alle 19 di lunedì, al semaforo tra viale Kennedy e la Roma comunale, una Punto di colore grigio diretta verso il centro, forse per l'eccessiva velocità, è finita contro i pali della segnaletica verticale da poco installata. La Polizia locale sta verificando le immagini della videosorveglianza. Sarebbe auspicabile che il guidatore si presentasse spontaneamente - ha sottolineato il comandante Maurizio Finessi -. Rischia di incorrere in ulteriori sanzioni oltre ai danni che dovrà risarcire. ULTIM'ORA Oggi prevista neve. Il sindaco ha deciso di far chiudere scuole e cimiteri. Rimarrà aperta solo la scuola dell'infanzia di via Collodi. GianninoDian QUALCHE CRITICA E APPARSA SUI SOCIAL MA LA PROTEZIONE CIVILE HA SPIEGATO CHE IL SALE VA SPARSO AL MOMENTO GIUSTO E NON PRIMA \_

Sl,ia;iei]l.l>i.l]l Ä Éå ýp1ãñÛ - 1 - SW. -tit\_org- Taglio di Po sottozero, ma il piano ha funzionato

## **Classi regolari a Villadose, a casa Ceregnano e Gavello**

[Redazione]

Scuole chiuse oggi a Gavello. Il bollettino meteo prevede condizioni di maltempo e precipitazioni nevose tali da aver indotto il sindaco Diego Giroto a optare per la chiusura. Interessati gli alunni della Scuola dell'infanzia e della primaria che fino al perdurare delle precipitazioni nevose saranno dispensati dalle lezioni. Nell'adottare il provvedimento il sindaco ha seguito le prescrizioni del Centro polifunzionale di Protezione civile del Veneto. Secondo il bollettino meteo diramato le nevicate attese potrebbero causare difficoltà alla circolazione rendendo impraticabili le strade con disagi e i pericoli per il traffico. Da qui la decisione che, salvo proroghe e comunque fino alla completa cessazione degli eventi, dovrebbe concludersi entro 24/48 ore. L'atto è stato comunicato alle autorità scolastiche per i provvedimenti di competenza. CEREGNANO E VILLADOSE Anche il sindaco di Ceregnano ha emanato l'ordinanza di chiusura delle scuole per oggi a causa della previsione di abbondanti nevicate. Decisione opposta invece a Villadose dove si è scelto di tenere le scuole aperte. M.Ten. -tit\_org-

| ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

**Emergenza per 24 ore Spargisale pronti, ma evitiamo psicosi**

[Redazione]

H mezzi dovranno attivarsi entro un'ora dalla chiamata Abbiamo scorte per le strade della città e delle frazioni Tutto pronto in città per affrontare l'emergenza neve prevista per oggi. Secondo le previsioni dell'Arpav potrebbe cadere fino a sera, raggiungendo i 5 centimetri di accumulo. Per evitare che neve e ghiaccio mandino in tilt la circolazione, ieri il Prefettura si è svolta una riunione del Comitato operativo per la viabilità a cui hanno partecipato Forze dell'ordine. Protezione civile. Anas, Veneto Strade, Provincia e i Comuni di Rovigo, Occhiobello, Badia, Polesella e Villamarzana. RIUNIONE OPERATIVA Il summit aveva proprio il fine di stendere il "piano neve", con gli interventi da attivare in caso di emergenza, anche per i caselli autostradali dell'A 13 e sul tratto polesano della Valdastico. In particolare, riguardo la città, 5 mezzi Spargisale sono pronti a entrare in azione in caso di necessità, oltre a 7 mezzi sgombera neve, tutti reperibili 24 su 24. Gli Spargisale e i mezzi spalaneve della ditta a cui il Comune ha appaltato la gestione dell'emergenza dovranno attivarsi entro un'ora dalla chiamata. SCUOLE APERTE Nessuna ordinanza per la chiusura di scuole e uffici. Non ho ritenuto di chiudere le scuole - ha spiegato ieri il sindaco - per evitare inutili allarmismi. Non sappiamo bene cosa ci aspetta, il tempo potrebbe anche cambiare all'ultimo minuto e la neve trasformarsi in pioggia. Mi è sembrato prematuro prendere decisioni drastiche, come chiudere le scuole per quelli che potrebbero rivelarsi solo due fiocchi. Il sindaco ha fatto sapere però di essere in stretto contratto, già da domenica scorsa, con la protezione civile proprio in relazione alla perturbazione siberiana che da qualche giorno ha messo in freezer il Polesine. Il vento in città, domenica mattina, ha fatto crollare lo storico cedro di piazza Merlin. SCORTE DI SALE Siamo pronti ad affrontare l'emergenza neve - rassicura il sindaco -, abbiamo scorte di sale a sufficienza per rendere percorribili e agevoli le strade principali di città e frazioni. Le previsioni non ci spaventano, anche se devo ammettere che preferirei nevicasse in montagna. In Pianura infatti la neve provoca sempre disagi ai cittadini e alla circolazione. Lo stato di allerta dichiarato dalla Regione durerà fino alle 14 di domani. Le neviccate, secondo le previsioni del meteo, in pianura, si protrarranno per 24 ore e saranno seguite, in particolare in Polesine, dalla pioggia che andrà così a sciogliere parte della neve caduta nelle ore precedenti. Preoccupa di più il ghiaccio. La Regione, nella nota inviata ai Comuni e alle Prefetture, invita alla massima attenzione sulle strade. A disposizione il numero verde per le emergenze 800990009. Roberta Merlin IERI IN PREFETTURA SI È SVOLTA UNA RIUNIONE DEL COMITATO OPERATIVO PER LA VIABILITÀ -tit\_org-

## **Altri due giorni di allerta: casello A13 a rischio blocco**

[Redazione]

Allerta neve per le prossime 48 ore. Durante il comitato operativo per la viabilità di oggi in prefettura tra forze dell'ordine, polizie locali, Anas, Veneto Strade e gli amministratori dei Comuni interessati dai caselli autostradali, è stato definito il coordinamento dei presidi sulle strade a partire dalle prime ore di giovedì 1 marzo, in caso di necessità. Qualora i caselli venissero chiusi, quindi, sarà attivato il protocollo e le forze dell'ordine saranno presenti agli ingressi dell'autostrada dalle 6 di questa mattina fino alle 18 di domani. inoltre, le pattuglie dei vigili del Comune di Occhiobello, saranno in servizio dalle 6 alle 18 in entrambe le giornate. Ad affiancare la polizia locale nel controllo della viabilità e per dare informazioni agli automobilisti, volontari di Occhio civico e Anc così come già sperimentato durante il precedente blocco per i tir oltre le 7.5 tonnellate eseguito lunedì scorso. La Protezione civile di Occhiobello e gli operatori comunali sono pronti a uscire per lo spargimento del sale e sgombero della neve sul territorio dalla mezzanotte di oggi fino alla mezzanotte di domani. 11 Comune ha reintegrato le scorte di sale e non ha disposto la chiusura delle scuole. Chiuse 1 e il 2 invece quelle di Bagnolo di Po, mentre Ceneselli e Castelmassa sospendono solo il servizio bus. IlariaBassi -tit\_org-

## Oggi niente lezioni e scuolabus fermi

[Redazione]

San Martino di Venezze ha scelto di lasciare a casa i propri scolari in vista delle possibili nevicate di oggi. Considerate le previsioni metereologiche avverse - ha scritto il sindaco Vinicio Piasentini nell'ordinanza comunicata dalla Protezione Civile del Veneto e in vista della possibile difficile situazione dei trasporti stradali, è stata disposta la chiusura di tutte le scuole e istituti di ogni ordine e grado del Comune, non potendosi garantire in via precauzionale e in sicurezza, la regolare circolazione degli scuolabus comunali nonché di tutti gli altri autobus e -tit\_org-

## **Aule aperte con i volontari**

*Altri due giorni di allerta: casello A13 a rischio blocco*

*[Ilaria Bellucco]*

Aule aperte con i volontari. Altri due giorni di allerta: casello A13 a rischio blocco. A Lendinara le scuole rimangono aperte, con la Protezione civile pronta a sostituirsi agli scuolabus e anche ai bidelli in caso di bisogno. Ieri, per preparare le strade all'arrivo della neve il Comune di Lendinara ha fatto entrare in azione un mezzo e tre operatori per lo spargimento di sale, con l'obiettivo di limitare i disagi. Il sindaco Luigi Viaro ha deciso di tenere aperte le scuole anche per evitare disagi ai genitori che lavorano nel caso non abbiano nonni o parenti cui affidare i figli e ha inviato una comunicazione alle famiglie. L'amministrazione desidera garantire, per quanto di competenza, l'apertura delle scuole e la regolarità delle lezioni, per ridurre al minimo eventuali problemi alle famiglie e assicurare la continuità dell'attività formativa degli alunni. A tal scopo sono state fornite opportune indicazioni all'Ufficio tecnico dell'ente e alla Polizia locale affinché sia assicurata la viabilità cittadina con particolare attenzione alle strade adiacenti gli istituti scolastici, presso i quali sarà presente personale del Comune per ogni necessità. Protezione civile e personale del Comune saranno presenti nei plessi scolastici per offrire ogni tipo di supporto, anche prestandosi come "bidelli" qualora parte del personale non potesse raggiungere le scuole per via delle condizioni meteo. Inoltre la Protezione civile accompagnerà a casa gli alunni con i propri mezzi se gli scuolabus comunali avessero difficoltà a circolare. Viaro ha sottolineato che ogni genitore, in base alle necessità familiari, può comunque scegliere di non far partecipare il figlio alle lezioni. Secondo quanto si verificherà oggi, si riserva eventualmente di disporre la chiusura delle scuole per domani. Ilaria Bellucco - tit\_org-

## Oggi la Liguria chiude per neve

[Redazione]

NIENTE SCUOLA IN QUASI TUTTI I COMUNI Dopo (' assaggio di ieri mattina con una spruzzata di neve anche in riva al mare, oggi è allerta rossa nell'Imperiese, arancione nel resto della Liguria. Oggi la perturbazione siberiana raggiungerà l'apicee la maggior parte dei Comuni liguri interessati ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per oggi. Scuole chiuse anche nelle quattro città capoluogo. A Genova la decisione del sindaco Bucci è arrivata dopo la riunione del Centro operativo di protezione civile. Secondo le disposizioni della Protezione Civile, l'intera Liguria resterà in allerta fino alla mezzanotte di questa sera (solo a ponente scenderà gradatamente ad arancione e a gialla nel corso della giornata). -tit\_org-

**Allerta neve, treni fermi e scuole ancora chiuse**

[Redazione]

ROMA. Con un'emergenza ancora in corso già un'altra è alle porte: gli ultimi colpi del gelo siberiano che ha colpito l'Italia, con mezzo paese abbondantemente sottozero, Venezia imbiancata un metro di neve sul Gargano e 300 milioni di danni nelle campagne, stanno per lasciare il passo ad una nuova perturbazione proveniente da ovest che rischia di mettere in ginocchio ancora una volta il sistema dei trasporti del paese da Nord a Sud. Una situazione, anche questa come la precedente, ampiamente prevista dalle allerte meteo diffuse dal Dipartimento della Protezione Civile, che parlano di nevicate diffuse fino a quote di pianura su buona parte del centro nord, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti e successive gelate. La nuova ondata di maltempo, che porterà però con sé temperature più miti e umide, dovrebbe fare irruzione sull'Italia nel corso della notte. Prima su Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia e Calabria, con nevicate però deboli. E successivamente su Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Marche. Ed è in queste regioni che sono attesi i fenomeni più abbondanti. // -tit\_org-

Il quarto giorno di freddo siberiano

## Scatta allerta "arancione" e treni ridotti Oggi la coda di "Buran" con la neve

[Redazione]

IL QUARTO GIORNO DI FREDDO SIBERIANO % Oggi è prevista una consistente nevicata in tutto il territorio. La Protezione civile ha emesso allerta "arancione", chiedendo a tutti di prestare attenzione. Sono previsti 10-20 centimetri di neve in pianura, 20-40 nelle zone collinari, fino a 50 sui crinali. Intanto, non è rientrata l'allerta gialla per criticità idrogeologica e rischio frane. Rete ferroviaria Italiana ha nel frattempo attivato il livello "emergenza grave" del proprio piano neve e gelo. I servizi ferroviari regionali potranno essere ridotti complessivamente del 50% in relazione all'infrastruttura disponibile con questo livello di emergenza. Confermata la quasi totalità dei collegamenti Bologna - Verona, Bologna - Venezia, Parma - Milano, Modena - Mantova, Fidenza - Salsomaggiore, Castelbolognese - Ravenna e Ferrara - Ravenna. Cancellati i treni fra Bologna e Marzabotto, Bologna e San Pietro in Casale, Bologna e San Benedetto Val di Sambro, Castelbolognese e Rimini, Faenza e Ravenna, Faenza e Lavezzola, Modena e Carpi e fra Ferrara e Venezia. Sulle restanti direttrici di traffico sono previste percentuali di servizi comprese fra il 40 e l'80%. In particolare sarà regolare il 65% dei treni Ancona - Bologna - Piacenza, il 75% dei collegamenti Bologna - Portofino - Terme, il 60% di quelli fra Bologna e Prato e il 40% dei Bologna - Poggio Rusco. Il dettaglio dei provvedimenti sarà consultabile a breve su [trenitalia.com/sh](http://trenitalia.com/sh) tua situazione maltempo. -tit\_org- Scatta allerta arancione e treni ridotti Oggi la coda di Buran con la neve

## Bambini in Comune con l'elenco dei desideri E spunta il progetto di un cinema all'aperto

[Redazione]

Bambini in Comune con l'elenco dei desideri E spunta il progetto di un cinema all'aperto Gli alunni delle quinte elementari ieri mattina hanno incontrato l'amministrazione comunale nell'ambito di un progetto di educazione civica. Ad attenderli nella sala giunta del municipio c'erano il sindaco Luca Quintavalla, l'assessore alla scuola e alle politiche giovanili Chiara Bruni e l'assessore alla cultura Pier Luigi Fontana. I rappresentanti del Comune hanno spiegato agli alunni come funziona la macchina amministrativa. I bambini a loro volta avevano preparato alcune domande, scritte su bigliettini, che sono state consegnate direttamente nelle mani del sindaco. Molte le proposte e le richieste avanzate, tra queste quella di avere nuove aree verdi, la realizzazione di una piscina, di un cinema, la manutenzione delle strade, più severità per chi abbandona rifiuti, telecamere per sorprendere i ladri. Quintavalla ha risposto a tutte le richieste motivando le scelte. Un bambino ha chiesto di non fare pagare le tasse, di avere gratis il trasporto scolastico e la mensa. Il sindaco ha spiegato che le tasse servono per mantenere i servizi ma che, se qualche famiglia ha difficoltà economiche, ci sono agevolazioni per poter andare incontro ai problemi. Riguardo Alunni delle quinte elementari: una mattina in municipio nelle vesti di consiglieri comunali alle aree verdi è stato ricordato il progetto, ufficializzato solo qualche giorno fa, che vede l'area del centro sportivo "La Buca" oggetto di una riqualificazione per circa 637mila euro. Verrà sistemato, hanno spiegato gli amministratori, il parco di via Berlinguer. Sulla richiesta della piscina è stato detto che, oltre al costo oneroso per la sua costruzione, si dovrebbero fare i conti anche con la gestione che, vedendo realtà vicine, risulterebbe molto problematica a livello di costi. Per il cinema invece Quintavalla ha dato qualche speranza. L'idea che starebbero valutando, sarebbe quella di ricavare, nell'area verde della casa di riposo Biazzi, uno spazio attrezzato per le proiezioni nel periodo estivo. Nella seconda parte dell'incontro è stata anche simulata una seduta del consiglio comunale, dove gli alunni hanno fatto la parte dei consiglieri. Sono state fatte proposte che sono state messe ai voti: i bambini dovevano esprimere la loro preferenza, la loro contrarietà oppure l'astensione, anche con le dichiarazioni di voto. Alcuni bambini si sono cimentati in vere e proprie interpellanze, come quella di avere più lampioni nella frazione San Pedretto. Al termine, le scolaresche, hanno consegnato al sindaco una pergamena con una poesia e un disegno di ringraziamento. Erano presenti anche i volontari della Protezione civile per sottolineare agli occhi dei bambini, l'importanza del volontariato. Fabio Lunardini -tit\_org- Bambini in Comune con l'elenco dei desideri E spunta il progetto di un cinema all'aperto

## Italia nel gelo, arriva un nuovo allerta neve

[Redazione]

IL MALTEMPO NON DA TREGUA Con un'emergenza ancora in corso già un'altra è alle porte: gli ultimi colpi del gelo siberiano che ha colpito l'Italia, con mezzo paese abbondantemente sottozero, Venezia imbiancata un metro di neve sul Gargano e 300 milioni di danni nelle campagne, stanno per lasciare il passo ad una nuova perturbazione proveniente da ovest che rischia di mettere in ginocchio ancora una volta il sistema dei trasporti del paese. Una situazione, anche questa come la precedente, ampiamente prevista dalle allerta meteo diffuse dal Dipartimento della Protezione Civile. Il sistema stradale e autostradale si è mosso anticipatamente. Anas ha già allertato tutte le sue sale operative. E' stato disposto inoltre lo stop alla circolazione dei Tir su Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte e Campania. -tit\_org-

A PAGINA 20

**Allerta neve decine di mezzi pronti a partire = Neve, rischio di accumuli Mezzi pronti a partire***[Claudio Malfitano]*

MALTEMPO I PAGINA 20 Allerta neve decine di mezzi pronti a partire ALLERTA MALTEMPO )) FIOCCHI SU CITTA E PROVINCIA Neve, rischio di accumuli Mezzi pronti a partire Il Comune si mobilita: piano per la spalatura di tangenziali, cavalcavia e rondò Usati 200 quintali di sale. Micalizzi: Scuole aperte, vogliamo garantire i servizi Le "lame" hanno già acceso i motori. Se, come tutte le previsioni hanno pronosticato, la nevicata di queste ore dovesse raggiungere i cinque centimetri di accumulo, scatterà il "piano neve" con una decina di mezzi spazzaneve pronti a liberare le strade, partendo dai punti più difficili: tangenziali, cavalcavia, sottopassi e rotatorie. È la "fase due" dell'operazione messa in piedi da Palazzo Moroni, con ai comandi l'assessore alle manutenzioni Andrea Micalizzi. Il sale, anzi la salamoia, è già stato versato. Con l'obiettivo principale di garantire tutti i servizi ai padovani. A partire dalle scuole che resteranno aperte. Pronti gli spazzaneve. I nostri mezzi sono pronti e la centrale operativa in corso Australia è già aperta. L'assessore Micalizzi segue ora dopo ora affidandosi al "radar meteo" l'evoluzione della situazione. In caso di accumulo significativo infatti può far scattare in qualsiasi momento le "lame" dei privati, cioè mezzi spazzaneve convenzionati con il Comune, che in un'ora e mezzo sonogrado di liberare dalla neve la viabilità principale di Padova. Poi abbiamo spalaneve, vigili e volontari della Protezione civile per l'area pedonale e i marciapiedi più importanti - spiega ancora Micalizzi - Certo il nostro consiglio, in caso di forte nevicata, è di evitare il più possibile di usare l'auto. Tenere libere le strade dalle auto aiuta il lavoro dei mezzi spazzaneve e di soccorso. La nuova salamoia. La nevicata infatti era ampiamente annunciata da diversi giorni. E questo ha permesso all'amministrazione di portare a termine tutto il lavoro di prevenzione. Da alcune notti infatti sono attivi i mezzi spargisale. E nelle scorse ore hanno intensificato i passaggi: Sperimentiamo quest'anno per la prima volta un nuovo tipo di salamoia che non viene spazzata via dai pneumatici delle auto, sottolinea l'assessore. L'obiettivo, in questo caso, è garantire anche il passaggio dei servizi pubblici come bus e tram. Il sale nei quartieri. Sempre nell'ottica di prevenzione da alcuni giorni sono stati posizionati alcuni contenitori di sale anti-gelo in 11 punti di distribuzione nei quartieri; Palazzo Gozzi cioè la sede della polizia locale, piazza Capitaniata in centro, piazza Azzurri d'Italia all'Arcella, il centro commerciale La Corte a Mortise, piazzetta Forcellini, piazzale Cuoco alla Guizza, il piazzale davanti Porta Santa Croce, piazza Napoli in Sacra Famiglia, il parcheggio della chiesa di Sant'Ignazio a Monta, la sede del quartiere in via Dal Piaz a Chiesanuova, la sede della Protezione civile in via Tassinari e cioè all'ex macello di corso Australia. Ognuno di questi punti conteneva 10 quintali di sale e ieri ne sono stati riforniti nove. Se ne deduce che oltre 190 quintali sono stati utilizzati per gestire l'emergenza. È a disposizione dei cittadini perché la loro collaborazione è fondamentale - chiarisce Micalizzi - È un obbligo previsto dal regolamento comunale ma è anche un gesto di civiltà spargere il sale e togliere la neve davanti al proprio cancello. Con la collaborazione di tutti si riducono i disagi. Disagi che però, in presenza di una nevicata, saranno quasi inevitabili. Scuole comunque aperte. L'amministrazione però ha deciso, dopo qualche giorno di incertezza, di non chiudere le scuole. Il nostro dovere è garantire i servizi, per cui è giusto che le scuole, come tutti gli uffici pubblici, restino aperte - chiarisce l'assessore Micalizzi - Da parte nostra c'è stato forse un eccesso di precauzione, ma finché le previsioni non erano più definite non potevamo sapere che tipo di nevicata sarebbe stata. Il verdetto è arrivato ieri mattina: dovrebbero arrivare tra 5 e 7 centimetri di accumulo. Andrà peggio nella Bassa, che risentirà della risalita della perturbazione nevosa dall'Emilia. Infine è confermato il prolungamento dell'accoglienza invernale per i senzatetto. di Claudio Malfitano -tit\_org- Allerta neve decine di mezzi pronti a partire - Neve, rischio di accumuli Mezzi pronti a partire

## Scuole aperte, ma alle Terme i piani neve sono già scattati

[Redazione]

Scuole aperte, ma alle Terme i piani neve sono già scattati. Scuole aperte, sia ad Abano, che a Montegrotto, ma piani neve già entrati in azione. Già da ieri sera sta circolando per il territorio comunale di Abano un mezzo spargisale per prevenire la formazione di ghiaccio sulle strade e altri quattro mezzi sono pronti ad intervenire. In caso di nevicata abbondante sono stati predisposti due mezzi spalaneve con lama per la pulizia delle strade, mentre Aps e volontari della Protezione Civile garantiranno la pulizia dei marciapiedi. Sacchi di sale possono essere ritirati, gratuitamente, presso il magazzino comunale dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 telefonare allo 049-8245247). Piano neve anche a Montegrotto, dove tutto sarà gestito dalla ditta Terme e Recuperi, con la Protezione Civile e gli uffici. Già distribuiti sacchi di sale all'Istituto Comprensivo. A Selvazza- no, ieri, si è svolta la conferenza dei servizi sull'aggiornamento del piano neve. In vista dell'evoluzione del meteo è stata trasmessa a tutti i dirigenti scolastici la richiesta di collaborazione per lo spargimento di sale sui camminamenti dei plessi scolastici che oggi saranno tutti aperti. Dieci i mezzi spalaneve allertati. ABANO TERME -tit\_org-

## Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia

[Redazione]

Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia La nuova ondata di maltempo si sposterà fretta dal centro verso il settentrione. Scuole chiuse in decine di Comuni. In cinque regioni solo il 50% dei treni locali. Con un'emergenza ancora corso, un'altra è già alle porte: gli ultimi colpi del gelo siberiano che ha colpito l'Italia, con mezzo Paese abbondantemente sottozero, Venezia imbiancata, un metro di neve sul Gargano e 300 milioni di danni nelle campagne, stanno per lasciare il passo a una nuova perturbazione proveniente da ovest che rischia di mettere in ginocchio ancora una volta il sistema dei trasporti. Una situazione, anche questa come la precedente, ampiamente prevista dalle allerte meteo diffuse dal dipartimento della Protezione civile, che parlano di nevicate diffuse fino a quote di pianura su buona parte del centro nord, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti e successive gelate. La nuova ondata di maltempo, che porterà con sé temperature più miti e umide, dovrebbe fare irruzione sull'Italia nel corso della notte. Prima su Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia e Calabria, con nevicate però deboli. E successivamente su Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Marche. Ed è in queste regioni che sono attesi i fenomeni più abbondanti. Il problema principale, sottolineano gli esperti, è il rischio di neve ghiacciata, soprattutto sul nord ovest dell'Italia: un fenomeno che potrebbe creare seri problemi alle linee aeree dell'elettricità e alle infrastrutture. Per questo tutti i soggetti interessati, a partire da Enel e Terna, sono stati sensibilizzati affinché attivino ogni misura preventiva per limitare disagi e disservizi. Decine di comuni, dalla Liguria alla Campania passando per quasi tutti quelli della Toscana, hanno deciso di chiudere le scuole. E per evitare il ripetersi della debacle ferroviaria di lunedì, o magari il collasso della rete stradale e autostradale come già avvenuto in passato, sono state prese dai gestori delle reti una serie di misure. In Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana circolerà ad esempio un treno regionale su due. La riduzione del 50% dell'offerta, sottolinea Rfi che ha attivato lo stato di "emergenza grave" dei piani neve e gelo, si rende necessaria alla luce delle previsioni di nevicate e fenomeni di "gelicidio", per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario. In altre quattro (Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Marche e Lazio), invece, la riduzione sarà del 30%, mentre sarà garantito l'80% dei treni ad alta velocità sulla direttrice Milano-Roma-Napoli. Anche il sistema stradale e autostradale si è mosso anticipatamente. Anas ha già allertato tutte le sue sale operative affinché monitorino costantemente la rete stradale, e Viabilità Italia, il centro di coordinamento presieduto dalla polizia stradale cui spetta la gestione della viabilità in situazioni di crisi, ha invitato gli automobilisti a non partire: il rapido evolversi delle condizioni meteo impone un'attenta valutazione della necessità di mettersi in viaggio. È stato disposto lo stop alla circolazione dei tir a partire dalle 22 su Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte e Campania e resta interdetto il transito al valico di Ventimiglia per i mezzi pesanti diretti in Francia: vengono deviati su Torino e quindi ai trafori del Frejus e del Bianco. Sperando che tutto ciò sia sufficiente. -tit\_org- Neve e gelo, resta allerta È a rischio mezza Italia

## Protezione civile, biblioteca e centro giovani all'ex latteria

[Redazione]

Protezione civile, biblioteca e centro giovani all'ex latteria L'ex latteria di via Divisione Julia si trasformerà entro l'estate in un Centro polifunzionale in cui troveranno posto la biblioteca e la nuova sede della Protezione civile. Creeremo - annuncia il sindaco Sincerotto - un centro di aggregazione giovanile che possa fungere da luogo di incontro e valorizzazione della cultura. Ma daremo anche valore al lavoro svolto dai nostri 40 volontari della Pc che negli ultimi mesi ha visto l'ingresso di nuove leve tra 16 e 18 anni. Il progetto, che riguarda i lavori di ristrutturazione e adeguamento di una porzione del fabbricato dell'ex latteria, prevede un investimento di circa 385 mila euro. L'idea nata sotto la precedente amministrazione ha trovato concretizzazione con la giunta attuale. L'iniziativa ha subito un rallentamento - rileva Sincerotto perché in un primo momento l'edificio doveva ospitare la sede della polizia locale. Ma con la nascita delle Uti e l'insediamento dei vigili a San Giovanni gli obiettivi sono cambiati. Così abbiamo aumentato la volumetria degli spazi per la biblioteca. Quella dell'ex latteria è solo una delle opere inserite nel bilancio di previsione presentato alla popolazione e passerà al vaglio del consiglio lunedì alle 19. Tra i progetti inseriti nel 2018 da Comune figurano la costruzione della nuova scuola media per 2,9 milioni che contiamo di terminare - precisa Sincerotto nel 2020; la realizzazione del Museo della civiltà del vino per 450 mila euro, che vedrà la luce probabilmente già entro l'anno; i lavori di riqualificazione paesaggistica delle colline di Buttrio per 250 mila euro; la manutenzione straordinaria del campo di baseball per il settore giovanile per circa 75 mila euro; il rifacimento della copertura della palestra comunale per 315 mila euro; e la messa in sicurezza della viabilità ciclabile e del parcheggio in via Lungoroggia per circa 136 mila euro. Il bilancio ci soddisfa - chiude il sindaco -, coglie vari obiettivi di inizio mandato, (d. v.) L'ex latteria in via Divisione Julia -tit\_org- Protezione civile, biblioteca e centro giovani all'ex latteria

## Ancora neve, chiuse tutte le scuole Il rischio gelo paralizza la provincia

*Diramato lo stato di allerta arancione: massima prudenza fino alle 18*

[Redazione]

Ancora neve, chiuse tutte le scuole Il rischio gelo paralizza la provincia Diramato lo stato di allerta arancione: massima prudenza fino alle 18 -LA SPEZIA - SCUOLE chiuse, avvisi alla popolazione per un utilizzo ridotto delle strade provinciali, se non per motivi di urgenza comprovata. Il rischio neve paralizza la provincia. L'allerta arancione emessa dalla Protezione civile regionale, in vigore dalla mezzanotte della notte appena trascorsa alle 18 di oggi, impone alla massima prudenza. Un rischio che riguarda tutta la Liguria, tanto che nell'Imperiese l'allerta è stata portata al massimo grado, rossa, fino alle 12 di oggi, mentre è arancione sul resto del territorio regionale. Si attendono, oltre alla neve, temperature polari. FINO a domani sera ci sarà una fase acuta: ci aspettiamo precipitazioni nevose abbondanti nell'entroterra, ma anche di significativa rilevanza sulla costa - ha spiegato ieri in conferenza dal centro regionale di Protezione civile, il governatore Giovanni Toti - avremo anche una fase particolarmente delicata nella seconda parte di domani (oggi; ndr.) e venerdì mattina con l'ingresso di ulteriore aria calda negli strati alti dell'atmosfera e il riprodursi del fenomeno del gelicidio. I Comuni, ricevuta l'allerta, hanno immediatamente preso le contromisure: in tutta la provincia, i sindaci hanno optato per la chiusura delle scuole, mossa questa per prevenire il disagio e la pericolosità di muoversi con un manto stradale difficile. Lo stesso ha fatto la Provincia, competente per le scuole superiori. Alla Spezia, l'amministrazione comunale ha deciso di chiudere al pubblico anche i cimiteri: non solo quello dei Boschetti, ma anche quelli frazionali. Alla base del provvedimento c'è il pericolo di situazioni di forte criticità dovute alla formazione di strati di ghiaccio lungo i vialetti e i marciapiedi dei cimiteri, oltreché all'accumulo di formazioni nevose miste a Ghiaccio sugli alberi e sui tetti del; costruzioni. Altri comuni, come ad esempio Belano, hanno deciso di sospendere per la giornata odierna la raccolta dei rifiuti; altri ancora, hanno chiuso anche gli impianti sportivi presenti sul territorio comunale. La Provincia, nel frattempo, nella giornata di ieri ha emanato un avviso ad hoc, inviato alla Prefettura e a tutti i comuni dello Spezzino: l'ente per tutta la giornata di ieri ha provveduto allo spargimento di sale sulle strade di competenza, ma lo stesso potrebbe non risultare pienamente efficace in ragione dei fenomeni previsti. LE MISURE A Spezia off anche i cimiteri Altri Comuni sospendono la raccolta dei rifiuti SCONSIGLIATO METTERSI ALLA GUIDA IERI LA PROVINCIA HA EMESSO UN AWISO NEL QUALE SI RACCOMANDA DI METTERSI ALLA GUIDA DELL'AUTO SOLO SE STRETTAMENTE NECESSARIO E DI ADOTTARE IN OGNI CASO LA MASSIMA PRUDENZA Secondo i meteorologi quella di oggi sarà la giornata più fredda dell'anno in Liguria (foto di repertorio) - tit\_org-

## **Obbligo di catene o gomme da neve su statali, tangenziale e Super = Obbligo di catene in città E tutte le scuole chiuse**

ALLE PAGINE 2 E 3

[Redazione]

Paura neve: chiuse tutte le scuole Obbligo di catene o gomme da neve su statali, tangenziale e Super ALLE PAGINE 2 E 3 NELLA MORSA DEL GELO Obbligo di catene in città E tutte le scuole chiuse I divieti per l'emergenza. I sindaci: non usate bici. L'Asl: anziani in casa< FERRARA Nei giorni del Grande freddo scatta a Ferrara l'obbligo delle catene a bordo - o di avere gomme invernali - anche in città, almeno sulla tangenziale tra i due caselli di Ferrara Sud e Nord come ha deciso ieri sera l'Anas, per tutta la regione. E quindi lungo le strade a grande percorrenza del Ferrarese, statali e Superstrada. E sempre tra oggi e domani si fermano scuole, chiudono cimiteri, i sindaci raccomandano di non andare in bicicletta, qualcun altro chiude piste ciclabili e le autorità invitano gli anziani a non uscire di casa per il rischio gelicidio. Obbligo di catene a bordo. L'obbligo deciso dall'Anas è entrato in vigore in tutta la regione, per garantire maggiore sicurezza alla circolazione dei veicoli dalla serata di ieri fino alle 12 di sabato prossimo e riguarderà nel Ferrarese la Statale 16 Adriatica, la statale 309 Romea, la statale 64 Porrettana e quindi la Tangenziale Ovest di Ferrara e la superstrada Ferrara-Porto Garibaldi. Decisione adottata assieme a quella della Prefettura di bloccare di nuovo il transito ai mezzi pesanti (sopra le 7.5 tonnellate) sull'intero sistema viario della provincia di Ferrara (autostrade, strade statali e provinciali), dalle 22 di ieri fino alla cessazione dell'emergenza o se il meteo migliorerà. Neve In pianura tra 10-20 cm Quella di ieri è stata una lunga giornata di preparazione per affrontare l'emergenza meteo prevista per oggi e domani. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta arancione per precipitazioni nevose e gelate diffuse dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani per tutte le province della regione. Sono per oggi previste deboli-moderate precipitazioni su tutto il territorio regionale: 10-20 cm in pianura, 20-40 cm con punte di 50 cm sulla fascia collinare e sui rilievi appenninici. Per questo motivo le amministrazioni sono corse ai ripari, a cominciare dalla decisione di lasciare alunni e studenti a casa. Scuole chiuse. Tutti i sindaci hanno stabilito di chiudere le scuole, chi per la sola giornata di oggi, chi anche per venerdì. La decisione è stata adottata nella tarda mattinata di ieri in via preventiva alla luce delle indicazioni del meteo, evitando comunicazione dell'ultima ora come accaduto lunedì sera quando il tam-tam tra amministratori ha portato alla chiusura delle scuole 15 comuni della provincia e comunque fu una disposizione a macchia di leopardo. Vediamo nel dettaglio la mappa delle chiusure. Scuole di ogni ordine e grado chiuse oggi a Ferrara, Masi Torello, Voghiera, Terre del Reno, Poggio Renatico, Cento, Vigarano Mainarda e Argenta. A Ferrara e ad Argenta la chiusura potrebbe essere prolungata anche a domani, sulla base dell'evoluzione delle condizioni meteo e del possibile e annunciato gelicidio. Hanno invece già deciso di tenere chiuse le scuole sia oggi che domani le amministrazioni di Ostellato, Lagosanto, Mesóla, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro Ferrarese, Berrà, Codigoro, Goro, Portomaggiore, Comacchio, Fiscaglia, Copparo, Tresigallo, Bondeno. Cimiteri e ciclabili. Almeno cinque Comuni della provincia ieri hanno fatto sapere che per la giornata di oggi disporranno anche la chiusura dei cimiteri. Si tratta di Ferrara, Vigarano Mainarda, Masi Torello, Voghiera e Portomaggiore. L'amministrazione comunale di Vigarano ha deciso di estendere la chiusura anche alla pista ciclabile, mentre nella sua ordinanza il sindaco Tagliani ha raccomandato ai cittadini la massima prudenza sulle strade, limitando gli spostamenti solo a quelli strettamente necessari, e sconsigliando l'uso di veicoli a due ruote, biciclette comprese. Treni. Fer ha attivato per la giornata di oggi il livello di emergenza grave per il proprio Piano Neve e Gelo. Fra le azioni previste dal Piano, la riprogrammazione dell'offerta commerciale dei treni sulla rete regionale, che sarà ridotta complessivamente di circa il 50% in relazione al livello di emergenza. La riprogrammazione in particolare interesserà il servizio dei treni Tper sulle linee della rete di competenza Fer Bologna-Portomaggiore, Bologna-Vignola, Ferrara-Suzzara, Ferrara-Codigoro, Reggio Emilia-

Guastalla, Reggio-Sassuolo, Reggio-Ciano d'Enza, Modena-Sassuolo e Parma-Suzzara. Cancellazioni e riprogrammazioni anche per Rete Ferroviaria Italiana: oggi saranno cancellati i treni a corto raggio fra Bologna e Marzabotto, Bologna e San Pietro in Casale, Bologna e San Benedetto Val di Sambro, Castelbolognese e Rimini, Faenza e Ravenna, Faenza e Lavezzola, Modena e Carpi e fra Ferrara e Venezia. Rischio gelicidio. Ma se la nevicata è destinata a creare problemi e disagi, il rischio gelicidio desta non meno preoccupazione, soprattutto in un territorio anziano come quello Ferrarese. Per la giornata domani è previsto infatti un forte abbassamento delle temperature che potrebbe determinare appunto il fenomeno del gelicidio, una condizione ad altissimo rischio per cadute sia di pedoni che di ciclisti e incidenti. A questo proposito ieri è intervenuta con una nota l'azienda Usi di Ferrara invitando la popolazione tutta, ma quella anziana in particolare, ad evitare, se possibile, di uscire di casa. Nel caso di assoluta necessità di uscire, sarebbe opportuno essere accompagnati, utilizzare scarpe idonee e prestare la massima attenzione. Disagi ai Punti prelievo. Sono previsti anche possibili disagi ai Punti Prelievo provinciali a causa del maltempo previsto: oggi e nei giorni successivi, fino al termine dell'allerta meteo per neve e ghiaccio, infatti spiegano dalla Ausi - potranno esserci problemi nella attività dei Punti Prelievo della rete aziendale. Difficoltà spiegano dall'Azienda Usi Ferrara dovuta alle difficoltà nell'apertura dei Punti prelievo e rallentamenti della consueta attività dovuta anche alla impossibilità del personale sanitario ad essere al completo e regolarmente in servizio. Allerta anche a Occhiobello. L'allerta scatta per oggi e domani anche nel comune di Occhiobello: qualora i caselli dell'A13 venissero chiusi, le forze dell'ordine saranno presenti agli ingressi dell'autostrada dalle 6 di oggi fino alle 18 di venerdì, inoltre, le pattuglie dei vigiliservizio dalle 6 alle 18 in entrambe le giornate. Ad affiancarli nel controllo di viabilità e informazioni agli automobilisti, anche volontari di Occhio civico e Anc. -tit\_org- Obbligo di catene o gomme da neve su statali, tangenziale e Super - Obbligo di catene in città E tutte le scuole chiuse

(Foto Archivio)

## La Siberia del Varesotto a 12 sottozero

*Freddo record e oggi neve. Il sindaco: Siamo abituati al gelo*

[N.ant.]

Freddo record e oggi neve. Il sindaco: Siamo abituati al gelo VALGANNA - Il termometro è arrivato addirittura a -12,2 gradi. Il record della temperatura polare, almeno per quanto concerne i paesi del Varesotto situati a valle, è stato registrato, tanto per cambiare, dalla stazione climatica di Ganna. Lo dice il Centro geofisico prealpino che, qui, ha una sua postazione di rilevamento meteorologico: nella notte fra martedì e mercoledì si è registrato il dato da Polo Nord. Un dato dunque impressionante, se si pensa che a Várese, vale a dire a pochissimi chilometri di distanza, si è scesi "solo" a -8 gradi. Insomma, la Valganna, si conferma ancora una volta la "Siberia del Varesotto" e, in quel territorio, il ciclone Buran, proveniente proprio dalla Russia, è andato a nozze. Risultato: auto congelate, stalattiti di ghiaccio (Foto Blitz) ovunque e cristallizzazione della Torbiera di Ganna, mentre i due laghi (Ghirla e Ganna) non si sono ghiacciati mentre, come da tradizione, le Grotte di Valganna, con le loro guglie ghiacciate (dette anche denti di ghiaccio) stanno regalando il solito spettacolo della natura, con centinaia di persone che si fermano ad ammirarle e a fotografarle. Ad ogni modo, i 12 gradi sottozero non sono un record assoluto. Recentemente si sono raggiunti anche i -12,5 nel 2009 e addirittura i -19 il 6 febbraio del 2012. E non è finita qui perché oggi, dopo la timida spruzzatina di ieri, è attesa la neve a partire già dalle prime ore. Siamo abituati - commenta il sindaco di Valganna, Bruna Jardini - e la Protezione civile è stata allertata. Ce la caveremo. Neve e gelo sono in effetti di casa. N.Ant. Spettacolo dei "denti di ghiaccio" alle Grotte -tit\_org-

## Como - Temperature ancora giù E dopo il picco del freddo oggi è attesa la nevicata

[Redazione]

Temperature ancora giù E dopo Ó picco del freddo oggi è attesa la nevicata Il meteo Archiviati i giorni più gelidi, ecco arrivare la neve e una moderata salita della colonnina di mercurio Oggi infatti, sono attesi meno di una decina di centimetri di neve in città, idem per la provincia: salendo di quota ci sarà una variazione modesta. Le previsioni di Meteo Valmorea parlano di un cielo coperto con neviccate perlopiù deboli, in diminuzione durante il giorno. Le temperature minime oscilleranno fra meno sei e zero mentre le massime fra meno due e uno. diverso rispetto a quanto registrato ieri. A Brúñate, per esempio, sie andati sotto quota -13: per le altre zone del Comasco, il Centro meteo lombardo ha registrato alla mattina presto -13 alla Colma di Sormano, -10.8 a Bulgarograsso, -10.6 a Mariano Gómense e a Guanzate, -10.3 a Olgiate Comasco, -10 a Carimate, -9.9 a Verzago, Lurago, Fino Momasco e Valmorea a -9.4. In generale, in calo di un grado rispetto a quelle segnate martedì mattina. Per quanto riguarda la neve, ieri mattina il settore reti del Comune ha preallertato le ditte di zona per la salatura e l'eventuale spalatura in caso di neviccate. Sono state contattate Csu, Aprica e Asf - si legge in una nota - per concordare e confermare gli interventi di ciascuna per le proprie competenze stabilite nel piano neve. I volontari della Protezione civile di Como, da ieri sera, prowederanno alla salatura nelle stazioni ferroviarie di Como San Giovanni, Albate, Camerlata. Como Borghi, piazzale Matteotti, quindi presso l'ingresso dell'ospedale Valduce, il comando di Polizia Locale e palazzo Cemezzi. Nel piano neve del Comune sono state individuate tré fasi: monitoraggio, attenzione, ed emergenza quando la neve in città o sulle arterie principale supera i cinque centimetri, oppure quando si verificano particolari situazioni di traffico congestionato. Le imprese di zona vengono allertate dai tecnici e devono uscire al massimo entro un'ora con almeno cinque veicoli. Ogni ditta ha una sua specifica zona di competenza: deve intervenire prima nelle strade principali, poi in quelle ordinarie infine nelle altre. Non compete alle ditte lo sgombero della neve dai marciapiedi. Ognuno dei mezzi utilizzato è dotato di gps che i vigili possono monitorare in tempo reale: allo scattare della fase di emergenza, l'unità di crisi potrà coordinarli e rispondere alla cittadinanza se sono passati o meno da una certa strada. A.Oua. Alessandra Locateli!, vicesindaco Mi sono confrontata con la Caritas e le altre associazioni, hanno detto che la situazione è sotto controllo. I posti letto nelle strutture ci sono. Oltre a non essere una richiesta percorribile e di buon senso, non è necessaria Paolo Mascetti, ex vicesindaco Come amministrazione intervenivamo informalmente con i responsabili di alcune strutture pubbliche, tra cui la stazione, die potevano essere sede di ricovero d'urgenza in situazioni di freddo particolarmente intenso La crosta di ghiaccio sulla fontana di piazza Grimoldi àèò -tit\_org-

## Negata la cucina da campo Scontro in Protezione civile

[Simone Rotunno]

Negata la cucina da campo Scontro in Protezione civile Orsenigo. Respinta la richiesta di usare il modulo: Serve per le emergenze i volontari: Esercitazione da 200 persone, la sistemerebbe ora ORSENIGO SIMONE ROTUNNO Vogliono il modulo che ospita le cucine per un'ampia esercitazione dei volontari della Protezione Civile, ma non gli viene concesso. Rabbia e malumori da parte dei volontari Fir Cb, che si occupano di trasmissioni e fanno parte della Protezione Civile comunale. Gigi Sartori, presidente storico del gruppo dei volontari di Protezione Civile di Orsenigo, non ci sta e solleva il caso, che diventa singolare se si pensa che il modulo per le cucine è ospitato al Centro per l'emergenza di Erba. Uno spostamento del modulo di soli quattro chilometri, che però viene bocciato da Tiziana Arena, responsabile provinciale della Protezione Civile. Prevede 200 persone La manifestazione, organizzata a livello intercomunale e provinciale nel prossimo mese di maggio, prevede un'invasione per Orsenigo: oltre 200 volontari di tutti i gruppi si raduneranno nell'area industriale di via Caio Plinio per due giorni di dimostrazioni ed esercitazioni, che servono ai volontari per formarli, conoscersi e fare gruppo. Una preziosa attività di formazione, prevenzione e preparazione per gli interventi in caso di emergenza. Sartori, che presiede l'associazione "Club Cb 90" insieme al collega di Albavilla, Tullio Frigerio, da decenni rappresenta una delle colonne portanti della Protezione Civile, è stato presente nelle diverse emergenze dei terremoti che hanno colpito diverse zone d'Italia ed è stato a fine anni Novanta in Kosovo. Una vita per la Protezione civile che ora si scontra, come sottolinea, "con scelte burocratiche che non hanno alcun senso". Andiamo con ordine: Ormai da settimane stiamo curando l'organizzazione di questo evento, che vedrà, grazie alla nostra presenza, una copertura radio totale di tutta la zona, dalla Bassa Brianza al vertice del Triangolo Lariano - commenta Sartori - Ci è sembrato più che ovvio e logico chiedere la cucina presente a Erba, ma a quanto pare non ci viene concessa e probabilmente dovremmo organizzarci per recuperare un modulo altrove. La cucina mobile è stata data in comodato d'uso alla Protezione Civile provinciale da Regione Lombardia. La responsabile provinciale, Tiziana Arena, ha risposto picche spiegando i motivi del diniego: Alla luce delle specifiche caratteristiche della colonna mobile provinciale, che prevede un modulo logistico h24 in pronta partenza a sei ore dalla chiamata, preferiremmo che si valutasse la possibilità di organizzarsi anche per la gestione della cucina e dei servizi correlati con risorse di altra provenienza. Le attrezzature, allocate presso il Centro Polifunzionale di Emergenza del Lambrone, sono, come tutte le altre risorse di Colonna Mobile Provinciale, sempre pronte a partire. Vengono normalmente verificate dalle 2 alle 4 volte all'anno, in occasione di specifiche giornate di verifica delle stesse e di addestramento del personale volontario adeguatamente formato al loro utilizzo. Una posizione che i volontari di Orsenigo e Albavilla contestano: Se anche capitasse un'emergenza, con tutti i volontari presenti in un'ora smonteremmo tutto e saremmo pronti a partire - commentano Sartori e Frigerio - E' assurdo che si lasci una cucina ferma e che i volontari stessi non possano imparare a usarla. Ci teso che però non ferma i volontari, che si dicono certi di trovare una soluzione e danno appuntamento a maggio. I volontari che stanno organizzando l'esercitazione: Fabio Corti, Gigi Sartori e Tullio Frigerio -tit\_org-

## Alto rischio = Neve e ghiaccio fanno paura

[Redazione]

FREDDATI Attesi 20 centimetri, stop ai mezzi pesanti TORNERÀ, oggi e in abbondanza. Le previsioni della sala operativa dell'Arpa sono chiare: 10-20 centimetri di neve in pianura, città compresa, 20-30 in collina e oltre 40 centimetri in montagna. La neve inizierà a cadere dal mattino, partendo dai rilievi a ovest per poi scendere - spiega il responsabile Sandro Nanni -, ma il picco d'intensità si avrà a pomeriggio. La neve a marzo non è certo un episodio nuovo: il 10 marzo del 2010 caddero otto centimetri sulla città, precisa Nanni che parla di fenomeno insolito, ma non sconosciuto. Domani spazio al terribile gelicidio sulle colline della Romagna - continua -, mentre nel bolognese dovrebbe essere solo pioggia. Sabato neve, ma domenica cambio significativo con temperature in netto rialzo. Poi lunedì e martedì di nuovo pioggia, quota neve solo a mille metri. Ma l'allerta resta alta, soprattutto per le conseguenze: ieri SOS ANIMALI DA DISSETARE I VIGILI DEL FUOCO SONO INTERVENUTI IERI IN UN MANEGGIO ALLA BARCA PER ABBEVERARE I CAVALLI: LE CONDUTTURE SI ERANO GHIACCiate vigili del fuoco impegnati in via Marconi per rimuovere le pericolose stallattiti di ghiaccio da balconi e tetti. IL PREFETTO ha già previsto lo stop ai mezzi sopra le 7,5 tonnellate già dalle 22 di ieri fino a revoca su tutte le autostrade, le statali e le provinciali, mentre il Comune ha confermato il suo stop agli stessi mezzi dalle 20 alle 9 sulle strade comunali. Sulla città pronti a partire 37 spargisale e 196 spazzaneve, oltre alle 39 squadre dedicate. Gli spazzaneve accenderanno i motori solo a depositi di neve significativi, per evitare di danneggiare l'asfalto. RIPRODUZIONE RISERVATA NUMERI -70 LA MINIMA DI OGGI Le temperature minime previste oggi andranno da -7 sui rilievi a -3 in pianura, le massime invece da - a - 00 IERI Le minime hanno oscillato fra i -8 sugli Appennini a -3 in città, le massime sono salite fra 0 e 2 gradi 9 O MARTEDÌ Le temperature minime sono state di -9 gradi sui rilievi e -6 in città, invece le massime hanno oscillato fra -1 e -2 7 O LUNEDÌ Le minime hanno toccato i -7 gradi sull'Appennino e i - 4 in città, Le massime si sono assestate fra zero gradi e -3 PULIZIA DELLA NEVE E SALATURA ANTIGHIACCIO SUI MARCIAPIEDI, INFORMA IL COMUNE, SONO IN CARICO AI RESIDENTI DEI FABBRICATI ANTISTANTI IN PRESENZA DI NEVE E VIETATA LA CIRCOLAZIONE A CICLOMOTORI, MOTOCICLI E QUADRICICLI È SCONSIGLIATO ANCHE' USO DELLA BICICLETTA -tit\_org- Alto rischio - Neve e ghiaccio fanno paura

## Neve e gelo: l'ambulanza vola fuori strada

*Monghidoro Illesi i due trasportati, ma per il recupero del mezzo sono servite sei ore*

[Beatrice Grasselli]

Neve e gelo: l'ambulanza vola fuori strada Monghidoro Illesi i due trasportati, ma per il recupero del mezzo sono servite sei ore di BEATRICE GRASSELLI - MONGHIDORO - DIVISI da una sottile linea bianca: sette chilometri di distanza e un dislivello di un centinaio di metri in cui gli eventi meteorologici cambiano drasticamente d'intensità. E le precipitazioni nevose da moderate possono diventare abbondantissime. E accaduto anche martedì, quando si è registrata una tregua dalla neve dalla pianura fino a Loiano, mentre a Monghidoro, particolare sull'Alpe, i fiocchi, con temperature di oltre 10 gradi sotto lo zero, sono caduti ininterrottamente da lunedì sera fino alle 18 del giorno successivo. TANTI i disagi per gli automobilisti, che hanno dovuto affrontare neve e gelo, e numerosi i soccorsi che i vigili del fuoco hanno prestato a persone rimaste in panne, o che sbagliando strada sono rimaste bloccati nella neve, o di vettu- VIGILI DEL FUOCO Interventi non stop martedì: tra automobilisti rimasti bloccati oppure usciti dalla carreggiata è sbandate e uscite dalla carreggiata per il ghiaccio. Particolarmente impegnativo è stato l'intervento effettuato a Monterenzio per il recupero di un mezzo di soccorso che, intorno alle 16, si è ribaltato ed è caduto sulla fiancata con le ruote all'aria in una scarpata. All'interno del veicolo si trovavano due trasportati, che stavano rientrando a casa dopo alcuni esami di controllo in ospedale, e due soccorritori. Siccome erano legati alle barelle, nessuno dei trasportati è rimasto ferito, mentre uno dei due soccorritori nell'impatto ha riportato alcune lesioni ed è stato trasportato al pronto soccorso dal 118, intervenuto sul posto insieme ai carabinieri. Per lui codice di media gravità. Sono servite più di sei ore ai vigili del fuoco di Monghidoro, supportati dai colleghi permanenti di Pianoro e Bologna, per recuperare il mezzo dalla scarpata. L'intervento è risultato molto complicato a causa della di importanti tubazioni, che si temeva potessero essere danneggiate durante il recupero del mezzo. Attorno alle 22 però le operazioni sono finalmente terminate e la circolazione su via Idice, bloccata durante l'intervento, è ripresa. Altri interventi, con la collaborazione anche dei vigili del fuoco di Fontanelice, sono stati effettuati inoltre per rimuovere alberi e rami che a causa del peso della neve si sono rotti e sono caduti sulle strade. 9 RIPRODUZIONE RISERVATA L'ambulanza incidentata è stata recuperata dai vigili del fuoco -tit\_org- Neve e gelo: ambulanza vola fuori strada

## Nella Morsa del gelo = Torna la neve, i sindaci chiudono le scuole

[Franco Vanini]

NELLA MORSA DI BURAN Torna la neve. i sindaci chiudono le scuole IL GENERALE inverno continua a bussare alle porte dei ferraresi. E' la seconda ondata di neve attesa per oggi, che sarà molto più copiosa di quella di lunedì, rischia di mettere in crisi la viabilità e le famiglie che devono portare i figli a scuola. Va in questa direzione la sospensione dell'attività didattica oggi, ma in diversi paesi della provincia anche domani, in via cautelativa. A partire da Ferrara dove il sindaco Tagliani ha firmato l'ordinanza che dispone la sospensione in tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune, per motivi cautelativi di ordine pubblico e sicurezza connesse alle gravi condizioni di rischio meteorologico. C'è l'allerta arancione. Il primo cittadino, inoltre, raccomanda la massima attenzione e prudenza sulle strade, limitando gli spostamenti alle effettive necessità. Si raccomanda inoltre di non utilizzare i veicoli a due ruote, motocicli, ciclomotori e biciclette. A Cornacchie la sospensione è sia per oggi che per domani, in tutte le scuole, asili compresi. D'altra parte l'allerta della Protezione civile parla chiaro: sono previste precipitazioni a carattere nevoso su tutto il territorio regionale, con accumuli previsti che vanno dai 10 ai 20 centimetri nelle aree di pianura. Anche il sindaco Marco Fabbri, giustifica il doppio stop come necessario per salvaguardare la salute e l'incolumità dei frequentanti gli istituti scolastici ed educativi. Stop solo oggi, invece ad Argenta: Le scuole resteranno chiuse per ragioni precauzionali - afferma l'assessore Giulia Cillani - mentre è da valutare l'eventuale chiusura per venerdì. Non escludiamo di poterla evitare, dipenderà dalle condizioni atmosferiche e della viabilità. Aperti normalmente invece gli uffici comunali. A Portomaggiore hanno deciso la chiusura oggi e domani: La Protezione civile ha diramato l'allerta arancione - motiva il vicesindaco Andrea Baraldi - Giovedì è prevista la nevicata, ma ancora peggio secondo noi sarà venerdì, in quanto è previsto il gelicidio, la pioggia che per la bassa temperatura in arrivo al suolo diventa ghiaccio. In questi casi, a maggior ragione quando si è in presenza di bambini e adolescenti, la prudenza non è mai troppa. Chiuse dunque tutte le scuole di ordine e grado, asili compresi. Scuole chiuse solo oggi a Voghiera e a Masi Torello: Un giorno di chiusura ci sembra sufficiente, dice infatti il primo cittadino massese Kcardo Bizzarri. Poi - aggiunge - eventualmente si vedrà se sarà il caso di prolungare la chiusura. Doppia chiusura in tutti i comuni del Copparese: da Copparo a Tresigallo, da Jolanda a Formignana, da Ro a Berra. Doppia chiusura in tutti i comuni del delta del Po, quindi Codigoro, Lagosanto, Mesola, Goro e Fiscaglia. Per quanto riguarda l'Alto Ferrarese, a Cento scuole chiuse solo oggi, come pure a Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda. Doppia chiusura infine a Ostellato e a Bondeno. Franco Vanini STOPOeCIEDOHANI LA CHIUSURA di tutte le scuole riguarda praticamente tutto il territorio: da Ferrara a Cento, poi Argenta, Portomaggiore, Copparo, Terre del Reno, Fiscaglia. Lo stop è fissato per oggi, in molti comuni anche domani. Oggi prevista 'allerta arancione' -tit\_org- Nella Morsa del gelo - Torna la neve, i sindaci chiudono le scuole

**FISCAGLIA 'LA SCUOLA' DEGLI AMICI A QUATTRO ZAMPE**  
**Addestriamo cani da salvataggio**

[Maria Rosa Bellini]

FISCAGLIA 'LA SCUOLA DEGLI AMICI A QUATTRO ZAMPE' RISPONDONO ai nomi di Zeus, Èva, Mia, Tea e Petra e sono tutu addestrati a salvare vite umane, che siano disperse in superficie o sepolti sotto macerie. Ecco chi sono i primi, ma non saranno i soli, allievi del gruppo cinofilo che fa parte dell'associazione cinofila amici del cane (Acac) che opera e addestra nel territorio di Fiscaglia. Un gruppo di volontari di protezione civile che da gennaio grazie all'abnegazione di alcuni associati, come Mauro Zagato, Marco Mazzanti e Rafiàella Tancini, si sono rimboccati le maniche ed hanno avviato una scuola di addestramento per cani da ricerca. Zagato e Mazzanti con il loro pastori tedeschi hanno partecipato alle ricerche dei dispersi e superstiti dei terremoti che hanno devastato il centro Italia, in particolare L'Aquila ed Amatrice. Il gruppo di addestramento all'interno dell'associazione si è creato lo scorso gennaio e ha ridato vita al campo di addestramento a Valcesura di Fiscaglia, anche se con i cani arruolati si svolgono diverse uscite in vari territori, per aiutare il fiuto da ricerca. Con questo nuovo gruppo si è già chiesto il brevetto regionale per poter utilizzare queste nuove leve canine alla ricerca di persone prigioniere di calamità naturali. Come associazione di protezione civile - ha sottolineato Tancini - abbiamo già il brevetto Enei e stiamo lavorando per la certificazione regionale. Il nostro gruppo cerca cani e conduttori disposti ad aiutare gli altri. Le razze preferite sono pastori tedeschi, pastori grigioni, labrador, ma anche altre razze, inclusi meticci che dimostrino attitudini specifiche. Il nuovo gruppo oltre ad addestramento al soccorso è anche certificato per agility. Un cane può fare la differenza, sempre, indipendentemente dalla razza. Si può formare un salvatore. Il campo di addestramento risponde al numero 348.7282173. Maria Rosa Bellini -tit\_org-

**ALLARME ARANCIONE LANCIATO DALLA PROTEZIONE CIVILE****È il giorno della grande neve Chiuse le scuole in Vallata = Sono in arrivo 20 centimetri di neve***Le previsioni di Arpa per oggi. Ma in collina punte di mezzo metro**[Valentina Vaccari]*

ALLARME ARANCIONE LANCIATO DALLA PROTEZIONE CIVILE È il giorno della grande neve Chiuse le scuole Vallata Attese precipitazioni fino a 20 centimetri in città, anche mezzo metro in collina A Sassoleone e San Martino Pedriolo Enel porterà un generatore elettrico Le previsioni meteo annunciano neve ALLERTA MALTEMPO Sono in arrivo 20 centimetri di neve> Le previsioni di Arpa per oggi. Ma in collina punte di mezzo metro di VALENTINA VACCARI IMOLA E il circondano si preparano ad affrontare un'altra giornata di gelo e precipitazioni nevose, almeno secondo le previsioni. Ieri l'Agenzia per la Protezione civile regionale ha diramato una nuova allerta arancione in tutta la provincia di Bologna valida fino a stasera a mezzanotte. In pianura, secondo le previsioni dell'Arpa, sono attesi dai 10 ai 20 centimetri di neve, mentre sulla fascia collinare si potranno toccare punte di 50 centimetri. Tanto basta per chiudere le scuole della vallata del Santemo (a Castel Guelfo saranno invece aperte). Sul fronte temperature, le minime oscilleranno tra -7 e -3 gradi, mentre le massime pomeridiane non supereranno lo zero. E mentre sale la preoccupazione tra gli agricoltori alle prese con abbeveratoi congelati e i primi danni agli albicocchi che in questo periodo iniziano a sbocciare, la colonnina di mercurio non risparmia nemmeno gli amici a quattro zampe. AL CANILE di via Gambellara i tubi dell'acqua sono ghiacciati fino alle dieci di mattina fa presente Serena Mirri, responsabile della cooperativa CoALA -. L'acqua esce tardi, creando un po' di problemi tecnici in relazione alla pulizia dei box. Ma d'inverno è sempre così, per ora abbiamo tutto sotto controllo. Fortunatamente i cani della struttura alloggiano nelle cucce nuove, tanto attese e arrivate di recente. Le cucce sono coibentate - prosegue Mirri -, tuttavia gli animali anziani e malati li teniamo all'interno. Le operatrici della cooperativa hanno chiesto ad Area Blu altri sacchi di sale. Ma se la situazione peggiora saremo costretti a chiudere al pubblico per evitare che qualcuno scivoli e si faccia male. Al gattile di Imola, invece, la responsabile Nagayna Ciaglia segnala che la preoccupazione maggiore è per le 68 colonie feline sparse per la città. Ogni giorno ci rechiamo alle colonie per portare cibo e acqua, e verificare che i gatti stiano bene - fa sapere -. Al momento, non sono stati segnalati casi di decesso, ma ci aspettiamo giornate difficili, come tutti gli inverni del resto. TORNANDO alla Vallata, sono le frazioni a registrare i disagi più grossi. A Sassoleone e San Martino in Pedriolo, Enel che ci fornirà un generatore di corrente per ciascuna frazione da usare nel caso di blackout dichiara il sindaco casalese Gisella Rivola -. Permane invece a Sassoleone il problema alla linea telefonica fissa. Dopo avere avvisato Telecom, abbiamo fatto la segnalazione anche in prefettura. Se le strade della vallata restano sorvegliate speciali, ieri a Imola la situazione era rientrata nella normalità. E dopo la revoca dell'ordinanza che vietava la circolazione ai mezzi pesanti, gli autocarri hanno via via lasciato le tre aree a loro riservate: i piazzali Rirò, Camst, La Volta. NEL DETTAGLIO IL gelo Le temperature minime oscilleranno tra i -7 e i -3, mentre le massime pomeridiane non dovrebbero superare lo zero Al canile Al canile di via Gambellara ci sono problemi per le tubazioni ghiacciate: la pulizia dei box viene fatta più tardi Le volontarie: Tutto sotto controllo I generatori Il sindaco di Casalfiumanese: A Sassoleone e S.Martino in Pedriolo Enel fornirà un generatore da usare in ciascuna frazione in caso di blackout L'ALLARME LANCIATO DALLA PROTEZIONE CIVILE HA INDOTTO I SINDACI A CHIUDERE TUTTE LE SCUOLE DELI-AVALLATA Sopra, un'immagine aerea di Imola dopo la nevicata di lunedì sera. A destra, un momento di felicità per un canea passeggio -tit\_org- È il giorno della grande neve Chiuse le scuole in Vallata - Sono in arrivo 20 centimetri di neve

## Spargisale pronti Limitare gli spostamenti

[Redazione]

CASTEL SAN PIETRO LA SQUADRA di pronto intervento del Comune di Castel San Pietro è al lavoro per far fronte alle criticità meteorologiche annunciate per oggi. L'Agenzia per la sicurezza e la protezione civile della Regione ha comunicato l'allerta meteo per neve (codice arancione) su tutto il territorio. In particolare, flussi meridionali di aria umida e instabile determineranno precipitazioni a carattere nevoso su tutto il territorio regionale di debole-moderata intensità. I quantitativi previsti dai modelli vanno dai 10-20 centimetri in pianura, ai 20-40 con punte di 50 nella fascia collinare e sui rilievi appenninici. Tendenza nelle successive 48 ore: attenuazione. In caso di necessità, saranno attivati i mezzi spazzaneve e spargisale. Le scuole del territorio però restano aperte. SICCOME la situazione meteo potrà causare rallentamenti nella circolazione dei veicoli e disagi nel trasporto pubblico, oltre a eventuali interruzioni nei servizi di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia), l'amministrazione invita i cittadini a informarsi sulle condizioni di circolazione stradale, a privilegiare i trasporti pubblici, a limitare gli spostamenti e, in caso di necessità, rispettare le misure di sicurezza previste in caso di neve o ghiaccio e moderare la velocità. Non solo: è richiesta la massima collaborazione nel tenere puliti i marciapiedi adiacenti alle proprietà private. L'amministrazione di Castel San Pietro è dotata di un piano di emergenza, che scatta in caso di condizioni meteo critiche. -tit\_org-

**Ancora neve in città: previsti oltre 10 centimetri E poi arriva il gelicidio***Il meteorologo: Perturbazione atlantica**[Sofia Nardi]*

NELLA MORSA DEL GELO Ancora neve in città: previsti oltre 10 centimetri E poi arriva il gelicidio // meteorólogo: Perturbazione atlantica NON SI ARRESTA l'ondata di maltempo che, negli ultimi giorni, ha colpito la zona del forlivese. Neve, temperature di parecchi gradi sotto lo zero e strade ghiacciate non ci abbandoneranno nemmeno nella giornata di oggi. Ora Forlì è interessato da una perturbazione atlantica - spiega Andrea Vuolo, meteorólogo di 3B Meteo -. Sarà più mite rispetto a quella siberiana dei giorni scorsi, ma comporta comunque intense nevicate. Mentre nei giorni scorsi Cesena è stata imbiancata più di Forlì, ora le cose si invertono: Forlì questa volta è più interessata - prosegue Vuolo -. In città cadranno tra i 5 e i 10 centimetri di neve, mentre in collina si arriva anche a 15 o 20 centimetri in più. Nell'alta valle del Bidente, in Campigna, si arriverà a nuovi accumuli anche di 30 centimetri. IL RISCHIO, però, nelle prossime ore, sarà quello del gelo: Le temperature si sono lievemente rialzate - spiega Andrea Vuolo -, anche se difficilmente supereranno lo zero. Il problema è che, nella serata di oggi, la neve si trasformerà in pioggia e venendo a contatto con l'aria fredda depositata verso il basso diventeranno ghiaccio. Il rischio, quindi, per la notte di oggi e la mattina di domani è quello del gelicidio. Attenzione, quindi, negli spostamenti, sia a piedi che, soprattutto, in auto. Intanto ieri sera è stato riattivato il divieto di circolazione per i mezzi pesanti oltre le 7,5 tonnellate. Già ieri mattina i vigili del fuoco e la polstrada sono intervenuti in tangenziale, nel tunnel sotto l'aeroporto, dove si erano formati dei pericolosissimi candelotti di ghiaccio, alcuni lunghi anche un metro, che pendevano dal soffitto. La strada è stata temporaneamente chiusa, per consentire le operazioni di rimozione. DALLA MATTINA di sabato, annunciano gli esperti, la situazione migliorerà, ma chi è impaziente di assaporare le prime avvisaglie della primavera dovrà ancora attendere: Dalla tarda mattinata di domani ci aspetta la pioggia, con temperature più alte che favoriranno lo scioglimento della neve - conclude il meteorólogo -. Aspettiamoci, quindi, di vedere ingrossarsi considerevolmente i letti dei fiumi. Sofia Nardi La pioggia a contatto con l'aria fredda in basso si trasformerà in ghiaccio SPAZZANEVE E SPARGISALE IN AZIONE DA GIORNI PER PULIRE LE STRADE DEL FORLIVESE - tit\_org-

**Ancora neve in città: previsti oltre 10 centimetri E poi arriva il gelicidio**

*Il meteorologo: Perturbazione atlantica*

[Sofia Nardi]

// meteorólogo: Perturbazione atlantica NON SI ARRESTA l'ondata di maltempo che, negli ultimi giorni, ha colpito la zona del forlivese. Neve, temperature di parecchi gradi sotto lo zero e strade ghiacciate non ci abbandoneranno nemmeno nella giornata di oggi. Ora Forh è interessato da una perturbazione atlantica - spiega Andrea Vuolo, meteorólogo di 3B Meteo -. Sarà più mite rispetto a quella siberiana dei giorni scorsi, ma comporta comunque intense nevicate. Mentre nei giorni scorsi Cesena è stata imbiancata più di Forlì, ora le cose si invertono: Forlì questa volta è più interessata - prosegue Vuolo -. In città cadranno tra i 5 e i 10 centimetri di neve, mentre in collina si arriva anche a 15 o 20 centimetri in più. Nell'alta valle del Bidente, in Campigna, si arriverà a nuovi accumuli anche di 30 centimetri. IL RISCHIO, però, nelle prossime ore, sarà quello del gelo: Le temperature si sono lievemente rialzate - spiega Andrea Vuolo -, anche se difficilmente supereranno lo zero. Il problema è che, nella serata di oggi, la neve si trasformerà in pioggia e venendo a contatto con l'aria fredda depositata verso il basso diventeranno ghiaccio. Il rischio, quindi, per la notte di oggi e la mattina di domani è quello del gelicidio. Attenzione, quindi, negli spostamenti, sia a piedi che, soprattutto, in auto. Intanto ieri sera è stato riattivato il divieto di circolazione per i mezzi pesanti oltre le 7,5 tonnellate. Già ieri mattina i vigili del fuoco e la polstrada sono intervenuti in tangenziale, nel tunnel sotto l'aeroporto, dove si erano formati dei pericolosissimi candelotti di ghiaccio, alcuni lunghi anche un metro, che pendevano dal soffitto. La strada è stata temporaneamente chiusa, per consentire le operazioni di rimozione. DALLA MATTINA di sabato, annunciano gli esperti, la situazione migliorerà, ma chi è impaziente di assaporare le prime avvisaglie della primavera dovrà ancora attendere: Dalla tarda mattinata di domani ci aspetta la pioggia, con temperature più alte che favoriranno lo scioglimento della neve - conclude il meteorólogo -. Aspettiamoci, quindi, di vedere ingrossarsi considerevolmente i letti dei fiumi. Sofia Nardi QUESTA SERA La pioggia a contatto con l'aria fredda in basso si trasformerà in ghiaccio Assistenti civici e richiedenti asilo aHavoro per la sicurezza SPAZZANEVE E SPARGISALE IN AZIONE DA GIORNI PER PULIRE LESTRADE DEL FORLIVESE GLI ASSISTENTI civici del Comune di Forlì sono sempre al servizio della città, in collaborazione con alcuni rifugiati richiedenti asilo per spalare la neve e spargere sale. Anche i profughi accolti nella vai Bidente hanno dato una mano a pulire le strade. -tit\_org-

## Tutti a casa = Scuole chiuse anche oggi Polemiche sui social e battibecchi coi sindaci

[Matteo Bondi]

Scuole chiuse anche oggi Polemiche sui social e battibecchi coi sindaci Stessa decisione per i 15 Comuni: il web insorge SCUOLE chiuse o scuole aperte? Questo il dilemma che in questi giorni colpisce gran parte dei genitori, degli studenti e del personale delle scuole del comprensorio forlivese. Pochi i sindaci che hanno emesso ordinanze riguardanti più giorni, quasi tutti infatti attendono la giornaliera allerta della Protezione civile regionale per prendere decisioni. E ieri l'allerta ha promesso una cospicua nevicata nel nostro territorio: anche in pianura, infatti, sono attesi oltre 10 cm di neve. Sono così arrivate nel corso del pomeriggio le ordinanze di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per tutti i comuni del comprensorio, a partire da Forlì città. E' PREVISTO per le prossime ore un nuovo inasprimento dell'ondata di maltempo con importanti partecipazioni nevose, ghiaccio e criticità idrogeologica, si legge in una nota diffusa dall'amministrazione che pertanto ha deciso di adottare il provvedimento di sospensione dell'attività didattica in tutte le scuole di ordine e grado anche per la giornata giovedì 1 marzo 2018. La scelta punta a garantire condizioni di maggior sicurezza possibile a fronte di un evento meteorologico di particolare intensità che ha visto nelle ore recenti raggiungere temperature estreme, con formazione di blocchi ghiacciati, e che proseguirà con una ondata di neve prevista in modo copioso anche in città e in pianura. Tra i Comuni che hanno deciso di sospendere l'attività didattica oggi ci sono anche Meldola, Forlimpopoli, Castrocaro Terme e Terra del Sole che ieri avevano lasciato aperte le scuole con grande scoramento di molti alunni che speravano in una diversa decisione. A FORLIMPOPOLI la notizia che le scuole sarebbero state aperte ieri ha scatenato il popolo di Facebook con commenti poco piacevoli rivolti all'amministrazione del sindaco Grandini, tanto che il primo cittadino stesso è intervenuto, cosa piuttosto rara, nella discussione sui social spiegando che la scuola è un servizio pubblico e che le condizioni delle strade ne permettevano il normale svolgimento. Nel contempo ha anche ricordato ad alcuni insegnanti, che si lamentavano della decisione, che gli altri dipendenti sul posto di lavoro vanno comunque, che ci sia la neve o no. Opposte le lamentele a Forlì, con non pochi a ricordare al sindaco Drei che al lavoro ci si va comunque e non tutti hanno nonni o parenti a cui lasciare i bambini. STESSE lamentele anche ieri pomeriggio alla notizia del terzo giorno consecutivo di chiusura e poi che fate? Chiudete anche venerdì per il ghiaccio?. L'allerta della Protezione civile, infatti, prevede per la giornata di domani il gelicidio, cioè nevicata di ghiaccio. Tutti i Comuni e gli enti pubblici consigliano di ridurre al minimo indispensabile gli spostamenti e di porre la maggior attenzione possibile nel farlo. Matteo Bondi ALLERTA METEO LA PROTEZIONE CIVILE HA DIRAMATO UNA NOTA PER NEVE E TEMPERATURE RIGIDE PER TUTTA LA GIORNATA STUDENTI A CASA, SI O NO? LAMENDELE SIA A FORLIMPOPOLI DOVE LE SCUOLE SONO RIMASTE APERTE IERI, SIA A FORLÌ PER LA DECISIONE CONTRARIA NEL COMPrensorio LA COLONNINA DI MERCURIO HA RAGGIUNTO VALORI RECORD: SFIORATI I -20 GRADI IN CAMPIGNA E A SAN BENEDETTO IN ALPE Ausi: Pronti all'emergenza L'AUSL invita a limitare massimo gli spostamenti le persone anziane e-o c< difficoltà motorie, a non us( r̀ di casa se non per mot indispensabili; L'azienda ponendo massimo impegno, mettendo in campo risorse umane necessari per far fronte a questa fase di emergenza nel corso di la quale è previsto un aumento dell'afflusso di pazienti pronto soccorso e nelle strutture sanitarie generali. VACANZE 'FORZATE' Molti ragazzi hanno esultato, ma qualche genitore era in disaccordo con la decisione di chiudere le scuole a Forlì ieri (Fantini) -tit\_org- Tutti a casa - Scuole chiuse anche oggi Polemiche sui social e battibecchi coi sindaci

## **AGGIORNATO Tutti a casa = Scuole chiuse anche oggi Polemiche sui social e battibecchi coi sindaci**

[Matteo Bondi]

Scuole chiuse anche oggi Polemiche sui social e battibecchi coi sindaci Stessa decisione per i 15 Comuni: il web insorge SCUOLE chiuse o scuole aperte? Questo il dilemma che in questi giorni colpisce gran parte dei genitori, degli studenti e del personale delle scuole del comprensorio forlivese. Pochi i sindaci che hanno emesso ordinanze riguardanti più giorni, quasi tutti infatti attendono la giornaliera allerta della Protezione civile regionale per prendere decisioni. E ieri l'allerta ha promesso una cospicua nevicata nel nostro territorio: anche in pianura, infatti, sono attesi oltre 10 cm di neve. Sono così arrivate nel corso del pomeriggio le ordinanze di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per tutti i comuni del comprensorio, a partire da Forlì città. E' PREVISTO per le prossime ore un nuovo inasprimento dell'ondata di maltempo con importanti partecipazioni nevose, ghiaccio e criticità idrogeologica, si legge in una nota diffusa dall'amministrazione che pertanto ha deciso di adottare il provvedimento di sospensione dell'attività didattica in tutte le scuole di ordine e grado anche per la giornata giovedì 1 marzo 2018. La scelta punta a garantire condizioni di maggior sicurezza possibile a fronte di un evento meteorologico di particolare intensità che ha visto nelle ore recenti raggiungere temperature estreme, con formazione di blocchi ghiacciati, e che proseguirà con una ondata di neve prevista in modo copioso anche in città e in pianura. Tra i Comuni che hanno deciso di sospendere l'attività didattica oggi ci sono anche Meldola, Forlimpopoli, Castrocaro Terme e Terra del Sole che ieri avevano lasciato aperte le scuole con grande scoramento di molti alunni che speravano in una diversa decisione. A FORLIMPOPOLI la notizia che le scuole sarebbero state aperte ieri ha scatenato il popolo di Facebook con commenti poco piacevoli rivolti all'amministrazione del sindaco Grandini, tanto che il primo cittadino stesso è intervenuto, cosa piuttosto rara, nella discussione sui social spiegando che la scuola è un servizio pubblico e che le condizioni delle strade ne permettevano il normale svolgimento. Nel contempo ha anche ricordato ad alcuni insegnanti, che si lamentavano della decisione, che gli altri dipendenti sul posto di lavoro vanno comunque, che ci sia la neve o no. Opposte le lamentele a Forlì, con non pochi a ricordare al sindaco Drei che al lavoro ci si va comunque e non tutti hanno nonni o parenti a cui lasciare i bambini. STESSE lamentele anche ieri pomeriggio alla notizia del terzo giorno consecutivo di chiusura e poi che fate? Chiudete anche venerdì per il ghiaccio?. L'allerta della Protezione civile, infatti, prevede per la giornata di domani il gelicidio, cioè nevicata di ghiaccio. Tutti i Comuni e gli enti pubblici consigliano di ridurre al minimo indispensabile gli spostamenti e di porre la maggior attenzione possibile nel farlo. Matteo Bondi Ausl; Pronti all'emergenza L'AUSL invita a limitare al massimo gli spostamenti e le persone anziane e/o con difficoltà motorie, a non uscire di casa se non per motivi indispensabili. L'azienda sta ponendo il massimo impegno, mettendo in campo le risorse umane necessarie, per far fronte a questa fase di emergenza nel corso della quale è previsto un aumento dell'afflusso di pazienti in pronto soccorso è nelle strutture sanitarie in generale. NEL COMPrensorio LA COLONNINA DI MERCURIO HA RAGGIUNTO VALORI RECORD: SFIORATI I -20 GRADI IN CAMPIGNA E A SAN BENEDETTO IN ALPE ALLERTA METEO LA PROTEZIONE CIVILE HA DIRAMATO UNA NOTA PER NEVE E TEMPERATURE RIGIDE PER TUTTA LA GIORNATA STUDENTI A CASA, SÌ O NO? LAMENTELE SIA A FORLIMPOPOLI DOVE LE SCUOLE SONO RIMASTE APERTE IERI, SIA A FORLÌ PER LA DECISIONE CONTRAF VACANZE 'FORZATE' Molti ragazzi hanno esultato, ma qualche genitore era in disaccordo con la decisione di chiudere le scuole a Forlì ieri (Fantini) -tit\_org- AGGIORNATO Tutti a casa - Scuole chiuse anche oggi Polemiche sui social e battibecchi coi sindaci

## **Allerta ghiaccio = Attesi 20 centimetri di neve Allertati spargisale e spazzaneve**

*Annuncio del Comune: Predisposto il Piano di intervento*

[Luca Soliani]

MALTEMPO Attesi 20 centimetri di neve Allertati spargisale e spazzaneve> Annuncio del Comune: Predisposto il Piano di intervento di LUCA SOLIANI IN CITTA' sono attesi fino a 20 centimetri di neve. Predisposto il Piano di intervento: tutti gli operatori dei mezzi sono stati allertati. Lo annuncia il Comune che fin dalla notte ha fatto scattare il monitoraggio della situazione per valutare l'utilizzo di spargisale e spazzaneve sulle strade. Gli interventi prioritari saranno quelli relativi alle tangenziali di competenza comunale, a cavalcavia, rotatorie, sottopassi e ad alcune strade di campagna particolarmente trafficate. La Protezione Civile regionale nelle scorse ore ha emesso per tutto il territorio modenese l'allerta arandone per neve. Provvedimento che ha fatto scattare l'apertura del Coc - il Comitato operativo comunale - con l'attivazione delle funzioni di sanità, assistenza alla popolazione, assistenza sociale e veterinaria e volontariato, oltre che di quelle relative alle strutture operative locali e alla viabilità. Le scuole della città rimangono regolarmente aperte. In queste ore la Polizia municipale ha poi intensificato l'attività di prevenzione e controllo dell'utilizzo di gomme invernali sui veicoli o della presenza a bordo di catene compatibili con gli pneumatici installati. Il consiglio è quello di limitare gli spostamenti, controllare l'equipaggiamento dei veicoli e guidare con estrema prudenza. Intanto gli esperti dell'Osservatorio Geofisico del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari di Uni- more hanno rilevato che questi sono stati giorni freddi, ma nessun record. La temperatura minima registrata in piazza Roma è stata di -5.9 C, valore comunque notevole per la zona urbana e per il periodo: bisogna infatti risalire allo storico gelo del febbraio 1929 per trovare valori così bassi. Tornando alle rilevazioni della scorsa notte, il termometro è sceso a -8.9 al campus. Temperature veramente gelide rilevate presso l'aeroporto di Pavullo con -22 G>. Per quanto riguarda le previsioni, neve oggi ma domani? Non è ancora I MEZZI PESANTI NON POSSONO CIRCOLARE IL PREFETTO, così come i suoi colleghi delle altre province, ha vietato la circolazione, da ieri sera e fino a cessate esigenze, per i mezzi commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7.5 tonnellate, compresi i trasporti eccezionali. Temperature Il termometro è sceso a -5.9 in piazza Roma, a -8.9 e a -22 all'aeroporto di Pavullo Previsioni L'esperto Luca Lombroso: Quanta neve cadrà? Di certo sarà una bella nevicata Il consiglio Limitare gli spostamenti, controllare l'equipaggiamento e guidare con prudenza certo se si verificherà un cedimento del 'cuscino di aria fredda', ma con ogni probabilità la neve proseguirà fino a domani mattina. Precipitazioni, in parte pioggia e parte forse neve, sono previste anche nel pomeriggio. LA PROTEZIONE CIVILE Ha emesso per tutto il territorio modenese l'allerta arancione Le Dreditazioni nevose sono previste fino alle Di-me ore di domani -tit\_org- Allerta ghiaccio - Attesi 20 centimetri di neve Allertati spargisale e spazzaneve

**NELLA BASSA**

## **A Finale chiuse tutte le scuole**

[Redazione]

NELLA BASSA Scuole chiuse a Finale e nella frazione di Massa Finalese. Oggi tremila studenti di ogni ordine e grado resteranno a casa da scuola. La decisione, contenuta in una ordinanza del sindaco Sandro Palazzi, presa in considerazione dell'allerta meteo della Protezione Civile regionale è da ieri oggetto di critiche. Sì, so di essere già stato criticato commenta il sindaco - ma al fine di evitare disagi ai tanti studenti pendolari, io e la giunta abbiamo deciso di tenere le scuole chiuse, dalle materne alle superiori. -tit\_org-

**IN APPENNINO PREVISTA UNA COLTRE FINO A MEZZO METRO**  
**Ancora gelo da record, -19 gradi a Pavullo**

[Milena Giuliano Vanoni Pasquesi]

**IN APPENNINO PREVISTA UNA COLTRE FINO A MEZZO METRO** In Appennino la neve ha iniziato a scendere ien sera, imbiancando la montagna. Tanto che per oggi alcuni comuni montani - Palagano, Frassinoro, Mòntese - hanno ordinato la chiusura delle scuole. Altri sindaci, come quelli del Frignano, valuteranno un'eventuale chiusura per domani, per il rischio 'gelicidio' legato all'innalzamento delle temperature atteso per le prossime ore. Intanto per oggi la protezione civile ha emanato un'allerta arancione. In montagna si prevedono dai 20 ai 40 centimetri, con punte di 50 centimetri. Si sta progressivamente attenuando la morsa di gelo siberiano. Ieri mattina è giunta a meno 21 gradi la temperatura rilevata a Pavullo, record degli ultimi anni. Meno 20 a Pievepelago, meno 18 a Sestola. Stanno intervenendo i mezzi spargisale e spartineve di Provincia, Comuni e Anas, che dal 22 febbraio stanno lavorando praticamente no stop in Appenni- no. Con costi alle stelle. Ogni abbondante nevicata può costare alla Provincia, ad esempio, 300 mila euro. Una vera emergenza, che ha spinto i sindaci dei Comuni di Frassinoro, Lama Mocogno, Palagano, Polinago e Frignano a lanciare una richiesta di aiuto alla Regione per un sostegno economico importante e tempestivo. Milena Vanoni - Giuliano Pasquesi Gli effetti delle gelate in questi giorni a Pievepelago -tit\_org-

## Neve e gelo: nuova allerta Dimezzati i treni regionali = I clochard riempiono la palestra: pronti altri letti

[Daniele Petrone]

SOS METEO: PRECIPITAZIONI FINO A DOMANI Neve e gelo: nuova allerta Dimezzati i treni regionali Anche l'alta velocità subirà delle riduzioni A PAG.3 I clochard riempiono la palestra: pronti altri letti di DANIELE PETRONE RITORNA la neve. È allerta meteo a Reggio e provincia. I primi fiocchi sono scesi in Appennino ieri sera. Una nevicata, che secondo le previsioni, dovrebbe durare anche in città per tutta la giornata di oggi. Le temperature si alzeranno rispetto ai giorni scorsi (a Reggio la minima toccata è stata di 8 gradi, mentre sul Crinale il termometro è sceso fino a -20), ma la preoccupazione è per la coltre bianca. In pianura e nella Bassa sono previsti accumuli dagli 8 ai 16 centimetri. Mentre in montagna si potrebbe arrivare anche al metro secondo gli esperti. Per questo ieri pomeriggio si è svolto un summit urgente al tavolo del prefetto Maria Grazia Forte, anche Provincia, polizia municipale, polstrada, protezione civile e forze dell'ordine. È stato messo a punto il piano per affrontare l'emergenza (allerta arancione per tutta la Regione). Al momento non ci sono state prescrizioni di chiusura delle scuole che però potrebbero arrivare in mattinata con ordinanze da parte dei sindaci (specie in Appennino). Mentre la prefettura ha imposto nuovamente lo stop ai mezzi pesanti su tutte le strade statali, provinciali e nel tratto autostradale. RESTA aperto dunque in città il dormitorio allestito alla palestra del Mirabelle a favore dei senzatetto, che lo hanno preso d'assalto la scorsa notte. Le brandine occupate continuano ad aumentare costringendo i volontari che organizzano il servizio a disporre di più del previsto. Dopo che nella notte di lunedì sono stati dieci i clochard a dormire al caldo, la voce si è sparsa. Nella notte di ieri sono state ben 25. Le porte aprivano alle 19 - racconta Sandra Mongillo, responsabile del servizio ai senzatetto dell'associazione Papa Giovanni XXIII - e fuori erano già diversi ad aspettare. Avevano paura di non trovare posto. La maggior parte sono coloro che vivono nei capannoni dismessi delle ex Reggiane, ma durante quest'ondata di gelo stanno emergendo anche situazioni sconosciute finora. Nel centro d'accoglienza temporaneo pure due donne dell'Est che vivevano in un casolare abbandonato. Quelli che spesso durante i nostri giri di ricognizione non si lasciano aiutare - continua la Mongillo - stanno facendo passi verso di noi e chissà che non sia solo per il gelo, ma anche per il futuro. La rete sta funzionando grazie al lavoro delle associazioni, ma anche di protezione civile e Municipale che presidiano e garantiscono la sicurezza al Mirabelle. E continua la solidarietà: una cittadina (la stessa che la sera prima aveva portato torte e altro cibo) ha donato un piatto di pasta ai clochard. Nella notte appena trascorsa era previsto il tutto esaurito. La capienza massima è di 27 brandine - posizionate a distanza di sicurezza e di vivibilità - ma all'occorrenza ci sono altri 6 posti letto. Viste le previsioni meteo, il centro rimarrà aperto sicuramente stanotte e probabilmente per tutta la settimana. SUMMIT IN PREFETTURA IERI POMERIGGIO Nuovo stop ai mezzi pesanti su tutte le strade statali, provinciali e nel tratto autostradale -tit\_org- Neve e gelo: nuova allerta Dimezzati i treni regionali - I clochard riempiono la palestra: pronti altri letti

## **Il peso della neve = Valmarecchia, rischio crolli per il peso della neve sui tetti**

*Controlli negli edifici in vista dell'arrivo della nuova perturbazione*

[Rita Celli]

LA MORSA DEL MALTEMPO Valmarecchia, rischio crolli per il peso della neve sui tetti Controlli negli edifici in vista dell'arrivo della nuova perturbation Il Buran ha concesso una tregua alla Valmarecchia, ieri, ma nuovi peggioramenti sono previsti già oggi. Ieri il sole ha fatto sciogliere un po' la coltre bianca sulle vie principali, anche se in molte zone il ghiaccio persiste e si viaggia solo con catene. Il problema più grosso ora riguarda i tetti \_ dice da Sant'Agata Feltria, il sindaco Guglielmino Cerbara stiamo controllando un po' tutto il territorio. La prima neve arrivata era pesante e ha formato un blocco di ghiaccio, poi sopra sono caduti altri 40 centimetri di quella più soffice. Ma con le temperature sotto zero, il ghiaccio aumenta. Chiediamo a tutti i cittadini di segnalarci eventuali situazioni d'emergenza. Gli uomini della Protezione Civile sono pronti a intervenire giorno e notte. LA coppia di evacuati di Santa Mustiola, sempre a Sant'Agata, resta in albergo. A Novafeltria intanto, al Centro Operativo di vallata, si sono riuniti ieri i sindaci dell'Unione Valmarecchia con le forze dell'ordine, il presidente della provincia, Andrea Gnassi, e la Protezione civile. Abbiamo fatto il punto sulla situazione delle strade e come affrontare l'arrivo delle elezioni, domenica dicono i primi cittadini \_ I seggi saranno allestiti da venerdì. Le scuole resteranno chiuse fino a lunedì. Con il tempo sereno di ieri, a Casteldelci, Pennabilli, Maiolo e in tutto il territorio, volontari e forze dell'ordine hanno ripulito strade, accessi alle abitazioni, tagliato piante penzolanti e portato cibo e viveri agli anziani. Gli imprenditori continuano a puntellare i propri capannoni e le stalle. A Sant'Agata Feltria, il gruppo carabinieri forestale di Rimini, è intervenuto per soccorrere due cavalli e un cane in pericolo di assideramento, mentre la Protezione Civile ha portato fieno a un allevamento isolato. Continua l'attività di studio e analisi del manto nevoso a cura del Centro settore carabinieri Meteomont per prevenire il rischio di valanghe. Proprio per slavine e frane restano chiuse al traffico le strade di passo Canto nera a Pennabilli e quella che collega Torricella a Libiano. Oggi torna la bufera: nonostante un leggero rialzo delle temperature, previsti altri 40 centimetri di neve in collina, fino a 50 sui crinali. Rita Celli VALMARECCHIA Controlli in case, stalle e capannoni per evitare il rischio di crolli per la neve -tit\_org- Il peso della neve - Valmarecchia, rischio crolli per il peso della neve sui tetti

## Spazzaneve, soccorsi e buche: conto del gelo sempre più salato

[Mario Gradara]

Spazzaneve, soccorsi e buche: conto del gelo sempre più salato. Nei primi giorni di emergenza la Provincia ha già speso 374 mila euro. E' PRESTO per far la conta dei danni della devastante ondata di maltempo che da una decina di giorni sta martoriando costa ed entroterra, prima con forti piogge, poi nevicate, vento di bora e gelate notturne. Prematuro proprio perché - previsioni alla mano - il 'posticipo' dell'inverno sinora relativamente mite pare tutt'altro che concluso. Qualche numero lo mette in fila la Provincia, che ha fatto il punto ieri mattina in una riunione con amministratori, forze dell'ordine, protezione civile ed enti vari. Da un primo resoconto risultano essere state impiegate finora - solo da parte del personale stradale della Provincia coadiuvato da ditte private - ben 2.900 ore per rimuovere la neve dalle strade e 590 ore di lavoro per lo spargimento del sale. Il sale sfuso usato sinora dall'ente provinciale ammonta a 660 tonnellate; quello in sacchi a 250 tonnellate. La spesa sostenuta per questi interventi dall'ente di via Dario Campana sono di circa 374 mila euro, dei quali 280 mila per gli spazzaneve (in parte terzisti privati, tra i quali numerosi agricoltori muniti di trattori) e 94 mila per il sale. Da ricordare che la rete viaria provinciale è di circa 480 chilometri. Una cifra - quella spesa sino ad oggi - che verosimilmente va più che raddoppiata sommando gli stanziamenti dei singoli comuni. Solo Rimini ha attivato, sin dall'inizio delle precipitazioni nevose, ben 33 mezzi spazzaneve previsti dal Piano neve, che stanno operando da giorni nella zona collinare e in quella urbana. Sempre il capoluogo ha in dotazione sulle 400 tonnellate di sale, che da giorni vengono sparsi dalle squadre di Anthea sulle strade cittadine per contrastare ghiaccio e gelate. Centinaia gli interventi attuati dall'inizio delle perturbazioni da protezione civile, vigili del fuoco, polizia municipale, forze dell'ordine, volontari dei Civico e, da ultimo, anche una quarantina di richiedenti asilo. Nelle zone collinari sono 24 le pattuglie operative dei carabinieri forestali, con 51 militari in servizio operativo che intervengono soprattutto per casi di animali in pericolo, alberi e rami caduti sulle strade. Ingegneri i danni alle decine di automobili 'fi nite in buca', danneggiate nei crateri formati nell'asfalto dalla pioggia battente, per la gioia di meccanici e gommisti. Nell'ultima settimana circa 2.000 buche sono state chiuse dalle squadre di pronto intervento di Anthea, inizialmente quattro, poi salite a sette negli ultimi giorni con impiego di cooperative e terzisti. Negli ultimissimi giorni le squadre sono state 'dirottate' sull'emergenza neve anche in pianura, dove intervengono per spargere il sale e liberare gli accessi a luoghi pubblici e strade. A seconda degli sviluppi meteo di oggi, le squadre torneranno a chiudere le voragini con l'asfalto a freddo oppure a combattere contro neve e ghiaccio. Per la riasfaltatura delle strade da parte di Anthea e Comune di Rimini, già programmata a primavera, sono stati stanziati due milioni di euro. Mario Gradara O Consumi di gas da record MARTEDÌ' giornata record del 2018 per consumo di gas: 2,8 milioni di metri cubi. Il dato viene da Adrigas (ex Sgri che serve 42 comuni e 200 mila utenze. Solo nel febbraio 2012 (quello dell'altro nevo) si registrò un consumo maggiore: 3,2 milioni di metri cubi. La media giornaliera di febbraio nel decennio è stata di 1,8 metri cubi al giorno: 50% in meno. ORE DI LAVORO SONO STATE BEN 2.900 QUELLE NECESSARIE PER RIMUOVERE LA NEVE DALLE STRADE E 590 PER LO SPARGIMENTO DEL SALE VIABILITÀ A RISCHIO ANTHEA HA CALCOLATO DI AVER CHIUSO DUEMILA BUCHE NELL'ULTIMA SETTIMANA AL LAVORO CI SONO SETTE SQUADRE -tit\_org-

## **Aggiornato - Spazzaneve, soccorsi e buche: conto del gelo sempre più salato**

[Mario Gradara]

Spazzaneve, soccorsi e buche: conto del gelo sempre più salato. Nei primi giorni di emergenza la Provincia ha già speso 374 mila euro. E' PRESTO per far la conta dei danni della devastante ondata di maltempo che da una decina di giorni sta martoriando costa ed entroterra, prima con forti piogge, poi nevicate, vento di bora e gelate notturne. Prematuro proprio perché - previsioni alla mano - il 'posticipo' dell'inverno sinora relativamente mite pare tutt'altro che concluso. Qualche numero lo mette in fila la Provincia, che ha fatto il punto ieri mattina in una riunione con amministratori, forze dell'ordine, protezione civile ed enti vari. Da un primo resoconto risultano essere state impiegate finora - solo da parte del personale stradale della Provincia coadiuvato da ditte private - ben 2.900 ore per rimuovere la neve dalle strade e 590 ore di lavoro per lo spargimento del sale. Il sale sfuso usato sinora dall'ente provinciale ammonta a 660 tonnellate; quello in sacchi a 250 tonnellate. La spesa sostenuta per questi interventi dall'ente di via Dario Campana sono di circa 374 mila euro, dei quali 280 mila per gli spazzaneve (in parte terzisti privati, tra i quali numerosi agricoltori muniti di trattori) e 94 mila per il sale. Da ricordare che la rete viaria provinciale è di circa 480 chilometri. Una cifra - quella spesa sino ad oggi - che verosimilmente va più che raddoppiata sommando gli stanziamenti dei singoli comuni. Solo Rimini ha attivato, sin dall'inizio delle precipitazioni nevose, ben 33 mezzi spazzaneve previsti dal Piano neve, che stanno operando da giorni nella zona collinare e in quella urbana. Sempre il capoluogo ha in dotazione sulle 400 tonnellate di sale, che da giorni vengono sparsi dalle squadre di Anthea sulle strade cittadine per contrastare ghiaccio e gelate. Centinaia gli interventi attuati dall'inizio delle perturbazioni da protezione civile, vigili del fuoco, polizia municipale, forze dell'ordine, volontari dei Civico e, da ultimo, anche una quarantina di richiedenti asilo. Nelle zone collinari sono 24 le pattuglie operative dei carabinieri forestali, con 51 militari in servizio operativo che intervengono soprattutto per casi di animali in pericolo, alberi e rami caduti sulle strade. Ingenti i danni alle decine di automobili 'finite in buca', danneggiate nei crateri formati nell'asfalto dalla pioggia battente, per la gioia di meccanici e gommisti. Nell'ultima settimana circa 2.000 buche sono state chiuse dalle squadre di pronto intervento di Anthea, inizialmente quattro, poi salite a sette negli ultimi giorni con impiego di cooperative e terzisti. Negli ultimissimi giorni le squadre sono state 'dirottate' sull'emergenza neve anche in pianura, dove intervengono per spargere il sale e liberare gli accessi a luoghi pubblici e strade. A seconda degli sviluppi meteo di oggi, le squadre torneranno a chiudere le voragini con l'asfalto a freddo oppure a combattere contro neve e ghiaccio. Per la riasfaltatura delle strade da parte di Anthea e Comune di Rimini, già programmata a primavera, sono stati stanziati due milioni di euro. Mario Gradara DA Per la riasfaltatura delle strade già stanziati due milioni di euro O Consumi di gas da record MARTEDÌ giornata record del 2018 per consumo di gas: 2,8 milioni di metri cubi. Il dato viene da Adrigas (ex Sgri che serve 42 comuni e 200 mila utenze. Solo nel febbraio 2012 (quello dell'altro nevo) si registrò un consumo maggiore: 3,2 milioni di metri cubi. La media giornaliera di febbraio nel decennio è stata di 1,8 metri cubi al giorno: 50% in meno. ORE DI LAVORO SONO STATE BEN 2.900 QUELLE NECESSARIE PER RIMUOVERE LA NEVE DALLE STRADE E 590 PER LO SPARGIMENTO DEL SALE VIABILITÀ RISCHIO ANTHEA HA CALCOLATO DI AVER CHIUSO DUEMILA BUCHE NELL'ULTIMA SETTIMANA AL LAVORO CI SONO SETTE SQUADRE -tit\_org-

## Sciate e tuffi in spiaggia Strade `scongelate` da 130 tonnellate di sale

*L'emergenza continua, le scuole restano chiuse*

[Nives Concolino]

Sciate e tuffi in spiaggia Strade da 130 tonnellate di sale' emergenza continua, le scuole restano chiuse SONO 130 le tonnellate di sale sparse lungo le strade di Riccione per impedire che la circolazione vada in tilt a causa del gelo della neve. E l'emergenza non è finita, anche per le prossime ore si prevede di spargerne altre ingenti quantità. A disposizione ce ne sono di due tipi: uno in uso fino a 8 gradi sotto zero, un altro oltre quella soglia. All'opera una quarantina di uomini, trenta di Geat e una decina di terzisti, suddivisi in vari turni, allertati per altre 24 ore. STANDO alle previsioni, infatti, anche oggi sarà una giornata molto critica, tant'è che, vista la nuova allerta meteo diramata dalla Protezione civile, per il terzo giorno consecutivo le scuole di ogni ordine e grado di Piccione rimarranno chiuse. Nel frattempo, per evitare che il peso della neve faccia strage di rami e alberi, mettendo a repentaglio l'incolumità dei passanti, le squadre Geat sono passate nei viali più trafficati per scuotere la neve dalle chiome. Lavoro svolto soprattutto in orari- ' - ' notturni, come quello degli spazzaneve. Qualche ramo è comunque crollato qua e là, come un pino in un parco pubblico senza però provocare problemi. Tanto il lavoro che non ha risparmiato le squadre di Protezione civile e neppure gli agenti della Polizia municipale, inizialmente impegnati a far rispettare il divieto di circolazione dei mezzi pesanti (quelli superiori a 7,5 tonnellate) e a soccorre alcuni camionisti bloccati al casello dell'Ala MA la neve per tante persone a Riccione è stata anche motivo di divertimento. La collina del Castello degli Agolanti e il parcheggio del Cocorico sono stati invasi da bambini e ragazzi con slittini e teli di cellophane. Non è mancato lo show del gruppo Bagni 52 Sottozero. Ad attraversare a piedi nudi l'arenile tra la neve, per poi tuffarsi in mare ieri sono stati sette audaci nuotatori con Fabio Vanucci che già martedì con Enrico Valbonetti si era immerso nelle gelide acque davanti a piazzale San Martino. Tra loro Giorgio Selva, Franco Vannucci, Luca Sanchi, Alberto Sartini e Sandro Molari, e l'unica donna, Cristina Palmerini, in vetta al campionato invernale dei Bagni 52 Sottozero. In un secondo momento si è aggregato anche il medico di base Maurizio Mignani, che ogni mattina alle 7, anche con gelo e neve, prima di andare in ambulatorio si tuffa in mare. Mentre gli altri nuotatori, incuranti della colonnina precipitata sotto lo zero, hanno fatto la doccia spiaggia, lui a torso nudo è salito in sella alla sua bici e pedalando se n'è andato a casa percorrendo la strada innevata, come fosse in piena estate. La temperatura era più mite, quindi immergersi è stato meno complicato, commenta Vanucci. Ma il brivido è stato assicurato. Nives Concolino RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Sciate e tuffi in spiaggia Strade scongelate da 130 tonnellate di sale

**Via Monfalcone**

## **Nuova sede per Associazione volontariato e Gruppo protezione civile Life on the sea**

[Redazione]

Via Monfalcone DOMENICA è stata inaugurata la sede dell'Associazione di volontariato e Gruppo di Protezione civile Life on the sea di via Monfalcone 414. Presenti oltre al presidente dell'associazione Francesco Longardo, il sindaco Pierluigi Peracchini, il vice Manuela Gagliardi e l'assessore regionale Giacomo Raúl Giampedrone e quello comunale Luca Piaggi. Presenti all'avvenimento anche le autorità di Capitaneria di Porto della Spezia, Comune di Porto Venere, Prociv Arci Liguria. Malgrado le avverse condimeteo tante le persone che hanno preso parte alla cerimonia, oltre l'intero direttivo, anche i soci, veri artefici del recupero dell'edificio oggi sede della stessa associazione. Un ringraziamento particolare è stato dedicato a Massimo Torelli di Banca Intesa San Paolo, che ha devoluto in beneficenza l'intero mobilio dell'ex Banca Popolare di Vicenza di cui era il direttore. -tit\_org-

## Allerta neve, scuole chiuse e treni cancellati

*Il Comune sbarrando anche i cimiteri, circolazione interdetta ai mezzi pesanti. Aiuti ai senzatetto*

[Sondra Coggio]

TEMPERATURE IN PICCHIATA FIN DALLA NOTTE, TUTTI I PROVVEDIMENTI IN CITTÀ E IN PROVINCIA Allerta neve, scuole chiuse e treni cancellati Il Comune sbarrando anche cimiteri, circolazione interdetta ai mezzi pesanti. Aiuti ai senzatett SONORA COGGIO NIENTE scuola per i ragazzi spezzini. Oggi potranno restarsene tutti a casa, dai piccoli che frequentano le strutture per l'infanzia agli adolescenti delle superiori. I sindaci hanno preferito firmare le ordinanze di chiusura del servizio, invitando tutti i cittadini ad adottare le misure di auto protezione, per evitare di esporsi a rischi inutili. Sarà, infatti, una giornata freddissima. Sono arrivati via telefonino, ieri, ai molti iscritti al servizio gratuito di allerta, gli inviti a ridurre gli spostamenti. La Protezione Civile s'è messa in moto, nei centri operativi comunali, disseminati sul territorio. Si teme una nevicata con i fiocchi, di quelle che in poche ore stendono un manto soffice e maestoso, bellissimo da vedere ma assai complicato da gestire. Il mare ghiacciato in superficie, l'effetto sulle piante e sulle fontane, sono uno spettacolo mai visto prima. Tuttavia il nevischio su marciapiedi rende assai facile scivolare, cadere, e farsi male. Basta un attimo, e si finisce per terra. Si consiglia prudenza. Meglio indossare un abbigliamento caldo, con calzature adeguate, ed evitare camminate non necessarie, specie se anziani. Proprio per evitare di esporre i cittadini a possibili rischi di caduta, il Comune ha preferito disporre la chiusura odierna dei cimiteri, sia quello dei Boschetti che quelli frazionali. Vialetti e salite rischiano di trasformarsi in scivolose la stre di ghiaccio, se la temperatura cala. Meglio non correre pericoli. Sarà garantito il solo servizio di ricezione delle spoglie mortali dei defunti. Chi può permetterselo, farà bene a starsene a casa, e godersi lo spettacolo da dietro la finestra, tanto più che i sindaci hanno disposto l'autorizzazione all'accensione non stop degli impianti di riscaldamento. Attenzione a proteggere le tubazioni esterne, con il polistirolo, o - se impossibilitati - a lasciare un filo d'acqua scorrere. 11 rischio è che si rompano, come già avvenuto in molti palazzi, e che si resti senz'acqua. Strizzando l'occhio ai ragazzi, qualche negozio del centro ha tirato fuori degli slittini di plastica: non si sa mai che possano servire. In quanto alle gomme e allecatene da neve, sono un obbligo di legge, d'inverno, su gran parte delle strade. Meglio ricordarselo. Per chi si sposta in auto, è bene limitare i tragitti, e ridurli all'essenziale. La Provincia ha già fatto sapere che potrebbe non bastare, il sale sparso sulle strade, ed ha diramato un appello ad evitare rischi inutili. C'è forte preoccupazione, soprattutto per l'effetto gelo. La Prefettura ha disposto il divieto di circolazione ai mezzi con massa superiore alle 7 tonnellate e mezzo, con l'eccezione dei trasporti di beni deperibili. Disagi anche per chi viaggia in treno. Massima cautela sul fronte dei trasporti. La rete ferroviaria ha attivato il livello di "emergenza grave" del proprio piano neve. Treni regionali ridotti, con cancellazione dei convogli metropolitani, su Genova, e dei servizi con origine e termine corsa alla Spezia. Meglio consultare il dettaglio dei provvedimenti, su [trenitalia.com](http://trenitalia.com), selezionando la voce "situazione maltempo". Per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti, i mezzi di Acam faranno il possibile, compatibilmente con lo stato delle strade. Se fossero impraticabili, si invitano i cittadini ad evitare di conferire il materiale sulla strada. Si tratta del resto di una situazione eccezionale. Perquestaragione, rimarranno chiusi, oggi, i centri di raccolta degli Stagnoni, la Piramide e la Colombiera. Solo dopo le 18, oggi, finirà l'allerta nivologica, diffuso ieri dalla Regione Liguria, e pian piano si potrà tornare alla normalità. Per chi non ha una casa, vuoi per necessità, vuoi per scelta, la Caritas ha potenziato il numero di posti letto, nel centro di accoglienza per chi vive in strada: si parla una cinquantina di persone, almeno, che in inverno trovano riparo alla Cittadella della Pace, a Pegazzano. La Croce Rossa ha intensificato i suoi servizi di assistenza, su strada, distribuendo sacchi a pelo, coperte, k-way, generi alimentari donati generosamente da panifici e pasticcerie, bevande calde e detergenti per l'igiene personale. Una bella dimostrazione di solidarietà. @ BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI -tit\_org-

A SERRAVALLE SCRIVIA

## **I soccorritori a messa con il vescovo Vittorio Viola**

[Redazione]

A SERRAVALLE SCRIVIA Prosegue la visita pastorale nel Nòvese del vescovo di Tortona, padre Vittorio Francesco Viola. Il prelado ha presieduto al centro pastorale Maria Regina di Serravalle la celebrazione della messa del soccorritore, organizzata dal comitato della Croce rossa. Al termine, è stato consegnato un encomio speciale ai militi volontari Massimo Cavallo e Lorenzo Guglielmi per meriti di protezione civile. -tit\_org-

**UMMIT IN PREFETTURA****Emergenza neve, niente blocchi, ma massima allerta**

[Redazione]

MANTOVA Questa notte e domani si prevedono nevicate a Mantova da 5 a 10 cm. Ho verificato con Tea, e tutto è pronto, avverte il sindaco Mattia Palazzi rendendo conto dei mezzi spargisale e spazzaneve che sono già stati allertati e resi operativi per fronteggiare una emergenza annunciata, che comunque non arresterà la normale attività nelle scuole e negli uffici. Ma l'emergenza maltempo ha già allertato anche tutti gli organismi deputati alla protezione civile e alla viabilità, che ieri si sono dati appuntamento in Prefettura. Dal summit è emersa la condotta operativa da seguire, con particolare riferimento alla salatura delle strade affidata agli organismi competenti. La Prefettura assicura contatti stretti con la Polizia stradale per mantenere il controllo della situazione, e per decidere all'occorrenza l'eventuale blocco dei veicoli superiori a 7,5 tonnellate. Dal pari è stata allertata l'Enel di predisporre squadre d'emergenza in eventuali casi di black out. Il prefetto Sandro Lombardi -tit\_org-

## Neve ghiacciata al Nord Allerta gelo, scuole chiuse

[Redazione]

Toscana, Liguria e Campania le più colpite. Temperature a picco, Marsica a -30 In marcia il 50% dei treni regionali e l'80% dell'alta velocità. Stop Tir in 5 Regioni ROMA Con un'emergenza ancora in corso già un'altra è alle porte: gli ultimi colpi del gelo siberiano che ha colpito l'Italia, con mezzo paese abbondantemente sottozero, Venezia imbiancata, un metro di neve sul Gargano e 300 milioni di danni nelle campagne, stanno per lasciare il passo ad una nuova perturbazione proveniente da ovest che rischia di mettere in ginocchio ancora una volta il sistema dei trasporti del paese. Una situazione, anche questa come la precedente, ampiamente prevista dalle allerta meteo diffuse dal Dipartimento della Protezione Civile, che parlano di nevicate diffuse fino a quote di pianura su buona parte del centro nord, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti e successive gelate. La nuova ondata di maltempo, che porterà però con se temperature più miti e umide, dovrebbe fare irruzione sull'Italia nel corso della notte. Prima su Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia e Calabria, con nevicate però deboli. E successivamente su Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Marche. Ed è in queste regioni che sono attesi i fenomeni più abbondanti. Il problema principale, sottolineano gli esperti, è il rischio di neve ghiacciata, soprattutto sul nord ovest dell'Italia: un fenomeno che potrebbe creare seri problemi alle linee aeree dell'elettricità e alle infrastrutture. Per questo tutti i soggetti interessati, a partire da Enel e Terna, sono stati sensibilizzati affinché attivino ogni misura preventiva per limitare disagi e disservizi. Decine di comuni, dalla Liguria alla Campania passando per quasi tutti quelli della Toscana, hanno deciso di chiudere le scuole. E per evitare il ripetersi della debacle ferroviaria di lunedì, o magari il collasso della rete stradale e autostradale come già avvenuto in passato, sono state prese dai gestori delle reti una serie di misure. In Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana circolerà ad esempio un treno regionale su due. La riduzione del 50% dell'offerta, sottolinea Rfi che ha attivato lo stato di emergenza grave dei piani neve e gelo, si rende necessaria alla luce delle previsioni di nevicate e fenomeni di gelicidio, per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario. In altre quattro (Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Marche e Lazio), invece, la riduzione sarà del 30%, mentre sarà garantito l'80% dei treni ad alta velocità sulla direttrice Milano-Roma-Napoli. Anche il sistema stradale e autostradale si è mosso anticipatamente. Anas ha già allertato tutte le sue sale operative affinché monitorino costantemente la rete stradale e Viabilità Italia, il centro di coordinamento presieduto dalla polizia stradale cui spetta la gestione della viabilità in situazioni di crisi ha invitato gli automobilisti a non partire. È stato disposto inoltre lo stop alla circolazione dei Tir a partire dalle 22 su Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte e Campania e resta interdetto il transito al valico di Ventimiglia per i mezzi pesanti diretti in Francia: vengono deviati su Torino e successivamente ai trafori del Frejus e del Bianco. Gli scavi archeologici di Ostia Antica (Ansa) GRANDE CONVENIENZA -tit\_org-

## Contro il gelo 9mila tonnellate di sale

[Simone Marcer]

Contro il gelo 9mila tonnellate di sale La città si prepara alla neve. Sala: scuole aperte. Treni al 70 per ceni SIMONE MARCER Scuole aperte e sacchi di sale pronti. Milano si prepara alla neve, prevista già dalla notte appena passata, neve tutto sommato modesta: tra i 3 e i 6 centimetri. Novemila tonnellate di sale possono sembrare un'esagerazione per tre centimetri di neve, ma sono in realtà le temperature molto fredde e il terreno asciutto a richiedere la maggiore attenzione contro il rischio gelo. Per quanto riguarda le scuole, il sindaco Beppe Sala le ha lasciate aperte, gestendo la situazione diversamente da quanto fatto a Roma nei giorni scorsi. Sono stati avvertiti i dirigenti scolastici affinché provvedano a far spargere il sale nelle aree di accesso alle aule. Discorso diverso per Rete Ferrovie Italia, che ha preventivato una riduzione del traffico ferroviario del 20% per i Frecciarossa e del 30% dei treni regionali da e per Milano per gelicidio. La situazione dovrebbe tornare domani alla normalità. Il piano neve è stato messo a punto nella riunione di ieri a Palazzo Marino per pianificare le attività, in base alle comunicazioni di ordinaria criticità (codice giallo) emesse della Protezione Civile. A partire dalla mezzanotte di ieri il Coc, il Centro operativo comunale e la centrale operativa della Protezione civile lavoreranno 24 ore su 24. La Polizia locale ha potenziato la presenza di pattuglie per il controllo della viabilità. L'Arma ha già attivato il piano di intervento. Per lo spargimento del sale sono pronti 172 automezzi, dotati di attrezzatura per la lamatura della neve. In tutto verranno impiegati 624 operatori. Inoltre, il servizio di salatura e sgombero della neve da strade e marciapiedi verrà rinforzato nella giornata di oggi con 360 lavoratori extra che affiancheranno il personale Amsa. Anche Atm ha già attivato il piano di intervento nei giorni scorsi con il controllo di tutti gli impianti. La salatura degli ingressi alle stazioni della metropolitana, già effettuata una prima volta, è stata ripetuta nel corso del pomeriggio di ieri. Sono state inoltre programmate squadre di pronto intervento su tutta la rete, Attivo anche il cosiddetto piano freddo con 2.700 i posti a disposizione nelle 23 strutture comunali per il ricovero notturno dei senzatetto. Attualmente ne rimangono alcune centinaia liberi. Mm e Aler hanno già provveduto ad allertare i custodi delle case popolari e le imprese per provvedere alla salatura delle rampe dei box e dei marciapiedi prospicienti, Previste precipitazioni tra i 3 ai 6 centimetri, ma è il ghiaccio a preoccupare Mobilitati oltre 600 operatori per pulire le strade -tit\_org-

## Autonomia, Maroni: Chiudo in bellezza

*Firmato a Roma preaccordo con il governo Fontana: grande giorno. Gori: primo passo*

[Lorenzo Rosoli]

Firmato a Roma preaccordo con il governo Fontana: grande giorno. Cori: primo passo LORENZO ROSOLI È una giornata storica: dopo 17 anni abbiamo firmato il primo "accordo per dare più autonomia alle Regioni. Sono molto soddisfatto di concludere in bellezza la mia esperienza di cinque anni alla guida della Regione. Così il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, dopo la firma a Palazzo Chigi dell'accordo preliminare fra il Governo e le Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto per 'autonomia differenziata (altro servizio a pagina 10). È scritto, non si torna indietro, bisogna completare il percorso, si apre un nuovo corso per le Regioni, ha detto da Roma il governatore uscente. I commenti di Fontana e Gori. Numerosi i commenti alla firma dell'accordo. Come quelli dei candidati alla presidenza della Lombardia, a pochi giorni ormai dal voto. Una grande giornata - ha detto il candidato del centrodestra Attilio Fontana, ringraziando Maroni. Dopo trent'anni di lotta politica abbiamo finalmente la possibilità di decidere "a casa nostra". candidato del centrosinistra Giorgio dori, dal canto suo, parla di primo passo, ma manca qualcosa, ha sottolineato riferendosi alla delega sulla ricerca e l'innovazione tecnologica. Mi riprometto di poterla reintegrare. Le materie entrate nel preaccordo, ha aggiunto, sono esattamente quelle che i sindaci del centrosinistra avevano indicato come priorità quando ancora la Lega parlava di residuo di scale, quindi di cose irrealizzabili. Il sistema di finanziamento. Straordinariamente importanti e innovativi: sono, secondo Maroni, i criteri di finanziamento stabiliti nell'accordo. Il primo - ha spiegato - è calcolare quanto lo Stato oggi spende in Lombardia. Queste risorse andranno nel bilancio della Regione: vuoi dire risorse in più. Gli altri criteri? I costi e i fabbisogni standard, battaglia storica della Lega. Vuoi dire che chi governa meglio spende meno e riceve di più dallo Stato. E poi: la compartecipazione al gettito di uno o più tributi erariali, altra pagina storica. Finisce il sistema dei trasferimenti: le tasse pagate in Lombardia, in quota importante rimarranno in Lombardia. Ora, chiunque governerà a Roma e in Lombardia dopo le elezioni, non potrà fare a meno di completare questo percorso perché ormai è scritto. Grazie a chi ha votato al referendum. A chi ha fatto notare a Maroni che in questo percorso non c'è stato l'appoggio del segretario della Lega Matteo Salvini, il governatore ha risposto ringraziando i tre milioni di lombardi che hanno votato al referendum. Senza il loro appoggio non saremmo arrivati a questo risultato. Un altro grazie all'assessore Gianni Fava, che ha condotto una trattativa intelligente ed efficace con Roma. Fava non è stato candidato dalla Lega ne alle politiche ne alle regionali. Martina torna sui passi ulteriori. Il lombardo Maurizio Martina, ministro delle Politiche agricole, ha sottolineato l'impegno serio e determinante del governo e il ruolo del Pd. Si è arrivati così a un'intesa nazionale come sostenuto da noi e dall'Emilia che, diversamente da altri, ha sempre percorso questa strada senza gravare sui cittadini senza ulteriori costi, come quelli dei referendum indetti in Lombardia e Veneto. Per il presidente del Consiglio Regionale Raffaele Cattaneo l'accordo è un buon punto di partenza che dovrà essere portato avanti con il coinvolgimento dell'intera assemblea e di tutte le forze politiche. Per l'assessore regionale allo Sviluppo economico Mauro Parolini l'accordo aiuterà a consolidare la ripresa economica in Lombardia. Ora si apre nuovo corso: il governatore ricorda il ruolo dell'assessore Fava nella trattativa. E ringrazia chi ha votato al referendum. Il ministro Martina: spesa inutile LE MATERIE TRASFERIBILI ALLE REGIONI Giustizia di pace Istruzione Tutela dell'ambiente e dei beni culturali Rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni e Commercio con l'estero Tutela e sicurezza del lavoro Istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale Professioni Ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi Tutela della salute Alimentazione Ordinamento sportivo Protezione civile. 1 Governo del territorio Porti e aeroporti civili Grandi reti di trasporto e di navigazione Ordinamento della comunicazione Produzione, trasporto distribuzione nazionale dell'energia Previdenza complementare e integrativa Armonizzazione dei bilanci

pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali Casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale Foto: Regione-Lombardia-it -tit\_org-

**VALDOBBIADENE****Follo, casa a fuoco. Per i pompieri un problema in più: l'acqua gelava***[Redazione]*

VALDOBBIADENE Follo, casa a fuoco. Per i pompieri un problema in più: l'acqua gelava VALDOBBIADENE Il malfunzionamento della canna fumaria sarebbe all'origine dell'incendio che, verso le 2.30 di martedì notte ha gravemente danneggiato un'abitazione in località Follo. Sul posto i vigili del fuoco con due squadre da Montebelluna e i volontari di Asolo, che hanno lavorato fino all'alba per domare le fiamme. Operazioni complicate dal gelo della notte: l'acqua usata per lo spegnimento si congelava all'istante. La protezione civile ha quindi sparso il sale sulla strada, (m. cit.) -tit\_org- Follo, casa a fuoco. Per i pompieri un problema in più: acqua gelava

## **Rischio ghiaccio: scatta l'allerta Treni cancellati = Allarme strade ghiacciate In azione 170 spargisale**

*Sala: scuole aperte. Gelo record in trent'anni Previsti tra i 3 e i 6 centimetri di neve. Sala su Facebook: le scuole restano aperte*

[Maurizio Giannattasio]

Rischio ghiaccio: scatta l'allerta Treni cancellati Sala: scuole aperte. Gelo record in trent'anni di Sarà Bettoni e Maurizio Giannattasio 1) iù che la neve preoccupa il ghiaccio. Milano si prepara alla prima grande nevicata dell'anno. Sala annuncia su Facebook che, a differenza di Roma, le scuole restano aperte. Le previsioni parlano di 3-6 centimetri di neve tra ieri notte e domani. Amsa ha messo al lavoro 172 automezzi per lo spargimento del sale. Nei depositi ne sono state stoccate 9 mila tonnellate. Verranno impiegati 624 operatori. Tagliato ü 30% dei treni pendolari sulla rete Rfi. alle pagine 2 e 3 Allarme strade ghiacciate In azione 170 spargisale Previsti tra i 3 e i 6 centimetri di neve. Sala su Facebook: le scuole restano aperti Più che la neve preoccupa il ghiaccio. Milano si prepara alla prima grande nevicata dell'anno. Il sindaco Beppe Sala annuncia su Facebook che, a differenza di Roma, le scuole resteranno aperte: L'accumulo di neve previsto dovrebbe essere limitato scrive il sindaco. Ritengo che le scuole debbano rimanere aperte. Naturalmente confido nella collaborazione di tutti per gestire al meglio la situazione. Se le condizioni dovessero cambiare con ü passare delle ore, daremo tempestive comunicazioni. L'unità di crisi è al lavoro. L'accumulo di neve, in base ai bollettini della Protezione civile, dovrebbe essere relativamente contenuto, tra i 3 e i 6 centimetri, ma saranno le temperature molto fredde e il terreno asciutto a rendere complicata la situazione. Le previsioni meteo continua Sala parlano di temperature basse uno a sabato, con nevicata probabili a partire da questa notte e fino a venerdì. L'accumulo di neve previsto dovrebbe essere limitato, ma a causa delle basse temperature si potrebbe creare un leggero strato compatto di neve ghiacciata. Stiamo predisponendo un piano di salatura delle strade e dei marciapiedi per limitare i disagi. Oltre alla neve ghiacciata, l'Arpa segnala che nelle giornate di domani e sabato non è esclusa la possibilità di episodi di gelicidio ovvero pioggia che gela al contatto con il suolo formando lastre di ghiaccio. Amsa ha già attivato il piano di intervento. Nei dipartimenti della partecipata sono stoccate 9 mila tonnellate di sale. E da ieri sera 172 automezzi per lo spargimento del sale, già dotati di attrezzatura per la lamatura della neve dalle strade, sono posizionati nelle varie zone della città. Complessivamente verranno impiegati 624 operatori. Inoltre, il servizio di salatura e sgombero della neve da strade e marciapiedi verrà rinforzato oggi con 360 lavoratori avventizi che affiancheranno il personale Amsa. Già a partire dalla mezzanotte di ieri è attivo il Centro operativo comunale e dalla stessa ora la centrale operativa della Protezione civile lavorerà 24 ore su 24. La polizia locale ha potenziato la presenza di pat- Le risposte Le basse temperature dovrebbero continuare fino a sabato con nevica (òà oggi e domani Avviato un piano per limitare i disagi Le misure L'Arrisa ha attivato il piano di intervento. Da ieri sera girano i mezzi spargisale, nei magazzini ci sono 9 mila tonnellate per evitare la formazione di ghiaccio: oltre 620 persone sono impegnate nell'attività di spargimento Polizia locale e Protezione civile hanno predisposto un'unità di crisi attiva 24 ore su 24 tuglie sul territorio per il controllo della viabilità. Anche Atm ha già attivato il piano di intervento nei giorni scorsi con il controllo di tutti gli impianti. La salatura degli ingressi alle stazioni della metropolitana, già effettuata una prima volta, è stata ripetuta ieri pomeriggio. Sono state inoltre programmate squadre di pronto intervento su tutta la rete. Mm e Aler hanno già provveduto ad allertare i custodi delle case popolari e le imprese per provvedere alla salatura delle rampe dei box e dei marciapiedi prospicienti. Sono stati avvertiti anche i dirigenti scolastici per la salatura delle aree di accesso alle scuole ed è stata anche prevista la salatura di tutte le 15 sedi dell'anagrafe comuna

le. Palazzo Marino ricorda anche che lo sgombero della neve dai marciapiedi davanti agli stabili privati compete ai proprietari degli stessi immobili e raccomanda di limitare, per quanto possibile, l'uso delle auto e di preferire l'utilizzo di

mezzi pubblici per gli spostamenti in città. Per segnalare le emergenze è possibile contattare la centrale della polizia locale allo 02/0208 o la centrale della Protezione civile comunale allo 02/88465000 (oppure 01 e 02 finali). L'ultimo capitolo riguarda il piano freddo. I posti letto a disposizione per i senzatetto sono 2.700. Ne rimangono liberi alcune centinaia. Maurizio Giannattasio RIPRODUZIONE RISERVATA Anche l'Atm si è mobilitata, così come Mm e Aler che hanno subito allertato i custodi delle case popolari. Le scuole rimarranno aperte ma come previsto dalla legge tocca ai proprietari dei condomini lo sgombero davanti agli stabili e sui marciapiedi. Per segnalare: tel. 02/0208 Fontane e aghetti Il ghiaccio alla Torta degli sposi davanti al Castello Sforzesco. Sotto i volatili che camminano sulla superficie indurita del laghetto del Giardini Pubblici e, a destra, la fontana Le quattro stagioni in piazza Giulio Cesare a Clivio. FEBBRAIO Dati rilevati nella stazione meteorologica Milano Brera di Arpa Lombardia. -tit\_org- Rischio ghiaccio: scatta allerta Treni cancellati - Allarme strade ghiacciate In azione 170 spargisale

Riapre il nodo di Pioltello

## Spazzaneve e treni pulisci-binari Rischio gelicidio: tagliate le corse

[Sara Bettoni]

Riapre il nodo di Pioltello Vagoni preparati in anticipo, mezzi spazzaneve e potenziamento del personale in servizio. Ma anche corse tagliate, con grande rabbia dei pendolari. Il sistema ferroviario lombardo cambia di passo per l'allerta maltempo. Le procedure riguardano soprattutto la rete infrastrutturale. Trenitalia fa sapere che oggi sarà soppresso il 20 per cento dei treni alta velocità sulla direttrice Milano-Roma-Napoli. Per conoscere quali, i viaggiatori dovranno collegarsi ai siti Internet o agli altri canali di comunicazione delle società di trasporto. Rischio cancellazioni anche per i regionali, che subiranno decurtazioni del 30 per cento. Buone notizie invece per chi transita sulla Milano-Brescia. Dopo l'incidente di Pioltello del 25 gennaio scorso, si sono conclusi i lavori di ripristino dei binari e la circolazione riprenderà normalmente, fiocchi di neve permettendo. I primi disagi dovuti all'ondata di freddo si sono già avvertiti. Ieri mattina sul treno 2650 della tratta Milano-Cremona-Mantova i display segnavano 12 gradi come temperatura interna delle carrozze. Lungo la linea di Ferrovie Nord che congiunge il capoluogo lombardo con Laveno il gelo ha fatto saltare una saldatura, con conseguenti ritardi. Il comitato Gallarate-Milano ha poi inviato una lettera a Rete Ferroviaria Italiana segnalando quattordici criticità. Tra queste, la soppressione domenica di alcune corse in partenza da Domodossola per le avverse condizioni meteo. Il ghiaccio può essere un evento straordinario a Roma scrivono i pendolari ma ai piedi del Monte Rosa proprio no. Il bollettino emanato dalla Protezione civile prevede nevicate per stamani che potrebbero causare ulteriori disagi. Da qui l'attivazione dello stato di emergenza grave dei Piani neve e gelo di Rfi. Cosa prevede? Gli interventi, spiegano i tecnici, riguardano in primo luogo i vagoni. Per i treni in deposito la preparazione inizia 90 minuti prima della partenza fissata. Macchinisti e capitreno effettuano prove tecniche per verificare il corretto funzionamento dei sistemi di sicurezza dei locomotori, delle vetture, delle porte e degli impianti di riscaldamento. Meno tempo a disposizione per i convogli che arrivano in stazione e devono subito ripartire. Altro aspetto, la rete ferroviaria. Gli aspetti da tenere sotto controllo sono l'accumulo di neve, in particolare a livello degli scambi, e la presenza di ghiaccio sulla linea elettrica che bloccherebbe l'alimentazione dei treni. Per limitare i disagi si lubrificano i cavi e si fanno circolare locomotori raschiaghiaccio. Al via anche mezzi spazzaneve per ripulire i binari nei punti nevralgici. Nelle stazioni si attivano invece sistemi di snevamento. Pronte a entrare in azione le cosiddette scaldiglie, resistenze elettriche antigelo che a Milano a differenza degli impianti di Roma sono presenti su tutti gli scambi, secondo Rfi. Trenord annuncia 200 persone al lavoro tra ieri e stamattina per il pre-riscaldamento dei vagoni e gli interventi di manutenzione spiccia. Sarà Bettoni RIPRODUZIONE RISERVATA 1W 1 ' 9ltosf/h is\*e 4

## **Strade gelate Proteste e disagi Scuole chiuse = Maltempo , scuole ancora chiuse Strade impraticabili, è protesta**

[Redazione]

PROVINCIA SOTTO LA NEVE Strade gelate Proteste e disagi Scuole chiuse Genitori arrabbiati e anche Bellaria sospende le lezioni Vertice a Novafeltria, la priorità è l'allestimento dei sensi elettorali le scuole. Confermato quindi il blocco delle lezioni a Rimini, Piccione, Cattolica, Misano, San Giovanni, Valconca e Valmarecchia. //pag.2e3 RIMINI Neve, ghiaccio e freddo non allentano la morsa sulla provincia di Rimini. Dopo la giornata di ieri tutto sommato di tregua, la Protezione civile ha emesso un'allerta arancione: in pianura sono previsti dai 10 ai 20 centimetri di neve, dai 20 ai 40 in collina. Tradotto: disagi, pericolo cadute, traffico in tilt, mezzi pubblicitario. Previsioni che hanno convinto anche il Comune di Bellaria a chiudere oggi UNA PROVINCIA SOTTO LA NEVE IL MALTEMPO NON DA TREGUA Maltempo, scuole ancora chiuse Strade impraticabili, è protesta Dopo le proteste per i disagi di martedì anche a Bellaria Igea Marina sospese le lezioni] Domenica si vota e la priorità diventano i plessi scolastici sede di seggio elettorale RIMINI Neve, ghiaccio e freddo non allentano la morsa sulla provincia di Rimini. Dopo la giornata di ieri tutto sommato di tregua, la Protezione civile ha emesso un'allerta arancione: in pianura sono previsti dai 10 ai 20 centimetri di neve, dai 20 ai 40 in collina e fino ai 50 sui crinali. Tradotto: disagi, pericolo cadute, traffico in tilt, mezzi pubblici in ritardo. Previsioni che hanno convinto anche il Comune di Bellaria Igea Marina a chiudere oggi le scuole, dopo averle tenute aperte ieri, a differenza di tutte le altre amministrazioni. Confermato quindi il blocco delle lezioni a Rimini, Piccione, Cattolica, Misano, San Giovanni, Valconca e Valmarecchia. Proprio sull'amministrazione bellariense, ieri sono cadute molte critiche per non avere chiuso le scuole nella giornata di martedì. Dato che gran parte delle strade non erano state liberate dal ghiaccio e gli spostamenti in auto e a piedi sono stati difficoltosi. Una scelta molto discutibile quella del sindaco che ieri ha voluto tenere aperte le scuole, unico Comune della provincia. Scuole aperte e strade impraticabili - si lamenta un gruppo di genitori di Bellaria - ieri mattina alle 8 erano tutte una lastra di ghiaccio, così si mette a repentaglio la sicurezza dei bambini e si creano problemi ai docenti, non tutti risiedono a Bellaria. All'istituto comprensivo, nelle aule delle scuole medie, si contavano tra gli 8 e gli 11 alunni, ricordano i genitori. E in una classe di asilo erano in 4. Per fortuna il sindaco ha capito l'errore e domani (oggi per chi legge, ndr) le scuole sono chiuse. Rimini, Riccione e Cattolica Lamentate simili a quelle bellariensi, anche a Cattolica e Riccione: neve, ghiaccio e strade da liberare, sia interne sia di scorrimento principale. La situazione a Cattolica è migliorata nel pomeriggio grazie all'intervento degli spazzaneve e degli spargisale. Il piano neve messo a punto questa estate ha funzionato ha spiegato l'assessore Fausto Battistel -. Per la città hanno girato i mezzi di tre aziende, oltre a quelli comunali. Le strade principali sono state subito pulite e a seguire ci si è preoccupati di intervenire in quelle secondarie. Il piano neve ha funzionato anche per la sindaca di Riccione, Renata Tosi. Anche se considerata la particolare consistenza della nevicata qualche lamentela c'è stata. Il piano prevede di dare priorità ai centri di particolare interesse, come le case di cura, l'ospedale e i siti pubblici. Poi viene la viabilità primaria e poi quella secondaria. Finora sono state sparse 130 tonnellate di sale per contrastare la formazione del ghiaccio. Al lavoro ci sono 9 mezzi con lame-neve e 4 salatori, che sono entrati in servizio dalla mezzanotte di ieri. Sono stati sbattuti anche i pini sovraccarichi di neve per evitare pericolose rotture dei rami - prosegue la sindaca -, ringrazio tutti gli uomini di Geat, della Protezione civile e i volontari di Arcione per il loro indispensabile e prezioso contributo. L'inattesa nevicata nella notte fra martedì e mercoledì, a Rimini ha fatto rinviare l'intervento nelle strade secondarie, la priorità era infatti la viabilità principale. Nelle prime ore della mattinata la circolazione è stata difficoltosa in alcuni tratti a causa della neve e del ghiaccio, criticità anche nelle arterie secondarie della zona sud. Adesso gli sforzi devono concentrarsi sulle scuole che domenica diventano sedi di seggi elettorali. Oltre all'intervento manuale per la pulizia di vicoli, piazzette, marciapiedi. Valmarecchia Ieri mattina il presidente della Provincia, Andrea Gnassi, ha indetto una riunione a Novafeltria, insieme al presidente dell'Unione dei

Comuni della Valmarecchia, Marcello Fattori, in vista delle precipitazioni nevose odierne e di questa notte. Alla Provincia è stato chiesto di concentrarsi sulle strade provinciali più in difficoltà (Sp per Montemaggio). Ieri squadre di volontari hanno spalato per liberare case isolate. Siccome non è stato possibile arrivare ovunque, sono stati forniti i numeri da chiamare: 0541.923070 o 335.7049280 (115 per le urgenze). I carabinieri forestali sono intervenuti a Sant'Agata Feltria per soccorrere due muli e cane in pericolo di assideramento. Secondo un primo resoconto recita una nota della Provincia sono state impiegate finora 2.900 ore per rimuovere la neve e 590 ore per lo spargimento del sale; il sale sfuso usato ammonta a 660 tonnellate, quello in sacchi usato a 250. La spesa finora sostenuta per questi interventi è pari a circa 374mila euro (spesa per neve 280mila euro, spesa per sale 94mila euro). I Comuni, a fronte degli interventi effettuati in questi giorni, hanno manifestato la necessità di risorse economiche di cui faranno richiesta alla Protezione civile della Regione Emilia Romagna. Preoccupa infine l'allerta meteo di domani in relazione all'apertura dei seggi elettorali nei Comuni maggiormente interessati dal maltempo, poiché il personale degli stessi in caso di nevicate copiose potrebbe essere impegnato nella pulizia delle strade senza poter così garantire l'operatività dei seggi. La segnalazione in via preventiva di questa possibile criticità è stata oggetto di una nota indirizzata al Prefetto.

LA NEVICATA IMPROVVISA I cinque centimetri caduti nella notte fra martedì e mercoledì hanno rinviato gli interventi dedicati alle strade secondarie LA RESA DEI CONTI 11 La spesa per gli interventi è pari a circa 374mila euro: spesa per neve 280mila euro, spesa per sale 94mila euro LA RIUNIONE IN VALMARECCHIA Preoccupa l'allerta meteo in relazione all'apertura dei seggi elettorali nei Comuni maggiormente interessati dal maltempo LA RESA DEI CONTI 2 Impiegate 2.900 ore per rimuovere la neve e 590 per lo spargimento del sale, quello sfuso usato ammonta a 660 tonnellate La collina del castello degli Agolanti di Piccione ieri si è trasformata in una pista per scivolate e acrobazie con ogni tavola Qui sopra strada a San Lorenzo di Riccione ieri mattina. I lati pini pericolanti sempre a Riccione e un'altra strada cittadina. Sopra gli animali rimasti senza cibo accuditi dalla Forestale a Sant'Agata Patria e cartelli stradali sepolti. Sotto l'ingresso della scuola media e una strada di Bellaria ieri mattina alle 8 -tit\_org- Strade gelate Proteste e disagi Scuole chiuse - Maltempo, scuole ancora chiuse Strade impraticabili, è protesta

## **Maltempo, ora il pericolo sono i ghiaccioli in caduta dai balconi**

[Redazione]

Appello alla cittadinanza della Protezione civile alla massima attenzione Il pericolo è in agguato SAN MARINO La tregua dalle precipitazioni nevose investe anche il monte Titano, ma la Protezione civile lancia l'allerta per i rischi legati alla caduta di "candelotti" di ghiaccio da tetti e terrazzi. In seguito alle abbondanti nevicate e all'abbassamento drastico delle temperature spiega una nota della Protezione civile sammarinese - lo scioglimento della neve ha causato in molti edifici la formazione di ghiaccioli dal bordo dei tetti, dalle grondaie, dai balconi o dai terrazzi o da altre sporgenze sul pubblico passaggio. Pertanto, si raccomanda di prestare la massima attenzione nel camminare o sostare in strade e spazi pubblici o privati in adiacenza ad edifici - continua il testo - in quanto potrebbero verificarsi improvvise cadute di queste formazioni di ghiaccio dalle coperture. Inoltre, per evitare spiacevoli incidenti, i proprietari di edifici adiacenti ad aree pubbliche o private sono invitati a rimuovere i candelotti di ghiaccio se possibile in condizioni di sicurezza, oppure di interdire con adeguata segnaletica il passaggio nelle zone sottostanti. Pericolo caduta "ghiaccioli" -tit\_org-

## Allarme maltempo , " piano pronto "

[Redazione]

IN PREFETTURA IL COMITATO PER L'EMERGENZA ALLARME MALTEMPO, "PIANO PRONTO Le squadre di Protezione civile sono impiegate con Amia sul territorio Altamura: "l'allerta dovrebbe cessare venerdì. Obbligatorie le catene Oggi giovedì 1 marzo, le scuole nel comune di Verona resteranno aperte, dal momento che le previsioni meteo indicano nevischio nella mattinata, seguito da deboli nevicate nel pomeriggio. La decisione è stata presa questa mattina nel corso del Comitato per l'ordine e la sicurezza sull'emergenza freddo, che si è tenuto in Prefettura. Maggiori problemi potrebbero verificarsi per l'immediata formazione di ghiaccio dovuta alle basse temperature. In ogni caso, per fronteggiare le precipitazioni saranno utilizzate anche le squadre della Protezione civile, impiegate insieme ad Amia, nello spargimento del sale. Saranno una trentina i volontari in campo insieme a 12 mezzi dell'Amia. "Il Piano per l'emergenza freddo è pronto - spiega l'assessore alle Strade Luca Zanotto - Nella riunione è stato deciso di tenere aperte le scuole giovedì. Per venerdì, in base alle aggiornate previsioni meteo, si deciderà domani. Le forze in campo sono molte, il problema che preoccupa maggiormente però non è la neve, ma il gelicidio. Insieme ad Amia è stato predisposto lo spargimento di sale nelle zone collinari della città. Non lo stiamo facendo volutamente in centro città perché, con le attuali temperature rigide e secche, sarebbe sprecato. Partiremo nel momento più idoneo per avere il massimo del beneficio. Tra le altre azioni messe in campo - prosegue l'assessore - è stato attivato il Centro operativo comunale di Protezione civile e sono state predisposte otto squadre di volontari che andranno ad operare in supporto ad Amia nei punti quali scuole, farmacie e uffici pubblici". Appello alla prudenza da parte della Polizia municipale, che invita i cittadini alla massima attenzione sia nell'uscire dai garage che sulle strade. "Invito i cittadini anche ad anticipare la partenza da casa per recarsi al lavoro o per portare i figli a scuola - dice il comandante della Polizia municipale Luigi Altamura -. L'allerta dovrebbe cessare venerdì. Ricordo l'obbligo dell'utilizzo di pneumatici invernali o catene a bordo". // comandante Luigi Altamura -tit\_org- Allarme maltempo, piano pronto

**Sfidando il gelo per il tramonto dall'Orsaro Quando la Siberia è sul nostro Appennino***[Roberto Longoni]*

Il racconto Sfidando il gelo per il tramonto dall'Orsaro Quando la Siberia è sul nostro Appennino ROBERTO LONGONI La geografia imporrebbe ore di volo per raggiungerla. E invece stavolta il viaggio lo ha fatto lei, sulle ali del Buran. Lei è la Siberia, un continente d'emozioni per chi ami natura, silenzi e avventura. Ora t'è l'immagini tra i nostri monti, a un'oretta d'auto, direzione sud, ironia della sorte. A portata di piede: da nutrire di fiatone e sudore (anche col gelo). Impossibile resistere. Il martedì s'annuncia di sole, il meteo conferma. E così la gentile voce al telefono del rifugio Mariotti. E' tardi per fare presto, ma sarà una sera di luna, ideale per assistere al tramonto dal crinale. E poi sarà ancora più freddo, più Siberia. Si parte. In solitaria: lo so, non si dovrebbe, ma questo mestiere ti porta a lavorare quando gli altri vanno in montagna e viceversa. Una telefonata a Roberto Piancastelli, del Soccorso alpino, per spiegare meta e itinerario e assicurare sullo zaino. Scrivi, quando sei all'auto si raccomanda. Me lo chiede anche Alfonso Merosini, amico vigile del fuoco, dopo un impotente sei matto. Con me anche un amico che non c'è più: Enzo Bernini, penna eccelsa della Gazzetta. Mori a 41 anni, proprio a fine febbraio, nel 2002. Conservo il foglietto con la mappa del tesoro che mi tracciò: dal monte Tavola all'Orsaro, passando per il Fosco. Questo è anche un giro della memoria. Parcheggio sulla provinciale per Lagdei, a mille metri di quota. Alle 14,30 siamo a -5 (saranno -13 al rientro, alle 21). Salgo a piedi per strada Monte Tavola piena di neve. Su per i tornanti, la fatica allenta la morsa del freddo. E contro sole si scalda anche il viso. Ci sono tracce di sci, la neve tiene. Le ciaspole, le metterò poco sopra Prato della valle, dove la strada si fa sentiero, e la salita seria. Qui, nello zigzag dello scialpinista sprofondano anche le impronte del lupo che mi precede, di poco, per come sono nette le zampate. Ogni suono è congelato, se tace anche l'ultimo refolo. Alla Bocchetta del Tavola, scialpinista e lupo hanno preso per il Tavola. Per il Fosco, la traccia è tutta da fare, sul pendio che s'impenna. La freccia indica 25 minuti per la cima. Non certo in un mare di neve vergine e polverosa. Lungo i 240 metri di dislivello per i 1.680 dell'arrivo ogni passo avanti ne costa mezzo indietro. Ma procedo nell'incantesimo: il sole basso s'infiltra tra i tronchi fasciati dalla neve. A est, i faggi sono del color cobalto del cielo. O forse è il fiatone ad appannarmi la vista. La salita al Fosco dura un'ora di minuti. Ma ne vale la pena. Ora il silenzio parla con la voce del vento che ha scoperto parte del cippo di Maria Luigia. Il parcheggio di Lagdei è là sotto. Un'altra dimensione. Ma più raggiungibile della tisana che dovrebbe scaldarmi: il gelo ha sigillato il coperchio del termos. Si berrà dopo. La discesa fino alla Foce del Fosco sa di beffa, al pensiero dei 1.830 metri dell'Orsaro. Ma mi butto nell'intrico di faggi nani. E poi su, verso la vetta. Finito il bosco, la neve si fa dura. Ma le ciaspole vanno ancora bene. Meglio così: restare solo con i sottoguanti per mettere i ramponi, non sarebbe il massimo. Rimango a mani nude solo sulla cima, avvolto dall'aria gelida di nordest: voglio fotografare il tramonto sul mare. Ma è freddo (sui 18 gradi sottozero, col vento) blocca anche il cellulare. E m'invita a tornare. Seguo le mie orme nella neve. La discesa ha solo il difetto di scaldare meno della salita. Sbucato sotto i prati del Tavola, devo battere le mani per come sono fredde. Tornato in circolo il sangue, continuo. E' un applauso: alla luna che scintilla tutt'attorno, pura e chiara come solo nella Siberia di quassù. -tit\_org- Sfidando il gelo per il tramonto dall'Orsaro Quando la Siberia è sul nostro Appennino

## **Acque Sicurezza idraulica Lavori in corso nei canali**

[R.c.]

Lavori in corso nella parte sud della città per aumentare la sicurezza idraulica. Oggetto degli interventi - iniziati a gennaio e che termineranno con l'inizio della primavera sono in particolare il cavo Ariana, nella zona di via Langhirano, e i suoi affluenti rio Fontanorio e rio degli Annegati, oltre al torrente Cinghio a partire da Gaione. Si tratta soprattutto della rimozione e del taglio selettivo della vegetazione che ostacola il regolare deflusso delle acque. Gli interventi, per un totale di Somila euro, sono eseguiti a cura dell'Agenzia regionale della protezione civile e rientrano nel Piano di gestione del rischio idraulico del Comune. I lavori si sono resi necessari in seguito ad episodi di esondazione segnalati da cittadini residenti nei quartieri Calzetti e Due Ca stagne. I lavori - ha detto ieri l'assessore ai Lavori pubblici Michele Alinovi nel corso di un sopralluogo - prevedono un miglioramento dello scarico delle acque meteoriche dei principali canali a sud della città grazie ad opere di manutenzione straordinaria significative, a cui si aggiungono gli interventi messi in atto dal Comune a valle del Cinghio morto, nel quartiere Montanara, adiacenza agli orti del Cinghio sud. r.c. RIPRODUZIONE RISERVATA LAVORI Il sopralluogo di ieri sul cavo Ariana. -tit\_org-

## Neve, mobilitazione fra disagi e divieti

[Redazione]

Neve, mobilitazione fra disagi e divieti 11 Nordest si prepara all'emergenza delle prossime ore: ^Allerta strade e le Ferrovie annunciano il taglio del 5( precipitazioni (abbondanti) da metà giornata fino a domani delle corse in Veneto e del 70% in Friuli Venezia Giulia VENEZIA È arrivata la neve. Ieri i primi disagi e oggi la grande mobilitazione, visto che dopo la spolverata che ha imbiancato in particolare Venezia, il Veneto si prepara ad accumuli che in giornata potranno variare fino a 5-10 centimetri e anche oltre, motivo per cui la circolazione stradale ed il traffico ferroviario sono trattati dai rispettivi gestori con i crismi dell'emergenza. E pensare che lunedì, quando a Roma era tutto bloccato e le scuole erano chiuse, su Facebook il capogruppo regionale leghista Nicola Finco esprimeva il proprio disappunto con un indignato Copeve!, accompagnato dall'hashtag terzomondo. Ebbene ieri al presidente zaiano Francesco Calzavara è toccato far slittare a martedì prossimo la seduta della commissione Urbanistica inizialmente prevista per questa mattina a Palazzo Ferro Fini: Fosse per me l'avrei confermata, ma diversi collegli hanno lamentato difficoltà viabilistiche per arrivare.... L'AVVISO All'ordine del giorno c'era anche l'audizione dell'assessore Elisa De Berti (Infrastrutture) sul nuovo assetto di Veneto Strade, tema caldo dell'agenda regionale. Più della politica, però, a quanto pare hanno potuto le previsioni. Il centro funzionale decentrato della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse per nevicata in pianura dalla mattinata di oggi alla serata di domani. Inizialmente deboli e sparse, le precipitazioni sono annunciate in estensione e intensificazione nelle ore centrali e fino a sera, quando dovrebbero attenuarsi sulle zone centro-settentrionali, mentre persisteranno maggiormente in quelle centro-meridionali. Niente di strano, siamo al Nord e in pieno inverno, dice l'assessore regionale Gianpaolo Bottacin (Protezione Civile), uomo di montagna che difatti conta di essere puntualmente presente al Palazzo Grandi Stazioni alle 12.30 per parlare di Pfas. I TRENI Questo però non toglie che già ieri sia stata una giornata difficile per i pendolari dei treni lungo la Trieste-Venezia. La tratta tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, via Portogruaro, è infatti rimasta bloccata per il freddo. Fin dalle 6 del mattino il ghiaccio sui binari ha causato problemi fra Trieste e Bivio d'Aurisina, provocando ritardi fino a 60 minuti. Rete ferroviaria italiana ha così proceduto alla riprogrammazione del servizio: di fatto chi doveva andare a Venezia si è ritrovato appiedato. Immediato l'intervento di Atvo. l'azienda dei trasporti del Veneto orientale, che ha subito messo in campo ulteriori mezzi permettendo ai pendolari di raggiungere le loro mete. Intanto alle 8.25 la circolazione ferroviaria è tornata progressivamente alla normalità. I treni in viaggio hanno registrato ritardi fino a 50 minuti. Oggi potrebbe andare pure peggio, dato che Rii ha annunciato che in Veneto circolerà il 50% dei treni regionali e in Friuli Venezia Giulia il 70%, riduzioni necessarie alla luce delle previsioni di nevicata e fenomeni di gelicidio, per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario. La decisione di bloccare il traffico merci fa però infuriare la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, che con il presidente Nereo Marcucci chiede al ministro Graziano Deirio di revocare una misura sproporzionata e adottata senza il preavviso necessario a consentire alle imprese di organizzarsi. LE STRADE Intanto sono in piena allerta anche le concessionarie autostradali. Autovie Venete schiera su A4, A23 e A28 qualcosa come 15 spargisale, 15 innaffiatrici, 70 lame, 15 silos con cloruro di sodio e cloruro di calcio, 3 cisterne e 39 vasche, ma anche 11 centraline meteo e un network di sonde nell'asfalto che, non appena la temperatura scende al di sotto dei parametri normali, fanno scattare un avviso agli addetti. Cav risponde lungo Passante e Tangenziale di Mestre con 10 assistenti tecnici in reperibilità 24 ore su 24, 11 spargitori, 34 lame sgombraneve da strada e 11 da piazzale. Nel frattempo Anas ha adottato dalla mezzanotte scorsa un'ordinanza che dispone l'obbligo di dotazioni invernali sulle Statali 309 Romea, 14 Triestina e 516 Piovese: sul rispetto delle prescrizioni già annunciati i controlli. LE SCUOLE Chiuse le scuole di Chioggia, Cavarzere e Cona nel Veneziano, dove già ieri ha nevicato abbondantemente. Stesso provvedimento adottato in sei Comuni del Basso Polesine.

A.Pe.RIPRQDUZIONERISEiVATA IERI IMBIANCATA VENEZIA SCUOLE CHIUSE NELL'AREA SUD DELLA REGIONE E TRENI IN RITARDO PER I BINARI GHIACCIATI I numeri 5-10 I centimetri di neve attesi oggi in Veneto. L'allerta meteo va' da staniani, fino a domani sera 60 1 minuti di ritardo registrati ieri sulla linea ferroviaria Trieste-Venezia per il gelo 15 Gli spargisale schierati da Autovie Venete, 11 quelli nobilitati daCav, in aggiunta a svariati altri mezzi fra lame, innaffiatrici e silos -tit\_org-

## Con la neve scatta l'allerta meteo In città pronti 18 mezzi e 20 uomini

[Redazione]

Con la neve scatta l'allerta meteo In città pronti 18 mezzi e 20 uomini IL PEGGIORAMENTO TREVISO (ef) Anche il Comune ài Treviso, come quasi tutti quelli della Marca, si attrezza per l'allerta neve mettendo in campo uomini e mezzi. Dopo giorni di grande freddo, culminati proprio ieri nella giornata complessivamente più gelida, con valori sempre sotto lo zero, un addolcimento termico porterà con sé anche il bagaglio di fenomeni normalmente associato al passaggio di una perturbazione. In questo caso diversi fattori fanno pensare che le precipitazioni saranno diffuse un po' su tutto il Triveneto, anche se di entità modesta. PROVINCIA AI MARGINI Resta qualche dubbio proprio sull'intensità: mentre nordovest ed Emilia Romagna verranno presi bene, la nostra provincia si troverà proprio ai margini del peggioramento e ancor di più il vicino Friuli Venezia Giulia, col rischio che una leggerissima variazione di traiettoria dei flussi temperati possa azzerare i fenomeni. In realtà ieri sera gli ultimi aggiornamenti dei modelli ad area limitata, quindi proprio per questo particolarmente affidabili, vedevano nevicata un po' ovunque, soprattutto veneziano e rodigino, ma anche entroterra padovano e vicentino. La Marca dovrebbe vedere fenomeni meno consistenti, ma comunque garantiti, con tutti i disagi del caso. Soprattutto all'inizio del peggioramento, infatti, le temperature particolarmente rigide faranno ghiacciare i fiocchi: grande attenzione quindi sulle strade, ma anche sui marciapiedi. Per converso le temperature, che ieri hanno diffusamente toccato i -5 di minima con punte di -7 a Crespano e Valdobbiadene, subiranno un deciso rialzo portandosi nella norma o vicino alla norma del periodo. IN CAMPO IL COMUNE Ovviamente, di fronte a un quadro del genere, e indirizzati in tal senso dal vertice straordinario di lunedì scorso in prefettura, tutte le municipalità della Marca si sono mosse per attuare il piano neve. L'assessore di Ca' Sugana Ofelio Michielan, assieme al capo della protezione civile Andrea Saccone e al geometra Daniele Granello del settore lavori pubblici, ha disposto un intervento che si avvale di 18 mezzi pronti a intervenire con 500 quintali di sale. Avremo a disposizione anche una ventina di uomini tra operai del Comune e volontari della Protezione civile -fa sapere Michielan- È prevista una nevicata che può andare dai 5 ai 10 centimetri, dunque siamo pronti a fare tutto il necessario per garantire la sicurezza della città e dei cittadini". L'assessore ha inoltre disposto un lavoro capillare su tutto il territorio comunale: Le due squadre di protezione civile si muoveranno in centro, mentre gli uomini del settore lavori pubblici si muoveranno soprattutto nei quartieri per assicurare la massima copertura. Raccomandiamo molta attenzione soprattutto per bimbi e anziani. L'AUGURIO DEL SINDACO Anche il sindaco Giovanni Manildo invita i cittadini alla prudenza e alla collaborazione: Conto sulla collaborazione di tutti trevigiani -dice- Ognuno di noi potrà fare qualcosa domani: oltre ad alzarci un po' prima e a vestire di più i nostri figli, sarebbe bello per chi può accompagnarli a scuola a piedi, magari godendosi la neve come facevamo da piccoli. Proviamo a darci tutti da fare. L'ASSESSORE MICHIELAN SIAMO ATTREZZATI CON SQUADRE SIA IN CENTRO CHE NEI QUARTIERI 1 ĐB Í FIOCCHI potrebbero cadere fin dalla tarda mattinata -tit\_org- Con la neve scattaallerta meteo In città pronti 18 mezzi e 20 uomini

## Scatta il piano antineve: Il pericolo è il ghiaccio

[Redazione]

Scatta il piano antineve: Il pericolo è il ghiaccio Oggi previsti tra i 5 e i 10 centimetri Mezzi spargisale in azione già da ieri MUGLIANO Prevenire è la parola d'ordine e su questo punto, amministrazione comunale e Protezione civile sono d'accordo. Stando alle previsioni dell'Arpav di mercoledì, il bollettino meteo lanciava l'allerta di possibili nevicate anche in pianura, a causa di Burian. Convocato d'urgenza dunque, nella mattinata di ieri, un vertice con il sindaco Carola Arena e il vicepresidente della Protezione civile comunale. Rolando Brugnaro. Una riunione operativa che ha visto la partecipazione anche alcuni funzionari comunali, e che ha visto scattare il "piano anti-neve" comunale, a titolo cautelativo. LE PRECIPITAZIONI Secondo il bollettino diramato dall'Arpav, nella giornata di oggi, sarebbero previste precipitazioni nevose tra 5 e 10 centimetri. Scatta dunque il piano antineve, con tutta una serie di misure che mirano a prevenire il formarsi di strati di ghiaccio, soprattutto nelle vie più trafficate e nei marciapiedi. L'avviso di nevicate estese anche in pianura non è mai da sottovalutare commenta l'ingegnere Luciano Minto, presidente della Protezione civile - soprattutto qui, in pianura, anche pochi centimetri possono risultare significativi, e sono sufficienti per creare problemi; se poi si accumulano sulle strade, vengono compresse dal peso dei veicoli e si creano lastre di ghiaccio. LE MISURE I mezzi dell'azienda Oribelli sono attivi già dalle prime ore di ieri pomeriggio e continuano a spargere sale nei luoghi più sensibili del territorio, nella fattispecie di fronte alle scuole, compreso l'asilo di Zerman fronte Chiesa, nelle piazze, vicino agli uffici pubblici, sui marciapiedi del centro. Nel caso il fenomeno ALTA L'ALLERTA PER L'ARPAV VERTICE IN MUNICIPIO TRA IL SINDACO E LA PROTEZIONE CIVILE nevoso diventasse sempre più importante col passare delle ore. Il Comune ha anche messo in allarme gli spazzaneve. Ma al lavoro, ci sono anche i volontari della Protezione civile. L'importante, in questi casi - spiega Minto - è quello di prevenire o comunque rallentare il processo di formazione del ghiaccio. Anche l'associazione dei volontari ha già iniziato a distribuire il sale nei punti pubblici più nevralgici, quelli più trafficati da autovetture e pedoni. Ma anche loro, nel caso oggi si verificassero nevicate, restano in allerta. Nel caso sorgessero accumuli di neve avremo il compito di mantenere pulito il manto dei marciapiedi - conclude Minto Stiamo comunque all'erta, stiamo già predisponendo una squadra che farà gli interventi in caso di necessità. E nel caso finisse il sale? Nessuna paura, la Protezione civile ne ha una bella scorta. -tit\_org-

## Pozzi inquinati: controlli

[N.d.]

MUGLIANO Abbiamo esteso alla frazione di Campocroce i controlli dei pozzi artesiani da parte dell'Arpav per tenere sotto controllo l'inquinamento da mercurio della falda acquifera profonda che interessa l'area di Treviso sud. I campioni d'acqua finora esaminati hanno dato esito negativo. Non bisogna però abbassare la guardia perché bisogna difendere il bene prezioso costituito dalle risorse idriche naturali. Lo dice Oscar Mancini, assessore all'Ambiente, ricordando che sono oltre 500 i pozzi artesiani censiti sul territorio di cui una quindicina vengono monitorati dall'Arpav. L'area a rischio del territorio moglianese è quella di via Croce a Zerman, che confina con la zona sud-est di Preganziò interessata dall'inquinamento da mercurio. Siamo in attesa di conoscere l'esito delle ultime analisi effettuate dall'Arpav aggiunge Mancini. Il mercurio si sposta nella quarta e quinta falda, alla profondità tra i 200 e i 350 metri, seguendo un percorso imprevedibile. Ecco perché è stato deciso di attivare altri due "pozzi spia" a Campocroce per prevenire brutte sorprese. Mogliano e Preganziò hanno rinnovato la richiesta alla Regione di finanziare una ricerca idrogeologica ad hoc, a partire dalle zone industriali a nord di Treviso, per cercare di individuare la fonte dell'inquinamento della falda profonda che finora ha messo fuori uso circa 300 pozzi artesiani. n.d. PREPARATI La Protezione civile pronta a entrare in azione assieme ai mezzi dell'azienda Oribelli; sopra Luciano Minto -tit\_org-

(C) Il Gazzettino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

## Chioggia, Cavarzere e Cona i sindaci chiudono le scuole

[Marco Diego Biolcati Degan]

Chioggia, Cavarzere e Cona i sindaci chiudono le scuole. Il sindaco di Chioggia ha sospeso anche il mercato del giovedì - Messaggio in sicurezza agli edifici pubblici e le due incidenti, non gravi, in Val da Rio e Sant'Anna più a rischio, come quelle lungo gli argini. Arriva la neve, il sindaco Ferro chiude le scuole e annulla il tradizionale mercato del giovedì. "Viste le comunicazioni pervenute dalla Prefettura e dal Centro funzionale Decentrato della Regione Veneto relative all'allarme meteorologico di oggi - spiega il primo cittadino - ho provveduto a firmare un'ordinanza per la chiusura di tutte le strutture scolastiche e per la sospensione del mercato in corso del Popolo. Un atto dovuto per evitare possibili situazioni di pericolo causato dall'abbondante nevicata prevista e dalle temperature estremamente rigide che per almeno due giorni persisteranno ininterrottamente. La comunicazione è stata inviata al Prefetto di Venezia, agli Istituti scolastici ed alle associazioni di categoria competenti. Invito la popolazione a mantenere la massima cautela nelle attività quotidiane e a prendere le dovute precauzioni al fine di evitare situazioni di pericolo".

**SOnO CONTROLLO Chioggia e Sottomarina** sono alle prese con inusuali situazioni climatiche già da martedì sera quando per circa un'ora sulla città ha fioccato con notevole insistenza imbiancando ponti e strade del territorio. I mezzi sono usciti subito, compresi quelli spargisale. La situazione è stata tenuta sotto controllo - ha spiegato in consiglio il sindaco - e anche l'ordinanza fatta per oggi va nella direzione di non correre rischi. L'ingegnere Stefano Penzo (responsabile dei lavori pubblici) e i dirigenti del settore, all'una di notte erano in giro per le strade della città per verificare che tutto funzionasse a dovere. Mi pare che le strade - spiega Penzo - al mattino fossero percorribili, quindi abbiamo fatto un buon lavoro. Un'altra nevicata ha colpito la città ieri mattina attorno alle 11. Meno di un'ora, ma quanto è bastato per imbiancare completamente la città. Curioso come dal ponte translagunare nevicasse fortissimo, mentre da Valli di Chioggia in direzione Padova splendesse un bellissimo sole.

**DUE INCIDENTI** Ora la città attende la fioccata di oggi che le previsioni danno per molto intensa e che dovrebbe durare per buona parte della giornata. A Chioggia potrebbero scendere fino a 10 centimetri. Due gli incidenti registrati: uno in Val da Rio martedì sera dove un'auto è finita contro un lampione e uno ieri mattina a Sant'Anna, lungo la statale Romea, con un'altra vettura finita fuori dalla carreggiata.

**CAVARZEREECONA** Scuole chiuse, oggi e domani, e Protezione civile in stato di allerta, anche a Cavarzere e Cona, in vista della prevista nevicata annunciata dal Centro funzionale decentrato della Regione Veneto. Ieri, entrambi i sindaci, **ALL'UNA DI NOTTE I SPARGISALE GIÀ IN AZIONE IL SOLE SPLENDEVA DA VALLI IN POI VERSO PADOVA** Henri Tommasi e Alberto Panfilio, hanno emesso due ordinanze - analoghe a quella di Chioggia - per disporre la sospensione di tutte le attività didattiche, nelle scuole di ogni ordine e grado, nei rispettivi comuni. Il senso delle ordinanze è evitare il pericolo connesso al trasporto degli alunni e degli studenti con le linee scolastiche, o mezzi propri, sulle strade (in molti casi arginali) che potrebbero presentarsi ghiacciate dopo le nevicature. In ogni caso la Protezione civile ha già provveduto ieri a spargere il sale nelle zone più a rischio (ingressi di edifici pubblici, marciapiedi e attraversamenti pedonali dei centri urbani) mentre le ditte incaricate di spargere il sale sulle strade comunali sono state pre-allertate e sono pronte a intervenire, in qualsiasi momento, in caso di necessità diceva ieri mattina il sindaco Tommasi. Nei primi giorni della settimana, comunque, a Cavarzere, erano già stati messi in atto degli interventi preventivi di analogo tenore, anche se il territorio comunale non era stato interessato dalla nevicata che aveva colpito il litorale, Chioggia compresa, eccezion fatta per la frazione di San Pietro e Delfina che si trovano al confine con il clodiense.

**POPOLAZIONE INVITATA ALLA CAUTELA PER EVITARE SITUAZIONI DI PERICOLO NEVICATA IN CORSO** Corso del Popolo a Chioggia imbiancato dalla neve. Oggi scuole chiuse e mercato settimanale sospeso **IN CANALE** Le barche coperte da uno strato di neve ieri mattina **MUNICIPIO** Il sindaco ha riferito in Consiglio comunale -tit\_org-

ALLERTA MALTEMPO GLI INTERVENTI PER IL MALTEMPO

## Arriva la neve, pronto il sale Il sindaco: Aperte le scuole = Allerta neve, pronte 9mila tonnellate di sale Ma scuole aperte

[Cristina Bassi]

ALLERTA MALTEMPO Arriva la neve, pronto il sale Il sindaco: Aperte le scuole La protezione civile ha emesso un codice servizio a pagina 4 giallo per il rischio neve nei prossimi due giorni. Le precipitazioni non saranno consistenti, 3-6 centimetri, ma le basse temperature favoriranno la formazione di ghiaccio. Il sindaco Giuseppe Sala ha deciso che le scuole oggi rimarranno aperte: Confido nella collaborazione di tutti, ha scritto su Facebook. Ieri in Comune è stato predisposto il piano di intervento. I mezzi Amsa sono pronti per spargere il sale (Smila tonnellate) su strade e marciapiedi. Il freddo intenso continuerà fino a sabato. Palazzo Marino raccomanda di ridurre l'uso dell'auto. Nei ricoveri comunali per i senzatetto ci sono 2.700 posti disponibili. 611 PER IL Allerta neve, pronte 9mila tonnellate di sale Ma scuole aperte Previsti cumuli ai 3-6 centimetri, però gelati Sala: Confido nella collaborazione di tutti òaia: { Cristina Bassi Non troppa neve in città, fra i 3 e i 6 centimetri. Ma viste le basse temperature la coltre potrebbe ghiacciare creando problemi. Le previsioni per le prossime ore hanno messo in allerta il Comune. È stato predisposto il piano di intervento, con la salatura delle strade. Le scuole comunque resteranno aperte. Le previsioni meteo - scriveva ieri il sindaco Giuseppe Sala su Facebook - parlano di temperature basse fino a sabato, con nevicate probabili a partire da questa notte (la notte di ieri, ndr) e fino a venerdì (domani, ndr). L'accumulo di neve previsto dovrebbe essere limitato, ma a causa delle basse temperature si potrebbe creare un leggero strato compatto di neve ghiacciata. Stiamo predisponendo un piano di salatura delle strade e dei marciapiedi per limitare i disagi. La sala operativa della protezione civile è aperta 24 ore su 24. Abbiamo richiesto ad Amsa di predisporre squadre aggiuntive di pronto intervento per gestire eventuali criticità che ci potrebbero essere. Alla luce di tutto ciò, ritengo che le scuole debbano rimanere aperte. Naturalmente confido nella collaborazione di tutti per gestire al meglio la situazione. Se le condizioni dovessero cambiare con il passare delle ore, daremo tempestive comunicazioni. La sala operativa della protezione civile della Regione ha emesso una comunicazione di ordinaria criticità (codice giallo) per il rischio neve su tutta la Lombardia a partire dalla mezzanotte scorsa. Eccetto la zona dell'Appennino pavese e della provincia di Pavia dove l'allerta è scattata alle 21. Le nevicate, di debole intensità sono probabili. Le precipitazioni nevose si attenueranno tra il pomeriggio e la sera di oggi, per riprendere nella giornata di domani. In regione a causa delle basse temperature non sono esclusi problemi, oltre che per il traffico stradale e ferroviario, anche per la fornitura di acqua, luce e gas. A Palazzo Marino ieri si è tenuta una riunione per pianificare le attività da mettere in campo. Hanno partecipato le direzioni Mobilità e ambiente, Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile, oltre ad Amsa, Atm, MM e Aler. L'accumulo di neve previsto in città è appunto contenuto: fra i 3 e i 6 centimetri. Le temperature gelide e il terreno asciutto però ne faciliteranno il persistere. Dalla notte scorsa è attivo il Coc, il Centro operativo comunale. La polizia locale ha aumentato le pattuglie per il controllo della viabilità. Amsa ha attivato 172 mezzi per lo spargimento del sale, già dotati di attrezzatura per la lamatura della neve dall'asfalto. Complessivamente verranno impiegati 624 operatori. Al servizio di salatura e sgombero dei cumuli da strade e marciapiedi contribuiranno 360 lavoratori ausiliari. Le tonnellate di sale stoccate sono oltre 9mila. Anche Atm si è attivata. La salatura degli ingressi alle stazioni della metropolitana è stata ripetuta anche ieri. Sono state inoltre programmate squadre di pronto intervento su tutta la rete. Per quanto riguarda il piano freddo, sono 2.700 i posti a disposizione nelle 23 strutture comunali per il ricovero notturno dei senzatetto. Ne rimangono liberi alcune centinaia. Mm e Aler hanno allertato i custodi delle case popolari e le imprese per provvedere alla salatura delle rampe dei box e dei marciapiedi davanti agli ingressi. Sono stati inoltre avvertiti i dirigenti scolastici per la salatura delle aree di accesso alle scuole ed è stata prevista la salatura di tutte le 15 sedi dell'anagrafe comunale. Il Comune ricorda che lo sgombero della neve dai marciapiedi antistanti gli stabili

privati compete ai proprietari e raccomanda di limitare l'uso dell'auto e preferire i mezzi pubblici. Per le emergenze è possibile contattare la centrale della polizia locale allo 02.0208 o la centrale della protezione civile comunale allo 02.88465000 (o 01 e 02 finali). In campo protezione civile, Amsa e Atm Allarme fino a sabato Nei ricoveri comunali sono disponibili 2.700 posti per i senzatetto -tit\_org- Arriva la neve, pronto il sale Il sindaco: Aperte le scuole - Allerta neve, pronte 9mila tonnellate di sale Ma scuole aperte

NELL'HINTERLAND L'ALLERTA METEO

## **Salamoia anti-ghiaccio lungo i 33 km della Teem**

**CASSANO D'ADDA**

[Bar.cal.]

NELL'HINTERLAND L'ALLERTA METEO Salamoia anti-ghiaccio lungo i 33 km della Teem -CASSANO D'ADDA - ALLERTA METEO, anche in Martesana è scattato il piano d'emergenza, da ieri sono in campo 130 volontari della Protezione civile del Corn 18, che riunisce tutti i comuni della zona, per monitorare i punti critici. Due, soprattutto, a Cassano e a Pozzuolo, in prossimità di importanti snodi viari in salita, battuti ogni giorno da centinaia di tir. Si temono testacoda causati dalle gelate. Le tute gialle stanno spargendo quintali di sale dappertutto, senza sosta. Una salamoia-antighiaccio, invece, protegge automobilisti e camionisti sulla Teem. La speciale miscela neutralizza gli effetti delle temperature proibitive di questi giorni. 133 chilometri della A58 vengono monitorati centimetro per centimetro, 24 ore su 24, da tecnici della società e da meteorologi incaricati di incrociare le previsioni con i dati - temperatura, umidità, pressione - registrati dai sensori posizionati sulla tratta. Accesi, inoltre, lungo tutto il percorso, i 2mila led che tracciano la scia salvavita seguita in genere da automobilisti e autotrasportatori nelle insidiose notti di nebbia in Val Padana e che, adesso, aiutano anche con i venti sibcriani. Bar.Cal. -tit\_org-

**ARESE**

## **I soldi per il sisma sempre bloccati dalla burocrazia = La burocrazia blocca la solidarietà**

[Monica Guerci]

ARESE I soldi per il sisma sempre bloccati dalla burocrazia GUERCI All'interno La burocrazia blocca la solidarietà Metà fondi raccolti dalla gente per i terremotati sono ancora congelati di MONICA GUERCI -ÁRESE LE DONAZIONI di Arese per i terremotati ferme su un conto corrente. Più della metà delle risorse sono bloccate da un anno dalla burocrazia, in attesa che i nodi si sciolgano e i soldi possano essere utilizzati per le famiglie colpite dal sisma di due anni fa. I fondi raccolti e inizialmente destinati al Comune di Montereale, passeranno ora ad Amatrice: non si trasformeranno più in casette ma in attrezzature sanitarie per i moduli ospedalieri temporanei di pronto intervento. Sono oltre 40mila euro i fondi raccolti dagli areisini, di questi 18.865 euro sono già stati utilizzati, mentre i restanti 21.356 euro sono congelati. Tante le iniziative organizzate la scorsa estate a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto grazie alle molte associazioni areesine che hanno fatto partire la macchina della solidarietà (Comitato Genitori Arese, SG.Sport, Punto Groove, Associazione Nazionale Alpini, Associazione Nazionale Carabinieri, Associazione Maisha Marefù. Rotary club Garbagnate Groane). ESPRIMO la mia gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta fondi e alle associazioni locali. Ricordo anche che l'Associazione Alpini e Rotary club si sono anche recati sul posto per valutare le effettive esigenze. I fondi a oggi non sono stati utilizzati interamente a causa delle difficoltà incontrate dai Comuni interessati, commenta il sindaco Michela Palestra. Nei giorni scorsi il sindaco Massimiliano Giorgi di Montereale le ha scritto ringraziando la città per quanto già donato ma davanti all'impossibilità di risolvere le difficoltà oggettive legate all'urbanizzazione delle aree che impediscono l'insediamento delle casette si trovava costretto a rinunciare agli aiuti. Consigliava lui stesso di dirottare le risorse ancora disponibili ai suoi vicini di casa di Amatrice. La nuova destinazione dei 21 mila euro residui non è ancora certa, bisognerà infatti aspettare il via libera dall'Ats locale prima di procedere anche in questa direzione. Intanto il Comune di Amatrice ha già accettato la donazione di una struttura da parte del Comitato Arese per il Terremoto. NON APPENA avremo l'ufficialità e l'elenco delle strumentazioni sanitarie da acquistare aggiorneremo puntualmente i cittadini di Arese, sottolinea l'assessore Roberta Tellini dopo che su Facebook sulla questione si è accesa una polemica. Che fine ha fatto il Villaggio Arese?, ha chiesto alla municipalità Massimiliano Seregni, noto per le sue battaglie social contro l'operato della Giunta Palestra, in un lungo e dettagliatissimo post chiuso con un finale amaro: Fermi i soldi da un anno e terremotati al freddo da due!. LE RAGIONI Secondo il sindaco di Montereale difficoltà oggettive legate all'urbanizzazione delle aree I CONTI Su 40mila euro donati dalla città 18.865 sono già stati utilizzati I restanti 21.356 sono bloccati LA BATTÀGLIA MASSIMILIANO SEREGNI SU FACEBOOK INCALZA LA GIUNTA CON DETTAGLIATISSIMI POST Il primo cittadino Michela Palestra: Esprimo la mia gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito e alle associazioni locali Ricordo che Alpini e Rotary si sono anche recati sul posto per valutare le esigenze IL PARADOSSO IL COMUNE DESTINATARIO CONSIGLIA DI DIROTTARE LE RISORSE AI SUOI VICINI DI CASA DI AMATRICE LA NUOVA DESTINAZIONE Non più casette da consegnare ma attrezzature sanitarie per i moduli ospedalieri temporanei di pronto intervento -tit\_org- I soldi per il sisma sempre bloccati dalla burocrazia - La burocrazia blocca la solidarietà

## Allarme neve, ma scuole aperte

*Attesi 6 centimetri di neve Il sindaco Sala sfida Roma: Pronti i mezzi spargisale Da noi studenti in classe*

[Massimiliano Mingoia]

di MASSIMILIANO MINGOIA - AMANO- MILANO non fa come Roma. Anzi, fa esattamente il contrario. Scatta l'allarme neve e il sindaco Giuseppe Sala decide che le scuole resteranno aperte. Il capoluogo lombardo punta ad affrontare l'emergenza maltempo con metodo meneghino: mezzi spargisale in strada, studenti in classe. Le previsioni meteorologiche parlano di neve in arrivo nella notte appena trascorsa e il protrarsi della precipitazione fino a domani. Sulle strade potrebbero depositarsi dai 3 ai 6 centimetri di neve, ma la preoccupazione della Protezione civile e del Comune riguarda soprattutto le temperature molto basse che potrebbero facilitare il persistere della neve sulle strade e il crearsi di ghiaccio su asfalto e marciapiedi. Una situazione che Palazzo Marino è pronta ad affrontare. Già ieri mattina, in un post su Facebook, Sala sottolinea- Stiamo predisponendo un piano di salatura delle strade e dei marciapiedi per limitare i disagi. Abbiamo richiesto ad Amsa di predisporre squadre addizionali di pronto intervento per gestire eventuali criticità che ci potrebbero essere. Alla luce di tutto ciò, ritengo che le scuole debbano rimanere aperte. IL SINDACO non cita la decisione contraria presa qualche giorno fa dalla collega capitolina Virginia Raggi, ma il duello MilanoRoma sul fronte neve è sottinteso. Ieri pomeriggio, intanto, a Palazzo Marino si è svolta una riunione per pianificare al meglio gli interventi. Presenti le direzioni comunali Mobilità e Ambiente, Sicurezza, la Polizia locale e la Protezione civile, oltre ad Amsa, Atm, Mm e Aler. Le decisioni prese? Il Centro operativo comunale e la centrale operativa della Protezione civile aperti dalla mezzanotte di ieri. Per segnalare emergenze o disagi è possibile contattare la centrale della Polizia locale allo 02/0208 o quella della Protezione civile allo 02/88465000 (oppure 01 o 02 finali). L'Amsa, intanto, ha a disposizione 172 automezzi spargisale, già dotati di attrezzatura per la lamatura della neve dalle strade, e 624 operatori pronti a scendere in strada. Il Comune, inoltre, ricorda che lo sgombero della neve davanti ai marciapiedi privati compete ai proprietari. Se le condizioni dovessero cambiare con il passare delle ore - conclude Sala - daremo tempestive comunicazioni. Milano non è Roma e sfida l'allarme neve. massmaliano.nungma@ilgiorno. nel IL POST SU FACEBOOK IL PRIMO CITTADINO: ABBIAMO CHIESTO AD AMSA SQUADRE ADDIZIONALI LA RIUNIONE TECNICA APERTI DALLA MEZZANOTTE CENTRO OPERATIVO COMUNALE E SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE La scelta della Raggi La sindaca di Roma Virginia Raggi (foto) ha deciso di chiudere le scuole per evitare disagi a causa della neve arrivo Una scelta che ha fatto discutere: Milano non seguirà l'esempio della Capitale IL metodo meneghino L'Ansa ha pronti 172 mezzi spargisale già dotati di attrezzatura per la lamatura della neve dalle strade Pronti a scendere in strada 624 operatori Il Comune: la pulizia dei marciapiedi privati spetta ai proprietari -tit\_org-

**IL GRANDE FREDDO GIORNATE DIFFICILI IN VISTA PER LE FAMIGLIE**

## **Rischio neve, scuole chiuse**

*Oggi e domani sia a Codogno che a San Fiorano*

*[Mario Nicola Borra Agosti]*

**IL GIORNATE DIFFICILI IN VISTA PER LE FAMIGLIE** Oggi e domani sia a Codogno che a San Fiorano - CASAWISitWENGO - STUDENTI al freddo con aule che in alcuni casi superavano di poco i 10 gradi di temperatura: mattinata di caos al Cesaris di Casale. Ieri i quasi 1.500 studenti dell'istituto superiore casalino si sono ritrovati nell'atrio del plesso scolastico con giubbotti, sciarpe e cappellini infreddoliti per il clima glaciale portato dal ciclone Burian che sta colpendo anche la Bassa. Ma il clima all'interno della scuola non era quello che si aspettavano visto che l'impianto di riscaldamento era spento. Gli studenti hanno atteso notizie in aula magna, come raccontano alcuni studenti, prima di spostarsi nelle rispettive aule dove hanno svolto le abituali lezioni. Ma con il giubbotto addosso per via delle temperature non proprio confortevoli. In merito al problema riscaldamento, la cui funzionalità è stata ripristinata a partire dalle 8.15 circa, è stato informato il dirigente dell'Uts di Lodi, il dott. Coppi - spiega la preside Maria Teresa EN L'oratorio San Luigi di via Cabrini sarà aperto in via straordinaria dalle otto del mattino fino alle 16 Cigolini in una nota -. Alla luce dei dati forniti, il dirigente si è pronunciato per un regolare svolgimento delle lezioni. Neve in arrivo, scuole di ogni ordine e grado chiuse oggi e domani a Codogno e a San Fiorano. Ieri, al termine di una riunione operativa, il sindaco Francesco Passerini ha comunicato la firma dell'ordinanza seguito a ruota dal "collega" di San Fiorano Mario Ghidelli. Le previsioni infatti ieri erano unanimi nel ribadire l'alta probabilità di precipitazioni nevose dai cinque ai sette centimetri. Il Piano Neve è comunque scattato ieri pomeriggio alle 18 ed è proseguito per tutta la notte con i mezzi che il Comune ha messo in campo così come è stata mobilitata la Protezione civile. A Casale, invece, ieri alle 15, l'amministrazione ha confermato scuole aperte per oggi. A Codogno, per chi ha problemi lavorativi e non sa come gestire la presenza dei bambini a casa, l'oratorio San Luigi di via Cabrini, dalle 8 alle 16, sarà aperto in via straordinaria: al mattino spazio AL GELO LEZIONI REGOLARI AL CESARIS MALGRADO IL CLIMA GLACIALE PER GUAI AL RISCALDAMENTO per giochi e attività in collaborazione con educatori qualificati e volontari e nel pomeriggio, dalle 14 alle 16, spazio per i compiti. Per chi vuole c'è la possibilità di pranzare al costo di cinque euro, mentre per il servizio, a fini assicurativi, il costo è di sette euro.e Mario Borra Nicola Agosti;)

**RIPRODUZIONE CONTROCORRENTE IL PRIMO CITTADINO DI CASALPUSTERLENGO TERRÀ APERTE LE AULE PREALLARME** Si temono problemi alla circolazione come accadde anni fa: in tutta la zona sono mobilitati i mezzi spargi sale e spalaneve -tit\_org-

**Palazzo Marino****Fontane ghiacciate. E arriva la neve = Nevicata, piano straordinario del Comune***Mezzi spargisale in azione, il sindaco Sala: Le classi resteranno aperte. Cancellato il 30% dei treni regionali**[Eleonora Ravagli]*

IL SINDACO SALA: LE SCUOLE RESTERANNO APERTE Fontane ghiacciate. E arriva la neve Da oggi sono previsti i pruni fiocchi su Milano, dopo aver imbiancato molte città della penisola. Palazzo Marino ha dunque predisposto una serie di interventi necessari a garantire ai cittadini tutti i servizi di mobilità. A partire dalle strade, Am sa impiegherà mezzi spargisale in tutte le zone, così come Atm ha già iniziato a salare gli ingressi nelle stazioni del metrò. Inoltre Sala assicura l'apertura delle attività scolastiche. ELEONORA RAVAGLI a pagina 34 Palazzo Marino Nevicata, piano straordinario del Comune Mezzi spargisale in azione, il sindaco Sala: Le classi resteranno aperte. Cancellato il 30% dei treni regionali::: ELEONORA RAVAGLI Dopo l'arrivo di Burian che si è avventato sull'Italia imbiancando numerose città, da oggi toccherà a Milano. Tuttavia, il capoluogo lombardo non verrà colto impreparato. Ieri a Palazzo Marino si è svolta una riunione per pianificare gli interventi necessari a garantire ai milanesi i servizi essenziali alla mobilità. Durante la giornata, le direzioni di Mobilità e Ambiente, Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile, insieme ad Amsa, Atm, MM e Aler, si sono unite per coordinare gli interventi. Secondo le previsioni, l'accumulo di neve previsto è tra i 3 e i 6 centime tri, ma occorre prestare attenzione soprattutto al freddo intenso e alle temperature ghiacciate, che consentono il persistere dei fiocchi bianchi. Dalla mezzanotte di ieri è attivo il Coc, centro operativo comunale, insieme alla centrale operativa della Protezione Civile, attiva 24 ore su 24. Mentre il comando della Polizia Locale ha potenziato il numero di pattuglie di sorveglianza allo scopo di controllare la viabilità. Anche Amsa ha già il suo piano di intervento: 172 mezzi spargisele, dotati di attrezzatura per la lamatura della neve, con un impiego di 624 operatori, che saranno affiancati ad altri 360 uomini per rinforzare il servizio di salatura e di sgombero della neve. Nove mila tonnellate è la quantità di sale disponibile presso i dipartimenti operativi della società. Aten è servizio già dai giorni scorsi con il controllo degli impianti, insieme ai servizi di salatura agli ingressi della metropolitana, portati avanti da MM e Aler lungo i marciapiedi e nelle rampe dei box delle case popolari. Rfi invece, fa sapere con una nota che la circolazione dei treni regionali verrà ridotta del 30%. Riguardo il piano freddo, sono disponibili 2.700 posti nelle 23 struttu re comunali per l'accoglienza dei senzatetto. Anche Fondazione Arca si mette a disposizione per aiutare i clochard con 371 posti letto, distribuiti nei vari centri di accoglienza e nell'area organizzata nel mezzanino della stazione Centrale. Inoltre il sindaco Beppe Sala ha annunciato il proseguimento di tutte le attività scolastiche. Critico Riccardo De Corato (Fdl): Sala vuole farsi vedere preparato, ma i piani di salatura e tutte le procedure caso di neve non le ha predisposte lui, sono quelle già presenti nelle amministrazioni di centrodestra.piano è stato sperimentato dalla giunta Moratti. Sembra anche normale che le scuole restino aperte, dato che non è previsto molto accumulo. Sala vuole fare il sindaco preparato col lavoro degli altri. La fontana ghiacciata di piazza Giulio Cesare [Ftg] -tit\_org- Fontane ghiacciate. E arriva la neve - Nevicata, piano straordinario del Comune

## Manutenzione nell'ex colonia In arrivo anche le telecamere

[C.z.]

Manutenzione nell'ex colonia in arrivo anche le telecamere. Affidati all'impresa Gerometta di Spilimbergo, per una spesa pari a 80.415 euro, sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria della sede della Protezione civile di San Giorgio della Richinvelda, Stabile di proprietà comunale situato in via Della Colonia. È un inizio anno contraddistinto dai cantieri: osserva il sindaco Michele Leon, facendo riferimento alle diverse manutenzioni messe in atto sul territorio, riguardanti le fognature, i percorsi pedonali protetti e le asfaltature. Tra gli interventi spicca la manutenzione della sede della Protezione civile, fabbricato ai più noto come "La colonia" per il suo passato di centro di aggregazione estiva dei ragazzi - sottolinea il primo cittadino sangiorgino - Si interviene su una struttura da troppo tempo trascurata. In questi giorni si sta procedendo al rifacimento delle coperture, in contemporanea verranno ritinteggiati i serramenti, si sostituirà il cancello di ingresso al lago attiguo e si rimetteranno a posto gli impianti. Conclude Leon: Dopo aver ripreso la gestione del parco attiguo questo intervento ridarà centralità a un luogo caro alla comunità. I lavori si completeranno con l'illuminazione e l'installazione delle telecamere di videosorveglianza. (g.z.)

'Sti, -tit\_org- Manutenzione nell'ex colonia In arrivo anche le telecamere

## Si perde nel bosco per cercare il gatto Ritrovato, si infuria con i soccorritori

[Redazione]

Si perde nel bosco per cercare il gatto( Ritrovato, si infuria con i soccorritori U uomo aveva chiesto aiuto nella zona del passo dei Mandrioli di FRANCESCA MANGANI SI PERDE nel bosco per cercare il suo gatto: soccorso dai vigili del fuoco di Arezzo, si infuria, rifiuta il ricovero in ospedale e torna a casa con l'animale in braccio, sano e salvo. Una storia che ha quasi dell'incredibile considerato che il óOenne residente a Partina, nel Comune di Bibbiena, avrebbe inveito contro i soccorritori che lo hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale aretino. L'uomo infatti, una volta ritrovato il suo gatto, ha chiamato il 115 in quanto non riusciva più a raggiungere la strada principale del passo dei Mandrioli e, ormai infreddolito dopo ore di ricerca, aveva perso l'orientamento. Tuttavia nonostante si trovasse in stato di ipotermia, si è infuriato per la decisione di trasportarlo in ospedale, pretendendo di essere riaccompagnato a casa. Erano le 17,45 quando lui stesso ha telefonato ai soccorsi cercando di descrivere la sua posizione. Le temperature a quell'altezza erano inferiori ai -10 gradi. L'uomo così si è rifugiato all'interno di un albergo abbandonato fino all'arrivo dei vigili del fuoco che, data l'indisponibilità della strada, coperta da oltre un metro di neve, sono dovuti giungere con un elicottero munito di verricello, che ha issato il óOenne e il suo gatto, per poi dirigersi all'ospedale di Arezzo. UNA VOLTA arrivato al pronto soccorso del San Donato tuttavia, l'uomo ha voluto immediatamente firmare le dimissioni per riportare a casa l'animale, ovviamente impaurito. Fortunatamente il salvataggio è avvenuto quando ancora non era completamente buio e l'elicottero ha potuto sorvolare l'area in sicurezza. L'intervento da terra sarebbe stato rischioso e difficoltoso: il Passo dei Mandrioli è chiuso da giorni a causa delle abbondanti nevicate che hanno provocato la caduta di piante di alto fusto e rami nella strada. Dal Casentino è attualmente possibile raggiungere la vetta del Passo ma non è poi consentito proseguire oltre, nella discesa verso il versante romagnolo. La prima chiamata del óOenne aveva agganciato i soccorsi di Forlì-Cesena che hanno dirottato l'allarme ai colleghi casentinesi essendo appunto impossibilitati a percorrere strada. Nel primo tratto di salita, poco dopo Bagno di Romagna, è stato creato un vero e proprio muro di neve, alto circa 2 metri, per impedire il passaggio dei mezzi. La decisione della Provincia di Forlì-Cesena ha però scatenato le polemiche degli abitanti dei paesi vicini Passo, sia nel versante toscano che in quello romagnolo. Il Comitato Mandrioli nei giorni ha così scritto alla Provincia facendo richiesta di riapertura urgente prefigurando, in caso contrario, l'interruzione di servizio pubblico, trattandosi nella fattispecie, di strada pubblica e di un ingiustificato e indiscriminato divieto di transito. Gli abitanti della zona infatti denunciano condizioni del manto stradale davvero preoccupanti e la possibilità che si riservano le Province di chiudere il passo alla prima nevicata, metterebbe in difficoltà sia i pendolari che appunto i soccorritori. I VIGILI DEL FUOCO LO HANNO SALVATO QUANDO E' STATO RAGGIUNTO DAI VIGILI DEL FUOCO DI AREZZO. IL SESSANTENNE CASENTINESE ERA IN STATO DI IPOTERMIA. PORTATO AL PRONTO SOCCORSO L'UOMO NON HA VOLUTO ESSERE RICODVERATO INTERVENTO I Vigili del Fuoco di Arezzo sono intervenuti per salvare il sessantenne nella zona dei Mandrioli -tit\_org-

## Decisione unanime dei sindaci: troppi rischi

[Luca Vagnetti]

Decisione unanime dei sindaci: troppi rischi I SINDACI non se la sono sentita di sfidare la tempesta Buran. Nel primo pomeriggio di ieri, alla spicciolata, è stata comunicata la chiusura di tutte le scuole, dal capoluogo alla Garfagnana passando per la Piana. Decisione presa dai sindaci, preoccupati dalla possibilità che la nevicata prevista tra la tarda serata di ieri e la mattinata di oggi potesse creare disagi agli alunni, più che altro nel raggiungere i plessi scolastici. Una reale necessità di fronte a un pericolo imminente, come quello rappresentato dalla neve, o un eccesso di prudenza di fronte a previsioni che non sempre si sono rivelate affidabili al cento per cento? LA RISPOSTA la darà soltanto il tempo, inteso sia come trascorrere delle ore sia nella sua azione. Lezioni al gelo LA SITUAZIONE dovrebbe essere stata risolta. Gli studenti del Fermi denunciano però di essere stati costretti per diversi giorni a seguire le lezioni al freddo, nelle aule gelate causa termosifoni rotti. Stesso disagio segnalato anche in una classe delle medie Carducci. La situazione è squisitamente meteorologica, con la perturbazione che dovrebbe abbattersi con più violenza dalla nottata fino al primo pomeriggio per poi attenuarsi via via. La sensazione, comunque, è che gli amministratori locali siano in un certo senso stati condizionati nella loro scelta dall'effetto-Livorno più che dall'effetto-Buran. Tutti ricordano che sulla cittadina labronica, il 10 settembre scorso, si abbattè una pioggia torrenziale che causò una tragica alluvione. Il sindaco Nogarin venne accusato di aver sottovalutato l'allerta meteo diffusa dalla Regione, tanto che ora il primo cittadino livornese risulta indagato con l'accusa di omicidio colposo plurimo. I suoi colleghi sindaci, a Lucca e non solo, sembrano aver imparato la lezione e si sono un po' tutti adeguati al vecchio adagio del prevenire è meglio che curare anche per scansare eventuali e imprevedibili rogne. OGGI, dunque, la campanella non suonerà. Le scuole si trovano però di fronte a una chiusura imprevista, che si va a sommare alle prossime giornate di lezione perse sabato, lunedì e martedì per le sedi che saranno seggio elettorale. Le famiglie, preoccupate, si chiedono se questo non andrà a intaccare il numero minimo di giorni di scuola indicato dal Ministero e con quali conseguenze. Luca Vagnetti REALE PERICOLO O ECCESSO DI PRUDENZA? LE AMMINISTRAZIONI LOCALI HANNO VOLUTO TUTELARE GLI ALUNNI E SE STESSO PER EVITARE UN NUOVO CASO-LIVORNO -tit\_org-

**Incubo neve, Tir a rischio blocco = Incubo neve e ghiaccio Un altro giorno di passione**

*Controlli lungo la Romea. La Prefettura: muovetevi in auto solo se necessario Controlli sulla Romea, Tir a rischio blocco. La Prefettura: in auto solo se necessario*

[Carlo Mion]

Incubo neve Tir a rischio bloca Controlli lungo la Romea. La Prefettura: muovetevi in auto solo se necessar Ieri mattina Venezia si è svegliata sotto una coltre di cinque centimetri di neve (foto Interpress) ANZOLETTI. MANTENGOLI, MION ALLE PAGINE 2,3 E 4 Incubo neve e ghiaccio Un altro giorno di passione Controlli sulla Romea. Tir a rischio blocco. La Prefettura: in auto solo se necessari di Carlo Mion VENEZIA La neve ha anticipato il suo arrivo in barba a tutti gli annunci della protezione civile che la prevedeva per oggi. Lei tranquilla ha imbiancato il centro storico e parte del litorale fino a Chioggia per la gioia soprattutto di fotografi e videomaker che l'hanno immortalata in migliaia di byte e spedita in tutto il mondo. Oggi si replica, parola di Arpav e Protezione Civile e in maniera più intensa. E non solo in centro storico, spiegano i previsori di Arpav, ma anche in parte della provincia. Ieri, tutto sommato, a parte alcuni treniritaro, qualche scivolata sui ponti con conseguenti frattura di piedi o gambe, l'emergenza neve non è stata traumatica. In passato la città aveva affrontato situazioni ben più pesanti che avevano creato non poche difficoltà per chi doveva spostarsi. Tutto pronto. In realtà la nevicata di martedì notte non ci ha sorpreso perché eravamo già in preallerta per il gelo che poteva creare difficoltà sulla viabilità pedonale e per la nevicata prevista domani (oggi ndr), spiega l'assessore alla Protezione Civile Giorgio D'Esté. Già quando hanno cominciato i primi fiocchi abbiamo iniziato a controllare i punti critici della città. Appena terminata siano entrati in azione e non ci son o stati grossi problemi. Naturalmente è inevitabile che la neve crei un minimo di disagio, termina l'assessore D'Esté. L'Arpav, comunque aveva previsto una modesta nevicata sul litorale. Meno consistente di quella attesa per oggi. I primi fiocchi al mattino. I previsori dell'Arpav di Teolo spiegano che i primi fiocchi inizieranno a cadere tra le 6 e le 7 di questa mattina continueranno senza forte intensità per qualche per poi diminuire fino al pomeriggio. Intorno alle 15 ci sarà una ripresa delle precipitazioni che saranno decisamente più intense continueranno fino a sera. È previsto che l'accumulo supererà di poco i cinque centimetri salvo situazioni limitate lungo il litorale dove la misura potrebbe essere ben superiore, Sempre secondo l'Arpav del Veneto il fenomeno non dovrebbe interessare la zona del Veneto Orientale e quelle a ridosso delle provincie di Treviso e Padova. Più marcate, rispetto al capoluogo, quelle della parte sud della provincia. Tir controllati in Romea. In vista delle neviccate previste per oggi, il Comune già ieri sera ha messo in sicurezza i tratti della viabilità dove è più probabile la formazione del ghiaccio e, a partire da questa mattina, effettuerà la "salatura" di tutte le principali arterie stradali. Gli operatori della multiutilityVeritas continueranno ad essere impegnati sia ieri sera che oggi nello spargimento di sale ed eventuale pulizia di tutti i percorsi pedonali cittadini previsti dal Piano neve. Ieri mattina in Prefettura a Venezia si è riunito il Comitato operativo per la viabilità. Su indicazione del Comitato Anas ha adottato un'ordinanza che prevede l'obbligo dalla mezzanotte di ieri delle dotazioni invernali sulla SS 39 Romea, sulla SS 14 Triestina" e sulla"SS 516 Piovese. Lungo la Romea verranno preparati spazi per la sosta di mezzi pesanti, in previsione del divieto di circolazione da parte della Provincia di Ferrara. Ci saranno controlli a campione. Viene comunque sconsigliato dal Prefetto di mettersi in viaggio se non per reale necessità, e comun- centimetri sono caduti da Venezia fino a Chioggia fino a domani In campo anche la Protezione civile que di usare la massima prudenza. Il piano di Cav. La società che gestisce i tratti autostradali della provincia Cav Spa è pronta ad affrontare l'eventuale emergenza. Sulle tratte gestite dalla società (Passante di Mestre, A4-A57 da Padova est a Mestre, Tangenziale e raccordo Marco Polo) mezzi, uomini e dotazioni sono in campo per gestire al meglio le precipitazioni nevose previste e l'eventuale formazione di ghiaccio. L'organizzazione messa a punto prevede un piano di intervento rapido ed efficace per intervenire immediatamente in caso di accumuli importanti, ma anche in anticipo rispetto alle previsioni meteo avverse diramate dalla

Protezione Civile. In caso di necessità infatti, Cav è pronta a mettere subito in campo 10 assistenti tecnici in reperibilità 24 ore su 24, che affiancheranno e coordineranno la ditta esterna che da contratto movimentata i mezzi spargisale e sgombraneve. Il parco macchine a disposizione per questo inverno è costituito da 11 spargitori, 34 lame sgombraneve da strada eli da piazzale, con i mezzi che si muoveranno lungo percorsi predefiniti entro mezz'ora dall'inizio dell'evento. -tit\_org- Incubo neve, Tir a rischio blocco - Incubo neve e ghiaccio Un altro giorno di passione

## Vademecum per affrontare i disagi Proteggere contattori e tubi dell'acqua

[Redazione]

Vademécum per affrontare i disagi Proteggre contattori e tubi dell'acqua Considerati i disagi che comunque si potranno verificare sia lungo la rete viaria che sulla viabilità pedonale la Protezione civile comunale raccomanda ai cittadini di seguire i seguenti consigli utili per ridurre i rischi associati alla presenza di neve e ghiaccio: procurarsi i medicinali e i generi di prima necessità, in particolare quelli che possono essere necessari a bambini, anziani e persone non autosufficienti; evitare di utilizzare cicli e motocicli; se possibile evitare di utilizzare l'automobile e preferire i mezzi pubblici; se si utilizza la macchina guidare con prudenza. Se non si hanno gli pneumatici invernali esercitarsi a montare le catene così da non trovarsi impreparati in caso di necessità; utilizzare calzature idonee e camminare con cautela; procurarsi del sale da spargere prima che si verifichi la nevicata; il sale va sparso uniformemente sul terreno e in quantità di circa 20 grammi per metro quadrato; in questo modo con una scatola da 1 chilogrammo si può trattare una superficie di circa 7 metri quadri; proteggere i contattori e i tubi dell'acqua a rischio gelo e a questo uso possono tornare utili anche vecchie coperte e stracci di lana. -tit\_org- Vademecum per affrontare i disagi Proteggre contattori e tubi dell'acqua

## Le pizze di Maurizio Toffoli per gli sfollati nelle Marche

[Redazione]

Maurizio Toffoli, istruttore della nazionale italiana pizzaioli, sarà protagonista nelle prossime settimane di una nuova iniziativa benefica, questa volta nelle zone terremotate marchigiane. Di origine bellunese ma ormai residente da tanti anni al Lido, Toffoli spesso partecipa ad attività in favore dei bambini, come le uscite alla Città della Speranza di Padova. Ma stavolta, assieme a Giacomo Maroldo, capo squadra della Protezione civile del centro Cadore, ha organizzato questo evento che il 14 aprile li vedrà protagonisti a Tolentino assieme al campione mondiale di pizza acrobatica, Paolino Bucea, e a Giuseppe Pulìè olimpionico dello sci nordico. La squadra cadorina di Protezione civile da diciotto mesi è al lavoro nella zona terremotata di Tolentino, e Maurizio Toffoli nei giorni scorsi è stato sul posto, incontrando gli sfollati e dormendo nei container nei quali sono ancora costretti a vivere dopo un anno e mezzo. Il ricavato della vendita delle pizze cucinate nel corso della serata sarà devoluto in beneficenza per i terremotati, così come prezioso si sta rivelando il supporto di numerosi sponsor e del Consorzio turistico Tré Cime di Lavaredo. (s.b.) - tit\_org-

## Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia

[Redazione]

Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia La nuova ondata di maltempo posterà fretta dal centro verso il Settentrione. In Fvg circolerà il 70% dei treni regionali. Autovie: evitare viaggi non indispensabili. Gli ultimi colpi del gelo siberiano che ha colpito l'Italia, con 300 milioni di euro di danni nelle campagne, stanno per lasciare il passo a una nuova perturbazione da ovest che rischia di mettere ancora in ginocchio il sistema dei trasporti. Una situazione, anche questa, ampiamente prevista dalle allerte meteo diffuse dal dipartimento della Protezione civile, che parlano di nevicata diffuse fino a quote di pianura su buona parte del centro nord, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti e successive gelate. La nuova ondata di maltempo, che porterà con sé temperature più miti e umide, dovrebbe fare irruzione sull'Italia nella notte. Prima su Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia e Calabria, con nevicata però deboli. E successivamente su Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana e Marche. Ed è in queste regioni che sono attesi i fenomeni più abbondanti. Il problema principale, sottolineano gli esperti, è il rischio di neve ghiacciata, soprattutto sul nord ovest dell'Italia: il fenomeno potrebbe creare seri problemi alle linee aeree dell'elettricità e alle infrastrutture. Tutti i soggetti interessati, a partire da Enel e Terna, sono stati sensibilizzati per attivare ogni misura preventiva per limitare disagi e disservizi. Decine di comuni, dalla Liguria alla Campania hanno deciso di chiudere le scuole. E per evitare il ripetersi della debacle ferroviaria di lunedì, o magari il collasso della rete stradale e autostradale, sono state prese dai gestori delle reti una serie di misure. In Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana circolerà un treno regionale su due. La riduzione del 50% dell'offerta, sottolinea Rfi che ha attivato lo stato di "emergenza grave" dei piani neve e gelo, si rende necessaria alla luce delle previsioni di nevicata e fenomeni di "gelicidio", per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario. In Fvg e altre tre regioni - Lombardia, Marche e Lazio la riduzione sarà del 30%; sarà garantito l'80% dei treni ad alta velocità sulla direttrice Milano-Roma-Napoli. Anche il sistema autostradale si è mosso. Anas ha allertato tutte le sue sale operative affinché monitorino la rete stradale, e Viabilità Italia, centro di coordinamento presieduto dalla polizia stradale cui spetta la gestione della viabilità in situazioni di crisi, ha invitato gli automobilisti a non partire: Il rapido evolversi delle condizioni meteo impone un'attenta valutazione della necessità di mettersi in viaggio. Disposto lo stop alla circolazione dei tir dalle 22 su Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte e Campania e resta interdetto il transito al valico di Ventimiglia per i mezzi pesanti diretti in Francia: deviati su Torino e ai trafori del Frejus e del Bianco. In Fvg 1 smer prevede possibili nevicata su pianura e costa, in genere deboli. Prevista la riduzione del 30% dei convogli regionali di Rfi che decreta lo stato di emergenza anche in Fvg. Autovie Venete consiglia di rinviare gli spostamenti in auto se non indispensabili e ha pronta una squadra per l'emergenza: oltre 50 le persone in servizio per gestire asfalto e pulizia del manto stradale, mezzi dislocati in punti neve (da Cessalto a Lisert) comprendono fra l'altro 15 spargisale. - tit\_org- Neve e gelo, resta l'allerta È a rischio mezza Italia

## Scatta il piano neve con 400 quintali di sale

[Redazione]

Scatta il piano neve con 400 quintali di sali Mobilitazione in vista dell'ondata di maltempo. Pronta reperibilità, in campo anche imprese priva Piano neve in assetto operativo. Una scorta di circa 400 quintali di sale, una decina di automezzi, e personale in pronta reperibilità a mettere in campo le attività di pulizia di strade e marciapiedi a garanzia delle condizioni di sicurezza. Tutti allertati per partire a qualsiasi ora. Con le forze dell'ordine, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza a monitorare la situazione durante i servizi di pattugliamento. U Comune in collaborazione con la Protezione civile gestisce le operazioni programmate a zone di competenza. A ciascuno il proprio compito. Agli operatori comunali è assegnata la viabilità principale fino a raggiungere i collegamenti stradali periferici, mentre la Protezione civile si occupa principalmente delle aree a ridosso delle pendici carsiche spingendosi anche nelle vie più strette e impervie. Imprese private sono invece concentrate nell'area del centro. Gli operatori comunali han no a disposizione uno spazzaneve di grandi dimensioni e tré mezzi spargisale per "passare in rassegna" le direttrici principali una volta che la precipitazione nevosa attecchisce rimuovendone il manto e contestualmente distribuire il sale prevenendo la formazione di ghiaccio. Si interviene comunque con il sale qualora i fiocchi non si depositano. Mobilitati quindi i cinquanta uomini della Protezione civile, in regime di pronta reperibilità da ieri pomeriggio, sotto il coordinamento di Andrea Olivetti. Avvalendosi di un Avant polifunzionale, in dotazione da alcuni anni, di piccole dimensioni per poter raggiungere le strade più strette e impervie, i volontari procedono a ripulire la zona alta della città. La squadra comunale ha in dotazione anche un Pick-up da affiancare allo spazzaneve che a seguire distribuisce il sale, a sua volta preceduto da un ulteriore mezzo sul quale sono caricati sacchi di scorta da 25 chili ciascuno di pronto utilizzo. L'organizzazione prevede un operatore assegnato allo spazzaneve, due al Pick-up spargisale e tré al mezzo pronto con il carico di riserva. Anche cittadini e commercianti devono fare la loro parte. Sono infatti obbligatorie la pulizia e lo spargimento di sale sulle pertinenze antistanti le abitazioni e le attività commerciali senza evidentemente lasciare accumuli di neve. È altrettanto importante la collaborazione ai fini delle segnalazioni di criticità o problematiche che richiedano l'intervento degli operatori comunali. I cittadini e i commercianti - ha spiegato l'assessore Giuseppe Nicoli - sono invitati a ottemperare ai loro obblighi, ma anche a comunicare al Comune le situazioni di disagio e di pericolo, specie nelle zone periferiche facendo riferimento alla Polizia locale oppure all'Ufficio relazioni con il pubblico. Il territorio comunale è vasto, a fronte di 104 chilometri complessivi di strade che si raddoppiano considerando marciapiedi. Il tutto è organiz zato in sinergia, mantenendi la collaborazione e la costant interlocuzione. Le forze dell'oi dine, per parte loro, ci aiute ranno a monitorare la situazio ne. Si affiancano dunque 1 imprese private contrattualiz zate dall'ente locale per gli in terventi in centro e nelle are pedonali, compresa la pulizia messa in sicurezza dei marcia piedi. L'assessore Nicoliconcluso: In questi giornigelo e forte ven to sono stati so spesi i lavori il ordine alla se gnaletica verti cale e orizzon tale, mentre cantieri strada li, nonostant le inevitabr difficoltà stanno continuandi a operare, come nel caso dell sistemazione dei marciapied nelle vie Giulia, Baiamonti Plavia. Ciò grazie alle impres private e ai Servizi comunaj preposti, (la.bo. LE ZONE D'INTERVENTO Gli operatori comunali all'opera sulle vie principali, le ditte in centro U PROTEZIONE CIVILE Assegnate ai volontari le aree a ridosso delle pendici carsiche Spalatori all'opera durante una nevicata (Foto Bonaventura) -tit\_org-

vigevano e lomellina

## Vicos pulirà le strade vigevanesi

*Agricoltori coordinati dai Comuni pronti a Mortara e Robbio*

[Redazione]

VIGEVANO E LOMELLINA Agricoltori coordinati dai Comuni pronti a Mortara e Robbio i VIGEVANO Tutto pronto per l'emergenza neve a Vigevano dove il Comune ha già posto in stato di allerta la Protezione Civile nel caso ci fosse bisogno di interventi particolari; l'appalto sino al 15 marzo per lo sgombero della neve e la prevenzione della formazione del ghiaccio sulle strade cittadine è stato vinto dalla Vicos, unica partecipante alla gara. Già in occasione delle nevicate nella notte tra sabato e domenica i mezzi dell'azienda vigevanese hanno girato per le vie di Vigevano, assicurando non tanto l'assenza di accumulo (la nevicata è stata di quantità davvero esigua in città) quanto l'assenza di ghiaccio sull'asfalto. Dopo che per anni il servizio a Vigevano è stato svolto prima da Asm e poi da Asm-Isa, dal 2016 si procede a una gara d'appalto limitata ai soli mesi invernali. Anche gli altri centri della Lomellina sono pronti a fronteggiare l'emergenza. Anche Mortara ha predisposto un piano neve. In campo sono gli agricoltori della città, coordinati dal Comune, che spargeranno sicuramente sale per evitare la formazione di ghiaccio e all'occorrenza spaleranno neve. Anche a Robbio sono gli agricoltori del comitato guidato da Katia Canella a garantire la pulizia delle strade urbane. Ci sono sei trattori con le lame, uno spargisale ed anche la protezione civile allertata spiega il sindaco Roberto Francese. Piani neve con gli agricoltori anche in tanti piccoli centri come Confienza, Rosasco e Palestro. Interventi già predisposti anche a Mede, Gambolò, Garlasco, Cassolnovo, Domo e Gropello. (o.a. es.bar.) -tit\_org-

## Intervista a Luca Lombroso - Luca Lombroso "Dai 10 ai 20 centimetri, poi tutto ghiaccerà"

[M.I.I.]

Intervista Dobbiamo essere tutti molto chiari, meteorologi e sistema informativo. L'allerta emessa dalla Protezione civile dice "dai 10 ai 20 cm di neve in pianura", si tratta di un range. Quindi, se in alcune zone ne cadranno 12, non accusate la mia categoria di aver fatto una previsione sbagliata. meteorólogo Luca Lombroso ragiona su quel che potrebbe accadere nella giornata odierna, ampiamente annunciato, anche se forse da qualche parte con toni apocalittici. Signor Lombroso, cosa dobbiamo aspettarci dunque? Nel report dell'Osservatorio geofisico dell'Università di Modena e Reggio, lei parla di "una bella nevicata". Sicuramente sarà una nevicata significativa, su tutta la regione. Ma non ai livelli record del 28 Luca Lombroso "Dai 10 ai 20 centimetri, poi tutto ghiaccerà" febbraio 2004, quando a Modena si registrarono 40 cm di neve. Ci saranno precipitazioni nevose con temperature sotto lo zero, quindi sulle strade ci sarà neve che ghiaccia. I singoli accumuli dipendono poi da vari fattori, anche dalla temperatura della strada e dalle dimensioni dei fiocchi. Anche per le zone di montagna è prevista una forbice abbastanza ampia, dai 20 ai 40 cm con punte di 50. Sì, varierà molto da zona a zona. E nulla vieta che dove c'è esposizione al vento si arrivi anche a 100 cm di accumulo. Neve a cavallo tra febbraio e marzo, persi no sulle spiagge di Rimini. Anche nel 2010 scesero fiocchi bianchi ai primi di marzo. E' corretto definire insolita questa situazione? No, non è inusuale che nevichi ora, come raccontano i dati storici, e nemmeno che accada anche sulla costa. Questa volta però si verifica con temperature basse. Dopo questi giorni imbiancati potremmo dire addio all'inverno? Intanto è bene concentrarsi sull'oggi. làà presto per dirlo, resta ancora una fetta di stagione. -tit\_org-

I maltempo

## La città si prepara alla neve e al gelo, ma non chiude le scuole = Buran ancora non si scioglie in arrivo la grande nevicata

*Scuole aperte a Bologna, chiuse sull'Appennino e in Romagna. Disagi e treni cancellati*

[Micol Lavinia Lundari]

La città si prepara alla neve e al gelo, ma non chiude le scuole Dall'Appennino a Ferrara, passando per la Romagna, oggi moltissime scuole restano chiuse per l'allerta-neve. Non a Bologna, però, dove le lezioni si terranno regolarmente. Corre ai ripari invece Trenitalia, che annuncia la soppressione di metà dei convogli regionali. LUNDARI, paginall maltempo Buran ancora non si scioglie in arrivo la grande nevicata Scuole aperte a Bologna, chiuse sulFAppennino e in Romagna. Disagi e treni cancellai MICOL LAVINIA LUNDARI Scuole aperte a Bologna, Casalecchio e San Lazzaro, ma chiuse in molti altri centri della provincia, in Appennino, e in Romagna. Ci si prepara a un'altra giornata campale sul fronte del meteo, come mette in guardia l'allerta della Protezione civile che ieri in pochi minuti ha convinto molti sindaci a decidere per lo stop alle lezioni, in diversi casi anche per domani. Un'allerta "arancione" che riguarda tutto il territorio regionale: sono previste nevicata tanto in montagna quanto in pianura. La prefettura di Bologna ha imposto da ieri sera un nuovo stop ai me i pesanti. L'allerta Secondo la Protezione civile nelle zone pianeggianti si potrebbero avere dai 10 ai 20 cm di neve. Nelle zone collinari e sui crinali la forchetta dei cumuli previsti è abbastanza ampia, dai 20 ai 40 cm con locali punte di 50, in aree dove è già molta la neve che imbianca il paesaggio. Livello di allerta giallo, invece, per quanto riguarda il rischio di valanghe su Appennino emiliano occidentale e centrale e rilievi romagnoli. Il piano neve di Bologna Palazzo d'Accursio ha deciso di tenere aperte le scuole nella giornata odierna, ma la neve preoccupa ugualmente: pronti e operativi 37 mezzi spargisale per la salatura preventiva in collina e pianura, e quasi 200 spazzaneve (in attività con accumuli significativi, per preservare il più possibile il manto stradale), oltre a 39 squadre dedicate alle attività manuali. È vietata la circolazione ai motocicli e assolutamente sconsigliato l'uso della bicicletta. Chi può, raccomanda Palazzo d'Accursio, metta l'auto in garage per liberare il più possibile le strade, e recita una nota comunale, anche l'abbigliamento è importante: le scarpe vanno scelte con cura per evitare il rischio di cadute. In molti Comuni scuole chiuse Se Bologna, Casalecchio e San Lazzaro hanno deciso di tenere aperti gli istituti, le scuole saranno chiuse per neve sia oggi sia domanimolti Comuni delle zone montane bolognesi: accade per esempio a Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro,Monterenzio, Monzuno. San Benedetto vai di Sam- 1 punti I consigli per chi deve muoversi divieti È vietata la circolazione ai motocicli e assolutamente sconsigliato l'usodella bicicletta. Chi può, raccomanda Palazzo d'Accursio, metta l'auto in garage per liberare il più possibile le strade. I treni -i Rfi ha fatto scattare l'emergenza grave e ha deciso una riprogrammazione dei servizi ferroviari ridotta mediamente del 50%. bro.Vergato. Al momento prevedono invece la chiusura per la sola giornata odierna Alto Reno Terme, Monte San Pietro e Sasso Marconi. Il sindaco di Valsamoggia Daniele Ruscigno ha deciso per lo stop alle lezioni a Ca' Bortolani, Savigno, Zappolino e Castello di Serravalle; aperte le scuole di Crespellano, Bazzano e Monteveglio. Oggi a casa anche gli alunni di Ferrara, Ravenna, Forii, Cesena, Rimini, Cervia, Cesenatico mentre Comacchio impone lo stop alle lezioni anche domani. Treni cancellati Rfi ha fatto scattare l'emergenza grave e ha deciso una riprogrammazione dei servizi ferroviari ridotta mediamente del 50%. Confermata la quasi totalità dei collegamenti Bologna - Verona, Bologna - Venezia, Parma - Milano, Modena Mantova, Fidenza - Salsomaggiore, Castelbolognese - Ravenna e Ferrara - Ravenna. Cancellati inve ce i treni a corto raggio fra Bologna e Marzabotto, Bologna e San Pietro in Casale, Bologna e San Benedetto Val di Sambro, Castelbolognese e Rimini, Faenza e Ravenna, Faenza e Lavezzola, Modena e Carpi e fra Ferrara e Venezia. Sulle restanti direttrici di traffico previsti fra il 40 e l'80% dei convogli; del 75% in particolare per la tratta per Porretta. Riduzione dei convogli anche per le linee Tper Bologna-Portomaggiore, Bologna-Vignola,

Ferrara-Suzzara, Ferrara-Codigoro, Reggio Emilia-Guastalla, Reggio Emilia-Sassuolo, Reggio Emilia-Ciano d'Enza, Modena-Sassuolo e Parma-Suzzara. Qualche disagio a bordo si è però già registrato ieri. Di che cosa stiamo parlando e il buriàn o in russo buràn, in stiano volte molto forte, caratteristico delle steppe della pianura sarmatica, a ovest degli urali. È di neve congelata durante la quale alla neve che cade, azzerano quasi la visibilità- Allerta Il bollettino meteo parla di allerta "arancione" quella che fa scattare l'emergenza più alta -tit\_org- La città si prepara alla neve e al gelo, ma non chiude le scuole - Buran ancora non si scioglie in arrivo la grande nevicata

L eiiiiiyt.ii^ci

## **Neve e ghiaccio, città in allerta scuole a rischio stop anche domani = Più che la neve si teme il ghiaccio Oggi scuole chiuse**

[Stefano Origone]

Neve e ghiaccio, città in allerta scuole a rischio stop anche domani pagina III Più che la neve si teme il ghiaccio Oggi scuole chiuse Il sindaco deciderà se sospendere le lezioni anche domani "Sentinelle" con volontari e vigili per sorvegliare le alture STEFANO ORIGONE Neve e poi ghiaccio. In pericolo sono le alture. Il sindaco Marco Bucci prima della riunione del Coc (Centro Operativo Comunale) in cui decide la chiusura delle scuole ("Per un doppio stop prenderemo una decisione in corsa perché per domani temiamo il gelicidio"), si sofferma sulle precipitazioni previste da Arpal. Tre-dieci centimetri a livello del mare, ma sulle colline potrebbe cadere anche il doppio. Quello che mi preoccupa è la viabilità perché dopo la neve, arriverà un freddo polare. Scatta così un piano straordinario e la corsa contro il tempo. Al termine della riunione operativa, durata quasi due ore, viene deciso di attivare gran parte delle "sentinelle" in Val Bisagno e Val Polcevera; Molassana, Quezzi, Oregina, Castelletto, tutto il versante sopra Veltri e Sestri, sono sorvegliati speciali. Pattuglie di volontari e della polizia municipale dovranno tenere d'occhio la situazione, pronte a far intervenire i trenta mezzi che opereranno per l'emergenza. Quindici pale spazzaneve di Amiu, altrettante ruspe di privati che dovranno liberare le strade da neve e ghiaccio. Tonnellate di sale sono state sparse in questi ultimi due giorni in cui il termometro in città è sceso ben oltre lo zero (-4,3 a Quezzi, -3 in Albaro, addirittura sotto i 4 a Sant'Ilario), anche se le auto l'hanno spinto ai bordi delle strade. Sicché, nella notte è scattata una seconda fase. I mezzi del Comune ne hanno sparso altro, in modo che resti sotto la neve e solo così potrà scioglierla. In caso contrario, se le operazioni verranno effettuate tardi, quando si sarà formata la coltre, non servirà a nulla. Inoltre, va avanti l'opera di sensibilizzazione con i condomini, perché a loro spetta spargere il sale sui marciapiedi davanti ai portoni, anche se molti (vedi Albaro) non l'hanno fatto. Mi dispiace per le famiglie perché la chiusura delle scuole procurerà molti disagi, ma non vale la pena rischiare, ripete insistentemente Bucci al Centro Operativo, al tavolo composto da Comune (quindi dal primo cittadino), dal segretario generale, dai direttori della protezione civile, dei municipi e dei lavori pubblici. La decisione di lasciare gli studenti a casa è dettata dal buon senso e fino ad ora è sempre stato fatto così. Una decisione sofferta, quella di lasciare tutti a casa. Ma abbiamo dovuto scegliere il male minore, precisa il sindaco. Medesimo provvedimento preso da quasi tutti i suoi colleghi del Genovesato (Arenzano, Cogoleto), del Tigullio, del Golfo Paradiso, di La Spezia. Mentre nel Ponente lo stop riguarda i comuni compresi tra Ventimiglia e Noli, dove è scattata l'allerta rossa, compresa dunque tutta la provincia di Imperia; e anche nell'entroterra savonese, oltre che a Savona (compreso il campus universitario di Legino). Vado Ligure, Bergeggi, Quiliano, Albissola Marina, Albisola Superiore e Varazze. Un punto interrogativo rimangono i treni, dopo che la circolazione ferroviaria a dicembre era rimasta paralizzata per il gelicidio. Il sindaco ha detto che per via delle forti nevicate "Trenitalia ridurrà l'offerta del 30%"; Amt è in allerta e ha dotato i mezzi con catene e gomme da neve". Anche se lungo le linee collinari potrebbero esserci dei problemi. Per quanto riguarda le disposizioni in materia di sicurezza, le auto private dovranno essere dotate di gomme invernali o catene, i parchi e i cimiteri saranno chiusi. Sulla Sopraelevata per le moto ed i furgonati scatta il divieto di transito per tutto il giorno. Particolare attenzione è stata rivolta ai senza tetto. Sono state attivate le associazioni del territorio che collaborano con il Comune per il piano di accoglienza delle persone senza fissa dimora: per un totale di 153 posti letto disponibili in vico Stoppieri, Villa San Teodoro, Casetta salita Nostra Signora del Monte, Auxilium, Clinica chirurgica San Martino. I nostri volontari delle pubbliche assistenze - spiega il consigliere delegato alla protezione civile Sergio Gambino - continueranno ad andare avanti nell'opera di sensibilizzazione per convincere i senza tetto a trovare riparo nelle strutture che abbiamo ricavato. Con il Massoero posso dire che ne abbiamo a disposizione anche più di duecento. Piano per i senzateo con la

mobilitazione delle associazioni di volontariato e delle pubbliche assistenze Le immagini Le spiagge La coltre bianca ha ricoperto anche i litorali della città già dalle prime ore del mattino Le strade Marciapiedi innevati e scivolosi, auto ricoperte di neve e soprattutto basse temperature Il Levante Un po' meno fitta in riviera più spessa sulle immediate alture Così si sono svegliati i quartieri Il Porto Antico La coltre bianca è comparsa nelle zone basse della città, ma soprattutto sui quartieri collinari, dove preoccupano le temperature sotto lo zero che potrebbero formare una patina di ghiaccio I fiocchi Prima deboli, qualche spruzzata, poi sempre più consistenti Il porto I Magazzini del Cotone immagini rare dei moli e delle imbarcazioni -tit\_org- Neve e ghiaccio, città in allerta scuole a rischio stop anche domani - Più che la neve si teme il ghiaccio Oggi scuole chiuse

I trasporti

## Sarà difficile viaggiare treni ridotti del 30 per cento per neve e gelicidio = Lombardia, oggi stop al 30% di treni

[Ilaria Carpa]

Il Sarà difficile viaggiare treni ridotti del 30 per cento per neve e gelicidio ILARIA CARRA, pagina VII Lombardia, oggi stop al 30% di treni Rischio gelicidio, riduzioni anche dell'alta velocità sulle linee per Napoli, Torino, Venezia e verso Genova Confermata la riapertura dei binari della Milano-Treviglio a più di un mese dall'incidente di Pioltello ILARIA CARRA Causa troppo freddo oggi in Lombardia circolerà un terzo dei treni in meno. Lo comunica Rfi che ieri sera ha annunciato di aver ridotto preventivamente il servizio in otto regioni (oltreché in Lombardia anche in Liguria, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana e Lazio) per provare a limitare i disagi dei pendolari viste le previsioni che per oggi danno nevicate e l'ormai noto fenomeno del gelicidio. La riduzione dei volumi di traffico è la conseguenza dell'attivazione dello stato di emergenza grave dei piani neve e gelo di Rfi, attuata dopo l'ultimo bollettino emanato dalla Protezione civile. Andrà un filo meglio, sulla carta, per i treni veloci: sempre per oggi è prevista la circolazione soltanto dell'80 per cento dei treni dell'alta velocità sulla direttrice Milano - Napoli; sulla trasversale padana, Torino - Milano - Venezia, è prevista la circolazione del 90 per cento delle corse a lunga percorrenza mentre tra Genova e Milano viaggerà solo il 70 per cento dei treni. Le corse cancellate a livello nazionale e le soluzioni di viaggio alternative, comuni ca Rfi, sono pubblicate sul sito Trenitalia.com alla pagina Situazione\_Maltempo e su FsNews.it. Quelle regionali sul sito di Trenord. Insomma, prima di prendere il treno oggi meglio dare un'occhiata a Internet. Sarà quindi solo un parziale ritorno alla normalità anche per la direttrice Milano-Treviglio, dove proprio il servizio avrebbe dovuto tornare regolare dopo un mese di circolazione a scartamento ridotto come effetto del deragliamenti di Pioltello. Era fissata per oggi difatti la fine dei lavori di ripristino dell'infrastruttura ferroviaria da parte di Rfi, dove il 25 gennaio il deragliamenti di un regionale da Cremona aveva causato tre morti e 46 feriti. Massiccata, pali dell'elettricità, binari, traversine, tutto nuovo: il cantiere partito a metà febbraio sui tre chilometri che erano sotto sequestro, già prolungato di un paio di settimane, ora sarà chiuso. Così assicura Rfi. Da oggi è assicurata piena capacità della linea ferroviaria. I sindacati confederali due giorni fa hanno incontrato Rfi sempre per avere approfondimenti sull'incidente ferroviario, e incontreranno Trenord solo mercoledì prossimo. Ma lamentano che dalla Regione Lombardia non è giunta alcuna risposta alla loro richiesta di incontro. La sicurezza dei lavoratori - spiegano in un comunicato congiunto Cgil, Cisl e Uil - e dei pendolari è prioritaria ed è un tema complesso che andrebbe trattato congiuntamente e con una strategia condivisa da tutti gli attori in campo. Proprio per questo pesano ancor di più il disimpegno e la mancata convocazione da parte della Regione che ha condotto una battaglia per rivendicare autonomia ma che dovrebbe esercitarla concludono - negli ambiti di cui ha già titolarità, e settore ferroviario è uno di questi. I sindacati, nel faccia a faccia con la direzione regionale di Rfi, hanno chiesto di tenere aperto un tavolo di confronto per monitorare quanto sarà fatto per la manutenzione secondo i protocolli in essere e le richieste dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie. Attivato lo stato di emergenza grave Le soppressioni saranno comunicate sui siti di Trenord e Trenitalia -tit\_org- Sarà difficile viaggiare treni ridotti del 30 per cento per neve e gelicidio - Lombardia, oggi stop al 30% di treni

## **Allarme gelo oggi in piemonte treni dimezzati = Allarme neve e ghiaccio Oggi tagliati in Piemonte metà dei treni regionali**

[Redazione]

ALLARME GELO OGGI IN PIEMONTE TRENI DIMEZZATI Paolo Viotti. Oggi, a causa delle neve ( ) e del freddo circolerà solo la metà dei treni regionali in Piemonte. E dalle 22 di ieri è scattato anche il blocco alla circolazione dei mezzi pesanti su strade e autostrade. È confermato l'80 per cento dei treni ad alta velocità sulla linea Torino, Milano, Roma e Napoli. pagina Vili Allarme neve e ghiaccio Oggi tagliati in Piemonte metà dei treni regionali PAOLO VIOTTI Oggi, a causa delle neve e del freddo - l'allerta della Protezione civile è arancione - rossa - circolerà solo la metà dei treni regionali in Piemonte come in Liguria, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. E dalle 22 di ieri è scattato anche il blocco alla circolazione dei mezzi pesanti su strade e autostrade. Il taglio dei treni ha reso noto Rii si rende necessario alla luce delle previsioni di nevicate e fenomeni di gelicidio, per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario. Per far fronte alla situazione l'azienda ha attivato lo stato di emergenza grave dei piani neve e gelo. È confermato l'80 per cento dei treni ad alta velocità sulla linea Torino-Milano-Napoli e il 90 per cento dei servizi a lunga percorrenza sulla Torino-Venezia. Sulle linee regionali le riduzioni saranno queste: Alba- Bra-Cavallermaggiore: 60%; Alessandria-Chivasso: 50%; Alessandria - Genova: 40%; Alessandria -San Giuseppe - Savona: 50%; Alessandria-Voghera-Piacenza: 50%; Aina-Alessandria: 50%; Asti-Acqui Terme: 60%; Ivrea-Chivasso-No- vara: 20%; Modane-Susa-Torino-Sfm3:50%; Novara-Domodossola: 40%; Pinerolo-Torino-Chivasso-Sfm2: 40%; Santhià-Biella-Novara: 50%; Torino Stura-(Bra)-Alba-Sfm4: 60%; Torino-Alessandria: 50%; Torino-Asti-Sfm6: 50%; Torino-Chivasso-Ivrea: confermato l'intero servizio; Torino-Cuneo-Ventimiglia: 60%; Torino-Fossano-Sfm7: 50%; Torino-Geneva: 80%; Torino-Milano: 80%; Torino-Savona: 60%. In Valle D'Aosta sarà effettuato il 60% del servizio di trasporto. Il dettaglio dei provvedimenti sarà consultabile su [trenitalia.com/situazione maltempo](http://trenitalia.com/situazione_maltempo). Rfi ritiene che i servizi torneranno normali già nella giornata di domani. Stop alla circolazione dei mezzi pesanti a partire dalle 22 di ieri nelle stesse regioni alla luce delle previsioni meteo. Da ieri sera intanto è ripreso a nevicare su quasi tutto il Piemonte e la nevicata potrebbe ripetersi anche nel tardo pomeriggio di oggi. Ci sarà ancora freddo anomalo - oggi è il primo giorno di primavera per i meteorologi - ma non sono previste situazioni particolarmente critiche. L'allerta riguarda solo le vallate cuneesi e la pianura tra le province di Cuneo e di Torino dove si potranno verificare disagi alla circolazione. La quota neve sarà tra i 200 e i 400 metri. Quanto alle temperature si ripeteranno quelle degli ultimi tre giorni, con punte fino a -10/-15 gradi centigradi. E da ieri sera, in base alle previsioni dell'Arpa Piemonte è scattata anche la macchina organizzativa del "piano neve" del Comune di Torino. In caso di più di 10 centimetri di neve scatterà l'unità di crisi per coordinare gli interventi e affrontare eventuali emergenze. Dalla serata i mezzi spargisale dell'Amiat, 19 in collina e 21 in pianura, sono intervenuti per evitare la formazione di ghiaccio. Le fermate di autobus e tram di Gtt, che al momento non necessitano di ulteriore salatura, verranno prese in consegna da 20 squadre con 180 spalatori. Quasi regolare l'alta velocità per Milano, Roma e Napoli Blocco della circolazione anche per i tir. A Torino scatta il piano di emergenza -tit\_org- Allarme gelo oggi in piemonte treni dimezzati - Allarme neve e ghiaccio Oggi tagliati in Piemonte metà dei treni regionali

## Bagno, record del freddo con 12 gradi sotto zero

[Gi.mo.]

VALLE DEL SAVIO DOPO le continue precipitazioni nevose dei giorni scorsi, finalmente ieri mattina la Valle del Savio si è svegliata col sole ma con temperature glaciali come non erano state registrate finora durante questo inverno. Nei primo fondovalle di Bagno si sono registrati 12 gradi sottozero, nella zona di Vergherete (località Biancarda) la colonnina di mercurio è scesa a meno 15. Anche ieri, nella Vallata hanno continuato a operare uomini e mezzi (spazzaneve e spargisale) dei Comuni, Provincia e Anas. I VIGILI del fuoco hanno inviato una turbina spazzaneve in località Paganico di San Piero in Bagno per aprire la viabilità, in quanto per andare in località Rio Salso la strada era chiusa dalla neve per circa tre chilometri. Da lì si arriva poi ad una centrale elettrica dell'Enel, nella quale era stata programmata una ispezione tecnica. A causa di alcune strade ancora bloccate dalla neve nel territorio di Vergherete, anche il sindaco Enrico Salvi ha chiesto l'intervento della turbina dei vigili del fuoco. E per restare in territorio di Vergherete ieri sono arrivate, via telefono, forti lamentele da parte di Franco Rossi del Rifugio Biancaneve al Fumaiolo, dove c'è oltre un metro e mezzo di neve: Da sabato mattina, senza alcun preavviso, è stato vietato agli spazzaneve, che effettuano servizio per la Provincia lungo la provinciale del Fumaiolo, di provvedere a sgombrare dalla neve anche la strada che dalla intersezione con la provinciale stessa porta, in meno di un chilometro, al Rifugio Biancaneve. Pertanto si può dire che da sabato scorso siamo isolati. Il Comune di Vergherete ha un po' tamponato la situazione, mandando uno spazzaneve, ma poi ha fatto ancora molta neve per cui la strada si è subito richiusa. Adesso siamo isolati e anche con pochi vi veri, perché pensando di avere, come gli altri anni, la strada aperta, non avevamo fatto grandi scorte. Inoltre devo dire per un'altra volta che le piste per sciare sono ancora chiuse, in quanto non è stata ancora completamente concluso l'iter amministrativo riguardante l'impianto della stazione sciistica del Fumaiolo. Per quanto riguarda le scuole, anche il sindaco di Bagno, Marco Baccini, ieri ha emesso ordinanza per la chiusura delle stesse anche nella giornata di oggi. Il vicesindaco di Sarsina, Gianluca Suzzi, ieri ha disposto la chiusura delle scuole sino a venerdì. Nel territorio sarsinate, in località Careste, ieri pomeriggio mercoledì c'era una famiglia isolata da lunedì scorso, per cui è stato disposto l'intervento dei vigili del fuoco per raggiungerla. gi.mo. LA SITUAZIONE Oggi è previsto un nuovo peggioramento con nevicate e temperature gelide. Previsti venti centimetri di neve in pianura, il doppio in collina. Si teme il 'gelicidio' con lastre di ghiaccio sulle strade; Tutte le scuole di Cesena e dei paesi del comprensorio cesenate oggi sono chiuse. Domani i sindaci decideranno eventualmente se prolungare la sospensione a ridosso delle elezioni. In vista della giornata del voto il Comune di Cesena ha predisposto un piano di pulizia per rendere raggiungibili i seggi. Saranno resi utilizzabili anche i pareggi a ridosso delle sedi elettorali -tit\_org-

## Volontari del ghiaccio = Volontari al lavoro contro il ghiaccio

[Luca Ravaglia]

Volontari al lavoro contro il ghiaccio Squadre all'operatutta la atta. Ma oggi toma la neve L'ARRUOLAMENTO avviene stradali rialzati e via dicendo. I Monica Di Giuliano, mamma di L'ARRUOLAMENTO avviene sulle pagine dei social network: una serie di messaggi per dire che c'è bisogno di aiuto. E le risposte arrivano immediate, soprattutto dai giovani, che con le scuole chiuse (lo saranno anche oggi) decidono di mettersi a disposizione degli altri. E' il caso del gruppo formato in zona Oltresavio sotto la supervisione del presidente di quartiere Gianfranco Rossi e di Marco Amadori, referente della protezione civile. Punto di ritrovo dopo pranzo sotto le 'Torri' di San Mauro, giusto il tempo di prendere i badili e di studiare un piano d'azione e via, si parte. Una parte va in piazza Anna Magnani, a favorire l'accesso agli ambulatori dell'Ausi, un'altra sulle scale della parrocchia di San Paolo. Poi arriveranno le pensiline delle fermate de bus, gli attraversamenti stradali rialzati e via dicendo. I gruppi pullulano di ragazzi, buona parte dei quali provenienti dal mondo dell'Azione Cattolica e dello scoutismo (coinvolte le parrocchie di San Rocco, San Paolo e Santa Maria della Speranza). TRA loro c'è Filippo Zignani, 19 anni e tanta voglia di dare una mano: Non lo faccio per sentirmi superiore, ma perché è quello che sento di voler fare. Emergenza neve a parte, ogni settimana aiuto un gruppo di bimbi islamici nel loro percorso di integrazione. Sulle scale di San Paolo invece c'è Monica Di Giuliano, mamma di cinque figli, tré dei quali sono al lavoro sotto il suo sguardo: Sono contenti di dare una mano - sorride - perché si rendono conto che semplificano la vita di chi a causa della neve soffre disagi. Ricordo che da ragazza vidi le immagini dei volontari durante un'alluvione e decisi di emularli. Sarebbe bello se ora i gesti dei nostri giovani muovessero altre coscienze, dimostrando che le nuove generazioni sono molto più degli stereotipi coi quali vengono dipinte. RIGUARDO all'intervento pubblico, ien i mezzi spargisale del Comune hanno distribuito 500 quintali di sale (quasi 1000 dall'inizio delle nevicate). La priorità è stata quella di rimuovere i lastroni di ghiaccio creatisi sulle arterie più trafficate, dove il continuo passaggio delle auto ha fatto compattare la neve. Per rendere percorribili i principali percorsi pedonali, è proseguito il lavoro dei volontari (protezione civile, alpini e Cri) e dei richiedenti asilo. Nel frattempo per oggi sono attesi fino a 20 centimetri di neve in città e il doppio lungo il crinale appenninico: la protezione civile ha emesso un'allerta di colore arancione. A Borello oggi non ci sarà il mercato ambulante. I cittadini, soprattutto nelle aree montane, sono invitati a verificare la capacità di carico del proprio tetto (e provvedere a liberarlo da neve in eccesso o ghiaccio pericolante), programmare i propri spostamenti ed evitare il più possibile l'uso delle auto (necessarie in ogni caso le dotazioni invernali). Luca Ravaglia ii RIPRODUZIONE RISERVATA QUESTA MATTINA SONO PREVISTE TEMPERATURE MINIME TRA -8 SUI RILIEVI E -2 IN PIANURA, MASSIME POMERIDIANE -3 SUI RILIEVI E +1 SULLA COSTA Anche gli studenti si sono messi a disposizione per ripulire i marciapiedi A CAUSA DELLE INTENSE PRECIPITAZIONI NEVOSE PREVISTE OGGI, I SINDACI INVITANO A LIMITARE IL PIÙ POSSIBILE L'USO DELLE AUTOMOBILI I mezzi del Comune hanno sparso finora sulle strade mille quintali di sale SAN MAURO IN VALLE Alcuni giovani volontari all'opera a San Paolo -tit\_org- Volontari del ghiaccio - Volontari al lavoro contro il ghiaccio

IL CASO DIFFUSA LA FAKE NEWS DELLA CHIUSURA SCUOLE IERI

## Freddati = Falsa immagine del profilo social del sindaco de Pascale Lui: Atto grave, ora denuncia

[Franco Gábici]

IL GRANDE GELO TESTIMONIANZE DAL PASSATO DANNI ALIA PINETA NEL MEDIOEVO E NEL 1600  
Quell'inverno del 1234 quando il vino gelavi A UNA VENTINA di giorni dall'inizio della primavera l'inverno vuole lasciare un segno robusto della sua presenza con queste giornate di freddo sibcriano che hanno fatto registrare minime davvero eccezionali. L'inverno e il freddo sono sempre andati a braccetto ma, come si dice, quando è troppo è troppo e di fronte a questi eventi eccezionali è quasi un obbligo andare a ricercare nel passato esempi di inverni particolarmente rigidi e degni di essere passati alla storia. Riccobaldo da Ferrara e il nostro Serafino Pasolini ricordano nelle loro cronache l'inverno del 1234 che ù talmente rigido da far gelare il vino nelle botti. E anche la nostra secolare pineta, che papa Sistoaveva definito Omamentum Italiae', subì danni gravissimi. ANCORA Serafino Pasolini ci fa sapere che nel 1603 regnò nell'inverno un freddo eccessivo, per il quale si seccarono molti alberi, e viti, le pignete furono danneggiate, e quasi estirpate dalla galaverna. In tempi più vicini a noi le cronache segnalano l'inverno del 1815 con le strade della città coperte da uno strato di neve che superava il mezzo metro. E una sessantina di anni dopo, fra il 1879 e il 1880, il freddo intenso fece registrare un'altra strage di 'giovani piante' della nostra pineta e quell'inverno, come scrisse Santi u lata a, no la 1 p òà ìà ^ì 1à ãñ 8; 8 à i i ip^l ceand i^ ', -éã à1é à ãñà ãéæ ^ òéíããàÉæ&^ àÜÜïãàäé ^ àà à 1 éæýää ^ 1 à ]p à @ ^ illpassatsilailailsïc fâilceinfil^ 1 éø â ' é 1 à à bi a aMsi i un ø ï à ^! i con ila:: t;r; tamente da0 al 5 fe81 ^ giungen^ pta dî ot a^ dia fîfî geïoie molïï ^ra^ i i ro i a: a ø: àòàâéÉ 0 ðãããîã8 um cfân ti;eaïtett. ! i lla Hl^ntmalà^ leililloilllllllllllllllgeii no im é '; é 5 luitímí eraiMí:ldfittt tiBQi^ é 1 ' ' à à;é; éà ß æ à ã StlEe: é ãé ïï àï: 1: 1 é::;â;É > iê ñ Å: à5Å éél:: ALLERTA DELLA PROTEZIONE CIVILE ALLERTA ARANCIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE PER LA GIORNATA DI OGGI CON PREVISIONE DI PRECIPITAZIONI NEVOSE E GHIACCIO di FRANCO GÁBICI NEL 1929 Così freddo che gelò il Candiano -tit\_org- Freddati - Falsa immagine del profilo social del sindaco de Pascale Lui: Atto grave, ora denuncia

## **Nuovo stop del prefetto ai tir in tutte le strade della provincia**

[Redazione]

A SEGUITO del nuovo peggioramento delle condizioni meteorologiche che porterà neve e ghiaccio come inserito nell'allerta meteo della Protezione civile, il prefetto di Ravenna ha nuovamente adottato il divieto di circolazione degli automezzi per il trasporto di cose con massa superiore alle 7,5 tonnellate, compreso il transito dei trasporti eccezionali. Il provvedimento riguarda l'intero sistema viario della provincia di Ravenna, dall'autostrada alle statali, alle provinciali, ed è in vigore dalle 22 di ieri. -tit\_org-

## Anche oggi scuole chiuse L'Ausl rafforza il pronto soccorso

*Istituti aperti in tutto il Faentino, tranne che a Riolo Terme*

[Milena Montefiori]

Anche oggi scuole chiuse L'Ausl rafforza il pronto soccorso Istituti aperti in tutto il Faentino, tranne che a Riolo Terme I METEOROLOGI non hanno dubbi ma soprattutto l'allerta numero 30 della Protezione civile parla chiaro: oggi tornerà la neve e imbiancherà anche il Ravennate. Di conseguenza c'è un rischio altissimo di ghiaccio nelle strade. Per questo quasi tutti i sindaci della provincia hanno deciso per la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, università compresa. Oggi le lezioni saranno sospese da Ravenna a Cervia, passando per Russi, la Bassa Romagna e Riolo Terme. Nel resto del Faentino gli istituti apriranno i battenti. A Ravenna nel tardo pomeriggio di ieri, quando il sindaco Michele de Pascale ha deciso per la chiusura degli istituti, sono partiti gli sms per avvisare famiglie e studenti: oggi tutti a casa. A PORTARE la neve, probabilmente l'ultima della stagione, come spiega Pierluigi Pandi, meteorologo di Emilia-Romagna Meteo e Me-teoromagna, è una massa di aria che arriva dall'Atlantico e dal Mediterraneo che è più mite, umida e leggera di quella molto fredda, arrivata dal cuore della Russia nei giorni scorsi, e che per questo tenderà a scorrere su quella più fredda rimasta nei bassi strati. Così il tempo peggiora: arrivano le nuvole e le precipitazioni che, visto che fa più tosto freddo, saranno di tipo nevoso. Le neviccate non saranno intense ma prolungate e formeranno un manto che, secondo Pandi, potrà arrivare anche fino a 10 centimetri. In aumento sui rilievi. Tutto questo nella mattinata di oggi perché nel tardo pomeriggio, sulla costa e nel settore orientale della provincia, quindi anche a Ravenna città, la neve si trasformerà in pioggia. La raccomandazione che arriva dai Comuni è quella di mettere in atto le misure di autoprotezione, fra le quali accertarsi dell'adeguatezza delle dotazioni dei propri veicoli, prestare attenzione alla guida e alla segnaletica, allo stato dei corsi d'acqua, alle strade allagate e/o gelate e ai sottopassi e non accedere a questi ultimi nel caso in cui si trovi allagati o impraticabili. A proposito di strade, Anas ha esteso l'obbligo di pneumatici invernali o catene a bordo. In ogni caso nei Comuni sono attivi i piani ghiaccio/neve. IN VISTA del nuovo peggioramento delle condizioni atmosferiche, anche l'Ausl invita i cittadini a limitare gli spostamenti e, in particolare per persone anziane e per quelle con difficoltà motorie, a non uscire di casa se non per motivi indispensabili. Qualora gli spostamenti siano davvero necessari - si legge nella nota -, si suggerisce di farsi accompagnare da familiari e utilizzare calzature e capi d'abbigliamento adatti. Da parte sua FAzienda metterà campo più personale per far fronte all'emergenza. Intanto, a proposito di scuole, Marcella Angelo, segretaria provinciale della Fic Cgil e Giovanni Paglia, candidato alla Camera per Liberi e Uguali, affermano che alcuni Comuni, tra i quali Ravenna e Riolo Terme, hanno preferito sospendere le attività didattiche, invece di chiudere le scuole come ha disposto il sindaco di Cervia. La sospensione delle attività didattiche implica per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario di svolgere il proprio regolare servizio. Non si capisce perché fare discriminazioni tra i lavoratori. Milena Montefiori Ne OGGI STOPALLE LEZIONI A RAVENNA, RUSSI, CERVIA, IN BASSA ROMAGNA E A RIÓLO TERME. NEL RESTO DEL FAENTINO SARANNO APERTE L'ANAS HA ESTESO L'OBBLIGO DI CATENE O PNEUMATICI INVERNALI ALLE STRADE STATALI CGIL E PAGLIA (LEU): GIUSTO CHIUDERE LE SCUOLE, SE SI SOSPENDONO LE LEZIONI IL PERSONALE ATA È IN SERVIZIO GHIACCIO Nella fontana Árdea Purpurea di piazza della Resistenza -tit\_org- Anche oggi scuole chiuse Ausl rafforza il pronto soccorso

**NUOVA ONDATA ALLERTA OGGI E DOMANI**

## **Nuova ondata di gelo Massima allerta sulle strade = Neve e freddo polare Sono annunciati due giorni di passione**

*Chiusi molti istituti scolastici della provincia*

[Redazione]

EMERGENZA MALTEMPO Nuova ondata di gelo Massima allerta sulle strade Chiusi molti istituti scolastici della provincia APAG.11 EMERGENZA MALTEMPO NUOVA ONDATA ALLERTA OGGI E DOMANI Neve e freddo polare Sono annunciati due giorni di passione TANTI PAESI del Delta già coperti dalla neve che è caduta nelle prime ore di ieri mattina arrivando a cinque centimetri di altezza. Ma è attesa per oggi e domani una nuova ondata di maltempo con nuove nevicate. Intanto alcuni paesi hanno già deciso di tenere chiuse le scuole. In mezzo spargisale sono invece in attesa da giorni per tenere pulite le strade. La viabilità comunque è garantita in tutta la provincia. Il centro funzionale della Protezione civile della Regione Veneto ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse per nevicate in pianura dalla mattinata di oggi e fino alla serata di venerdì. Sono previsti cumuli di neve dai 5 ai 10 centimetri. 505 DALLA REGIONE La Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse oggi e domani 50TTOZERO Previsti cumuli di neve dai 5 ai 10 centimetri Ieri temperature a -7 -tit\_org- Nuova ondata di gelo Massima allerta sulle strade - Neve e freddo polare Sono annunciati due giorni di passione

2

## Ma è ancora allarme rosso a Pila

*[Barbara Braghin]*

Le barche escono in mare PESCATORI ancora in ginocchio per l'ondata di maltempo che si è abbattuta con forza sulla costa. Etopo lo stop alle barche costrette a rimanere nei porti a causa delle sferzate di Buran, si è aperto un leggero spiraglio nella difficile situazione. Ieri le 12 coppie di barche sono uscite per la pesca in mare. Quelle più grandi però si sono dirette a Porto Garibaldi (provincia di Ferrara) dopo la pesca, perché, essendoci il problema della bocca di Barbamarco, non riuscivano a rientrare al porto di Pila. Il mare è piatto - spiega Giuliano Zanellato, presidente della cooperativa Pila Mare - e non tira vento. Se invece aumenta il vento, nemmeno le barche più piccole riescono ad entrare nel porto ed allora il problema si fa ancora più grave. Da mercoledì 21 febbraio le barche erano ferme nel porto di Pila, finalmente siamo potuti uscire ma i rischi non sono pochi. Ormai ci sono problemi strutturali che pesano come macigni sulla nostra attività e che chiaramente diventano ancora più gravi se anche il tempo ci mette lo zampino. Qui si continua a procedere con interventi tampone che vengono spazzati via alla prima mareggiata. A TAGLIO DI PO il sindaco Francesco Siviero spiega il piano per affrontare l'emergenza. Oltre a spargere il sale, l'amministrazione comunale ha collaborato insieme alla Protezione civile per sistemare i marciapiedi e le strade nelle vicinanze delle scuole. Il sindaco di Loreo, Moreno Gasparini, racconta che alle 7 di ieri mattina sono stati attivati i mezzi spargisale, operai comunali ed i volontari della Protezione civile per la pulizia delle strade e degli stessi marciapiedi. Visto che si prevede arrivi un'ondata di maltempo, ho firmato un'ordinanza per la chiusura delle scuole medie, elementari e materna e anticipato di un'ora (alle 6) le operazioni per la pulizia delle strade che si svolgerà oggi con l'intervento di due mezzi spargisale in modo da poter creare meno disagi a coloro che dovranno utilizzare le strade. Franco Vitale, primo cittadino di Rosolina, spiega di avere messo a disposizione dei cittadini dei sacchi di sale, che sono stati collocati vicino alla stazione ferroviaria, alla chiesa di Volto (frazione di Rosolina) e vicino al magazzino comunale che si trova nella zona del supermercato Lando. Oggi a Rosolina le scuole saranno chiuse così come il cimitero su ordinanza del sindaco. Barbararaghin RiPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

### 3 Occhiobello si mobilita

[Valentina Magnarello]

lili Scuole, ecco chi chiude LOREO, ROSOLINA, Ceregnano, Gavello, Taglio di Po e Cavarzere, sono questi i comuni che hanno deciso di chiudere asili, scuole elementari e medie per la giornata di oggi. Hanno invece deciso di tenere aperte le scuole, i comuni di Porto Tolle, Villadose, Bosaro, Guarda Véneta, Castelmassa, Canaro, Pettorazza Grimani, Fincara, Bergamino, Casteinovo Bariano, Costa di Rovigo, Melara, Corbola, Lendinara e Rovigo. A Ceneselli, sindaco Marco Trombini, le scuole resteranno aperte. Ma non passerà il pulmino sia per le scuole elementari che per gli studenti delle medie che arrivano da Castelmassa e Trecenta. Le scuole dei comuni che non hanno ancora comunicato la loro decisione saranno in linea di massima aperte. La Provincia ha deciso di tenere aperti gli istituti superiori. E SARANNO due giorni di allerta in previsione delle nevicate attese in Polesine per le prossime 48 ore. Durante il comitato operativo per la viabilità che si è svolto ieri in prefettura tra forze dell'ordine, polizie locali, Anas, Veneto Strade ed i sindaci dei Comuni dove si trovano caselli autostradali (Occhiobello, sindaco Daniele Chiarioni), è stato definito il coordinamento dei presidi sulle strade a partire dalle prime ore di oggi. Qualora i caselli venissero chiusi, quindi, sarà attivato il protocollo e le forze dell'ordine saranno presenti agli ingressi dell'autostrada dalle 6 di oggi fino alle 18 di venerdì. Le pattuglie dei vigili del Comune di Occhiobello saranno in servizio dalle 6 alle 18 in entrambe le giornate. Ad affiancare la polizia locale nel controllo della viabilità e per dare informazioni agli automobilisti, i volontari di Occhio civico e Anc. La Protezione civile di Occhiobello e gli operatori comunali sono pronti a uscire per lo spargimento del sale e sgomberare la neve sul territorio. Il Comune ha aumentato le scorte di sale. Non è stata disposta la chiusura delle scuole. Valentina MagnarelloRIPRODUZIONE RISERVATA - tit\_org-

## **Siete un simbolo dell'amore cristiano Elogio dei volontari a Porto Tolle**

[Barbara Braghin]

Siete un simbolo dell'amore cristiano Elogio dei volontari a Porto Tolle -CA' VENIER- NEI GIORNI SCORSI le famiglie che abitano nell'isola di Ca' Venier si sono trovate in chiesa per la catechesi mensile. Sono stau invitati i volontari dell'associazione Protezione civile del Comune di Porto Tolle. Erano presenti il vice sindaco Mirco Mancin, volontario della protezione civile, l'assessore Valerio Gibin e il consigliere Alberto Bergantín. Dopo l'illustrazione delle attività dell'associazione da parte del coordinatore Tiziano Umilio, i volontari hanno testimoniato le loro esperienze. L'arciprete don Michele Mariotto ha moderato l'incontro elogiando l'associazione perché tutela le persone e salvaguarda il territorio attraverso la sue azioni, con uno sguardo attento anche alle molteplici esigenze dell'intera nazione. PER QUESTO - ha continuato il sacerdote - occupandosi dell'uomo e soccorrendolo tempestivamente nelle situazioni più a rischio, non si può non parlare di vero cristianesimo e di un autentico umanesimo. Il prete ha ribadito che la Protezione civile va sostenuta nel vasto territorio di Porto Tolle, affinché altre persone possano aderirvi con passione e profonde motivazioni. L'assessore Gibin ha elogiato il gruppo precisando che a livello provinciale e regionale è considerato un'eccellenza. Barbara Braghin La Protezione civile di Porto Tolle -tit\_org- Siete un simbolo dell'amore cristiano Elogio dei volontari a Porto Tolle

**ALLERTA GIALLA, SCUOLE CHIUSE. POTENZIATA LA PRESENZA DI VIGILI**

## **Emergenza neve, scatta il piano anti-paralisi catene ai bus e spargisale**

*Task force di Amiu, Aster e Amt: mobilitati centinaia di tecnici, operai e volontari. Presidiati gli snodi ferroviari e le stazioni*

[Roberto Sculli]

ALLERTA GIALLA, SCUOLE CHIUSE. POTENZIATA LA PRESENZA DI VIGILI Task force Amiu, Aster e Amt: mobilitati centinaia di tecnici operai e volontari. Presidiati gli snodi ferroviari e le stazioni ROBERTO SCULLI CI SONO rimaste le pale di due alluvioni, useremo quelle. Sotto il cielo lattiginoso di San Fruttuoso le squadre di volontari sono in azione da ore, facendo la spola tra il magazzino di via Oristano, la sede della Protezione civile di via Canevari e il Municipio, in piazza Manzoni. Scuole ed edifici pubblici sono nostri. Il resto di Amiu. Le indicazioni sono nette, il copione è già scritto: il sale prima, le pale, se serve, dopo. Il fango è peggio. E da queste parti ce n'erano tonnellate, sorride un altro, in quest'angolo di città che, provato a ripetizione dagli elementi, aspetta una nevicata come non si vedeva da anni. È l'istantanea di una danza collettiva e ovattata, quella che si coglie nella vallata del Bisagno e che, mentre la neve fa capolino solo qua e là, per ora lascia dietro di sé una scia di sale o poco più. Una macchina che si fa fatica a pensare così grande. Dalla rimesse Amt a quelle di Astere Amiu, dalle stazioni ferroviarie alle sezioni di polizia municipale, alle sedi di Protezione civile, sono centinaia le braccia che hanno iniziato a lavorare. Per difendere la normalità di una giornata che si annuncia straordinaria. E fa un po' specie pensare che a mettere in moto tutto sia stato un piccolo drappello, osservando i monitor al pianterreno del palazzo di viale Brigate Partigiane, di fronte alla questura. In allerta ci sono 4 persone, in servizio 24 al giorno. In caso di emergenza, si va al quinto piano, dicono i previsori di Arpal. A mezzanotte è scattata l'ora X. Ma dalle parti del centro operativo di Teglia, il "cervello" delle Fs, da ieri sera alle 21 a seguire l'evolversi della situazione c'è l'intera catena gerarchica di Trenitalia e Rfi. E raro che accada - si sussurra - ma quello che è successo a Roma, il blocco totale - ha creato un bello sconquasso. Ai piedi della piramide, gli operai di Rfi, tutti volontari, presidiano gli snodi principali: le pettorine arancioni punteggiano le stazioni di Principe, Brignole, Sampierdarena, Voltri. Il segnalamento e la rete elettrica sono la parte più fragile del sistema, vanno protetti, dice uno degli arruolati, mentre per il terzo giorno consecutivo le locomotive rompighiaccio percorrono in lungo e in largo i 500 chilometri della rete ligure. Certo, con un gelicidio come quello dell'altra volta... I meccanismi sono rodati ma non sono garanzia di successo. Lo sanno bene all'Amt, i cui bestioni sono assai sensibili a neve e ghiaccio. In ogni deposito ci sono mezzi con catene montate, spiega un meccanico, nei pressi della rimessa Stagliene, dove i bus attrezzati sono una decina. Altri colleghi precettati stamattina alle 4.15 saranno nelle rimesse. I bus attrezzati danno continuità al servizio, in caso si metta male. In teoria, in piano, i mezzi possono circolare, con le "intermedie". Salvo gli snodati. Quelli si intraversano e non li sposti più. Dovesse nevicare forte si fanno rientrare altri bus per montare le catene. Non è una passeggiata: Ci può volere fino a mezz'ora a mezzo. E gli spazi sono ridotti. Le operazioni delle numerose anime del Comune sono comandate al decimo piano del Matitone. Ma è sulla strada che la sfida di vince o si perde e una buona fetta della responsabilità ce l'ha Amiu. Hanno richiamato cento operai, spiega uno di loro. Sono distribuiti tra Volpara e Campi ma è in via Fegino che converge il traffico di uomini e mezzi. C'è il deposito centrale del sale. Sulle alture è stato sparso per ore. Ma la città è grande e non si riesce a toccare ogni strada. Ad Amiu spetta coordinare gli operai di Aster. Una squadra di sei persone, da ieri alle 22, è di guardia in lungobisagno Istria dove sono parcheggiati gli spargisale più piccoli. Sono adatti alle strade di collina. Il cambio arriva alle 7. Altre 150 persone, richiamate per un giorno dalla cura di verde e strade, saranno in servizio alle 6,15,1 ora prima del solito. E poi ci sono i volontari. Alle 7, nei Municipi, c'è l'adunata. [sculli@ilsecoloxix.it](mailto:sculli@ilsecoloxix.it) Le disposizioni del Comune di Genova per l'allerta neve Chiusa tutte le scuole Sospese tutte le attività didattiche dell'Università Chiusi i cimiteri, i parchi e i giardini, e i mercati all'aperto Temperature comprese tra 1,-- e i gradi IL Previste neviccate dalle prime ore del mattino. Il Comune ha confermato la possibilità che a Genova cadano fino a 10 centimetri di neve

Probabilità di precipitazioni oltre il 90 per cento (nessuna prescrizione per campi e impianti sportivi) SSSSI  
Temperature. comprese tra i 2 e 4 gradi Centesimi. Divieto di transito ai mezzi privi di dotazioni invernali  
(gomme da neve o catene) Divieto di transito a telonati, furgonati e motocicli sulla strada Sopraelevata 4 - U. o  
Possibili nevicite nella mattinata, miglioramento nel pomeriggio. Rischio gelate nella notte Venti forti con raffiche di  
burrasca SABAT03 Temperature in aumento Possibile pioggia per tutta la notte Venti moderati, 0 - 1 - Nessuna  
riduzione prevista nel servizio di AmteAtp Riduzione del servizio ferroviario dei convogli regionali 50 / Omeno  
cancellazione o riduzione prevista nel servizio aeroportuale Commercianti, amministratori di condominio e privati devono  
pulire da neve e ghiaccio gli spazi adiacenti al proprio fabbricato I MUNICIPI DISTRIBUISCONO SALE Solo ad  
associazioni e comitati di volontari impegnati nella pulizia delle strade L'Ospedale San Martino adotterà ulteriori azioni:  
Sospensione delle attività del day surgery chirurgico, comprese quelle ambulatoriali protette se 1' Sospesi i ricoveri  
elettivi ordinari e per l'ortopedia Sospesi i ricoveri programmati, eccetto gli oncologici Garantita la viabilità interna, il  
funzionamento dei mezzi di trasporto e la consegna dei pasti ai pazienti Monitoraggio e verifica degli impianti, in  
particolare il riscaldamento Sale davanti ai portoni e ai negozi in via San Lorenzo FORNETTI Un display informa  
sull'allerta in piazza De Ferrari PAMBIANCHI -tit\_org-

## Tutti in allerta per il grande freddo = Allerta Freddo

[Redazione]

**FERROVIE, ARPA E PROTEZIONI CIVILE: I GIORNI DELLA PAURA** Tutti in allerta per il grande freddo Andrea Buca, Fabrizio Assandri, Massimiliano Rambaldi e Andrea Rossi A PAGINA 43 Allerta Freddo Fermo un treno su due, in città 40 spargisale Il grande freddo fa paura e scattano i piani di emergenza. Dalle strade ai collegamenti ferroviari, l'ondata di gelo sibcriano minaccia soprattutto i trasporti. Ieri sera Trenitalia ha comunicato che oggi è prevista la circolazione del 1'80% dei treni ad alta velocità, mentre il trasporto regionale sarà notevolmente penalizzato: in Piemonte la metà dei convogli resterà nei depositi e migliaia di pendolari dovranno arrangiarsi altrimenti. I convogli fermi A seguito dell'allerta arancione/rossa emessa dalla Protezione Civile, fanno sapere da Rfi, circola solo il 20% dei treni sulla linea Ivrea-Chivasso-Novara, il 50% sulla Modane-Susa-Torino, il 40% sulla Pinerolo-Torino-Chivasso, il 50% sulla Santhia-Biella-Novara, il 60% sulla Torino Stura-Alba, il 50% sulla Torino-Alessandria, il 45 sulla Torino-Asti, il 60% sulla Torino-Cuneo-Ventimiglia, il 50% sulla Torino-Fossano, l'80% sulla Torino-Geneva e sulla Torino-Milano e il 60% sulla Torino-Savona. Disagi non indifferenti anche per chi deve muoversi in autostrada. Viste le condizioni meteo in Francia, il transito dei Tir è stato bloccato alla frontiera di Ventimiglia e dirottato verso il traforo del Frejus. Il prefetto di Torino Renato Saccone ha disposto anche il divieto di circolazione dei veicoli con massa superiore sulla Torino-Savona: il provvedimento vale dalle 22 di ieri fino a cessate esigenze. Spargisale in azione La situazione è delicata anche per chi si muove in città: nevischio e temperature bassissime significano lastroni di ghiaccio e pericoli non indifferenti per pedoni, ciclisti, automobilisti. Da domenica Torino è una distesa di sale: ne sono state sparse quasi 1.500 tonnellate su strade e marciapiedi; e 700 sacchi per 170 quintali sulle scalinate della metropolitana e alle fermate degli autobus. Di questo passo le 5 mila tonnellate arrivate in autunno dalla Sicilia e dal Nord Africa finiranno presto. Ma è una scelta obbligata: almeno fino a sabato sono previste temperature abbondantemente sotto lo zero. L'attenzione è massima tan to che ieri sera, prima ancora che cominciasse a nevicare per davvero, i mezzi spargisale di Amiat sono tornati in azione: 19 in collina e 21 nel resto della città, in attesa di capire l'entità della nevicata prevista durante la notte e per cui sono stati allertati anche i trattori gestiti dall'azienda rifiuti. Le fermate dei bus Per le fermate Gtt si è invece deciso di aspettare questa mattina, quando sono previsti 3 gradi sotto lo zero (mercoledì eravamo a meno 5): sono pronte 20 squadre formate da nove spalatori ciascuna, inoltre la Polizia municipale ha aumentato il numero delle pattuglie in reperibilità notturna e raddoppiato il numero di quelle che, oggi, svolgono il servizio diurno. [A.R.] Emergenza Il grande freddo fa paura e scattano i piani di emergenza. Dalle strade ai collegamenti ferroviari, l'ondata di gelo siberiano minaccia soprattutto i trasporti I trasporti I Tir Il traffico in autostrada è stato bloccato alla frontiera di Ventimiglia e il prefetto Renato Saccone ha disposto il divieto dei veicoli pesanti sulla Torino-Savona: il provvedimento è valido dalle 22 di ieri I treni Soppressione fino all'80%, ma in media del 50% del le corse regionali, sulle linee ferroviarie. Confermato l'80% dei treni ad alta velocità sulla Torino-Milano-Napoli e il 90% dei servizi sulla linea Torino-Venezia I pedoni Datla serata di ieri i mezzi spargisale messi in campo dalla Città di Torino sono impegnati per scongiurare la formazione di ghiaccio: 19 sono attivocoftina, altri 21 nel resto dei quartieri. I bus Le fermate Gtt al momento non necessitano di ulteriore salatura. Qualora vengano confermate le previsioni verranno attivate 20 squadre con 180 spalatori dalle prime ore del giorno per la pulizia delle fermate -tit \_org- Tutti in allerta per il grande freddo - Allerta Freddo

## Neve, i bimbi a scuola a piedi

*Manildo ai trevigiani: oggi se potete lasciate a casa l'auto. Numero di emergenza*

[Redazione]

Neve^ i bimbi a scuola a piedi Manildo ai trevigiani: oggi se potete lasciate a casa l'auto. Numero di emergenza Secondo le previsioni è il giorno della neve. Arpav sostiene che nevierà diffusamente in tutta la regione, Marca compresa, con accumuli anche significativi (dai 5 ai 10 centimetri), più consistenti nelle zone meridionali del Veneto. Nel capoluogo, per esempio, secondo Arpav le probabilità di nevicata "deboli" già da stamattina sono del 70 per cento, mentre nel pomeriggio sono dell'80 per cento quelle di nevicata "modeste". Sugli accumuli, cioè i centimetri di coltre bianca che copriranno le nostre città (e le nostre strade), le previsioni non sono uniformi. Il sindaco Giovanni Manildo chiede la collaborazione dei cittadini per evitare il caos sulle strade: Ognuno di noi potrà fare qualcosa. Oltre ad alzarci un po' prima e a vestire di più i nostri figli, sarebbe bello, per chi può, accompagnarli a scuola a piedi, magari godendosi la neve come facevamo da piccoli. Proviamo, in puro stile trevigiano, a darci tutti da fare. La giunta trevigiana, che ha predisposto un piano assieme a Protezione civile e lavori pubblici, ha a disposizione 500 quintali di sale, 18 mezzi anti neve (compresi alcuni trattori di agricoltori contattati per dare manforte alla Protezione civile, che si distribuiranno uno per ogni quartiere), 45 volontari di cui 20 soltanto per presidiare i marciapiedi della città. Anche il Comune di Mogliano ha diffuso una nota: Nel pomeriggio di mercoledì è stato sparso sale nelle zone sensibili della città ed è stata messa in allerta la ditta che in caso di neve interverrà con i mezzi per sgombrare strade e marciapiedi. Stefano Marcon, presidente della Provincia, assicura di avere pronte 40 ditte sul territorio per mettere in sicurezza le strade, e ribadisce che le risorse per il sale ci sono. Non basta a tranquillizzare pendolari e automobilisti, visto che a dicembre bastarono pochi centimetri di neve per mandare in tilt il traffico specie sulla Pontebbana, statale e di competenza dell'Anas. Ieri l'ex capogruppo del Pdl, Enrico Renosto, ha fatto notare di non aver visto spargisale in azione ne dentro ne fuori le mura. Sono pronti agli straordinari anche gli "angeli custodi" di Suem 118, vigili del fuoco, polizia e carabinieri che tutti i giorni presidiano le strade. La Prefettura, che raccomanda di mettersi in viaggio solo per reale necessità, ha riunito il Comitato Operativo Viabilità, che resterà allertato costantemente. Per informazioni ci si può rivolgere anche al numero per le emergenze della Protezione civile di Treviso: 0422-658340. Secondo Arpav le temperature si alzeranno già da stanotte, e domani le massime in pianura si assesteranno sui 5-7 gradi, (a.d.p.) Un vigile del fuoco con la scala ghiacciata -tit\_org-

## Esposto di Italia Nostra contro i lavori sul ponte

[Redazione]

iSUSEGANA L'impresa incaricata dall'Arias sta provvedendo alla costruzione del bypass sul Piave, per deviare il traffico e poter chiudere il vecchio ponte da ristrutturare, ma Italia Nostra e Comitato Imprenditori Piave 2000 non desistono dalla battaglia per salvare il monumento centenario. Per domani sera, alla Fondazione Benetton di Treviso, hanno organizzato, collaborazione con Legambiente, un convegno (alle 20.30) per dire un altro rotondo no all'opera. A questo fine hanno presentato tre nuovi esposti, che saranno illustrati domani sera nel corso dell'incontro. Abbiamo rappresentato la situazione della passerella provvisoria alla Protezione civile nazionale affinché fermi i lavori - anticipa Romeo Scarpa, presidente di Italia Nostra - in quanto riteniamo che questa infrastruttura sia confliggente con le esigenze della sicurezza. Non solo, alla Protezione Civile abbiamo richiesto anche una valutazione sul progetto di rifacimento del ponte, ritenendo che sia improponibile sotto diversi aspetti. Le piene del Piave a volte hanno invaso tutto il letto e, quindi, hanno la forza - afferma Scarpa - di travolgere anche quanto si sta costruendo. Ma se salta la passerella, la sinistra Piave rimane isolata. Italia Nostra e gli altri soggetti vogliono, dunque, avere le massime garanzie che il bypass non sia caratterizzato dalla provvisorietà. Un secondo esposto è stato già inviato anche al Nucleo Tutela Ambientale dell'Arma dei Carabinieri per sottoporre ancora una volta il problema della difesa del patrimonio archeologico presente nel letto del Piave e non ancora del tutto bonificato. Il terzo esposto sarà svelato domani sera. Il nostro obiettivo? E' quello di fermare i lavori. E questo sarà possibile, da parte delle autorità di competenza spiega Perin che coordina gli imprenditori di Piave 2000 - se si interverrà prima che il cantiere abbia raggiunto il 50 per cento dell'opera. Il presidente dell'Anas, Gian Vittorio Armani, ha detto nei giorni scorsi a Venezia, in Regione, che il progetto andrà avanti con la massima rapidità, senza tentennamenti di sosta. Questo, peraltro - ricorda il sindaco Vincenzo Scarpa - è quello che vuole la popolazione, stanca di aspettare, ormai esasperata; se accade qualcosa e s'interrompe il traffico non resta che due alternative, il ponte di Vidor o quello di Maserada, a meno che non si salga sull'autostrada, ritornando a San Vendemiano o, dalla parte opposta, a Treviso Nord. Gli organizzatori del convegno, dal canto loro, rilanceranno questa sera l'ipotesi della liberalizzazione dell'autostrada. E, in ogni caso, vorremmo anche capire - conclude il presidente Scarpa di Italia Nostra chi paga per quanto è accaduto. E perché la sanzione in sanatoria che la Regione ha dato all'Anas per la mancata autorizzazione paesaggistica per la passerella è stata irrisoria, di poche centinaia di euro, (f.d. m.) -tit\_org-

## Neve, è il giorno di Milano

[Simona Romanò]

Neve, il giorno di Milano. Scatta il piano sicurezza. Il sindaco Sala: Annunciati pochi socchi, scuole restano aperte. Preoccupa ghiaccio: già "salati" strade e marciapiedi. In attesa di pronto intervento. Simona Romano Milano fa i conti con la neve: attesa oggi, dovrebbe proseguire anche domani, con temperature sempre più in picchiata, fino a meno cinque gradi. Soltanto sabato si vedrà un miglioramento. È scattato già ieri, quindi il piano anti-disagi per evitare di mandare in tilt Milano, perché ciò che si teme è soprattutto il formarsi di ghiaccio. Amsa ha salato marciapiedi, strade, sottopassi, con i 172 mezzi a disposizione e i 624 uomini all'opera che si occuperanno di spalare la neve qualora fosse necessario, affiancati domani da altri 360 lavoratori occasionali. Il sindaco Giuseppe Sala, che ha fatto il punto della situazione con la Protezione Civile, ha deciso di lasciare le scuole aperte. Tuttavia, se le condizioni dovessero cambiare, il Comune darà tempestive comunicazioni. L'accumulo di neve previsto dovrebbe essere limitato, dai 3 ai 6 centimetri, ma essendo sottozero si potrebbe creare un leggero strato compatto di neve ghiacciata, ha spiegato il sindaco su Fb. Il quartier generale in via Drago è sempre aperto. Abbiamo richiesto ad Amsa di predisporre squadre aggiuntive di pronto intervento per gestire eventuali criticità. Naturalmente confido nella collaborazione di tutti. Metropolitana Milanese dovrà occuparsi di spargere sale nei pressi delle case popolari, mentre i custodi sono invitati a fare altrettanto vicino ai palazzi. Milano è pronta alla prima vera nevicata dell'inverno. Grande attenzione è rivolta anche ai clochard, soprattutto dopo la morte, lunedì, di un senzatetto italiano di 47 anni, stroncato da freddo e alcol: sono circa 200 i letti ancora liberi nei dormitori dei 2.700 predisposti. Ma il dramma è che gli "irriducibili" della strada, circa 200, non accettano aiuto. Da qui, il rinnovato appello del Comune di segnalare allo 02-88447645 chi si trova in difficoltà, così da poterli salvare la vita. riproduzione riservata -tit\_org-

## **- Allerta Meteo Lombardia: "Prevista poca neve, niente scuole chiuse domani 1 Marzo a Milano" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo Lombardia: Prevista poca neve, niente scuole chiuse domani 1 Marzo a Milano A Milano "l'accumulo di neve previsto dovrebbe essere limitato", domani 1 marzo niente scuole chiuse A cura di Filomena Fotia 28 febbraio 2018 - 14:57 [milano-neve-2-gennaio-2016-4-640x640] Basse temperature fino a sabato a Milano, con nevicate probabili a partire da questa notte e fino a venerdì: accumulo di neve previsto dovrebbe essere limitato. Ritengo che le scuole debbano rimanere aperte. Naturalmente confido nella collaborazione di tutti per gestire al meglio la situazione. Se le condizioni dovessero cambiare con il passare delle ore, daremo tempestive comunicazioni, spiega il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, in un post su Facebook. Si potrebbe creare un leggero strato compatto di neve ghiacciata. Stiamo predisponendo un piano di salatura delle strade e dei marciapiedi per limitare i disagi. La sala operativa della Protezione Civile è aperta 24 ore su 24.

## **- Allerta Meteo Veneto: niente scuole chiuse domani 1 Marzo a Verona, pronte le squadre di protezione civile - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo Veneto: niente scuole chiuse domani 1 Marzo a Verona, pronte le squadre di protezione civile  
Niente scuole chiuse domani 1 Marzo 2018 a Verona: "Per venerdì, in base alle aggiornate previsioni meteo, si deciderà domani se chiuderle"  
A cura di Filomena Fotia 28 febbraio 2018 - 15:20 [classe-banchi-vuoti-a-scuola-640x372]  
Domani, giovedì 1 marzo, le scuole nel comune di Verona non saranno chiuse, in quanto le previsioni meteo indicano nevischio nella mattinata, seguito da deboli nevicate nel pomeriggio: lo si è deciso in Prefettura nel corso del Comitato per ordine e la sicurezza sull'emergenza freddo. Maggiori criticità potrebbero verificarsi per immediata formazione di ghiaccio dovuta alle basse temperature. Anche le squadre della Protezione civile, impiegate insieme ad Amia, nello spargimento del sale. Nella riunione di questa mattina è stato deciso di tenere aperte le scuole giovedì. Per venerdì, in base alle aggiornate previsioni meteo, si deciderà domani se chiuderle, spiega l'assessore alle Strade Marco Padovani. Appello alla prudenza da parte della Polizia municipale, che invita i cittadini alla massima attenzione sia nell'uscire dai garage che sulle strade, che potrebbero essere particolarmente sdruciolevoli a causa delle precipitazioni e delle basse temperature.

**- Allerta meteo Campania: scuole chiuse a Napoli domani 1 Marzo - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta meteo Campania: scuole chiuse a Napoli domani 1 Marzo  
Chiuse anche domani 1 marzo a Napoli tutte le scuole pubbliche e private. Lo dispone un'ordinanza del sindaco Luigi de Magistris in seguito all'allerta meteo a cura di Antonella Petris  
28 febbraio 2018 - 18:39 allerta meteo weather alert storm shelf scuole chiuse (2)  
Chiuse anche domani 1 marzo a Napoli tutte le scuole pubbliche e private. Lo dispone un'ordinanza del sindaco Luigi de Magistris in seguito ad una nuova comunicazione di allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale e che annuncia un'anomalia termica negativa. Le previsioni dalle 20 di oggi fino alle 10 di domani indicano precipitazioni prevalentemente nevose, localmente anche a quote di pianura.

**- Maltempo, allerta neve Milano: il Comune attiva il piano di emergenza - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo, allerta neve Milano: il Comune attiva il piano di emergenza Si è svolta oggi a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano, una riunione per pianificare le attività in vista della nevicata prevista a partire da questanotte, in base all'allerta meteo a cura di Antonella Petris 28 febbraio 2018 - 19:07 [Maltempo-Portland-investita-da-una-bufera-di-neve-41-640x426] La Presse/Sipa Usa Si è svolta oggi a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano, una riunione per pianificare le attività in vista della nevicata prevista a partire da questanotte, in base alle comunicazioni di ordinaria criticità (codice giallo) emesse dalla Protezione Civile. Alla riunione erano presenti le direzioni Mobilità e Ambiente, Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile, oltre ad Amsa, Atm, MMe Aler, allo scopo di coordinare gli interventi. L'accumulo di neve previsto è relativamente contenuto, tra i 3 e i 6 centimetri, ma saranno le temperature molto fredde e il terreno asciutto a richiedere particolare attenzione, perché facilitano il persistere della neve. A partire dalla mezzanotte sarà attivo il COC, il Centro operativo comunale, ed alla stessa ora la centrale operativa della Protezione civile lavorerà 24 ore su 24. La Polizia Locale ha potenziato la presenza di pattuglie sul territorio per il controllo della viabilità. Amsa ha già attivato il piano di intervento. Sono pronti 172 automezzi per lo spargimento del sale, già dotati di attrezzatura per la lamatura della neve dalle strade. Complessivamente verranno impiegati 624 operatori. Inoltre, il servizio di salatura e sgombero della neve da strade e marciapiedi verrà rinforzato nella giornata di domani con 360 lavoratori avventizi che affiancheranno il personale Amsa. Sono oltre 9.000 le tonnellate di sale stoccate presso i dipartimenti operativi della società. Anche Atm ha già attivato il piano di intervento nei giorni scorsi con il controllo di tutti gli impianti. La salatura degli ingressi alle stazioni della metropolitana, già effettuata una prima volta, sarà ripetuta nel corso del pomeriggio. Sono state inoltre programmate squadre di pronto intervento su tutta la rete. Per quanto riguarda il cosiddetto piano freddo, sono 2.700 i posti a disposizione nelle 23 strutture comunali per il ricovero notturno dei senzatetto. Attualmente ne rimangono alcune centinaia liberi. Mm e Aler hanno già provveduto ad allertare i custodi delle case popolari e le imprese per provvedere alla salatura delle rampe dei box e dei marciapiedi prospicienti. Sono stati inoltre avvertiti i dirigenti scolastici per la salatura delle aree di accesso alle scuole ed è stata anche prevista la salatura di tutte le 15 sedi dell'anagrafe comunale. Si ricorda che lo sgombero della neve dai marciapiedi antistanti gli stabili privati compete ai proprietari degli stessi immobili e si raccomanda di limitare, per quanto possibile, l'uso delle auto ed il preferire l'utilizzo di mezzi pubblici per gli spostamenti in città. Per emergenze è possibile contattare la centrale della Polizia Locale allo 02.02080 o la centrale della Protezione civile comunale allo 02.88465000 (oppure 01 e 02 finali).

## **- Allerta Meteo Liguria, "entriamo nella fase acuta della perturbazione": scuole chiuse in numerosi Comuni, forse anche a Genova - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo Liguria, entriamo nella fase acuta della perturbazione: scuole chiuse in numerosi Comuni, forse anche a Genova  
A cura di Filomena Fotia 28 febbraio 2018 - 14:44 [scuola-chiusa-2-640x342]  
In Liguria numerosi Comuni hanno disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per domani, quando scatterà l'allerta per il Ponente Ligure e l'allerta arancione su tutto il resto della Regione. Il sindaco di Genova Marco Bucci ha dichiarato: Saremo in allerta da mezzanotte per almeno 24 ore. Domani la città sarà coperta di neve e, ovviamente, ipotisi della chiusura delle scuole, che decideremo nel corso del Comitato operativo comunale. Mettendo conto delle difficoltà per i genitori che lavorano, cercheremo di mitigare il problema il più possibile ma non possiamo rischiare l'incolumità dei cittadini e quindi dobbiamo scegliere il male minore. Stiamo pensando anche a altre ipotesi come quella del fermo scolastico che dà la possibilità di portare i bambini a scuola anche senza fare lezione. Ma decideremo tutto nel corso della riunione del Coc. Come avevamo previsto fino a domani sera, con fase acuta da questa notte, ci aspettiamo precipitazioni nevose abbondanti nell'entroterra ma anche di significativa rilevanza sulla costa: lo ha spiegato il governatore Giovanni Toti al termine del briefing in Protezione civile a Genova, al quale erano presenti i tecnici di Arpal. È attesa una fase particolarmente delicata nella seconda parte di domani e venerdì mattina con ingresso di aria calda negli strati alti dell'atmosfera e il ripetersi del fenomeno del gelicidio che ha creato in recente passato particolari problemi al trasporto ferroviario. Siamo in contatto con tutti i sindaci: credo che la maggior parte delle scuole sul territorio regionale saranno chiuse anche per evitare il disagio e la pericolosità di muoversi con un manto stradale difficile. Abbiamo sotto controllo la situazione delle principali aziende fornitrici di corrente elettrica ma anche di autostrade e Anas per poter assicurare la continuità del servizio e la praticabilità delle strade. Tutti pronti a intervenire, così come la protezione civile che si è dotata di scorte di sale e coperte termiche. Ora non resta che aspettare e evolversi delle condizioni atmosferiche.

## - Allerta Meteo Liguria: criticità rossa nell'Imperiese, scuole chiuse a Sanremo - Meteo Web

-----

[Redazione]

Allerta Meteo Liguria: criticità rossa nell'Imperiese, scuole chiuse a Sanremo  
Il Comune di Sanremo ha deciso la chiusura delle scuole domani 1 marzo 2018 e il divieto di transito dei veicoli a due ruote a cura di Filomena Fotia 28 febbraio 2018 - 14:27 [scuole-chiuse-maltempo]  
Il Comune di Sanremo, in considerazione delle previsioni meteo, ha deciso la chiusura delle scuole e il divieto di transito dei veicoli a due ruote dalle 20 di questa sera alle 12 di domani. Un allerta rossa per neve è stata emessa dall'Arpal e diffusa dalla protezione civile regionale. Chiusi anche gli impianti sportivi, i parchi e i cimiteri.

## Neve e gelate, nuova allerta in Campania - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - NAPOLI, 28 FEB - La Protezione Civile della Regione Campania ha inviato un nuovo avviso di criticità meteo per "anomalia termica negativa": a partire dalle 20 di oggi, e fino alle 12 di domani, si attendono "precipitazioni prevalentemente nevose, localmente anche a quote di pianura, quota neve in innalzamento nel corso della mattinata". Le gelate interesseranno tutte le quote durante la notte, ma tenderanno ad innalzarsi nel corso della mattinata di domani. Permangono le avvertenze sulle misure da adottare per prevenire eventuali disagi alla popolazione e mitigare l'impatto dei fenomeni meteorologici previsti. Necessario - sottolinea una nota - prestare attenzione alle fasce fragili della popolazione e alle persone sottoposte a particolari cure sanitarie che non possono interrompere i trattamenti e prevenire eventuali disservizi a causa di problemi di viabilità verso edifici e strutture pubbliche, come ospedali, scuole, uffici comunali che ricadono nelle aree maggiormente esposte al rischio neve e gelate.

## Sala, poca neve a Milano, scuole aperte - Lombardia

[Redazione]

(ANSA) - MILANO, 28 FEB - Le previsioni meteo a Milano parlano di temperature basse fino a sabato, con nevicate probabili a partire da questa notte e fino a venerdì. "L'accumulo di neve previsto dovrebbe essere limitato. Ritengo che le scuole debbano rimanere aperte - spiega il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, in un post su Facebook -. Naturalmente confido nella collaborazione di tutti per gestire al meglio la situazione. Se le condizioni dovessero cambiare con il passare delle ore, daremo tempestive comunicazioni". A causa delle basse temperature "si potrebbe creare un leggero strato compatto di neve ghiacciata - aggiunge -. Stiamo predisponendo un piano di salatura delle strade e dei marciapiedi per limitare i disagi. La sala operativa della Protezione Civile è aperta 24 ore su 24". Infine "abbiamo richiesto ad Amsa di predisporre squadre addizionali di pronto intervento per gestire eventuali criticità che ci potrebbero essere", conclude.

## Neve: sindaco comune Gargano, ? allerta - Puglia

[Redazione]

(ANSA) - MONTE SANT'ANGELO (FOGGIA), 28 FEB - "Continua a nevicare e la situazione è critica su tutto il Gargano. Tutti i nostri mezzi sono operativi e sono stati dalle prime ore dell'alba. Vi chiediamo collaborazione: usate le automobili solo per le emergenze e solo se equipaggiate". È l'appello ai cittadini del sindaco di Monte Sant'Angelo, Pierpaolo d'Arienzo. "Lo stato di allerta - aggiunge D'Arienzo - è massimo". Il sindaco ha presieduto nella prima mattinata la riunione del Centro Operativo Comunale a cui hanno preso parte i responsabili dei settori, Ugr27 (protezione civile), Arif, gruppo scout Agesci. È stata decisa la chiusura delle scuole anche per domani giovedì 1 e per venerdì 2 marzo. Inoltre è stato predisposto il monitoraggio dell'entroterra per verificare se vi sono agricoltori che si trovino in situazioni di difficoltà.

## **Scuole chiuse per neve in tutta Liguria - Liguria**

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 28 FEB - La maggior parte dei Comuni liguri interessati all'allerta neve ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per domani, quando scatterà la massima allerta per il Ponente Ligure e l'allerta arancione su tutto il resto della Regione. Scuole chiuse anche a Genova, dove la decisione del sindaco Bucci è arrivata dopo la riunione del Centro operativo di protezione civile.

## Maltempo: Genova imbiancata - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 1 MAR - Genova si sveglia imbiancata. Un leggero strato di neve caratterizza la città, come tutte le zone costiere della regione. Neve su autostrade, in parchi e giardini, ma le strade, dove sono entrati in azione gli spargisali, sono tutte percorribili. Le nevicate sono state abbondanti, invece nelle zone montane. Ma la Protezione civile regionale non segnala situazioni di criticità, se non l'assenza di elettricità in alcune zone del Comune di Camposso (Imperia). La regione è in stato di allerta neve: rossa, nell'imperiese e in parte della provincia di Savona e arancione in tutto il resto della Liguria. Nessun problema su autostrade e ferrovie. Sulle autostrade è in vigore dal 22 di ieri sera il divieto di transito ai mezzi pesanti, mentre Rfi ha ridotto del 50% i treni regionali per garantire il servizio in caso di criticità. I treni metropolitani tra Genova Voltri e Genova Nervi sono stati soppressi. Stessa situazione sulla linea Genova Brignole - Busalla per i treni con origine e termine corsa Busalla.

## Frana costone Agrigento, ordine sgombero - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - AGRIGENTO, 28 FEB - Sette famiglie, per un totale di 22 persone, verranno sgomberate entro la giornata di oggi dalla palazzina di edilizia popolare di via Favignana, nel quartiere di Monserrato, ad Agrigento. Il costone sottostante a quel palazzo continua a cedere e a scivolare, per effetto del dissesto idrogeologico, verso valle. La Protezione civile comunale ha effettuato un sopralluogo ed ha accertato che l'evoluzione del dissesto, nelle ultime ore, si è aggravata. E' previsto, per la mattinata, un vertice in Prefettura per stabilire come fronteggiare la criticità. Per tutelare la pubblica incolumità s'è però deciso per lo sgombero. Parallelamente si apre un altro grave problema che riguarda la sistemazione delle 7 famiglie. "Vedremo se possono essere ospitate da familiari - ha spiegato il sindaco di Agrigento Lillo Firetto -. Il Comune può, per una, massimo due notti, trovare loro una sistemazione in albergo. Ma non ci sono soldi per garantire oltre la loro sistemazione".

## Neve, allerta rossa nell'Imperiese - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 28 FEB - La protezione civile ha elevato il livello di allerta per neve portandola a rossa nelle zone dell'Imperiese e arancione sul resto della Liguria. L'allerta è modulata secondo fasce orarie e zone. Nell'estremo Ponente Ligure, sulla costa dell'imperiese, l'allerta sarà arancione dalle 20 di stasera fino alla mezzanotte per poi alzarsi a rossa da mezzanotte alle 12 di giovedì. Tornerà arancione e poi gialla nelle ore successive. Nel genovesato e nel savonese l'allerta è elevata a arancione da mezzanotte alle 18 di domani sulla costa e fino alla mezzanotte nelle zone interne. Nel Levante ligure l'allerta arancione scatterà alla mezzanotte e fino alle 18. Sulle alture dietro Genova e La Spezia l'allerta arancione scatta dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani.

## Neve, rischio `sovraccarico` Tir A6 e A32 - Piemonte

[Redazione]

(ANSA) - TORINO, 28 FEB - Con il divieto dei mezzi pesanti al transito al confine di Ventimiglia, in Liguria, è destinato ad aumentare, con rischio sovraccarico, il numero dei Tir in circolazione sulle autostrade in Piemonte, la A6 Torino-Savona e la A32 Torino-Bardonecchia che porta al tunnel del Frejus. Lo segnala la Protezione Civile della Regione Piemonte. Nello stesso Piemonte Protezione sono attese, anche in pianura, nuove precipitazioni a prevalente carattere nevoso, causate dalla presenza di aria fredda nei bassi strati dell'atmosfera. Come segnala il Centro funzionale di Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) del Piemonte, questa situazione si protrarrà ad intermittenza anche nei prossimi giorni. Prima di mettersi in viaggio - è l'invito della Protezione Civile - si consiglia quindi di verificare le condizioni del traffico e l'evoluzione della situazione meteorologica.

## Neve e ghiaccio in arrivo, a Firenze domani chiuse le scuole

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 16:03 "Già pronti 33 mezzi per lo spazzamento a Firenze, 28 feb. (askanews) Sulla base dell'allerta meteo arancione per neve attiviamo il piano neve e le misure necessarie per ridurre i disagi. Domani tutte le scuole di ordine e grado, dai nidi alle università, saranno chiuse. Lo fa sapere il sindaco di Firenze, Dario Nardella. La tramvia -continua Nardella- mantiene il solito servizio tranne situazioni eccezionali. Ataf garantisce le corse con frequenza ridotta. Già pronti 33 mezzi per lo spazzamento neve e la salatura. Oltre 110 volontari controllano tutto il territorio per verificare le situazioni e intervenire per piccole emergenze (Protezione Civile tel. 0557890) Grazie a tutti per la collaborazione, conclude Nardella.

## Maltempo, a Verona domani le scuole resteranno aperte

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 16:0130 volontari in campo insieme a 12 mezzi spargisale dell'Amia Verona, 28 feb. (askanews) Domani le scuole nel comune di Verona resteranno aperte, dal momento che le previsioni meteo indicano nevischio nella mattinata, seguito da deboli nevicate nel pomeriggio. La decisione è stata presa questamattina nel corso del Comitato per ordine e la sicurezza sull'emergenza freddo, che si è tenuto in Prefettura. Maggiori problemi potrebbero verificarsi per immediata formazione di ghiaccio dovuta alle basse temperature. In ogni caso, per fronteggiare le precipitazioni saranno utilizzate anche le squadre della Protezione civile, impiegate insieme ad Amia, nello spargimento del sale. Saranno una trentina i volontari in campo insieme a 12 mezzi dell'Amia. (Segue)

## Maltempo, domani a Savona scuole chiuse per neve

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 16:01 Chiusi anche i cimiteri e gli impianti sportivi Genova, 28 feb. (askanews) Il sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio, a seguito dell'allerta arancione per neve emanata dalla Protezione Civile della Regione Liguria per la giornata di domani, ha emesso un'ordinanza che dispone la sospensione dell'attività didattica di tutte le scuole e istituti scolastici sia pubblici che privati di ogni ordine e grado, compresi gli asili nidi e il campus universitario. È stata inoltre disposta la sospensione di ogni manifestazione straordinaria a carattere commerciale, sportivo o ricreativo nelle aree pubbliche, la chiusura dei cimiteri di Zinola, del Santuario e di San Bartolomeo del Bosco e dei complessi sportivi pubblici e privati.

## Maltempo, Toti: domani in Liguria chiusa maggioranza scuole

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 16:02 Appello ai cittadini: limitate gli spostamenti il più possibile Genova, 28 feb. (askanews) La Regione Liguria è in contatto con tutti i sindaci che attraverso i Comuni faranno le loro valutazioni ma la maggior parte delle scuole della regione resterà chiusa, anche per evitare il disagio e la pericolosità di muoversi con un manto stradale difficile. L'appello ai cittadini è pertanto quello di limitare gli spostamenti il più possibile. Lo ha detto il governatore della Liguria, Giovanni Toti, parlando dell'allerta neve di domani nel corso della conferenza stampa che si è svolta oggi a Genova nella sede della Protezione Civile regionale. Secondo le previsioni dell'Arpal, sono attesi almeno 10 centimetri di neve quasi ovunque sulla costa e fino a 30 centimetri nell'entroterra. Una situazione difficile che ha portato la Regione Liguria a lanciare un appello a tutte le aziende fornitrici affinché facciano tutti gli sforzi possibili per garantire la continuità di servizio e la praticabilità delle strade, anche in conseguenza del possibile gelicidio previsto nella notte tra giovedì e venerdì. Dal tardo pomeriggio di oggi -ha sottolineato Toti- si entra in una fase più critica, con un'allerta arancione per neve su tutta la regione e rossa sulle imperie. Chiediamo a tutte le società, da Trenitalia a Rfi, fino a Enele Autostrade, di attivarsi -ha aggiunto il governatore ligure- per gestire al meglio la situazione, facendo in modo di limitare il più possibile i disagi per i cittadini. Fin da ora -ha concluso Toti- ringraziamo tutti i volontari e tutti coloro che lavoreranno nella Sala della Protezione civile regionale che sarà aperta fino alla fine dell'allerta.

## Maltempo, domani a Genova scuole chiuse per neve

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 16:58 Chiusi anche cimiteri, parchi e giardini pubblici Genova, 28 feb. (askanews) Domani scuole chiuse a Genova a seguito dell'allerta arancione per neve emessa dalla Protezione Civile della Liguria. Lo ha deciso il Centro operativo comunale, che ha anche disposto la chiusura al pubblico di tutti i cimiteri, i parchi storici e i giardini. A causa del forte vento di burrasca previsto per la giornata di domani, sarà inoltre interdetto il transito sulla sopraelevata Aldo Moro ai motocicli, ai mezzi telonati e ai mezzi furgonati. I veicoli, per tutta la durata dell'allerta, dovranno essere muniti di catene da neve o pneumatici invernali. Intanto già dai giorni scorsi, per fronteggiare l'emergenza freddo, sono stati messi a disposizione 153 posti letto in varie strutture della città per l'accoglienza delle persone senza fissa dimora.

## Comune Milano: \_pronti per nevicata, previsti accumuli da 3 a 6 cm

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 16:56 Pronti 172 automezzi spargisale e per lamatura neve dalle strade Milano, 28 feb. (askanews) accumulo di neve previsto è relativamente contenuto, tra i 3 e i 6 centimetri, ma saranno le temperature molto fredde e il terreno asciutto a richiedere particolare attenzione, perché facilitano il persistere della neve. Lo ha annunciato il Comune di Milano dove, oggi si è tenuta una riunione per pianificare le attività in vista della nevicata prevista a partire da questa notte, in base alle comunicazioni di ordinaria criticità (codice giallo) emesse dalla protezione civile. Alla riunione erano presenti le direzioni Mobilità e Ambiente, Sicurezza, Polizia Locale e Protezione civile, oltre ad Amsa, Atm, MM e Aler, allo scopo di coordinare gli interventi. Palazzo Marino ha annunciato che a partire dalla mezzanotte sarà attivo il Centro operativo comunale (Coc) e dalla stessa ora la centrale operativa della protezione civile lavorerà 24 ore su 24. La polizia locale ha potenziato la presenza di pattuglie sul territorio per il controllo della viabilità e Amsa ha già attivato il piano di intervento: sono pronti 172 automezzi per lo spargimento del sale, già dotati di attrezzatura per la lamatura della neve dalle strade. Complessivamente verranno impiegati 624 operatori. Inoltre, il servizio di salatura e sgombero della neve da strade e marciapiedi verrà rinforzato nella giornata di domani con 360 lavoratori avventizi che affiancheranno il personale Amsa. Sono oltre novemila le tonnellate di sale stoccate presso i dipartimenti operativi della società. (segue)

## Prevista altra neve su Napoli, domani scuole chiuse in città

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 18:28 Ordinanza del sindaco de Magistris dopo allerta Protezione civile Napoli, 28 feb. (askanews) A Napoli scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, chiuse nella giornata di domani, primo marzo, a causa della nuova ondata di maltempo prevista nelle prossime ore. A disporlo un'ordinanza del sindaco Luigi de Magistris. Il documento è stato emesso a seguito di una nuova allerta meteo per un'anomalia termica negativa diramata dalla Protezione civile regionale. Dalle 20 di oggi alle 10 di domani si legge nell'allerta si attendono precipitazioni prevalentemente nevose, localmente anche a quote di pianura, quota neve in innalzamento nel corso della mattinata.

## Maltempo, Campidoglio:squadre a lavoro su scuole, viabilità, verde

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 13:24 Anche stanotte operativi i 500 posti dell'accoglienza notturna Roma, 28 feb. (askanews) Il COC (Centro Operativo Comunale) di Roma Capitale continua a monitorare e a coordinare gli interventi sull'intero territorio a seguito dell'ondata di maltempo. Lo rende noto il Campidoglio spiegando che nel corso della notte sono stati effettuati interventi di rimozione del ghiaccio ed spargimento sale sugli accessi alle scuole da parte di operatori dell'Ama volontari della protezione civile assistiti dalla Polizia Locale. A questivanno aggiunti centinaia di interventi assicurati dai Municipi e dalla Città Metropolitana. Nel complesso le situazioni critiche risultano molto contenute. Sui circa 1000 impianti di riscaldamento scolastico, sono state segnalate questa mattina 15 malfunzionamenti, pari al 1,5% dovuti al congelamento delle tubature avvenuto nel corso della notte. Le segnalazioni sono state prese immediatamente in carico con alcuni interventi ancora in corso. Su un totale di 432 asili nido, 321 scuole dell'infanzia e 188 istituti comprensivi si sono registrate 15 segnalazioni di problemi o situazioni critiche riguardanti il funzionamento degli impianti di riscaldamento. In 7 casi, pari al 7 per mille degli istituti amministrati da Roma Capitale si è predisposta la chiusura degli istituti a maggior tutela degli allievi e del personale. Si tratta di 3 scuole elementari e 4 dell'infanzia. (Segue)

## In Liguria allerta neve prorogata fino alla mezzanotte di domani

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 13:36 Sarà arancione a Genova, Savona e La Spezia, rossa a Imperia Genova, 28 feb. (askanews) La Protezione Civile della Liguria ha prorogato l'allerta neve fino alla mezzanotte di domani su tutto il territorio regionale. Per la fascia costiera della provincia di Imperia è stata diramata un'allerta gialla fino alle 20 di oggi. Dalle 20 a mezzanotte scatterà l'allerta arancione e da mezzanotte alle 12 di domani l'allerta diventerà rossa, per poi tornare arancione fino alle 18 e gialla dalle 18 a mezzanotte. Per l'entroterra della provincia di Imperia è stata emanata un'allerta gialla fino alla mezzanotte di oggi, arancione da mezzanotte alle 18 di domani e nuovamente gialla fino alla mezzanotte di domani. Per la provincia di Savona e per la parte centrale della provincia di Genova, capoluogo compreso, l'allerta sarà gialla fino alla mezzanotte di oggi, per poi diventare arancione dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani. Per la Valle Scrivia, la Val Avesto e la Val Trebbia, nell'entroterra di Genova, è stata diramata un'allerta arancione dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani. Per la parte orientale della provincia di Genova e tutta la provincia di Savona è stata emanata un'allerta arancione dalla mezzanotte di oggi alle 18 di domani e un'allerta gialla dalle 18 alla mezzanotte di domani. (segue)

## Protezione civile Campania: allerta per neve anche a bassa quota

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 14:09 Dalle 20 di oggi alle 12 di domani, gelate durante la notte Napoli, 28 feb. (askanews) La Protezione civile della Regione Campania ha inviato un nuovo avviso di criticità meteo per anomalia termica negativa: a partire dalle ore 20 di oggi e fino alle 12 di domani si attendono, si legge nell'allerta, precipitazioni prevalentemente nevose, localmente anche a quote di pianura, quota neve in innalzamento nel corso della mattinata. Gelate interesseranno tutte le quote durante la notte, ma tenderanno ad innalzarsi nel corso della mattinata di domani. Permangono, dunque, tutte le avvertenze relative alle misure da adottare per prevenire eventuali disagi alla popolazione e mitigare l'impatto dei fenomeni meteorologici previsti. (segue)

## Maltempo, Campidoglio: Coc predispone piano per la notte

[Redazione]

Campidoglio Mercoledì 28 febbraio 2018 - 20:19 Il Centro Operativo Comunale Roma, 28 feb. (askanews) Il Coc, il Centro operativo comunale, ha predisposto la salatura preventiva delle strade fin dalle 19 di oggi. Secondo l'ultimo bollettino meteo della Protezione Civile regionale, nelle ultime ore della giornata di oggi e nelle prime ore di domani potrebbero cadere precipitazioni nevose, con possibili formazioni di ghiaccio. Dalle prime ore del mattino la temperatura dovrebbe iniziare a salire. La Sala operativa del Coc continua a rimanere attiva h24 come gli UCL (le unità di crisi locale) di tutti i Municipi.

## Maltempo Veneto, Fs: attivazione Piano neve emergenza

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 28 febbraio 2018 - 20:36 Dalla mezzanotte riprogrammati servizi ferroviari linee regionali Venezia, 28 feb. (askanews) A seguito dell'Allerta Arancione per neve in tutta la regione, emessa nella tarda mattinata di oggi dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile del Veneto e valida dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani giovedì 1 marzo, Rete Ferroviaria Italiana attiverà il livello emergenza grave del proprio Piano neve e gelo. Fra le azioni previste, anche la riprogrammazione dei servizi ferroviari regionali che sarà ridotta complessivamente del 50% in relazione all'infrastruttura disponibile con questo livello di emergenza. Il dettaglio dei provvedimenti sarà consultabile su [trenitalia.com/situazione/maltempo](http://trenitalia.com/situazione/maltempo). Sulla Venezia Roma offerta Frecciarossa sarà regolare. Sulla trasversale Venezia Torino sarà operativo il 90% del servizio. Potenziato il presidio di assistenza ed informazioni. Il Gruppo FS Italiane invita i viaggiatori ad informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo FS Italiane: FSnews.it e su Twitter account @FSnews\_it.

## Neve, Big Snow ? arrivata a Milano; allarme ghiaccio ma mezzi pubblici regolari e scuole aperte

[Redazione]

Mezzi pubblici regolari, scuole aperte e mezzi spargisale in azione per evitare che le strade diventino scivolose. L'appello del Comune ai proprietari degli stabili: "La pulizia dei marciapiedi vostra competenza" 01 marzo 2018 Milano si sveglia imbiancata. Dopo le temperature rigide dei giorni scorsi, la città si è svegliata sotto una coltre bianca. Rispettate, quasi al minuto le previsioni del tempo, che parlavano di una leggera nevicata a partire dallamezzanotte. Maltempo, Big Snow è arrivata a Milano: ma la neve non provoca disagi Mezzi pubblici. Pochi, al momento, i centimetri caduti, che non stanno causando disagi: i mezzi di trasporto sono regolari e il piano antineve - che prevedeva la salatura delle strade e dei marciapiedi, sembra funzionare. Il Comune consiglia l'uso delle auto, indicando i mezzi pubblici come opzione ideale per gli spostamenti. Nelle prossime ore è attesa altra neve sulla città. Già dalle prime ore del mattino, Atm - anche attraverso i canali social e la app, comunicava che "la circolazione è regolare lungo le linee della metropolitana e sui mezzi di superficie". L'azienda di trasporto pubblico milanese "ha attivato il piano di emergenza neve per la gestione del servizio e sta comunicando in tempo reale attraverso il canale Twitter @atm informa, la app Atm Milano, gli annunci in metropolitana e superficie, il sito internet e i monitor presenti in banchina e in stazione". Strade e marciapiedi. Per liberare le strade il protocollo antineve del Comune ha messo in campo 172 automezzi che stanno spargendo 9.000 tonnellate di sale. Gli operatori su cui può contare Amsa sono 624 a cui si aggiungono 360 "avventizi". Più che la neve in sé (sono previsti dai tre ai sei centimetri di accumulo), a preoccupare sono le temperature e le conseguenti ghiacciate diffuse che possono compromettere le condizioni della viabilità. A partire dalla mezzanotte è stato attivato il centro operativo comunale, dalla stessa ora lavora la centrale operativa della protezione civile che funzionerà fino a quando non cesserà l'ondata di maltempo. Mm e Aler hanno già provveduto ad allertare i custodi delle case popolari e le imprese per provvedere alla salatura delle rampe dei box e dei marciapiedi prospicienti, e dal Comune ricordano che lo sgombero della neve dai marciapiedi antistanti gli stabili privati "compete ai proprietari". Sono stati inoltre avvertiti i dirigenti scolastici per la salatura delle aree di accesso alle scuole (che sono aperte) ed è stata anche prevista la salatura di tutte le 15 sedi dell'anagrafe comunale. Treni. Come da protocollo, Rfi ha cancellato già da ieri, in via preventiva, una serie di treni: in Lombardia circola il 70 per cento dei regionali, mentre per quanto riguarda l'Alta velocità è garantito l'80 per cento dei treni sulla direttrice Milano-Roma-Napoli. Senzatetto. Sono stati predisposti 2.700 posti letto (di cui alcune centinaia ancora liberi) dislocati in 23 strutture comunali per ospitare senz'altro i bisognosi.

## Maltempo, gioved? 1 marzo scuole chiuse a Napoli

[Redazione]

Il sindaco Luigi de Magistris firma un'ordinanza dopo l'ultimo bollettino della Protezione civile 28 febbraio 2018 Terzo giorno di stop. Scuole chiuse a Napoli anche il 1 marzo. "Le scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private resteranno chiuse", si legge in un comunicato del Comune. Il sindaco Luigi de Magistris ha firmato un'ordinanza a seguito di un nuovo allerta meteo - per un "anomalia termica negativa" - diramato dalla Protezione civile regionale che dalle ore 20 di oggi alle ore 10 di domani quando si attendono come si legge nell'allerta, "precipitazioni prevalentemente nevose, localmente anche a quote di pianura, quota neve in innalzamento nel corso della mattinata".